

CAMERA DEI DEPUTATI N. 2811/14
ANNESSE 4

DISEGNO DI LEGGE

APPROVATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA

nella seduta del 2 dicembre 1965 (Stampato n. 1343)

PRESENTATO DAL MINISTRO DEL TESORO
(COLOMBO EMILIO)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO
(PIERACCINI)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1966

*Trasmesso dal Presidente del Senato della Repubblica alla Presidenza della Camera
il 3 dicembre 1965*

TABELLA n. 14

Stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale

ANNESSE N. 4

CONTO CONSUNTIVO

ENTE NAZIONALE

DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER I DIPENDENTI STATALI

(E. N. P. A. S.)

ESERCIZIO FINANZIARIO 1963-1964

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 4

**allo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale
per l'esercizio finanziario 1966**

CONTO CONSUNTIVO

ENTE NAZIONALE

DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER I DIPENDENTI STATALI

(E. N. P. A. S.)

ESERCIZIO FINANZIARIO 1963-1964

PAGINA BIANCA

RELAZIONE RIASSUNTIVA DEL DIRETTORE GENERALE
AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Signori Consiglieri,

i risultati dell'esercizio finanziario 1963-64, esposti nel conto consuntivo che si sottopone all'approvazione delle SS. LL., confermano per le varie gestioni l'andamento già nettamente delineatosi negli esercizi precedenti: una favorevole situazione tecnico-finanziaria del Fondo di Previdenza ed una più accentuata eccedenza delle uscite sulle entrate per le Gestioni Assistenza Sanitaria ed Indennità ai Salariati.

Il ripetersi, per il Fondo di Previdenza, di avanzi economici di anno in anno crescenti e largamente superiori alle valutazioni tecnico-attuariali ha indotto l'Amministrazione ad affidare ad apposita Commissione l'aggiornamento al 1° gennaio 1964 del bilancio tecnico al 1° gennaio 1962 e l'esame delle possibilità di modificare il sistema di finanziamento della gestione previdenziale per la quale è stato finora adottato quello cosiddetto del « premio medio generale ».

Com'è noto, la predetta Commissione accertò un avanzo tecnico che ha permesso di elevare l'aliquota, da prendere a base per la liquidazione dell'indennità di buonuscita, da 1/25 a 1/20 dell'ultima retribuzione annua contributiva: tale miglioramento del trattamento previdenziale – a totale carico dell'Ente – ha trovato attuazione, dal 1° gennaio 1965 e per la prima fase del « conglobamento », col disposto dell'art. 2 – ultimo comma – della legge di delega 5 dicembre 1964, n. 1268. La stessa legge delega il Governo a disporre con apposito decreto l'ulteriore elevazione dell'indennità di buonuscita – nella seconda fase del conglobamento e cioè a decorrere dal 1° marzo 1966 – « ad un importo pari all'80 % di una mensilità lorda dell'ultimo stipendio ... e l'adeguamento degli assegni vitalizi, modificando a tal fine ... il sistema finanziario di gestione e l'ordinamento dell'Opera nazionale di previdenza del personale civile e militare ... ».

Anche questo ulteriore incremento delle prestazioni previdenziali è stato adottato in relazione ad apposito studio dalla predetta Commissione, che, nel formulare varie ipotesi relativamente all'aliquota ed alla redistribuzione annua contributiva da adottare, ha altresì proposto, al fine di evitare la costituzione di una riserva eccessiva per il raggiungimento delle finalità del « Fondo di Previdenza », di modificare il sistema di finanziamento attuale in uno intermedio tra quello del « premio medio generale » e quello a « ripartizione ».

Conseguentemente, come la citata legge n. 1268 dispone, il decreto o i decreti delegati dovranno rideterminare « le aliquote e l'eventuale modifica della quota di retribuzione imponibile ... avendo riguardo alle accertate essenziali esigenze delle singole gestioni interessate » (che sono, oltre il Fondo di Previdenza e la gestione assistenziale del nostro Ente, l'Opera di

Previdenza dei Ferrovieri e quella dei Postelegrafonici) e nei limiti della spesa autorizzata dalla legge stessa.

Questa Amministrazione non ha mancato di far tempestivamente presente la preoccupante situazione delle gestioni « Assistenza di malattia » ed « Indennità ai Salariati » con dettagliati studi e conteggi, esprimendo l'obiettivo avviso, pienamente condiviso dal Ministero del Lavoro, che anche per tali gestioni venisse trovata un'adeguata copertura contributiva al fine non solo di eliminare gli attuali disavanzi annui, ma anche di procedere alla soddisfazione delle giuste richieste migliorative che gli assistiti, soprattutto attraverso le rispettive organizzazioni Sindacali, vanno da tempo avanzando.

Sia qui consentito esprimere l'augurio che Governo e Potere legislativo accolgano le predette istanze delle categorie assistite e le corrispondenti proposte dell'Amministrazione dell'Ente.

* * *

Il « Fondo di previdenza per il personale civile e militare dello Stato » ha avuto, nell'esercizio 1963-64, entrate effettive per L. 31.771.488.006 con una eccedenza di L. 5.900.990.006 sulla previsione a suo tempo calcolata e di L. 4.964.840.284 su quelle accertate nel precedente esercizio finanziario 1962-63.

Di tali entrate, L. 24.700 milioni riguardano il contributo fondamentale 4 % e L. 3.000 milioni il contributo 0,50 % del personale iscritto ammesso all'assistenza creditizia; è da notare che dei contributi accertati nelle misure come sopra indicate sono rimaste da riscuotere a fine esercizio rispettivamente L. 9.158.803.115 e L. 1.131.556.008.

Le altre entrate riguardano quasi esclusivamente i redditi degli investimenti che nel presente consuntivo, accogliendo i suggerimenti degli Organi di vigilanza e di controllo, sono stati meglio specificati con l'inserimento – in sostituzione dell'unico capitolo rappresentante il risultato netto della abolita contabilità speciale della « gestione patrimoniale » – di particolari capitoli di entrata per ciascuna specie degli investimenti fruttiferi già compresi in detta voce.

I redditi in questione, singolarmente illustrati nella relazione tecnica, nel loro complesso hanno dato una entrata accertata in L. 3.822.470.316 a fronte di un capitale medio impiegato nell'esercizio di L. 83.194 milioni circa, con un saggio di rendimento del 4,59 %.

L'attività creditizia assorbe la parte maggiore dei fondi destinati ad investimento con un impiego medio di circa 40 miliardi ad un saggio di rendimento del 4,68 %; il saggio più elevato (6,57 %) è dato – come sempre – dagli investimenti in titoli per un capitale medio impiegato nell'esercizio di L. 5.780 milioni.

Un cenno particolare meritano gli interessi di L. 529.185.050 prodotti dalle anticipazioni al 4,50 % effettuate nel corso dell'esercizio alla gestione assistenziale per un ammontare globale di L. 23.535.692.993 corrispondente ad un investimento medio, nell'anno, di circa L. 11.760 milioni.

In proposito si pone in evidenza che, per sopperire alle necessità finanziarie dell'assistenza di malattia, il Fondo di previdenza ha ridotto le proprie disponibilità di cassa al 30 giugno 1964 a L. 6.602 milioni il che ha determinato, all'inizio dell'esercizio successivo, qualche difficoltà per assicurare la correntezza dei pagamenti, in attesa della ripresa dei versamenti contributivi del vecchio e del nuovo esercizio.

Le spese effettive sono state impegnate in L. 19.354.820.030 di cui restavano da pagare alla chiusura dell'esercizio soltanto lire L. 191.432.995. Nei confronti delle previsioni l'eccedenza degli impegni è stata di L. 1.106.884.030 mentre rispetto all'esercizio 1962-63 si rileva una maggiore uscita di L. 4.678.942.011.

Entrambe le differenze sono in relazione all'incremento dell'onere per indennità di buonuscita salito da L. 11.870 milioni nel 1962-63 a L. 16.338 milioni nell'esercizio in esame per il quale era stata prevista una spesa di L. 15.000 milioni.

Al 30 giugno 1964 figuravano in carico 5.721 assegni vitalizi di diritto e 1.495 facoltativi, comportanti impegni di spesa rispettivamente di L. 673.250.732 e di L. 126.177.750. Gli attesi congrui miglioramenti di questa prestazione, già previsti dalla legge n. 1268, saranno attuati, come accennato, con decorrenza 1° marzo 1966.

L'assistenza scolastica e climatica ha assorbito nel 1963-64, lo 0,24 % della retribuzione contributiva - pari a L. 1.471.353.410 - contro lo 0,38 % consentito dalle valutazioni attuariali al 1° gennaio 1962.

Tale margine di disponibilità - che certamente non potrà essere ridotto dalle modifiche all'assetto tecnico del Fondo di previdenza conseguenti all'attuazione dei provvedimenti delegati al governo dalla citata legge del dicembre 1964 - consente ulteriori miglioramenti di queste prestazioni cosiddette « facoltative », miglioramenti che dovranno interessare la rivalutazione delle misure delle borse di studio e l'aumento del numero dei posti in convitto dato che per l'assistenza climatica i 20.000 posti in colonie, annualmente messi a concorso, sono sempre stati largamente sufficienti a soddisfare le domande degli iscritti.

Le attività in discorso, per l'esercizio 1963-64 si compendiano nelle seguenti cifre : 7.405 borse di studio, distribuite tra i vari ordini di scuole, dalle elementari ai corsi di perfezionamento post-universitari, con un onere globale - nell'anno scolastico - di L. 560.210.000; 502 posti gratuiti in convitto distribuiti in ragione di 200 nei convitti convenzionati con una spesa di L. 79.833.139 e 302 nei convitti di Spoleto in gestione diretta con una spesa di Lire 252.854.036; infine, 16.152 bambini avviati alle colonie marine e montane in Italia e all'estero per un totale di 478.770 giornate di presenza ed una spesa onnicomprensiva di L. 598.387.521.

Sono cifre, queste, che dimostrano le dimensioni assunte da tali attività volte al miglioramento intellettuale, morale e fisico dei figli degli iscritti, attività che per la loro evidente importanza sociale meritano di essere ulteriormente sviluppate.

Per quanto riguarda gli investimenti fruttiferi delle riserve, la situazione delle disponibilità del Fondo di previdenza, alle quali è giocoforza attingere per soddisfare le più impellenti necessità della gestione assistenziale, come ho prima accennato, impone la stasi dell'attività dell'Amministrazione in questo settore. Aggiungansi, per gli investimenti immobiliari, le disposizioni di legge che limitando al quinto delle complessive riserve dell'Ente - e non nel solo Fondo di previdenza - le possibilità di acquisto di immobili, compromettono gravemente l'attuazione del programma a suo tempo predisposto per fornire gli Uffici periferici di sedi funzionali e decorose con economia di costi.

Nell'esercizio, per la sistemazione indilazionabile dei servizi ambulatoriali dell'Ente in Milano è occorsa una particolare autorizzazione dei Ministeri vigilanti per l'acquisto di locali idonei.

L'attività creditizia ha avuto invece un ulteriore incremento.

Ma qui si considera non tanto l'investimento quanto il valore sociale della particolare forma di assistenza ai dipendenti statali, alle necessità dei quali l'Amministrazione ha ancora dimostrato, dando tutto il possibile, di non essere indifferente.

Al proposito, non appare inopportuno far considerare che sono stati largamente superati i limiti del piano di finanziamento dei prestiti pluriennali allegato al bilancio tecnico del Fondo di previdenza al 1° ottobre 1958, limiti confermati dal successivo bilancio al 1° gennaio 1962 che raccomanda all'Amministrazione di non scostarsene.

La concessione dei prestiti pluriennali è stata iniziata dall'Ente il 12 novembre del 1956, in anticipo sulla legge n. 1139 per deliberazione del Consiglio di Amministrazione approvata dai Ministeri vigilanti.

Il piano di finanziamento considera un andamento crescente dell'ammontare lordo delle concessioni per i primi anni di attività fino a raggiungere, all'undicesimo, lo stato di regime con un ammontare annuo lordo di concessioni di L. 12 miliardi. Alla fine del decimo anno (e cioè nel novembre 1966) l'importo lordo complessivo dei prestiti in corso di ammortamento è calcolato in L. 36.620 milioni.

Il conto consuntivo che viene sottoposto oggi all'approvazione delle SS. LL., presenta invece alla data del 30 giugno 1964 – e cioè con oltre due anni di anticipo sulla scadenza del novembre 1966 – un ammontare lordo di prestiti in ammortamento di L. 46.097 milioni; le concessioni lorde dell'esercizio in esame sono state di L. 14.737 milioni, nonostante le gravi difficoltà finanziarie di cui si è discusso. Nei precedenti esercizi le concessioni effettuate sono sempre state superiori a quelle indicate dal piano di finanziamento, raggiungendo nel 1962-63 la cifra massima di L. 15.946 milioni.

In quanto al patrimonio del soppresso « Fondo per il credito » e al contributo 0,50 % che la già citata legge n. 1139 destina ad incremento della riserva del Fondo di previdenza, sono stati ovviamente presi in debita considerazione dal bilancio tecnico al 1° ottobre 1958 per la determinazione dei ricordati massimi di finanziamento dell'attività creditizia. Senza il loro apporto, le disponibilità della gestione previdenziale non avrebbero certamente consentito di attuare i miglioramenti delle prestazioni previdenziali e l'assunzione di tale nuova attività.

Giova tuttavia ricordare che, mentre il conto consuntivo al 30 giugno 1964 porta nella « situazione patrimoniale » anticipazioni complessive, per i soli prestiti pluriennali, di L. 36.011 milioni (senza contare il particolare finanziamento di L. 4.264 milioni per il piccolo credito) alla stessa data erano affluiti al Fondo di previdenza il patrimonio dell'ex Fondo per il credito valutato al netto in L. 7.943 milioni, ed il contributo 0,50 % che, dall'entrata in vigore della legge n. 1139, è stato accertato in L. 12.857 milioni.

Ritengo che le poche cifre richiamate siano sufficienti a convincere che l'Ente abbia dato al Credito tutto quanto poteva dare dovendosi frattanto preoccupare di assicurare i fondi indispensabili alla continuità dei pagamenti nei vari settori della propria attività.

Il superamento non irresponsabile dei limiti posti dal bilancio tecnico, dimostra altresì che non è mancata la buona volontà sia da parte dell'Amministrazione che da parte dei Ministeri vigilanti che ne hanno tacitamente approvato l'operato – nonostante qualche rilievo degli Organi di controllo – di andare incontro alle più urgenti esigenze dei dipendenti dello Stato, nuove categorie dei quali, nel corso di questi anni, sono state ammesse al beneficio delle cessioni.

* * *

Nell'esercizio 1963-64 la Gestione Credito ha avuto ulteriori anticipazioni dal Fondo di Previdenza per le due categorie di prestiti, annuali e pluriennali, di L. 3.883 milioni. L'anticipazione globale ha, pertanto, raggiunto la cifra complessiva di L. 40.275.698.804 che rappresenta il 44 % della riserva generale del Fondo di previdenza.

Le domande di prestito annuale, tutte soddisfatte, presentano nell'esercizio che si considera un aumento mai riscontrato. Sono stati concessi 92.773 prestiti per un ammontare lordo di L. 11.380.645.000 contro gli 84.499 prestiti dell'esercizio precedente dell'ammontare complessivo di L. 8.996.073.000. Anche la misura media del prestito è salita a L. 122.672 dalle Lire 106.463 del 1962-63, in quanto per la concessione dei piccoli prestiti si ha riguardo non alla retribuzione base ma al complesso delle voci di retribuzione e quindi sull'incremento del prestito medio hanno influito i miglioramenti economici concessi ai dipendenti statali con decorrenza 1° gennaio 1963, il cui riflesso sui prestiti si era verificato, nell'esercizio precedente, soltanto per le concessioni del secondo semestre.

In relazione alla penuria di fondi liquidi, alle anticipazioni della gestione previdenziale si è aggiunto un nuovo mutuo che, richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti per 2 miliardi di lire, è stato concesso nella ridotta misura di L. 700 milioni a causa della scarsità di disponibilità finanziarie accusata anche dalla detta Cassa.

Le variazioni intervenute per nuove cessioni e per ammortamenti hanno portato il valore lordo dei prestiti annuali in essere al 30 giugno 1964 a L. 7.185.224.037.

Nello stesso esercizio sono stati concessi 21.102 nuovi prestiti pluriennali, di cui 12.788 quinquennali e 8.314 decennali, per un importo lordo di L. 14.737.029.300; il 59,47 % di tale importo va imputato ai prestiti decennali.

Il capitale medio investito in questo ramo dell'attività creditizia è salito a L. 35.013.636.000. L'utile realizzato, di L. 1.594.277.679 ne rappresenta il 4,55 %.

Il Fondo di garanzia per rischi di insolvenza – costituito per i prestiti pluriennali – è aumentato di L. 637.109.423 pari alla differenza tra le trattenute sulle nuove cessioni, di L. 865.467.040, e l'ammontare delle insolvenze accertate nel corso dell'esercizio, di L. 228.357.617.

La sua consistenza al 30 giugno 1964 risulta di L. 4.108.714.012 e sembra largamente sufficiente a coprire i rischi inerenti ai prestiti in corso d'ammortamento che, alla stessa data, ammontano a L. 46.097.632.397.

Sempre più ampio si manifesta, invece, il divario tra le spese di amministrazione imputabili ai prestiti pluriennali e la trattenuta dello 0,50 % operata sui prestiti a parziale copertura delle medesime.

Dal punto di vista della convenienza economica l'attività creditizia – considerati gli utili prodotti ai quali è da aggiungere una certa eccedenza dell'accantonamento per rischi di insolvenza sui rischi stessi – rappresenta un buon investimento delle riserve della gestione previdenziale. Tuttavia, nonostante la dimostrata loro larga destinazione al credito agli statali, si è ancora lontani dalla completa copertura delle domande di prestito, tanto che l'Ente ha dovuto concedere ben 14.294 garanzie agli Istituti di credito autorizzati, per cessioni non potute direttamente soddisfare. Si è avuto, quindi, rispetto alle 13.306 garanzie concesse nel corso del 1962-63, un ulteriore incremento del 7,40 % nonostante che le possibilità di intervento degli Istituti autorizzati si presentino notevolmente più limitate per le note ripercussioni della sfavorevole congiuntura anche nel settore del credito ordinario.

L'Amministrazione dell'Ente si ripromette di esaminare le possibilità di un ampliamento ulteriore dell'attività creditizia non appena sarà fatto il punto della nuova situazione del Fondo di Previdenza e della gestione assistenziale, determinata dai provvedimenti delegati in corso.

* * *

Per illustrare l'attività e i risultati conseguiti dalla gestione assistenza sanitaria nell'esercizio 1963-1964 è opportuno richiamare alcune considerazioni espresse in sede di presentazione del relativo bilancio preventivo e note di variazione.

Fu proposto allora al Consiglio, che – prevedendosi l'esaurimento nell'esercizio delle residue disponibilità della gestione e in mancanza dell'attesa riforma contributiva – l'attività assistenziale per il 1963-64 venisse assicurata con il prelevamento di parte dei mezzi occorrenti dalla gestione Fondo di Previdenza il cui bilancio consentiva l'indispensabile intervento.

Circa l'ammontare di questa operazione esso venne indicato, ed approvato, per Lire 14.933.474.000 a titolo di parificazione del previsto disavanzo finanziario di competenza ed inoltre, per L. 7 miliardi quali anticipazioni di copertura per provvisorie deficienze di cassa.

Il reale svolgersi della gestione nell'esercizio 1963-64 – scostandosi nel complesso favorevolmente dalle previsioni – ha invece richiesto e posto in essere al 30 giugno 1964 un debito totale verso la gestione Fondo di Previdenza di circa L. 23.535.000.000, di cui L. 8.907 milioni al livellamento del disavanzo e L. 14.628 milioni per contingenti anticipazioni di cassa.

Alla difformità degli interventi richiesti in rapporto alla presunta destinazione degli stessi hanno operato diverse concause; da una parte l'imprevisto accertamento dei contributi derivante dal miglioramento del trattamento di quiescenza del personale statale (Legge 27 settembre 1963, n. 1315) nonchè un tangibile riaccertamento di residui, e, dall'altra, l'acuirsi delle periodiche crisi di cassa connesse alla difficoltà di pronta esazione delle principali entrate di gestione.

La tensione raggiunta dai risultati economico-finanziari dell'esercizio in esame è notevolmente superiore a quella del precedente esercizio; non poche preoccupazioni destano il disavanzo economico di competenza - passato da miliardi 12,7 a miliardi 16,4 - e la situazione patrimoniale che da una consistenza netta positiva di 6 miliardi è passata ad un *deficit* di 4,4 miliardi di lire.

Come si può rilevare in analisi dei dati esposti nel conto consuntivo le uscite della gestione hanno un carattere così evolutivo da non essere compensato da quello nettamente inferiore delle entrate.

I contributi dello Stato e degli iscritti sono stati accertati in L. 64,4 miliardi in confronto ai 56 miliardi del precedente esercizio.

Le restanti entrate per sconto sui medicinali, rimborso prestazioni pensionati, ecc. totalizzano un accertamento di L. 5,6 miliardi e portano il totale di entrate di parte effettiva a L. 70,2 miliardi in confronto a L. 61,5 miliardi dell'esercizio 1962-63.

Contro gli 8,7 miliardi di rafforzamento delle entrate stanno però i 12 miliardi circa di aumento delle uscite effettive.

L'attività assistenziale svolta dall'Ente nell'esercizio in esame è rappresentata, in sintesi, dai seguenti dati statistici e percentuali di incremento:

richieste di assistenza	N.	5.263.493	(+ 2,4)
pratiche definite	»	4.775.652	(+ 2,3)
di cui: ricoveri	»	368.150	(+ 11,8)
concessioni integrative	»	64.806	(+ 10,8)
prestazioni ambulatoriali	»	9.930.875	(+ 2,0)
altre prestazioni in assistenza diretta.	»	157.360	(+ 12,2)
giornate di assistenza	»	127.741.764	(+ 4,7)
di cui per ricovero	»	5.497.770	(+ 10,8)

La generale espansione dei costi e soprattutto il sensibilissimo aumento delle rette giornaliere di ricovero hanno avuto una influenza determinante sugli importi medi rimborsati per ogni pratica di malattia; essi sono stati rilevati in L. 12.627 per il settore in servizio e in L. 21.556 per il settore in quiescenza contro i valori di L. 11.011 e di L. 18.465 del precedente esercizio.

I mezzi finanziari a disposizione sono risultati, in definitiva, assorbiti per L. 55.056 milioni dai rimborsi di pratiche nella forma indiretta e, specificatamente, per L. 22.138 milioni di degenze, per L. 21.968 da farmaci, per L. 8.170 milioni da assistenza medica e per L. 2.780 milioni da diverse cure e accertamenti ammessi a rimborso.

La spesa per le altre prestazioni in assistenza indiretta, complessivamente L. 7.610 milioni, interessa:

- le prestazioni facoltative protesiche per L. 2.439 milioni
- le prestazioni facoltative varie per L. 1.652 milioni
- le cure termali per L. 1.343 milioni
- gli assegni di parto (eutocico) per L. 1.211 milioni
- gli assegni e i sussidi di decesso per L. 965 milioni.

L'attività assistenziale erogata nella forma diretta attraverso gli ambulatori, il Centro Diagnostico Nazionale in Roma, l'Istituto di Medicina Preventiva per l'Infanzia di Firenze e presso i gabinetti sussidiari ha assorbito la somma di L. 8.328 milioni. L'importo, già ragguardevole, segna un aumento in valore assoluto pari a L. 1.220 milioni rispetto al precedente esercizio anche per la graduale estensione del numero degli Uffici autorizzati a sperimentare la prescrizione farmaceutica esterna e gratuita agli assistiti.

Le citate 5.263.493 richieste assistenziali sono suddivise come segue:

denunce di malattia in assistenza indiretta	N.	4.039.154
denunce di malattia in assistenza diretta	»	761.231
altre prestazioni (parti, decessi, protesi, cure termali)	»	463.108

Rispetto al precedente esercizio si riscontra un incremento di 124.138 richieste, pari al 2,4 %, dovuto per la maggior parte ai casi di malattia in assistenza diretta (+ 91.803).

Il ricorso alla forma diretta è stato favorito dall'Ente con tutta una serie di provvedimenti, che vanno dal potenziamento dell'attrezzatura ambulatoriale (apertura di nuovi complessi e istituzioni di altre branche specialistiche) alla facoltà concessa agli assistiti di praticare la terapia iniettiva fuori ambulatorio, dalla liberalizzazione della prescrizione farmaceutica ai sanitari di ambulatorio, alla possibilità per gli assistiti di eseguire in ambulatorio le prestazioni prescritte dal medico curante in assistenza indiretta, ecc. Particolare menzione merita il recente sistema di prelievo gratuito dei farmaci, attualmente in esperimento presso svariati Uffici periferici. Infatti, si è constatato come presso tali Uffici « pilota » il ricorso all'assistenza diretta sia aumentato nella considerevole misura del 28,3 % mentre presso tutti gli altri Uffici l'espansione del ricorso è stata dell'11,4 %.

Per quanto riguarda l'assistenza indiretta, devesi porre in risalto il significativo e confortante calo del ricorso che ha presentato una flessione di poco superiore al 2 %.

Altra particolarità da rilevare è la diminuzione verificatasi nella durata media di ricovero: infatti, per le due categorie assistite essa è discesa da 15,91 a 15,80, confermando così l'andamento decrescente che la contraddistingue da oltre un quinquennio. Si ritiene che tale continua flessione sia dovuta oltre che all'orientamento degli assistiti a richiedere ricovero anche per quelle forme morbose non particolarmente gravi, anche all'efficiente opera di controllo svolta dall'Ente.

Tra le restanti uscite effettive, ordinarie e straordinarie, risultano classificate altre spese varie della gestione fra cui la copertura dei disavanzi della gestione Farmacia, della Casa di Soggiorno e la liquidazione degli interessi a favore della gestione Fondo di Previdenza sui fondi tenuti in anticipazione.

Sia le entrate che le uscite per movimento di capitali risultano agevolmente contenute nelle previsioni; le indispensabili spese per il completamento degli impianti e delle attrezzature funzionali sono state contenute nell'importo di L. 467 milioni.

* * *

I rendiconti del « Fondo di previdenza integrativo per il personale di ruolo dell'ENPAS » e della « Cassa di previdenza ed assistenza per il personale sanitario a contratto dell'ENPAS » sono pubblicati in allegato alla gestione Assistenza sanitaria nella cui situazione patrimoniale, quali conti di ordine, vengono rappresentate le rispettive consistenze.

Per quanto riguarda il « Fondo di previdenza integrativo » il netto esistente all'inizio dell'esercizio in L. 2.553.149.897 ha subito un incremento di L. 383.292.296 giungendo, al 30 giugno 1964 all'importo di L. 2.936.442.193. Una comparazione di congruità tra il suddetto importo e le effettive esigenze del fondo potrà effettuarsi non appena in possesso delle risultanze del bilancio tecnico in corso di formazione.

A causa di riflessi diretti ed indiretti delle retribuzioni e delle norme introdotte dal vigente trattamento giuridico ed economico del personale dell'Enpas, la spesa per prestazioni è, intanto, passata da L. 303 milioni dell'esercizio 1962-63 a L. 388 milioni dell'esercizio in esame, mentre i contributi - ancora fissi nella misura complessiva del 9 % (7 % quota personale e 2 % quota Ente) - hanno prodotto un accertamento di L. 653 milioni circa.

I movimenti che interessano la « Cassa di previdenza ed assistenza per il personale sanitario a contratto » si compendiano in entrate effettive per L. 607 milioni circa contro uscite effettive per L. 160 milioni circa.

Valutando l'avanzo economico che è derivato in L. 477.863.632 – che ha portato la riserva a L. 2.928.631.059 al 30 giugno 1964 – occorre tener presente che le entrate, ancora per l'esercizio in esame, hanno una dimensione eccezionale perchè le retribuzioni assunte a base di calcolo hanno risentito dell'ultimo aumento avente decorrenza 1° luglio 1963, come previsto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 luglio 1963.

* * *

I risultati della gestione Indennità ai Salariati hanno confermato l'andamento decisamente deficitario assunto dalla gestione a partire dall'esercizio 1961-62.

Come può agevolmente rilevarsi, il volume complessivo delle entrate effettive (Lire 1.300.277.588) non è assolutamente adeguato a coprire la costante dilatazione degli oneri della gestione che, nell'esercizio in esame, assommano a L. 2.218.921.913.

Le cause più significative di così preoccupante squilibrio fra entrate ed uscite effettive debbono principalmente ricercarsi:

nell'aumento delle indennità economiche corrisposte agli assistiti nel caso di assenza dal lavoro per malattia o infortunio in conseguenza dei miglioramenti economici concessi a tutti gli operai dello Stato;

nell'abolizione della carenza per le assenze di durata superiore ai 3 giorni;

nell'abolizione della riduzione di 4/30 applicata sulla paga degli operai retribuiti per i soli giorni lavorativi.

Per tali ragioni, l'importo medio indennizzato per giornata è aumentato, nel volgere di tre esercizi, di circa il 70 %, essendo passato da L. 1.360 nell'esercizio 1961-62, a L. 1.936 nell'esercizio 1962-63, ed a L. 2.310 nell'esercizio 1963-64.

Il numero delle giornate di indennizzo è risultato di 787.910 con un incremento di n. 55.036 giornate rispetto all'esercizio 1962-63 e di n. 175.210 rispetto all'esercizio 1961-62.

Il disavanzo economico dell'esercizio (L. 829.143.602) è stato interamente coperto con i prelievi dal fondo di riserva di cui all'art. 27 della Legge 19 gennaio 1942 che, assommante a L. 2.843.616.617 al 30 giugno 1963, si è ridotto, al 30 giugno 1964, a L. 2.014.473.015.

* * *

Le spese generali, oneri di personale e costo dei servizi, che nel precedente esercizio assommarono a L. 13.370.322.564, hanno segnato nell'esercizio 1963-64, una erogazione complessiva di L. 15.194.582.361 con un aumento assoluto di L. 1.824.259.797.

A siffatto incremento – che va in gran parte attribuito agli adeguamenti di tabella (dal 1° luglio 1963) e di organico (dal 1° gennaio 1964) come previsto dalla delibera di allineamento del trattamento giuridico ed economico del personale dell'Ente a quello dipendente dall'INPS, dall'INAM e dall'INAIL – è corrisposto, però, un sensibile aumento delle somme erogate dall'Ente per assolvere ai suoi compiti di istituto sicchè la percentuale di incidenza è venuta a ridursi dal 14,23 % al 13,63 %.

Attraverso valutazioni obiettive e per quanto possibile vicine alla realtà, gli oneri globali non singolarmente divisibili tra le varie gestioni dell'Ente sono stati forfetariamente attribuiti alle medesime.

L'Amministrazione continua a porre la massima cura nella compressione di quei costi suscettibili di essere ridotti senza menomare l'efficienza dei servizi; l'economia globale di

L. 271 milioni circa realizzata nell'esercizio in esame rispetto agli stanziamenti approvati ne è palese testimonianza.

I risultati delle quattro gestioni dell'Ente sono compendati nel conto generale consolidato che, al 30 giugno 1964 – eliminate, ovviamente, le partite di debito e credito – presenta tra le gestioni stesse un attivo patrimoniale di L. 135.330.977.545 contro un passivo di L. 46.712.840.908 e, quindi, un netto patrimoniale o riserva generale di L. 88.618.136.637 che è aumentata di L. 8.102.690.681 nei confronti di quella rilevata al 30 giugno 1963.

* * *

Per quanto concerne la forma, le SS. LL. hanno certamente constatato che ulteriori innovazioni – tendenti a rappresentare i risultati di gestione secondo gli schemi elaborati dalla nota Commissione di Studio per la contabilità centrale dell'Ente che ha accolto i suggerimenti in materia degli Organi di vigilanza e di controllo – sono state apportate al conto consuntivo in esame.

In particolare, l'ordine dei capitoli di entrata e di spesa del Fondo di previdenza risulta in gran parte mutato rispetto al corrispondente bilancio di previsione essendosi ritenuto di agevolare le rilevazioni ed i controlli delle superiori Autorità apportando già a questo consuntivo le stesse modifiche introdotte ai bilanci di previsione del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 e dell'anno 1965. Apposito prospetto che accosta ai capitoli del consuntivo i correlativi capitoli del bilancio di previsione, è stato predisposto al fine di rendere immediati i riferimenti tra i due documenti.

Per tutte le gestioni poi, in luogo del tradizionale prospetto dello « Stato dei capitali », sono presentate in due distinti prospetti una « Situazione patrimoniale » ed una « Situazione amministrativa » a contrapposte sezioni dell'attivo e del passivo, secondo gli schemi di rendiconto in uso presso la generalità degli Enti di previdenza e di assistenza.

Altri perfezionamenti di carattere sia formale che sostanziale potranno essere introdotti allorchè gli Organi responsabili emaneranno le preannunziate direttive per uniformare i bilanci degli Enti stessi.

* * *

Signori Consiglieri,

il conto consuntivo che vi sottoponiamo all'approvazione dimostra ancora una volta la vitalità dell'Istituto che ha saputo fronteggiare un momento particolarmente critico della gestione Assistenza Sanitaria senza ricorrere ad interventi esterni e senza comprimere o ritardare le prestazioni degli altri settori.

In particolare per la stessa gestione dell'assistenza di malattia, sono stati invece introdotti non pochi miglioramenti.

Ci auguriamo che l'aumento del gettito contributivo derivante dal conglobamento delle retribuzioni al personale statale possa non solo riportare in pareggio la gestione ma consentire soprattutto una sempre maggiore rispondenza dell'Istituto alle legittime aspettative delle benemerite categorie iscritte, per una più adeguata copertura del rischio di malattia.

Non c'è dubbio che il merito maggiore di tali risultati debba essere attribuito alla saggezza degli amministratori ed al senso del dovere del personale, amministrativo e sanitario, che si è prodigato senza risparmio; ad esso, certo del consenso dell'Onorevole Consiglio, esprimo il vivo elogio ed il riconoscente apprezzamento dell'Amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Paolo Turchetti

PAGINA BIANCA

RENDICONTO DELLA GESTIONE FONDO DI PREVIDENZA
PER IL PERSONALE CIVILE E MILITARE DELLO STATO

PAGINA BIANCA

FONDO DI PREVIDENZA
PER IL PERSONALE CIVILE E MILITARE DELLO STATO
GESTIONE PREVIDENZA

CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1963-64

Le risultanze dell'esercizio 1963-64 della Gestione previdenziale, di cui la presente relazione illustra gli aspetti più salienti, riconfermano quanto già rilevato nei precedenti esercizi circa la forte eccedenza delle entrate contributive sugli oneri istituzionali.

Tale situazione si sintetizza in un avanzo economico di L. 15.269.353.884, il più elevato finora raggiunto, alla formazione del quale hanno concorso, in senso opposto, le « entrate effettive » per L. 31.771.488.006 e le « uscite effettive » per L. 19.354.820.030 oltre ad un riaccertamento positivo dei residui dei precedenti esercizi per L. 2.852.685.908.

A seguito di tale risultato la riserva del Fondo, che all'inizio dell'esercizio ammontava a L. 75.788.854.387, ha raggiunto – al 30 giugno 1964 – l'importo di L. 91.058.208.271.

In relazione agli avanzi riscontrati ed alla possibilità di utilizzarli per i miglioramenti, da tempo auspicati, delle prestazioni previdenziali contenendo eventuali ulteriori oneri a carico degli iscritti e dello Stato, l'Amministrazione ha disposto un aggiornamento del bilancio tecnico al 1° gennaio 1964, il quale ha riconfermato il miglioramento della situazione attuariale del Fondo di Previdenza nei confronti di quella risultante al 1° gennaio 1962.

Essa consentirà di destinare una parte dello 0,91 % della retribuzione contributiva, risultato in eccedenza sul costo delle prestazioni, all'aumento della Indennità di buonuscita a partire dal 1° gennaio 1965, in attuazione della prima fase della legge 5 dicembre 1964 n. 1268, durante la quale la prestazione sarà liquidata sulla base di 1/20 dell'80 % dell'ammontare annuo lordo dell'ultimo stipendio per ogni anno di servizio computabile ai fini del trattamento previdenziale.

Il miglioramento riscontrato dalle accennate indagini attuariali è stato determinato dal considerevole aumento del numero degli iscritti, passati da circa 736.000 ad oltre 910.000 e dalla disponibilità derivata dalla riduzione del costo degli assegni vitalizi di diritto, passato dallo 0,840 % allo 0,630 % della retribuzione contributiva.

Nei confronti delle previsioni, nella parte effettiva delle « entrate » i risultati consuntivi presentano, per tutti i capitoli, scostamenti positivi.

Tra quelli più rilevanti meritano di essere segnalati i maggiori accertamenti dei capitoli relativi alle entrate contributive 4 % e 0,50 %, rispettivamente di L. 4.200 milioni e L. 500 milioni. Essi sono stati originati da numerosi provvedimenti migliorativi del trattamento economico e giuridico del personale statale tra cui si menzionano: la legge 30 gennaio 1963 n. 43,

sul trattamento economico del personale militare delle FF. AA. e dei corpi di Polizia; la legge 30 gennaio 1963, n. 71, sulla revisione degli organici del personale di P. S.; la legge 15 febbraio 1963, n. 241, relativa alla istituzione dei ruoli organici del personale dell'Ufficio copia e di Archivio dell'Amministrazione dell'Interno; la legge 18 febbraio 1963, n. 173, concernente lo stato giuridico dei sottufficiali e militari di truppa del Corpo Agenti di Custodia; la legge 18 febbraio 1963, n. 377, che modifica la legge 26 gennaio 1962, n. 16, riguardante le provvidenze a favore del personale insegnante delle università e del personale scientifico degli Osservatori Astronomici e dell'Osservatorio Vesuviano; ed infine la legge 3 novembre 1963, n. 1543, che stabilisce le norme degli organici e del trattamento economico dei sottufficiali e militari di truppa dell'Arma dei Carabinieri.

Si deve far osservare che al più elevato accertamento delle entrate contributive non ha corrisposto un altrettanto elevato ammontare delle riscossioni. Infatti, i residui attivi dei capitoli 1 e 3, che riguardano tali voci di entrata effettiva, sono saliti da L. 7.465.229.588 all'inizio dell'esercizio, a L. 10.780.359.123 al 30 giugno 1964.

Invece, sulle complessive spese effettive, che da L. 14.675.878.019 nel 1962-63 sono aumentate a L. 19.354.820.030, sono rimaste da pagare a fine esercizio soltanto L. 216.841.036. Tuttavia, essendosi verificate le riscossioni in gran parte all'inizio dell'esercizio e, per contro, addensati i pagamenti – particolarmente delle ingenti anticipazioni alla gestione assistenziale e delle indennità di buonuscita – nella seconda metà dell'esercizio stesso, pur essendosi ridotte le disponibilità di cassa al 30 giugno 1964 a L. 6.602 milioni dalle L. 16.032 milioni risultanti alla chiusura del 1962-63, gli interessi prodotti dalle giacenze nei conti correnti fruttiferi sono diminuiti soltanto di L. 80 milioni nei confronti del precedente esercizio mentre nei confronti della più pessimistica previsione di L. 250 milioni si è verificato un accertamento di oltre L. 620 milioni.

Tali interessi, prodotti dalle disponibilità liquide in attesa di essere erogate, sono parte delle entrate patrimoniali accertate complessivamente in L. 3.986.916.626 [12,54 % del totale delle entrate effettive) contro un accertamento di L. 3.241.491.556 dell'esercizio precedente. Le variazioni più importanti si notano nei fitti attivi che, per l'entrata in reddito di nuovi immobili, sono saliti da L. 323.667.756 nel 1962-63 a L. 384.329.723; gli interessi liquidati dalla Gestione Assistenza Sanitaria sono passati da L. 29.069.445 nel 1962-63 a L. 529.185.050 (la previsione era stata di 100 milioni) a seguito delle anticipazioni effettuate dal Fondo di Previdenza alla Gestione consorella le cui gravi difficoltà finanziarie non avrebbero altrimenti consentito di proseguire il pagamento delle prestazioni assistenziali fino all'afflusso dei contributi del nuovo esercizio.

Hanno pure concorso alla formazione della suddetta entrata patrimoniale i redditi dei valori mobiliari e dei mutui attivi e gli utili conseguiti dalla vendita di un appartamento di proprietà in Roma (via Piemonte, 40), dai premi sorteggiati su Buoni del Tesoro e Obbligazioni ELFER e dalla differenza tra prezzo di acquisto e ricavo di obbligazioni rimborsate alla pari. Queste entrate prodotte dagli investimenti patrimoniali che figuravano nei bilanci precedenti in unico capitolo intestato « Rendita netta patrimoniale » col quale veniva iscritto tra le entrate effettive il risultato della contabilità speciale in passato istituita per la « Gestione patrimoniale », sono state ora direttamente iscritte, al lordo delle relative spese, in appositi capitoli delle entrate ordinarie e straordinarie, come meglio sarà chiarito in seguito.

Compresi nella stessa cifra complessiva di L. 3.986.916.626 sono, ancora, i proventi dell'attività creditizia di pertinenza, ai sensi della legge 25 novembre 1957, n. 1139, del Fondo di Previdenza. Sono stati accertati in L. 1.853 milioni circa contro L. 1.624 milioni di previsione, in relazione alle più numerose concessioni di prestiti.

Tra le Uscite Effettive non si riscontrano variazioni altrettanto importanti, fatta eccezione per la spesa per indennità di buonuscita che risulta impegnata e pagata per L. 16.338.534.582 contro uno stanziamento di bilancio di L. 15 miliardi.

Lo scarto tra tali cifre non è eccessivo se si tiene conto delle difficoltà di valutazione, in sede preventiva, di questo onere le cui variazioni annuali sono connesse a fattori i più disparati, tra i quali quelli economici ed anagrafici non sempre prevalgono. Sull'argomento ci si è intrattenuti nelle relazioni a precedenti conti consuntivi.

L'aumento della spesa per indennità di buonuscita nell'esercizio in esame ha agito – sia pur lievemente – in senso opposto agli scostamenti favorevoli, nei confronti delle risultanze tecnico attuariali, verificatisi nei precedenti esercizi; infatti, nel 1961-62 e nel 1962-63 furono rispettivamente rilevati pagamenti per L. 11.203 milioni e L. 11.871 milioni.

A detto aumento ha indubbiamente concorso il cessare dell'efficacia della legge 15 febbraio 1958, n. 46 che dava facoltà alle pubbliche Amministrazioni di trattenere in servizio oltre il 65° anno di età e fino al 70° i dipendenti che non avessero ancora raggiunto i 40 anni di effettivo servizio.

Tra le altre Uscite Effettive meritano menzione le spese per le cosiddette « prestazioni facoltative » riguardanti l'assistenza scolastica e climatica (capitoli da 5 a 8), le quali, con l'ammontare complessivo di L. 1.471.353.410, hanno assorbito lo 0,24 % della retribuzione contributiva contro lo 0,38 % previsto dal bilancio tecnico al 1° gennaio 1962.

Pertanto, nel quadro dei miglioramenti allo studio per le prestazioni del Fondo di Previdenza, sembra possibile prevedere un più ampio margine per tali spese, non tanto nel settore dell'assistenza climatica, che come si vedrà, mette a disposizione degli iscritti un numero sufficiente di posti nelle colonie, quanto riguardo all'adeguamento degli importi delle borse di studio all'andamento generale dei costi ed ai posti in convitto, da conferire in maggior numero.

All'eccezionale risultato economico conseguito nell'esercizio non ha corrisposto un proporzionale aumento degli investimenti per la preoccupazione costante dell'Amministrazione di assicurare il massimo delle disponibilità liquide a copertura del grave scopenso tra contribuzioni ed esigenze erogative della Gestione Assistenza Sanitaria, al fine di evitare la sospensione dei pagamenti in attesa di adeguati provvedimenti legislativi.

Al 30 giugno 1964 le anticipazioni effettuate alla gestione Sanitaria ammontano a complessive L. 23.535.692.993 di cui L. 8.907.854.010, erogate a copertura del disavanzo finanziario della stessa gestione sono iscritte tra i « movimenti dei capitali » e le rimanenti Lire 14.627.838.983 occorrenti per temporanee deficienze di cassa risultano, invece, tra le « partite di giro ».

Giova far presente che per effetto di tali finanziamenti la situazione di cassa del Fondo di Previdenza, che all'inizio dell'esercizio presentava una disponibilità di L. 16.032.275.344, eccessiva per le normali necessità del Fondo stesso ma giustificata dalle già previste necessità di anticipazioni alla Gestione Sanitaria, si è ridotta al 30 giugno 1964 a L. 6.602.600.544.

Tale ridotta disponibilità si è poi mostrata insufficiente per il fabbisogno del successivo esercizio, determinando critiche situazioni di cassa superate con notevoli difficoltà.

Nonostante le accennate urgenti necessità finanziarie, nuovi investimenti hanno alimentato l'attività creditizia per complessive L. 3.883.360.670 di cui L. 2.893.664.338 sono state destinate ai prestiti pluriennali al fine di ridurre il disagio agli iscritti determinato dalle note restrizioni imposte al credito dall'attuale contingenza, in relazione alla quale molti degli Istituti autorizzati dal T. U. 180 a concedere prestiti ai dipendenti statali, con garanzia dell'ENPAS, hanno ridotto o cessato tale attività. Le restanti L. 989.696.332 hanno incrementato i prestiti annuali.

Al 30 giugno 1964 risultano complessivamente investiti in prestiti agli assistiti Lire 40.275.698.804 pari al 44 % della riserva generale del Fondo.

Anche gli investimenti immobiliari – nelle due forme, tenute distinte, degli immobili da reddito e di quelli adibiti al funzionamento delle colonie climatiche e dei convitti – presentano un incremento per nuovi impegni, indicato dalla cifra complessiva di L. 877.660.980. Occorre, in proposito, ricordare che nel conto consuntivo del precedente esercizio finanziario

1962-63 era stato mutato il criterio di esposizione dei valori relativi alla voce « Immobili » indicando, da tale esercizio, l'ammontare degli impegni assunti in luogo di quello dei pagamenti effettuati. Analogo criterio viene adottato, a partire da questo esercizio, per la voce « Impianti immobiliari ».

Ciò premesso, si precisa che l'accennato incremento di L. 877.660.980 si riferisce per L. 381.400.000 ad un effettivo nuovo impegno, oggetto di particolare autorizzazione da parte dei Ministeri vigilanti, per l'acquisto di un immobile da adibire ai servizi ambulatoriali in Milano, mentre gran parte della residua somma riguarda impegni pregressi contabilizzati nell'esercizio in esame in base ai nuovi criteri adottati per suggerimento della Corte dei Conti. Minori importi riguardano modifiche per esigenze tecniche a lavori in corso o revisione di prezzi. Pertanto, risulta sostanzialmente rispettata l'impostazione del bilancio di previsione nel quale non figuravano stanziamenti per nuovi investimenti immobiliari. D'altra parte, giova sottolineare che, con il sopraindicato incremento di L. 877.660.980, il valore complessivo al costo degli immobili del Fondo di Previdenza di L. 12.074.422.522 al 30 giugno 1963, è salito al 30 giugno 1964 a L. 12.952.083.502, importo che è largamente contenuto nei limiti imposti dalla legge per questo genere di immobilizzazioni.

Gli investimenti in valori mobiliari si sono ulteriormente ridotti per l'avvenuto rimborso alla pari di Buoni del Tesoro e titoli obbligazionari che, fatta eccezione per l'ammontare di L. 420 milioni di Buoni novennali del Tesoro 5 % 1964, non sono stati reimpiegati in vista del fabbisogno di disponibilità liquide per le anticipazioni alla Gestione assistenziale.

Non appena ristabilito l'equilibrio finanziario di tale gestione, sarà tuttavia indispensabile ricostituire un congruo patrimonio mobiliare che presenta i vantaggi dell'alta redditività e della agevole convertibilità in disponibilità liquide.

Prima di passare all'illustrazione dei singoli capitoli di bilancio occorre avvertire che si è ritenuto opportuno – al fine di rendere più agevoli le rilevazioni degli Organi di controllo – anticipare a questo conto consuntivo le modifiche alla rappresentazione dei risultati di gestione già apportate, per suggerimento della Corte dei Conti e dei Ministeri vigilanti accettato dalla Commissione per la riforma della contabilità dell'Ente, ai bilanci di previsione del semestre luglio-dicembre 1964 e dell'anno 1965.

Pertanto, rispetto al preventivo del 1963-64, l'ordine dei capitoli del consuntivo risulta in gran parte mutato, pur restando inalterati per « titoli » i totali delle previsioni.

Ad esempio, è stata abolita la contabilità speciale della « gestione patrimoniale » in luogo della quale sono stati inseriti nuovi capitoli tra le entrate effettive, il cui importo complessivo corrisponde al totale già indicato in sede di previsione per la suddetta contabilità speciale.

Nel seguito della illustrazione, per ogni capitolo sarà indicato il corrispondente capitolo del preventivo mentre in allegato, apposito prospetto accosta ai capitoli – in ordine progressivo di esposizione nel conto consuntivo – i corrispondenti capitoli esposti nel bilancio di previsione.

LE ENTRATE EFFETTIVE

Complessivamente accertate in L. 31.771.488.006, con una eccedenza di L. 5.900.990.006 sulla previsione di L. 25.870.498.000, le « Entrate effettive » hanno superato di L. 4.964.840.284 quelle del 1962-63 che risultarono di L. 26.806.647.722.

A fronte di tale accertamento sono state riscosse nell'esercizio L. 21.080.544.559 restando da riscuotere L. 10.690.943.447 mentre i residui attivi al 30 giugno 1963 di L. 7.935.327.495 hanno avuto incrementi, per riaccertamenti positivi, di L. 2.801.210.063; pertanto la riscossione

di detti residui è stata di L. 10.246.537.558. Le riscossioni complessive per la parte effettiva risultano quindi di L. 31.327.082.117.

Tra le già accennate modifiche apportate al presente conto consuntivo nei confronti del corrispondente bilancio di previsione, appare una diversa classificazione delle entrate effettive nelle due categorie delle « ordinarie » e « straordinarie » che meglio rispecchia la ricorrenza, nel succedersi dei vari esercizi, delle entrate stesse.

Pertanto, pur restando invariato in L. 25.870.498.000 il totale della previsione per il « Titolo 1° », il medesimo figura ripartito in L. 25.651.017.000 relative alla categoria « ordinarie » e in L. 219.481.000 relative alla categoria « straordinarie ». In corrispondenza, gli importi accertati sono stati rispettivamente di L. 30.987.692.676 e L. 783.795.330 per un totale, come già detto sopra, di L. 31.771.488.006.

Il contributo 4 % per il Fondo di Previdenza (capitolo 1) – accertato in L. 24.700.000.000 delle quali risultano rimosse entro l'esercizio L. 15.541.196.885 – rappresenta il 77,74 % delle entrate effettive, percentuale che è leggermente inferiore a quella riscontrata nei precedenti esercizi per effetto di una maggiore incidenza, sul complesso delle entrate effettive, dei redditi patrimoniali in funzione dell'incremento della riserva generale.

Come è noto, l'accertamento dell'entrata in esame non può ritenersi definitivo in quanto è suscettibile di riaccertamenti successivi per effetto di versamenti eseguiti a saldo dalle Amministrazioni Statali a chiusura dei propri conti consuntivi.

A dimostrazione del peso di detti saldi sull'accertamento contributivo a fine esercizio, si riportano nel seguente prospetto le variazioni riscontrate nell'ultimo quinquennio, per il capitolo in questione, a seguito dei riaccertamenti intervenuti successivamente all'approvazione del conto consuntivo.

Esercizi	Previsioni	Accertamenti a fine eserc.	Variazioni	Accertamenti successivi
1959-60	14.000	14.800	+ 1.388	16.188
1960-61	14.700	15.800	+ 735	16.535
1961-62	19.000	19.400	+ 1.433	20.833
1962-63	20.125	21.000	+ 1.958	22.958
1963-64	20.500	24.700	—	—

Il progressivo aumento del gettito del contributo 4 %, messo in evidenza dal prospetto, è da porre in relazione al numero degli iscritti, passato – come già detto nella parte generale – da 736.000 a oltre 910.000 ed agli aumenti di retribuzione per effetto dell'incremento dell'anzianità media dei dipendenti statali.

Al capitolo 2 (*proventi della ex Cassa Sovvenzioni*) figura in L. 63.000.000 – interamente da versare – il contributo dovuto dai ricevitori del Lotto ai sensi del combinato disposto degli artt. 67 del Testo Unico 1928 e 21 della legge 1139 del 25 novembre 1957.

La valutazione di questa entrata è stata effettuata in relazione ai versamenti pervenuti per i precedenti esercizi e in base alle segnalazioni dell'Ispettorato Generale per il Lotto e Lotterie.

Il contributo 0,50 % del personale ammesso a le cessioni e iscritto al Fondo di Previdenza, attribuito al Fondo stesso dall'art. 5 della legge 25 novembre 1957, n. 1139, figura al cap. 3 dell'Entrata per un importo accertato di L. 3.000.000.000 di cui 1.868.443.992 riscossi nell'esercizio.

Il cap. 4 (*contributi vari*) comprende il contributo annuo già corrisposto dallo Stato, in applicazione del R. D. 26 gennaio 1927, al soppresso I.N.O.I.S. di L. 600.000 che sono ri-

maste da riscuotere a fine esercizio, e il provento per tassa di bollo sulle quietanze per stipendi rilasciate dagli impiegati dello Stato, pure di pertinenza dello I.N.O.I.S. in virtù della legge 3 marzo 1904 n. 67, che è stato accertato in L. 280.450.

Figurano al cap. 5 *gli interessi prodotti dalle giacenze nei conti correnti fruttiferi* presso Istituti di credito in attesa di essere erogate per i fini istituzionali e che in via sussidiaria servono anche ad assicurare il servizio gratuito di Tesoreria anche alle altre gestioni dell'Ente.

L'ammontare di questa entrata varia in funzione della giacenza media che, per l'esercizio in esame, è risultata di oltre 17 miliardi di lire.

Tale giacenza a sua volta dipende dall'andamento delle riscossioni e dei pagamenti per prestazioni o investimenti.

I redditi su investimenti immobiliari (che nel bilancio di previsione erano parte della « Rendita netta patrimoniale » rappresentata al capitolo 6 ed ai quali, nell'adattamento adottato per il conto consuntivo, è stato aperto l'apposito capitolo 6) sono stati accertati per L. 384.329.723, con incremento di L. 60.661.967 rispetto a quelli realizzati nell'esercizio 1962-63 ammontanti a L. 323.667.756.

Tenendo conto del periodo di locazione e del costo degli immobili locati, il saggio di rendimento è stato del 4,73 % mentre nel precedente esercizio era risultato del 4,24 %.

L'aumento sia dei fitti che del saggio di investimento è conseguenza dell'entrata in reddito di nuovi fabbricati nei quali una parte dei locali – eccedente, per il momento, al fabbisogno per Uffici ed Ambulatori – è stata affittata a terzi a canoni superiori a quelli corrisposti dalla Gestione Assistenza Sanitaria.

Al capitolo 7 (*redditi su investimenti mobiliari*, compresi anch'essi in preventivo, nel cap. 6 intestato alla « Rendita netta Patrimoniale ») figurano gli interessi sui titoli di proprietà di competenza dell'esercizio, accertati in L. 332.483.440 in corrispondenza di un capitale medio effettivamente impiegato di L. 5.779.547.895. Il saggio medio di rendimento è risultato del 5,75 % e si è mantenuto sui livelli già rilevati nei precedenti esercizi.

Il minore reddito realizzato nei confronti di quello di L. 337.300.745 dell'esercizio 1962-63 è dovuto alla diminuzione progressiva dei titoli in portafoglio.

I redditi su mutui attivi (Cap. 8 – compresi in preventivo nella « Rendita netta Patrimoniale ») riguardano gli interessi maturati nell'esercizio sui mutui concessi ai Comuni di Spoleto e di Pescia e sulle anticipazioni alla Cassa Mutua fra il Personale dell'E.N.P.A.S.

Tali interessi ammontano a L. 33.909.184 che corrispondono al 4,77 % del capitale medio di L. 709.509.810 investito in tale attività.

Al capitolo 9 (*Proventi netti della Gestione Credito* che in preventivo figuravano nei distinti capitoli 7 e 8 intestati rispettivamente agli utili sui prestiti annuali e sui prestiti pluriennali) è iscritto per l'importo di L. 1.852.957.753 l'utile netto conseguito complessivamente per i due rami dell'attività creditizia riguardanti il piccolo credito annuale e le cessioni pluriennali. La suddetta somma rappresenta la remunerazione, al 4,68 %, del capitale medio di L. 39.523 milioni anticipato nell'esercizio dal « Fondo di previdenza » alla « gestione credito ».

Notizie più dettagliate vengono date nella relazione al particolare rendiconto predisposto per la stessa « gestione ».

Il capitolo 10 (cap. 9 del preventivo), primo delle Entrate straordinarie, riguarda gli *Interessi maturati e la quota di spese generali di competenza relativi ai prestiti già concessi dall'ex Fondo Credito* ancora in corso di ammortamento.

Per tali prestiti, nell'attivo della « Situazione Patrimoniale » al 30 giugno 1963 figurava un credito lordo di L. 2.237.357.494 compreso nella voce « anticipazioni e mutui attivi » a rettificare il quale era iscritto nel passivo, sotto la voce « Risconti passivi », l'ammontare degli interessi maturandi e la quota di spese generali da attribuire alla competenza dei vari esercizi per complessive L. 389.906.235.

Essendo state rimosse per normale ammortamento e per anticipata estinzione complessivamente L. 891.468.481, iscritte tra i « movimenti di capitali » al successivo capitolo 15 (che riducono l'attivo patrimoniale di pari importo), viene portata in diminuzione la corrispondente quota dei risconti passivi di L. 174.088.380 che figura al cap. 22 delle « Uscite per movimento di capitali ».

Di tale quota, è rappresentata in questo capitolo, quale entrata effettiva del Fondo di Previdenza, la parte di competenza di L. 164.446.310, riguardando la differenza di L. 9.642.070 interessi relativi ad anticipate estinzioni scontate ai cedenti.

Gli interessi maturati sulle anticipazioni effettuate alla Gestione Assistenza Sanitaria sono esposti per L. 529.185.050 al capitolo 11 (mentre in preventivo erano compresi nel cap. 6 – « Rendita netta patrimoniale »).

Detti interessi, capitalizzati al tasso del 4,50 %, stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 giugno 1953, corrispondono ad un capitale medio anticipato nell'anno di L. 11.759 milioni.

In preventivo, al capitolo in esame, figurano iscritte soltanto L. 100.000.000 sebbene fosse prevista una erogazione alla Gestione Assistenza Sanitaria di complessive L. 22.882.474.000 (molto prossima all'effettiva anticipazione al 30 giugno 1964 di L. 23.535.692.993); tale previsione era stata infatti formulata calcolando che soltanto verso la fine dell'esercizio sarebbe stato necessario coprire il fabbisogno finanziario della detta gestione.

Al capitolo 12 (già compreso nel capitolo 4 delle previsioni) sono iscritti gli *Introiti diversi* per complessive L. 90.163.970 che si riferiscono alle seguenti entrate di varia natura:

interessi maturati su indennità di buonuscita che, pagate ad impiegati collocati a riposo e poi riassunti, non sono state restituite	L.	11.493.879
multe inflitte al personale statale in seguito a provvedimenti disciplinari (art. 11 del R. D. 26 febbraio 1928, n. 619)	»	736.491
annualità del contributo statale per la ricostruzione di fabbricati di proprietà dell'Ente distrutti da eventi bellici	»	7.476.790
recupero di partite creditorie, che dichiarate irrecuperabili, non erano state comprese, dall'Ispettorato Generale per il Credito tra i componenti del patrimonio dell'ex Fondo Credito, trasferito all'ENPAS	»	983.770
Premi estratti sui titoli di proprietà dell'Ente ed utili per differenza tra corso di acquisto e di rimborso di obbligazioni estratte	»	47.666.040
utile conseguito sulla vendita dell'immobile di via Piemonte 40, in Roma	»	21.807.000
IN TOTALE, COME SOPRA	L.	<u>90.163.970</u>

LE USCITE EFFETTIVE

L'ammontare delle « Uscite Effettive » è stato di complessive L. 19.354.820.030, superiore di L. 1.106.820.030 alla previsione di L. 18.247.936.000.

Rispetto all'analogo impegno dell'esercizio 1962-63, che risultò di L. 14.675.878.019 si è verificato un maggior incremento di L. 4.678.942.011.

Le suddette variazioni, sia nei confronti delle previsioni che dei risultati del precedente esercizio, hanno principalmente interessato il capitolo di spesa relativo all'indennità di buonuscita passato da 11.870 a 16.338 milioni.

I chiarimenti che seguono analizzano il contenuto dei singoli capitoli di spesa.

Per gli *assegni vitalizi del « Fondo di Previdenza »* è esposto al cap. 1, l'onere di L. 673.250.732 che si è mantenuto sullo stesso livello dell'esercizio 1962-63 nel quale furono impegnate L. 658.991.403.

I ruoli degli <i>assegni vitalizi</i> in carico al 30 giugno 1963 erano	5.621
e sono aumentati per nuovi conferimenti di	501
	6.122
mentre le eliminazioni sono state	401
I ruoli in carico al 30 giugno 1964 sono, quindi	5.721
	5.721

Nell'esercizio in esame si sono esauriti gli effetti della legge 15 febbraio 1958, n. 46 che ha permesso a molti aventi diritto all'assegno vitalizio del « Fondo » di optare per la pensione statale.

Si è arrestata, infatti, la progressiva diminuzione del numero degli *assegni vitalizi* vigenti, rilevata fin dall'esercizio 1959-60, e si può fondatamente presumere che il carico attuale inquadra una situazione di equilibrio.

Per gli *assegni vitalizi della ex Cassa sovvenzioni* (Cap. 2) la spesa di L. 126.177.750 è stata leggermente inferiore a quella rilevata nel precedente esercizio di L. 134.526.294 in quanto i nuovi conferimenti sono stati superati dalle eliminazioni.

Infatti, i ruoli di questa categoria di <i>assegni</i> , che al 30 giugno 1963 erano di . . .	1.547
pur essendo aumentati per i nuovi conferimenti di	126
	1.673
in relazione alle eliminazioni effettuate nell'esercizio	178
risultano ridotti, al 30 giugno 1964, a	1.495
	1.495

Sull'ammontare complessivo della spesa per gli *assegni vitalizi* iscritta nei due precedenti capitoli, è stato calcolato in ragione del 3,50 % il *contributo a carico del Fondo di Previdenza per l'assistenza sanitaria ai titolari degli assegni stessi* e loro familiari, che è dovuto alla gestione assistenziale e che figura al cap. 3 per la somma di L. 27.979.994.

Al capitolo 4 è iscritto per L. 16.338.534.582 l'ammontare dei pagamenti per *indennità di buonuscita*.

Nell'esercizio per tali prestazioni sono stati emessi n. 23.574 ordinativi di pagamento a titolo di anticipazione, saldo e riliquidazione. In base ad una valutazione a stima, corrispondente al numero del personale statale cessato dal servizio e liquidazioni iniziali dovrebbero avvicinarsi a circa 16.000, mentre nel precedente esercizio furono di circa 10.700.

Il notevole aumento è dovuto ai motivi già illustrati nella parte generale. I successivi quattro capitoli delle « Uscite Effettive » si riferiscono all'assistenza scolastica e climatica per

la quale sono stati complessivamente erogate L. 1.471.353.410 che rientrano largamente nella disponibilità prevista dal bilancio tecnico.

Le borse di studio hanno assorbito L. 560.210.000 di tale disponibilità, per pagamento di rate riferibili alle concessioni degli esercizi precedenti, ancora in corso di godimento, ed ai nuovi conferimenti per l'esercizio 1963-64.

In corrispondenza all'ammontare della spesa, la distribuzione delle borse per corso di studio si presenta come segue:

scuole elementari	N.	222	×	L.	20.000	=	L.	4.440.000
scuole medie inferiori	»	477	×	»	40.000	=	»	19.080.000
scuole medie superiori	»	3.826	×	»	65.000	=	»	248.690.000
università	»	2.566	×	»	100.000	=	»	256.600.000
corsi perfez. post-univers.	»	314	×	»	100.000	=	»	31.400.000
Complessivamente	<u>N.</u>	<u>7.405</u>					per un totale	<u>L. 560.210.000</u>

di cui risultano pagate L. 410.314.870 mentre la differenza di L. 149.895.130 si considera interamente da pagare in quanto gli interessati hanno due anni di tempo per richiederne il pagamento.

Le borse in godimento nel 1962-63 erano n. 6.763 per una spesa globale di L. 511.950.000; però, come esposto nella sezione dei « residui » del prospetto dell'« Uscita », a fronte della somma di L. 128.035.000, rimasta da pagare al 30 giugno 1963, sono stati effettuati pagamenti per L. 34.221.380, originandosi una insussistenza passiva di L. 93.813.620.

L'ammontare delle rette per il ricovero degli orfani di dipendenti statali in convitto è iscritto al cap. 6 e 7 rispettivamente per i Convitti convenzionati e per quelli di Spoleto gestiti direttamente dall'Ente.

Gli orfani che nell'anno scolastico 1963-64 hanno beneficiato di un posto gratuito in convitto sono stati 502, con un incremento di 26 unità rispetto a quelli del precedente anno.

Secondo i compartimenti di provenienza essi risultano così ripartiti:

Italia settentrionale	N° convittori	81
Italia centrale	»	169
Italia meridionale	»	189
Italia insulare	»	63
in TOTALE		<u>502</u>

Le rette versate ai convitti convenzionati – ai quali, avuto riguardo alla località di residenza, sono stati avviati n. 200 orfani che non si sono potuti accogliere nei convitti a gestione diretta per insufficienza di posti – ammontano a L. 79.833.139, corrispondenti ad un costo medio unitario di L. 399.165.

Nell'esercizio precedente erano state pagate per lo stesso titolo L. 76.129.029 per 198 unità assistite con un costo medio pro-capite di L. 384.490.

Per i Convitti di Spoleto in gestione diretta presso i quali sono stati ospitati 302 orfani, l'onere è stato di L. 252.854.036 e si riferisce per L. 165.371.687 a 199 alunni del Convitto maschile e per L. 87.482.349 a 103 alunne del Convitto femminile.

Esso ha superato quello rilevato nel 1962-63 che per 272 orfani era stato di L. 217.781.532; di cui L. 140.199.039 per 176 alunni del Convitto maschile e L. 77.582.493 per 96 alunne del Convitto femminile.

I costi medi unitari dell'ultimo triennio sono i seguenti:

es. 1961-62 – Convitto Maschile L. 565.429; Convitto Femminile L. 580.471;
in complesso L. 571.035.

es. 1962-63 – Convitto Maschile L. 796.585; Convitto Femminile L. 808.151;
in complesso L. 800.667.

es. 1963-64 – Convitto Maschile L. 831.013; Convitto Femminile L. 849.343;
in complesso L. 837.265.

I costi unitari dei due convitti risultano notevolmente aumentati e rispetto all'esercizio 1962-63 si registra una variazione complessiva di L. 36.598; per il Convitto Maschile il rialzo della retta è di L. 34.428, mentre per il Femminile lo scarto è di L. 41.192.

In riferimento al confronto fatto tra i costi medi unitari dei due ultimi esercizi, si riproducono i seguenti dati relativi alle variazioni in valore assoluto e percentuale nonché alle incidenze delle singole voci di spesa sul costo medio unitario.

CONVITTO MASCHILE

(Variazioni)

	ESERCIZIO 1962/63	ESERCIZIO 1963/64	VARIAZIONI ASSOLUTE	VARIAZIONI PERCENTUALI
1 Spese di sussistenza	131.565	139.081	+ 7.516	+ 5,71
2 Spese per il personale	543.062	575.298	+ 32.236	+ 5,94
3 Spese di amministrazione	35.977	31.688	— 4.289	— 11,92
Spese per vestiario ed igiene	63.294	57.002	— 6.292	— 9,94
5 Spese per istruzione ed educazione . . .	22.687	27.944	+ 5.257	+ 23,17
TOTALE . . .	796.585	831.013	+ 34.428	+ 4,32

(Incidenze percentuali)

	ESERCIZIO 1962/63	ESERCIZIO 1963/64	VARIAZIONI
1 Spese di sussistenza	16,52	16,74	+ 0,22
2 Spese per il personale	68,17	69,23	+ 1,06
3 Spese di amministrazione	4,52	3,81	— 0,71
4 Spese per vestiario ed igiene	7,94	6,86	— 1,08
5 Spese per istruzione ed educazione	2,85	3,36	+ 0,51
TOTALE . .	100,—	100,—	— —

CONVITTO FEMMINILE

(Variazioni)

	ESERCIZIO 1962/63	ESERCIZIO 1963/64	VARIAZIONI ASSOLUTE	VARIAZIONI PERCENTUALI
1 Spese di sussistenza	134.708	149.111	+ 14.403	+ 10,69
2 Spese per il personale	524.852	560.603	+ 35.751	+ 6,81
3 Spese di amministrazione	38.927	40.398	+ 1.471	+ 3,78
4 Spese per vestiario ed igiene	78.798	65.565	- 13.233	- 16,79
5 Spese per istruzione ed educazione	30.866	33.666	+ 2.800	+ 9,07
TOTALE	898.151	849.343	+ 41.192	+ 5,09

(Incidenze percentuali)

	ESERCIZIO 1962/63	ESERCIZIO 1963/64	VARIAZIONI
1 Spese di sussistenza	16,67	17,55	+ 0,88
2 Spese per il personale	64,94	66,00	+ 1,06
3 Spese di amministrazione	4,82	4,76	- 0,06
4 Spese per vestiario ed igiene	9,75	7,72	- 2,03
5 Spese per istruzione ed educazione	3,82	3,97	+ 0,15
TOTALE	100,—	100,—	—

Si confronta quindi il costo medio pro-capite del presente esercizio con quello del precedente, congiuntamente per i due Convitti:

CONVITTI MASCHILE E FEMMINILE

(Variazioni)

	ESERCIZIO 1962/63	ESERCIZIO 1963/64	VARIAZIONI ASSOLUTE	VARIAZIONI PERCENTUALI
1 Spese di sussistenza	132.675	142.502	+ 9.827	+ 7,40
2 Spese per il personale	536.635	570.286	+ 33.651	+ 6,27
3 Spese di amministrazione	37.018	34.659	- 2.359	- 6,37
4 Spese per vestiario ed igiene	68.766	59.922	- 8.844	- 12,86
5 Spese per istruzione ed educazione	25.573	29.896	+ 4.323	+ 16,90
TOTALE	800.667	837.265	+ 36.598	+ 4,57

(Incidenze percentuali)

	ESERCIZIO 1962/63	ESERCIZIO 1963/64	VARIAZIONI
1 Spese di sussistenza	16,57	17,02	+ 0,45
2 Spese per il personale	67,02	68,11	+ 1,09
3 Spese di amministrazione	4,63	4,14	- 0,49
4 Spese per vestiario ed igiene	8,59	7,16	- 1,43
5 Spese per istruzione ed educazione	3,19	3,57	+ 0,38
TOTALE	100,—	100,—	—

Per quanto riguarda l'assistenza climatica, i 20.000 posti messi a concorso sono stati più che sufficienti a soddisfare le domande, pervenute in numero di 19.138. I posti effettivamente coperti, in seguito a rinunzie successivamente intervenute o a causa dell'esclusione di alcuni soggetti le cui particolari condizioni di salute non erano compatibili con la vita in comunità, sono stati 17.235 contro i 17.296 del 1962-63 e i 17.130 del 1961-62.

Le domande per le colonie marine e montane in Italia sono state tutte accolte. Si è dovuto, invece, procedere alla formazione di una graduatoria – secondo i criteri a suo tempo fissati – per le domande relative alle colonie all'estero, pervenute in numero superiore a quello dei posti disponibili.

I suddetti 17.235 benefici effettivi sono stati goduti da 15.076 figli di personale iscritto al Fondo di Previdenza, da 1.076 figli di personale non iscritto e da 1.083 ospiti stranieri; 9.558 ragazzi sono stati avviati alle colonie marine, 6.094 alle colonie montane e 1.583 all'estero: in Austria, Belgio, Francia, Germania e Spagna.

In Italia, nelle colonie in gestione diretta, sono state ospitate 4.417 unità (di cui 755 straniere) mentre le altre 11.235 unità (di cui 328 stranieri) sono state avviate alle colonie convenzionate.

Escluso il costo degli impianti, per l'assistenza climatica nell'estate 1963 sono state spese complessivamente L. 598.387.521 corrispondenti ad una media pro-capite di L. 37.047, contro una spesa globale di L. 536.583.455 ed unitaria di L. 33.711 rilevata per la stagione climatica 1962. All'aumento hanno concorso un più alto livello medio dei prezzi che ha elevato i costi medi sia nelle colonie in gestione diretta che in quelle convenzionate ed il maggior numero di ragazzi italiani inviati all'estero nell'estate 1963 (1.583) rispetto al 1962 (1.438).

Dalla suddetta somma di L. 598.387.521 sono a carico del Fondo di Previdenza (cap. 8 dell'« Uscita ») L. 578.456.235 che rappresentano la spesa per i 15.076 figli di iscritti e metà della spesa per i 1.076 figli di dipendenti statali non di ruolo, restando l'altra metà a carico della Gestione Assistenza Sanitaria per quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 febbraio 1951. Il corrispondente importo di L. 19.931.286, anticipato dal Fondo di Previdenza e rimborsato dalla Gestione assistenziale, figura fra le « partite di giro » rispettivamente ai capitoli 30 dell'« Uscita » e 20 della « Entrata ».

L'onere complessivo dell'assistenza climatica è la risultanza dei seguenti costi particolari:

Spese per viveri delle colonie in Gestione diretta e cestini da viaggio	L.	84.393.473
Spese per luce, acqua, gas e combustibili	»	7.147.204
Spese per guardaroba, deperimento vestiario e servizi di igiene . .	»	36.131.830
Rette corrisposte ad Enti gestori di colonie in Italia e all'estero in base alle convenzioni stipulate	»	279.562.416
Spese per manutenzione, deperimento mobili e pulizia locali . . .	»	20.432.816
Spese per assistenza sanitaria	»	18.053.782
Spese per trasporto materiali	»	3.885.411
Spese varie di Ufficio, telefoniche e postali	»	2.633.471
Spese per trattenimenti ricreativi, giocattoli, gite turistiche . . .	»	5.778.965
Spese per viaggi e diarie	»	85.643.741
Compensi al personale di vigilanza, inservienti e oneri sociali . .	»	46.560.472
Fitto locali	»	4.382.081
Altre diverse	»	3.781.859
	<u>L.</u>	<u>598.387.521</u>

Nel prospetto che segue si rappresenta la ripartizione della spesa stessa per ciascuna colonia, con i relativi costi medi unitari e per presenza.

COLONIE	UNITÀ ASSISTITE	PRESENZE	C O S T O		
			Complessivo	Medio unitario	Medio per presenza
<i>In gestione diretta</i>					
Gambarie Aspromonte	804	24.120	26.818.362	33.356	1.111
Fai della Paganella	670	20.100	20.187.383	30.130	1.004
Montelucio di Spoleto	1.251	37.530	43.266.771	34.585	1.152
Treppo Carnico	325	9.750	11.311.866	34.805	1.160
Lerici - Cavaioia	277	8.310	12.916.125	46.628	1.554
Pescara	153	4.590	9.515.820	62.194	2.073
Venezia-Alberoni	182	5.460	7.654.037	42.055	1.401
<i>In gestione indiretta</i>					
Anzio	738	21.897	22.156.437	30.022	1.011
Bordighera	228	6.772	6.431.337	28.207	949
Cesenatico « O. D. A. Arezzo »	218	6.448	6.276.400	28.790	973
Cesenatico « Mater Christi »	445	12.922	16.615.036	37.337	1.285
Cesenatico « CIF Arezzo »	292	8.747	8.039.393	27.532	919
Maiori	423	12.147	11.303.790	26.722	930
Marebello di Rimini	656	19.355	18.234.157	27.795	942
Milano Marittima C. C. C.	293	8.800	8.472.259	28.915	962
Miramare di Rimini	713	21.190	20.133.722	28.238	950
Pesaro P. Damiani	1.101	32.825	30.945.061	28.106	942
Pesaro S. Cuore	1.071	31.247	28.343.660	26.464	907
Riccione « Mater Dei »	782	22.956	20.048.428	25.637	873
Senigallia	903	25.726	23.981.813	26.557	932
Asiago	381	11.297	10.056.419	26.394	890
Dobbiaco	701	21.024	21.926.854	31.279	1.042
Labante	368	10.691	10.421.026	28.318	974
Nocera Umbra	682	20.237	19.820.163	29.061	979
Popiglio	128	3.866	3.938.554	30.769	1.018
Tirano	339	10.102	9.483.477	27.974	938
Ziano	445	13.171	12.615.896	28.350	957
<i>Colonie Estere</i>					
Spagna	251	7.530	20.072.991	79.972	2.665
Francia	664	19.920	40.798.059	61.442	2.048
Germania	163	4.890	11.627.665	71.335	2.377
Belgio	17	510	1.707.742	100.455	3.348
Austria	488	14.640	27.460.439	56.271	1.875
<i>Spese di organizzazione e ammortamento - attrezzature</i>					
Impianti	—	—	55.806.379	—	—
TOTALE	16.152	478.770	598.387.521	37.047	1.249

Il contributo pro-Istituti di Patronato ed Assistenza Sociale è indicato al cap. 9 (preventivo cap. 11) per L. 27.142.715 e rappresenta l'onere destinato al finanziamento dei predetti Istituti in ordine a quanto disposto dagli articoli 4 e 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato. 29 luglio 1947, n. 804.

Esso è calcolato sui contributi riscossi nell'esercizio in base all'aliquota dello 0,10 % stabilita dal Ministero del lavoro e dalla previdenza sociale.

Le *spese Generali* risultano iscritte al cap. 10 (Preventivo cap. 13) per L. 424.616.967 e riguardano soltanto la gestione ordinaria del Fondo di previdenza; occorre, pertanto, aggiungervi le spese attribuite:

alla gestione prestiti annuali (v. allegato a pag. III CR)	»	190.184.650
alla gestione prestiti pluriennali (v. allegato a pag. III CR)	»	311.689.820
		<hr/>
IN TOTALE		L. 926.491.437
		<hr/> <hr/>

che rappresentano la parte a carico del « Fondo di Previdenza » delle spese generali dell'Ente, illustrate nell'apposita relazione alla quale si rinvia per maggiori notizie.

Le spese generali attribuite alla gestione ordinaria per L. 424.616.967 incidono:

sulle entrate effettive di L. 31.771.488.006, in ragione dell'1,33 %;

sulle uscite effettive di L. 19.354.820.030, in ragione del 2,19 %;

mentre nell'esercizio 1962-63 le corrispondenti incidenze sono state rispettivamente dell'1,55 % e del 2,72 %.

La *quota ammortamento degli impianti immobiliari* (cap. 11 – preventivo cap. 14) destinati all'assistenza scolastica e climatica è calcolata in base ad un piano che prevede l'ammortamento del valore – al costo – di tali beni, escluso quello del suolo sul quale insistono, in quaranta annualità.

La quota relativa all'esercizio 1963-64 risultata di L. 43.685.120 è bilanciata da pari importo iscritto tra le entrate per movimento di capitali per la costituzione nel passivo della « Situazione patrimoniale » del relativo « fondo di ammortamento e deperimento ».

Sono iscritte al cap. 12 (preventivo cap. 13) per L. 30.821.899 le spese di carattere *straordinario, sostenute per la riparazione e manutenzione degli immobili* di proprietà, ritenute indilazionabili; mentre le spese per la manutenzione ordinaria sono a carico dei rispettivi locatari.

Gli *interessi liquidati alla « Gestione Indennità ai Salariati »* sull'anticipazione a suo tempo effettuata al « Fondo di Previdenza » per incrementare i prestiti pluriennali figurano al cap. 13 (preventivo cap. 9). Essi sono stati calcolati sulla somma di L. 450.000.000 rimasta da rimborsare all'inizio dell'esercizio al tasso 4,553 % realizzato appunto per detti prestiti.

Al successivo capitolo 14 (preventivo cap. 10) è rappresentata la quota *interessi sulle anticipazioni effettuate dal Ministero del Tesoro al soppresso Fondo per il Credito*, compresa nella sesta annualità di ammortamento.

Tali anticipazioni, entrate in ammortamento il 1° gennaio 1958, devono essere estinte in 15 annualità costanti, comprensive di capitale ed interessi al 4 %.

Per l'esercizio in esame la rata di ammortamento comprende una quota capitale di L. 339.239.268 posta in evidenza al cap. 18 delle « uscite per movimento di capitali » che ha ridotto il debito al 30 giugno 1963 di L. 4.072.943.016 a L. 3.733.703.748 ed una quota interessi di L. 162.917.717, iscritta in questo capitolo.

Sotto la voce *Spese Diverse* (cap. 15 – preventivo cap. 12) sono raggruppate uscite di varia natura, ammontanti a L. 7.850.644.

I MOVIMENTI DI CAPITALE

Nell'illustrare i redditi prodotti dagli investimenti fruttiferi, nella parte introduttiva della presente relazione, si è già accennato ai movimenti di capitale.

L'argomento viene ora ripreso per una più ampia e completa trattazione.

Al riguardo vengono richiamate tutte le operazioni, effettuate nel corso dell'esercizio, che hanno prodotto variazioni del patrimonio, con l'indicazione dei capitoli dai quali sono state riprese.

Immobili (cap. 16 Uscita – cap. 13 Entrata) . . .	+ L.	534.822.209
Impianti immobiliari (cap. 20 Uscita – cap. 13 Entrata)	+ »	342.838.771
Titoli di Proprietà (cap. 14 Entrata – cap. 24 Uscita)	– »	200.044.300
Anticipazioni e mutui attivi (cap. 17 Uscita – cap. 15 Entrata)	+ »	11.891.500.359
Mobili, macchine ed attrezzature (cap. 19 Uscita – cap. 16 Entrata)	+ »	26.010.890
Fondo ammortamento e deperimento Impianti Immobiliari (cap. 19 Entrata)	– »	43.685.120
Fondo ammortamento e deperimento mobili (cap. 18 Entrata)	– »	26.466.500
Fondo garanzia prestiti ex Fondo per il Credito (cap. 23 Uscita)	+ »	23.917.369
Fondo contributi personale non iscritto al Fondo di Previdenza (cap. 17 Entrata – cap. 21 Uscita) . .	– »	414.805.950
Anticipazioni e Mutui passivi (cap. 18 Uscita) . . .	+ »	414.239.268
Risconti passivi (cap. 22 Uscita)	+ »	174.088.380
INCREMENTO DELL'ATTIVITÀ NETTA PATRIMONIALE. . .	+ L.	<u>12.722.415.376</u>

Immobili – L'incremento di L. 534.822.209 è costituito da una variazione positiva di L. 536.015.209, relativa a nuovi impegni assunti nell'esercizio per l'acquisto di un immobile in Milano da destinare ai servizi ambulatoriali e ad imprevisti sorti durante il corso dei lavori di costruzioni già iniziate o per revisione di prezzi, e da una variazione negativa di L. 1.193.000 per la vendita dell'immobile di via Piemonte, 40 in Roma.

Per quest'ultima operazione nel cap. 12 delle Entrate Effettive è stata rappresentata la differenza tra il prezzo di vendita e il valore d'inventario.

A fronte dei nuovi impegni sono state pagate L. 5.745.112 che, aggiunte ai pagamenti effettuati per L. 418.146.315 sugli impegni degli esercizi precedenti, portano la cifra complessiva dei pagamenti dell'esercizio a L. 423.891.427.

La somma rimasta da pagare per gli immobili alla fine dell'esercizio 1962-63 di L. 829.410.663, per effetto dei nuovi impegni e dei pagamenti complessivi anzidetti, sale al 30 giugno 1964 a L. 941.534.445.

SITUAZIONE IMMOBILI AL 30 GIUGNO 1964

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 1/7/1963	VARIAZIONI		CONSISTENZA AL 30/6/1964
		(+)	(–)	
1. Agrigento	18.000.000	270.000	—	18.270.000
2. Alessandria	103.719.976	—	—	103.719.976
3. Aosta	65.360.650	8.056.000	—	73.416.650
4. Arezzo	71.913.845	430.000	—	72.343.845
5. Ascoli Piceno	151.417.284	—	—	151.417.284

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 1/7/1963	VARIAZIONI		CONSISTENZA AL 30/6/1964
		(+)	(-)	
6. Asti	9.685.000	—	—	9.685.000
7. Avellino	132.445.000	—	—	132.445.000
8. Bari	134.313.133	—	—	134.313.133
9. Bergamo	110.137.492	—	—	110.137.492
10. Bologna	353.504.020	5.504.780	—	359.008.800
11. Brescia	8.180.946	—	—	8.180.946
12. Cagliari	74.666.659	—	—	74.666.659
13. Caltanissetta	10.318.050	1.505.580	—	11.823.630
14. Campobasso	140.981.513	—	—	140.981.513
15. Catania (via Pasubio)	227.522.169	—	—	227.522.169
16. Chieti	146.676.730	—	—	146.676.730
17. Como	190.900.000	2.500.000	—	193.400.000
18. Cosenza	145.757.318	32.000	—	145.789.318
19. Enna	166.875.239	1.892.581	—	168.767.820
20. Ferrara	16.499.800	—	—	16.499.800
21. Firenze	268.033.530	—	—	268.033.530
22. Forlì	48.050.000	1.505.580	—	48.050.000
23. Gorizia	90.578.003	—	—	90.578.003
24. Imperia	13.135.640	—	—	13.135.640
25. Lecce	83.993.773	—	—	83.993.773
26. Livorno	73.296.501	57.300	—	73.353.801
27. Lucca	119.500.000	48.000	—	119.548.000
28. Macerata (via Trento)	27.334.003	—	—	27.334.003
29. Mantova	21.726.410	50.000.000	—	71.726.410
30. Messina	279.229.896	—	—	279.229.896
31. Milano	131.730.369	—	—	131.730.369
32. Milano - Via Filzi (Ambulatorio)	—	381.400.000	—	381.400.000
33. Modena	233.920.922	4.431.980	—	238.352.902
34. Montecatini « La Caciona »	49.759.535	—	—	49.759.535
35. Napoli	821.290.000	3.786.546	—	825.076.546
36. Novara	135.000.000	—	—	135.000.000
37. Padova	66.450.000	—	—	66.450.000
38. Palermo (via Dante)	142.259.420	—	—	142.259.420
39. Perugia	218.842.900	—	—	218.842.900
40. Pescara	25.000.000	—	—	25.000.000
41. Piacenza	24.074.422	—	—	24.074.422
42. Pisa	177.314.368	2.000.000	—	179.314.368
43. Pistoia	193.560.000	—	—	193.560.000
44. Potenza	14.000.000	—	—	14.000.000
45. Ravenna	15.401.660	—	—	15.401.660
46. Roma - Via Bellini	299.513.185	—	—	299.513.185
47. Roma - Corso d'Italia, 108	646.627.158	5.051.877	—	651.679.035
48. Roma - Dir. Gen. V. Statilia	1.728.019.040	11.717.900	—	1.739.736.940
49. Roma - Via Flavia, 93	145.398.750	—	—	145.398.750
50. Roma - Via Flavia, 104	50.296.000	—	—	50.296.000
51. Roma - Via Cimone, 59 - Poliamb. No- mentano	—	49.200.000	—	49.200.000
52. Roma - Via Piemonte, 26	1.193.000	—	1.193.000	—
53. Rovigo	11.176.480	—	—	11.176.480
54. Salerno	234.832.634	—	—	234.832.634
55. Siracusa	184.996.771	2.000.000	—	186.996.771
56. Sondrio	23.660.000	—	—	23.660.000
57. Taranto - Via Dante	147.126.348	135.900	—	147.262.248
58. Teramo	160.300.000	5.994.765	—	166.294.765
59. Terni	105.043.693	—	—	105.043.693
60. Torre Annunziata	19.000.000	—	—	19.000.000
61. Trapani	139.415.013	—	—	139.415.013
62. Treviso	53.799.600	—	—	53.799.600
63. Udine	31.433.790	—	—	31.433.790
64. Varese	24.136.040	—	—	24.136.040
65. Vercelli	21.000.000	—	—	21.000.000
66. Vicenza	162.225.216	—	—	162.225.216
67. Stabili ex INOIS	968.500	—	—	968.500
TOTALE	9.742.517.394	536.015.209	1.193.000	10.277.339.603

Impianti Immobiliari – Sono rappresentati dagli immobili di proprietà destinati al funzionamento delle colonie e dei convitti che si continua a tenere distinti da quelli da reddito.

È stato accennato, nella parte introduttiva della presente relazione, alla diversa impostazione data anche a questa voce di Bilancio, analogamente a quanto già effettuato nel precedente esercizio per gli « Immobili ».

Detti Impianti risultano aumentati di L. 348.183.271, essenzialmente per impegni pregressi contabilizzati nell'esercizio in base ai nuovi criteri, e diminuiti per L. 5.344.500, corrispondenti al costo del progetto di massima per la costruzione di un immobile da adibire a colonia in Senigallia non più realizzabile.

Al 30 giugno 1964, gli « Impianti Immobiliari » ammontano complessivamente a L. 2.674.743.899, a fronte delle quali è iscritto nel passivo della situazione patrimoniale il « Fondo Ammortamento e Deperimento Impianti » ad incrementare il quale è stata calcolata, per l'esercizio in esame, una quota di L. 43.685.120, iscritta al cap. 19 dell'entrata.

Il detto « Fondo » al 30 giugno 1964 ammonta a L. 129.996.120.

SITUAZIONE IMPIANTI IMMOBILIARI AL 30 GIUGNO 1964

DESCRIZIONE	CONSISTENZA ALL' 1/7/1963	VARIAZIONI		CONSISTENZA AL 30/6/1964
		(+)	(-)	
1. Venezia	213.130.365	—	—	213.130.365
2. Aspromonte Gambarie	253.446.143	608.000	—	254.054.143
3. Spoleto Monteluco	234.939.018	—	—	234.939.018
4. Senigallia	5.344.500	—	5.344.500	—
5. Pesaro	184.208.294	2.863.575	—	187.071.869
6. Fai	187.631.552	—	—	187.631.552
7. Lerici	248.865.521	21.860.905	—	270.726.426
8. Ravenna	34.287.400	—	—	34.287.400
9. Cesenatico	106.549.545	291.838.000	—	398.387.545
10. Pescara]	265.405.878	18.615.036	—	284.020.914
11. Convitto maschile Spoleto	422.921.648	12.202.140	—	435.123.788
12. Convitto femminile Spoleto	175.175.264	195.615	—	175.370.879
TOTALE	2.331.905.128	348.183.271	5.344.500	2.674.743.899

Titoli di proprietà – Occorre premettere che anche questa voce di bilancio è stata interessata dalle modifiche apportate alla rappresentazione dei risultati di gestione, di cui si è fatto cenno nella parte generale della presente relazione.

Pertanto, i movimenti non vengono più iscritti al valore nominale corretti da apposito « Fondo Oscillazione Titoli » nel passivo, bensì direttamente al costo.

Le differenze positive tra costo e prezzo di vendita sono incluse nel capitolo « Introiti Diversi » delle Entrate Effettive; mentre quelle negative nel capitolo « Spese Diverse » delle Uscite Effettive.

Nell'esercizio sono scaduti i Buoni del Tesoro Novennali 1964 - 5 % che figuravano in portafoglio per un valore al costo di L. 409.500.000 con i quali è stato provveduto al reinvestimento in obbligazioni OO. PP. 6 % « Piano Verde ».

Gli altri movimenti sono stati originati dal sorteggio di obbligazioni rimborsate alla pari. In conseguenza di tali operazioni la consistenza titoli, che al 30 giugno 1963 era di L. 5.791.033.855, si è ridotta a L. 5.590.989.555.

SITUAZIONE TITOLI AL 30 GIUGNO 1964

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 1/7/1963	VARIAZIONI		CONSISTENZA AL 30/6/1964
		(+)	(-)	
1. Rendita Ital. 5 %	974.000	-	-	974.000
2. Prest. Red. « Città Trieste 5 % »	71.250.000	---	---	71.250.000
3. Buoni Nov. Tesoro 5 % 64	409.500.000	-	409.500.000	-
4. Buoni Nov. Tesoro 5 % 65	485.000.000	70.000	-	485.070.000
5. Buoni Nov. Tesoro 5 % 66	960.000.000	-	-	960.000.000
6. Buoni Nov. Tesoro 5 % 68	177.355.000	-	-	177.355.000
7. Buoni Nov. Tesoro 5 % 69	184.640.000	---	---	184.640.000
8. Buoni Nov. Tesoro 5 % 71	100.000.000	---	---	100.000.000
9. Obblig. IRI 5,50 % 59/79	839.800.000	---	---	839.800.000
10. Obblig. IRI Sider 5,50 % 53/72	1.146.471.750	-	51.107.580	1.095.364.170
11. Obblig. ELER 5 %	363.310.000	-	45.590.000	317.720.000
12. Obblig. OO. PP 6 % s. o.	694.573.105	-	34.824.720	659.748.385
13. Obblig. ICIPU 6 % vent.	164.004.000	-	23.520.000	140.484.000
14. Obblig. IMI 6 % XIV emiss.	97.656.000	---	45.072.000	52.584.000
15. Obblig. IRI 5,50 % 1963/83	96.500.000	---	---	96.500.000
16. Obblig. OO. PP. 6 % Piano verde Agri- coltura	---	409.500.000	---	409.500.000
TOTALE	5.791.033.855	409.570.000	609.614.300	5.590.989.555

Anticipazioni e mutui attivi – Sotto la voce « anticipazioni e mutui attivi » sono state raggruppate tutte le attività patrimoniali concernenti crediti fruttiferi che nei precedenti esercizi erano classificate distintamente.

Nell'esercizio sono intervenute variazioni positive a seguito della concessione di un sesto mutuo al Comune di Spoleto al tasso del 5,80 %, dell'anticipazione alla Gestione Assistenza Sanitaria di L. 8.907.854.010 necessarie – come già detto – a coprire il suo disavanzo finanziario e dell'anticipazione alla Gestione Credito di L. 4.583.360.670, rettificata dalla restituzione di L. 700.000.000, pari all'importo del terzo mutuo ottenuto dalla Cassa DD. PP. per il finanziamento dei piccoli prestiti.

In effetti l'anticipazione al credito è quindi risultata di L. 3.853.360.670 di cui L. 1.852.957.753 sono rappresentate dalla capitalizzazione degli utili conseguiti dalla Gestione Credito nell'esercizio 1963-64 e le rimanenti L. 2.000.392.917 dal nuovo capitale investito in tale attività.

Le variazioni negative, oltre alla restituzione dei 700 milioni della Gestione Credito, hanno interessato i mutui agli Enti locali per L. 1.243.625, le restituzioni della Cassa Mutua Enpas per L. 16.902.215 e i prestiti concessi dall'ex Fondo Credito per L. 891.468.481 per il normale ammortamento o per anticipata estinzione.

La consistenza di tali prestiti, che al 30 giugno 1963 era di L. 2.237.357.494, si è pertanto ridotta a L. 1.345.889.013.

Correlativamente, l'ammontare degli interessi non ancora maturati – iscritto nel passivo della « situazione patrimoniale » – è sceso da L. 378.563.985 a L. 208.942.453.

Una variazione nello stesso senso di L. 4.466.848 si è verificata nell'accantonamento effettuato per la copertura delle spese di amministrazione dei prestiti in esame che è diminuito da L. 11.342.250 a L. 6.875.402, in rapporto alle rate di ammortamento riscosse.

Nella situazione patrimoniale l'accantonamento per interessi e per le spese di amministrazione è stato riunito sotto la voce « Risconti passivi », ammontanti al 30 giugno 1964 a L. 215.817.855.

Dal fondo di copertura dei rischi di insolvenza, il cui importo all'inizio dell'esercizio era di L. 597.984.342, sono state prelevate L. 23.917.369 per rate dimostratesi irreperibili; pertanto il « Fondo di Garanzia » risulta – al 30 giugno 1964 – di L. 574.066.973.

SITUAZIONE ANTICIPAZIONI E MUTUI ATTIVI AL 30 GIUGNO 1964

DESCRIZIONE	CONSISTENZA ALL'1/7/1963	VARIAZIONI		CONSISTENZA AL 30/6/1964
		(+)	(--)	
1. Com. Spoleto mutuo N. 1	1.281.721	—	48.454	1.233.267
2. Com. Spoleto mutuo N. 2	4.283.746	—	135.275	4.148.471
3. Com. Spoleto mutuo N. 3	897.966	—	26.025	871.941
4. Com. Spoleto mutuo N. 4	4.853.646	—	140.668	4.712.978
5. Com. Spoleto mutuo N. 5	1.029.605	—	29.839	999.766
6. Com. Spoleto mutuo N. 6	—	9.900.000	—	9.900.000
7. Com. Pescia mutuo N. 1.	38.043.023	—	863.364	37.179.659
8. Cassa Mutua Enpas mutuo N. 1	473.391.981	—	13.628.519	459.763.462
9. Cassa Mutua Enpas mutuo N. 2	35.728.122	—	3.273.696	32.454.426
10. Cassa Mutua Enpas mutuo N. 3	50.000.000	—	—	50.000.000
11. Cassa Mutua Enpas mutuo N. 4	100.000.000	—	—	100.000.000
12. Gestione Ass. San. c/ anticip.	—	8.907.854.010	—	8.907.854.010
13. Gest. Cred. c/anticip.	36.392.338.134	4.583.360.670	700.000.000	40.275.698.804
14. Prestiti ex Fondo Credito	2.237.357.494	—	891.468.481	1.345.889.013
TOTALE	39.339.205.438	13.501.114.680	1.609.614.321	51.230.705.797

Mobili, macchine ed attrezzature – Il valore dei mobili e materiale vario – costituenti l'attrezzatura dei Convitti di Spoleto e delle colonie climatiche – ammontava al 30 giugno 1963 (esclusi gli automezzi per L. 6.237.185 che nella nuova situazione patrimoniale sono

indicati separatamente) a L. 475.807.044 a fronte della quale somma figurava, nel passivo patrimoniale, un fondo di L. 232.092.974 per l'ammortamento e il deperimento.

Nel corso dell'esercizio, per i necessari aumenti e rinnovamenti del materiale in parola, si è proceduto ad altri acquisti per L. 39.428.806, mentre si sono dichiarati fuori uso materiali il cui valore di acquisto era di L. 13.417.916.

Alla copertura di quest'ultima somma si è provveduto diminuendo di pari importo il citato fondo all'uopo costituito il quale, d'altra parte, è stato aumentato di L. 39.884.416 per quota di ammortamento e deperimento relativa all'esercizio 1963-64.

La variazione di L. 26.466.500 – pari alla differenza tra i predetti aumenti e diminuzioni – figura iscritta al cap. 18 dell'entrata.

Per effetto dei descritti movimenti, nell'attivo della « situazione patrimoniale » al 30 giugno 1964 è indicato il nuovo importo di L. 501.817.934, in relazione al quale ed ai criteri di ammortamento adottati, il « fondo ammortamento e deperimento mobili » iscritto fra le poste del passivo è salito a L. 258.559.474.

SITUAZIONE MOBILI, MACCHINE, ATTREZZATURE ED AUTOMEZZI AL 30 GIUGNO 1964

DESCRIZIONE	CONSISTENZA ALL'1/7/1963	VARIAZIONI		CONSISTENZA AL 30/6/1964
		(+)	(-)	
1. Arred. per Uffici e aule scolastiche. . .	38.967.287	4.140.430	225.238	42.882.479
2. Apparecchi, utensili e mezzi lavoro. . .	6.996.601	318.000	24.600	7.290.001
3. Materiali e suppellettili educativi e ricreativi	18.502.998	1.135.163	19.825	19.618.336
4. Oggetti di casermaggio e materiali equipaggiamento	240.970.688	1.746.443	1.347.209	241.369.922
5. Mobili e arredi sacri	3.210.977	18.500	—	3.229.477
6. Mobili e strumenti per medicina e chirurgia	7.730.625	169.635	20.535	7.879.725
7. Vestiario e biancheria personale in uso .	159.194.055	31.765.365	11.780.509	179.178.911
8. Materiale vario in attesa di trasformazione	233.813	135.270	—	369.083
	475.807.044	39.428.806	13.417.916	501.817.934
9. Automezzi	6.237.185	—	—	6.237.185
TOTALE GENERALE	482.044.229	39.428.806	13.417.916	508.055.119

Fondo contributo personale statale non iscritto al Fondo di Previdenza – Si tratta dell'accantonamento del contributo 0,50 % stabilito dalla legge 25 novembre 1957, n. 1139 a carico del personale statale ammesso alle cessioni pluriennali ma non iscritto al Fondo di Previdenza.

Alla cessazione del rapporto di lavoro tale contributo deve essere rimborsato.

L'incremento di L. 414.805.950 è pari alla differenza tra il contributo riscosso nel 1963-64 di L. 427.026.628 e i rimborsi di L. 12.220.678 effettuati nello stesso esercizio.

Anticipazioni e mutui passivi – Riunisce i movimenti relativi alle anticipazioni a suo tempo effettuate dal Ministero del Tesoro all'ex Fondo Credito e l'anticipazione della Gestione Indennità ai Salariati diretta ad incrementare i prestiti pluriennali.

Nell'esercizio è stato effettuato il rimborso al Tesoro di L. 339.239.268, per la sesta annualità, e alla Gestione Indennità Assegni ai Salariati di L. 75.000.000.

Pertanto, tali attività che all'inizio dell'esercizio erano di complessive L. 4.522.943.016 si sono ridotte al 30 giugno 1964 a L. 4.108.703.748.

SITUAZIONE ANTICIPAZIONI E MUTUI PASSIVI AL 30 GIUGNO 1964

DESCRIZIONE	CONSISTENZA ALL'1/7/1963	VARIAZIONI		CONSISTENZA AL 30/6/1964
		(+)	(-)	
1. M. Tesoro c/anticip.	4.072.943.016	—	339.239.268	3.733.703.748
2. Gest. I. A. S. c/anticip.	450.000.000	—	75.000.000	375.000.000
TOTALE	4.522.943.016	—	414.239.268	4.108.703.748

CONTI D'ORDINE

Nella situazione patrimoniale è stato tenuto distinto sotto la voce « conti d'ordine » il patrimonio del « Fondo elargizione agli orfani » amministrato dalla gestione Fondo di Previdenza avente la finalità di elargire le proprie rendite a favore dell'orfano più meritevole ricoverato in convitto.

Qui appresso vengono riportati i movimenti verificatesi nello esercizio:

DESCRIZIONE	CONSISTENZA ALL'1/7/1963	VARIAZIONI		CONSISTENZA AL 30/6/1964
		(+)	(-)	
1. Titoli del Fondo	790.700	—	5.000	785.700
2. Somme del Fondo da investire	1.876	5.000	—	6.876
3. Interessi del Fondo da elargire	450.280	42.875	—	493.155
TOTALE	1.242.856	47.875	5.000	1.285.731

PARTITE DI GIRO

Sono costituite esclusivamente da varie partite di debito e credito a breve scadenza e ammontano a complessive L. 19.747.776.863, delle quali risultano da riscuotere Lire 15.615.502.085 e da pagare L. 3.874.931.427.

Le ritenute erariali – operate sulle liquidazioni ai beneficiari delle prestazioni o sui pagamenti di altra natura – sono state riscosse e versate all'Erario per L.197.604.461, come indicato ai capitoli 21 dell'Entrata e 25 dell'Uscita.

La suddetta somma riguarda le seguenti imposte:

Ricchezza mobile	L.	130.546.506
Complementare	»	44.523.367
Addizionale	»	12.212.278
Bollo	»	10.322.310
		<hr/>
IN TOTALE COME SOPRA	L.	<u>197.604.461</u>

Si avverte, però, che le ritenute in questione non comprendono quelle effettuate sulle competenze al personale che figurano nell'analogo conto della Gestione Assistenza Sanitaria.

I capitoli 21 dell'Entrata e 26 dell'Uscita, che presentano entrambi l'eguale importo di L. 40.257.884, si riferiscono rispettivamente alla riscossione ed al relativo versamento del *contributo gravante sugli assegni vitalizi a favore dell'Assistenza Sanitaria* disposto dall'art. 2 della legge 30 ottobre 1953, n. 841 nella misura complessiva del 4,50 %, di cui l'1 % a carico dei beneficiari degli assegni e il 3,50 % a carico del Fondo di Previdenza.

Il corrispettivo di quest'ultima aliquota è iscritto fra le Uscite effettive al capitolo 3 per l'importo di L. 27.177.750, relativo alla competenza e di L. 3.328.671 per riaccertamento di residui passivi.

Come è stato detto, una metà della *spese per l'assistenza climatica* sostenuta dal Fondo di Previdenza per i figli dei dipendenti non di ruolo dello Stato, ospitati nelle colonie organizzate dall'Ente durante l'estate 1962, è a carico del bilancio della Gestione Assistenza Sanitaria.

Tale quota di spesa ed il correlativo rimborso da parte della suddetta gestione figurano per L. 19.931.286 ai capitoli 27 dell'Uscita e 23 dell'Entrata.

I capitoli 24 dell'Entrata e 31 dell'Uscita si riferiscono agli *interessi maturati sui titoli di pertinenza di un « Fondo elargizione orfani »* amministrato dalla gestione previdenziale e derivante dalla fusione delle fondazioni « Sandri » e « Ragionieri » provenienti dal soppresso I.N.O. I.S. e da un fondo speciale costituito dall'Ente con la stessa finalità delle menzionate fondazioni.

Tale finalità, conservata dal nuovo « Fondo », consiste nel destinare la rendita a favore dell'orfano accolto in convitto che privo di famiglia al termine del corso di studi abbia riportato la migliore classifica.

L'entrata di L. 42.875 è andata ad aggiungersi alle somme precedentemente accantonate che, non essendo state deliberate nuove elargizioni, hanno raggiunto l'importo di L. 493.155.

Le contabilità passive trasmesse dalle Tesorerie Provinciali dello Stato e rimaste da rimborsare alla Banca d'Italia alla fine dell'esercizio sono registrate al capitolo 25 dell'Entrata per L. 2.712.761.619 e trovano la loro contropartita, come somma da pagare, al capitolo 29 dell'Uscita.

Al capitolo 26 dell'Entrata e 30 dell'Uscita figura l'accertamento di numerose *partite di debito e credito*, per l'ammontare complessivo di L. 2.149.339.755 che dovranno essere regolate entro breve termine.

Al capitolo 27 dell'Entrata figura, da riscuotere, l'anticipazione di L. 14.627.838.983 versata alla *Gestione Assistenza Sanitaria* per momentanei fabbisogni di cassa. L'erogazione è iscritta al corrispondente capitolo 31 dell'Uscita.

Pure al capitolo 27 dell'Entrata figura, nella parte dei residui, la riscossione di L. 4.500.000.000, versata dalla *Gestione Assistenza Sanitaria* ad estinzione dell'anticipazione effettuata nell'esercizio 1962-63.

CONTABILITÀ SPECIALI

Riguardo alla contabilità speciale della gestione dei « Convitti di Spoleto » nulla vi è da aggiungere ai chiarimenti forniti trattando delle spese effettive.

La contabilità speciale della « Gestione Patrimoniale », come è già stato premesso nella parte generale, è stata abolita e sostituita con l'inserimento di nuovi capitoli tra le entrate effettive.

PROSPETTI DI CONFRONTO TRA I CAPITOLI DI CONSUNTIVO E PREVENTIVO

ENTRATA

Capitoli	CONSUNTIVO	Capitoli	PREVENTIVO
	DESCRIZIONE		DESCRIZIONE
1	Contributo del Fondo di Previdenza	1	Contributo del Fondo di Previdenza
2	Proventi della ex Cassa Sovvenzioni	2	Proventi della ex Cassa Sovvenzioni
3	Contributo 0,50 % personale ammesso cessioni e iscritto al F. P.	3	Contributo 0,50 % personale ammesso cessioni e iscritto al F. P.
4	Contributi vari	4	Contributi speciali e proventi vari
5	Interessi di giacenza	5	Interessi di giacenza
6	Redditi su investimenti immobiliari	6	Rendita Patrimoniale
7	Redditi su investimenti mobiliari		
8	Redditi su mutui attivi		
9	Proventi netti della gestione Credito	7	Utile della gestione Credito - prestiti annuali
10	Interessi di competenza e quote spese generali prestiti ex Fondo Credito	8	Utile della gestione Credito - prestiti pluriennali
		9	Interessi di competenza prestiti ex Fondo Credito
11	Interessi per anticipazione alla Gest. Ass. Sanitaria	6	Rendita patrimoniale
12	Introiti diversi	4	Contributi speciali e proventi vari
		6	Rendita patrimoniale
13	Alienazione immobili e impianti immobiliari	—	— — —
14	Alienazione valori mobiliari	11	Realizzo titoli di proprietà
15	Estinzione di crediti fruttiferi	12	Ammortamento mutui Enti locali
		13	Rimborso anticipazioni Cassa Mutua Enpas
		13bis	Restituzione anticipazione Gestione Credito
16	Alienazione mobili	14	Ammortamento prestiti ex Fondo Credito
		—	— — —
17	Contr. 0,50 % personale ammesso cessioni e non iscritto al F. P.	17	Contr. 0,50 % personale ammesso cessioni e non iscritto al F. P.
18	Ammortamento e deperimento mobili	15	Ammortamento e deperimento mobili
19	Ammortamento e deperimento impianti	16	Ammortamento e deperimento impianti
20	Prelevamento dal Fondo imp. per inv. immobiliari	10	Prelevamento dal Fondo imp. per inv. immobiliari
21	Ritenute erariali	18	Ritenute erariali
22	Contributo Ass. Sanitaria titolari Assegni vitalizi	19	Contributo Ass. Sanitaria titolari Assegni vitalizi
23	Recupero spese colonie a carico Gest. Ass. Sanitaria	20	Recupero spese colonie a carico Gest. Ass. Sanitaria
24	Interessi Fondo orfani da elargire	21	Interessi Fondo Orfani da elargire
—	— — —	22	Mandati emessi e non estinti a fine esercizio
25	Crediti delle Tesorerie Provinciali	23	Crediti delle Tesorerie Provinciali
26	Partite diverse che si compensano con le Uscite	23bis	Altri debiti e crediti a breve scadenza
27	Anticipazioni alla Gest. Ass. Sanitaria	24	Anticipazioni alla Gest. Ass. Sanitaria
28	Gestione Convitti Spoleto	25	Gestione Convitti Spoleto
29	Gestione Patrimoniale	26	Gestione Patrimoniale

PROSPETTI DI CONFRONTO TRA I CAPITOLI DI CONSUNTIVO E PREVENTIVO

USCITA

Capitolo	CONSUNTIVO	Capitolo	PREVENTIVO
	DESCRIZIONE		DESCRIZIONE
1	Assegni vitalizi Fondo di Previdenza	1	Assegni vitalizi Fondo di Previdenza
2	Assegni vitalizi ex Cassa Sovvenzioni	2	Assegni vitalizi ex Cassa Sovvenzioni
3	Contr. del F. P. per l'ass. sanit. ai titolari ass. vitalizi	3	Contr. del F. P. per l'ass. sanit. ai titolari ass. vitalizi
4	Indennità Buonuscita	4	Indennità Buonuscita
5	Borse di studio	5	Borse di studio
6	Rette convitti diversi	6	Rette convitti diversi
7	Rette Convitti Spoleto	7	Rette Convitti Spoleto
8	Assistenza climatica	8	Assistenza climatica
9	Contributo a favore Ist. Patronato ed ass. sociale	11	Contributo a favore Ist. Patronato ed ass. sociale
10	Spese generali	13	Spese generali
11	Ammortamento e deperimento impianti	14	Ammortamento e deperimento impianti
12	Manutenzione e riparaz. straord. immobili	—	— — —
13	Interessi su anticipaz. della Gest. Ind. Ass. Salariati	9	Interessi su anticipaz. della Gest. Ind. Ass. Salariati
14	Interessi Mutuo Min. Tesoro all'ex Fondo Credito	10	Interessi Mutuo Min. Tesoro all'ex Fondo Credito
15	Spese diverse	12	Spese diverse
16	Acquisto migliore immobili	15	Acquisto immobili
—	— — —	16	Somme imp. per invest. immobiliari
17	Concessione di crediti fruttiferi	18	Concessioni mutui ad Enti locali
18	Estinzione di debiti onerosi	24	Anticipaz. alla Gestione Credito
19	Acquisto mobili	25	Anticipaz. alla Gestione Assistenza Sanitaria
20	Spese per impianti immobiliari	27	Ammort. mutuo Min. Tesoro ex Fondo Credito
—	— — —	28	Ammort. anticipaz. della Gest. ind. Ass. Salariati
21	Rimborso contributo 0,50 %	17	Acquisto mobili
22	Risconti passivi	19	Spese d'impianto
23	Utilizzo fondo garanzia prestiti ex Fondo Credito	20	Fondo oscillazione titoli
24	Acquisto valori mobiliari	26	Rimborso contributo 0,50 %
25	Ritenute erariali	22	Utilizzo accantonamento spese amm. prestiti ex Fondo Credito
26	Contr. per l'ass. sanitaria titolari ass. vitalizi	23	Interessi maturati prestiti ex Fondo Credito
27	Ass. climatica a carico gest. assistenza sanitaria	21	Utilizzo fondo garanzia prestiti ex Fondo Credito
28	Interessi Fondo elargizione orfani	—	— — —
—	— — —	29	Ritenute erariali
29	Crediti delle Tesorerie Provinciali	26	Contr. ass. sanitaria titolari ass. vitalizi
30	Partite diverse che si compensano con le Entrate	31	Spese da recuperare per l'assistenza sanitaria
31	Anticipazioni alla Gestione Assistenza Sanitaria	32	Utilizzo fondo elargizione orfani
32	Gestione Convitti Spoleto	33	Mandati emessi e non estinti a fine esercizio
33	Gestione Patrimoniale	34	Crediti delle Tesorerie Provinciali
		35	Altri debiti e crediti a breve scadenza
		34	Anticipazioni alla Gestione Assistenza Sanitaria
		36	Gestione Convitti Spoleto
		37	Gestione Patrimoniale

ENTRATA

Capitolo	DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				
		Previsioni definitive	Accertamenti			Diff. con le pre
			Riscosse	Da riscuotere	Totale	
	TITOLO I - ENTRATE EFFETTIVE					
	Categ. 1 - ENTRATE ORDINARIE					
1	Contributo del Fondo Previdenza	20.500.000.000	15.541.196.885	9.158.803.115	24.700.000.000	+ 4.200.000.000
2	Proventi ex Cassa Sovvenzioni	55.000.000	--	63.000.000	63.000.000	+ 8.000.000
3	Contr. 0,50 % personale ammesso alle cessioni iscritte al Fondo Prev.za	2.500.000.000	1.868.443.992	1.131.556.008	3.000.000.000	+ 500.000.000
4	Contributi vari	850.000	280.450	600.000	880.450	+ 30.450
5	Interessi di conto corrente	250.000.000	421.660.958	198.471.168	620.132.126	+ 370.132.126
6	Redditi su invest. immobiliari	359.406.000	370.976.321	13.353.402	384.329.723	+ 24.923.723
7	Redditi su invest. mobiliari	327.832.000	238.499.465	93.983.975	332.483.440	+ 4.651.440
8	Redditi su mutui attivi	33.449.000	2.733.405	31.175.779	33.909.184	+ 460.184
9	Proventi netti della Gest. Credito	1.624.480.000	1.852.957.753	--	1.852.957.753	+ 228.477.753
	TOTALE ENTRATE ORDINARIE	25.651.017.000	20.296.749.229	10.690.943.447	30.987.692.676	+ 5.336.675.676
	Categ. 2 - ENTRATE STRAORDINARIE					
10	Interessi e quote spese generali prestiti ex Fondo Credito	118.000.000	164.446.310	--	164.446.310	+ 46.446.310
11	Interessi su ant. Gest. Ass. Sanitaria	100.000.000	529.185.050	--	529.185.050	+ 429.185.050
12	Introiti diversi	1.481.000	90.163.970	--	90.163.970	+ 88.682.970
	TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE	219.481.000	783.795.330	--	783.795.330	+ 564.314.330
	TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	25.870.498.000	21.080.544.559	10.690.943.447	31.771.488.006	+ 5.900.990.006
	TITOLO II - ENTRATE MOV. CAPITALI					
13	Alienaz. immobili ed imp. immobiliari	--	6.537.500	--	6.537.500	+ 6.537.500
14	Alienazione valori mobiliari	--	609.614.300	--	609.614.300	+ 609.614.300
15	Estinzione di crediti fruttiferi:					
	1) Cassa Mutua ENPAS	16.902.000	--	16.902.215	16.902.215	+ 215
	2) Enti locali	1.244.000	1.178.464	65.161	1.243.625	--
	3) Prestiti ex Fondo Credito	700.000.000	891.468.481	--	891.468.481	+ 191.468.481
	4) Gestione Credito	2.000.000.000	700.000.000	--	700.000.000	- 1.300.000.000
16	Alienazione mobili	--	13.417.916	--	13.417.916	+ 13.417.916
17	Contributo 0,50 % versato dal personale non iscritto al Fondo Prev.za	260.000.000	427.026.628	--	427.026.628	+ 167.026.628
18	Ammortamento e deperimento mobili	40.000.000	26.466.500	--	26.466.500	- 13.533.500
19	Ammortamento e deperimento impianti	45.000.000	43.685.120	--	43.685.120	- 1.314.880
20	Prelevamento dal Fondo impegnato per investimenti immobiliari	575.000.000	--	--	--	- 575.000.000
	TOTALE ENTRATE MOVIMENTO CAPITALI	3.638.146.000	2.719.394.909	16.967.376	2.736.362.285	- 901.783.715

MILITARE DELLO STATO - Esercizio 1963/1964

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					RISCOSSIONI (Competenza e residui)	RESIDUI ATTIVI AL 30/6/1964
Accertamenti al 30/6/1963	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'acc. 30/6/1963		
6 474.917.925	8.521.574.473	400.000.000	8.921.574.473	+ 2.446.656.548	24.062.771.358	9.558.803.115
40.000.000	73.390.737	—	73.390.737	+ 33.390.737	73.390.737	63.000.000
990.311.663	1.138.108.919	90.000.000	1.228.108.919	+ 237.797.256	3.006.552.911	1.221.556.008
600.000	600.000	—	600.000	—	880.450	600.000
336.000.000	369.292.743	—	369.292.743	+ 33.292.743	790.953.701	198.471.168
6.376.432	56.449.211	—	56.449.211	+ 50.072.779	427.425.532	13.353.402
86.121.475	86.121.475	—	86.121.475	—	324.620.940	93.983.975
—	—	—	—	—	2.733.405	31.175.779
—	—	—	—	—	1.852.957.753	—
7.934.327.495	10.245.537.558	490.000.000	10.735.537.558	+ 2.801.210.063	30.542.286.787	11.180.943.447
—	—	—	—	—	164.446.310	—
—	—	—	—	—	529.185.050	—
1.000.000	1.000.000	—	1.000.000	—	91.163.970	—
1.000.000	1.000.000	—	1.000.000	—	784.795.330	—
7.935.327.495	10.246.537.558	490.000.000	10.736.537.558	+ 2.801.210.063	31.327.082.117	11.180.943.447
—	—	—	—	—	6.537.500	—
—	—	—	—	—	609.614.300	—
—	—	—	—	—	—	16.902.215
—	—	—	—	—	1.178.464	65.161
—	—	—	—	—	891.468.481	—
—	—	—	—	—	700.000.000	—
—	—	—	—	—	13.417.916	—
—	—	—	—	—	427.026.628	—
—	—	—	—	—	26.466.500	—
—	—	—	—	—	43.685.120	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	2.719.394.909	16.967.376

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE CIV

segue ENTRATA

Capitolo	DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				
		Previsioni definitive	Accertamenti			
			Riscosse	Da riscuotere	Totale	Diff. con le pre
	TITOLO III - ENTRATE PARTITE DI GIRO					
21	Ritenute erariali.	110.000.000	197.604.461	—	197.604.461	+ 87.604.46
22	Contributo ass. sanitaria ai titolari degli assegni vitalizi	45.000.000	40.257.884	—	40.257.884	— 4.742.11
23	Recupero spese per ass. climatica Gestione Assistenza Sanitaria	24.750.000	19.931.286	—	19.931.286	— 4.818.71
24	Interessi « Fondo elargiz. orfani »	43.000	42.875	—	42.875	— 12
25	Crediti Tesorerie Prov.li	per memoria	2.712.761.619	—	2.712.761.619	+2.712.761.6
26	Partite diverse che si compensano con le Uscite	per memoria	1.161.676.653	987.663.102	2.149.339.755	+2.149.339.7
27	Anticipazioni alla Gestione Assistenza Sanitaria	7.000.000.000	—	14.627.838.983	14.627.838.983	+7.627.838.9
	TOTALE ENTRATE PARTITE DI GIRO	7.179.793.000	4.132.274.778	15.615.502.085	19.747.776.863	+12.567.983.4
	TITOLO IV - ENTRATE CONTABILITÀ SPECIALI					
28	Gestione Convitti di Spoleto	324.333.000	356.315.626	58.495.880	414.811.506	+ 90.478.50
29	Gestione Patrimoniale	830.587.000	—	—	—	— 830.587.00
	TOTALE ENTRATE CONTABILITÀ SPECIALI	1.154.920.000	356.315.626	58.495.880	414.811.506	— 740.108.4
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	37.843.357.000	28.288.529.872	26.381.908.788	54.670.438.660	+16827.081.4

MILITARE DELLO STATO - Esercizio 1963/1964

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					RISCOSSIONI (Competenza e residui)	RESIDUI ATTIVI AL 30/6/1964
Accertamenti al 30/6/1963	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'acc. 30-6-1963		
---	---	---	---	---	197.604.461	---
---	---	---	---	---	40.257.884	---
---	---	---	---	---	19.931.286	---
---	---	---	---	---	42.875	---
---	---	---	---	---	2.712.761.619	---
1.195.774.031	1.195.774.031	---	1.195.774.031	---	2.357.450.684	987.663.102
1.500.000.000	4.500.000.000	---	4.500.000.000	---	4.500.000.000	14.627.838.983
1.695.774.031	5.695.774.031	---	5.695.774.031	---	9.828.048.809	15.615.502.085
49.715.320	53.124.644	523.632	53.648.276	+ 3.932.956	409.440.270	59.019.512
---	---	---	---	---	---	---
49.715.320	53.124.644	523.632	53.648.276	+ 3.932.956	409.440.270	59.019.512
.680.816.846	15.995.436.233	490.523.632	16.485.959.865	+ 2.805.143.019	44.283.966.105	26.872.432.420

Capitolo	DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				
		Previsioni definitive	Impegni			
			Pagate	Da pagare	Totale	Diff. con le prev.
TITOLO I - USCITE EFFETTIVE						
Categ. 1 - USCITE ORDINARIE						
1	Assegni vitalizi Fondo Previdenza . . .	800.000.000	673.250.732		673.250.732	126.749.26
2	Assegni vitalizi ex Cassa Sovvenzioni . . .	200.000.000	126.177.750		126.177.750	73.822.25
3	Contrib. Fondo Prev. za per ass. sanit. ai titolari assegni vitalizi	35.000.000	27.979.994		27.979.994	7.020.00
4	Indennità di buonuscita	15.000.000.000	16.338.534.582		16.338.534.582	+ 1.338.534.58
5	Borse di studio	560.210.000	410.314.870	149.895.130	560.210.000	
6	Rette convitti diversi	90.720.000	65.591.989	14.241.150	79.833.139	- 10.886.86
7	Rette convitti Spoleto	238.133.000	252.854.036		252.854.036	+ 14.721.03
8	Assistenza climatica	635.250.000	578.456.235		578.456.235	- 56.793.76
9	Contr. a favore Ist. Patr. e ass. soc.	23.260.000		27.142.715	27.142.715	+ 3.882.71
10	Spese generali	434.000.000	424.616.967		424.616.967	- 9.383.03
11	Ammortamento e deper. impianti	45.000.000	43.685.120		43.685.120	1.314.88
	TOTALE USCITE ORDINARIE	18.061.573.000	18.941.462.275	191.278.995	19.132.741.270	+ 1.071.168.27
Categ. 2 - USCITE STRAORDINARIE						
12	Manutenz. e rip. straord. immobili	---	30.667.899	154.000	30.821.899	+ 30.821.89
13	Int. su ant. alla gest. I. A. S.	20.363.000	20.488.500		20.488.500	+ 125.50
14	Int. mutuo Min. Tesoro all'ex F. Cred.	163.000.000	162.917.717		162.917.717	- 82.28
15	Spese diverse	3.000.000	7.850.644		7.850.644	+ 4.850.64
	TOTALE USCITE STRAORDINARIE	186.363.000	221.924.760	154.000	222.078.760	+ 35.715.76
	TOTALE USCITE EFFETTIVE	18.247.936.000	19.163.387.035	191.432.995	19.354.820.030	+ 1.106.884.03
TITOLO II - USCITE MOV. DI CAPITALI						
16	Acquisti o migliorie di immobili	575.000.000	5.745.112	530.270.097	536.015.209	- 38.984.79
17	Concessioni di crediti fruttiferi :					
	1) Gestione Assistenza Sanitaria	15.882.474.000	8.907.854.010		8.907.854.010	- 6.974.619.99
	2) Gestione Credito	2.738.226.000	4.583.360.670		4.583.360.670	+ 1.845.134.67
	3) Enti locali	---	9.900.000		9.900.000	+ 9.900.00
18	Estinzione di debiti onerosi :					
	1) Min. Tesoro per ant. ex Fondo Cr	339.156.000	339.239.268		339.239.268	+ 83.20
	2) Gestione indenn. Ass. Salariati	75.000.000	75.000.000		75.000.000	---
19	Acquisto mobili	40.000.000	39.428.806		39.428.806	- 571.19
20	Spese per impianti immobiliari	280.000.000	191.022.655	157.160.616	348.183.271	+ 68.183.27
21	Rimborsi contr. 0,50 %	30.000.000	12.220.678		12.220.678	- 17.779.32
22	Risconti passivi :					
	1) Interessi maturati su prestiti ex Fondo Credito	118.000.000	169.621.532		169.621.532	+ 51.621.53
	2) Utilizzo accant. spese amm.ne prestiti ex Fondo Credito	3.500.000	4.466.848		4.466.848	+ 966.84
23	Utilizzo fondo garanzia prestiti ex Fondo Credito	per memoria	23.917.369		23.917.369	+ 23.917.36
24	Acquisto valori mobiliari	---	409.570.000		409.570.000	+ 409.570.00
	TOTALE USCITE MOVIMENTO CAPITALI	20.081.356.000	14.771.346.943	687.430.713	15.458.777.661	- 4.622.578.33

MILITARE DELLO STATO - Esercizio 1963-1964

Accertamenti al 30/6/1963	RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI				PAGAMENTI (Competenza e residui)	RESIDUI PASSIVI AL 30/6/1964
	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'acc. 30/6/1963		
	92.200.957		92.200.957	92.200.957	765.451.689	
	4.718.850		4.718.850	4.718.850	130.896.600	
	3.328.671		3.328.671	3.328.671	31.308.665	
					16.338.534.582	
128.035.000	34.221.380		34.221.380	93.813.620	444.536.250	149.895.130
14.000.000	14.001.199		14.001.199	1.199	79.593.188	14.241.150
					252.854.036	
					578.456.235	
25.408.041		25.408.041	25.408.041			52.550.756
					424.616.967	
					43.685.120	
167.443.041	148.471.057	25.408.041	173.879.098	6.436.057	19.089.933.332	216.687.036
					30.667.899	154.000
					20.488.500	
					162.917.717	
					7.850.644	
					221.924.760	154.000
167.443.041	148.471.057	25.408.041	173.879.098	6.436.057	19.311.858.092	216.841.036
829.410.663	418.146.315	411.264.348	829.410.663		423.891.427	941.534.445
					8.907.854.010	
					4.583.360.670	
					9.900.000	
					339.239.268	
					75.000.000	
					39.428.806	
					191.022.655	157.160.616
					12.220.678	
					169.621.532	
					4.466.848	
					23.917.369	
					409.570.000	
829.410.663	418.146.315	411.264.348	829.410.663		15.189.493.263	1.098.695.061

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE CIV

segue USCITA

Capitolo	DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				
		Previsioni definitive	Impegni			Diff. con le pre
			Pagate	Da pagare	Totale	
	TITOLO III - USCITE PARTITE DI GIRO					
25	Ritenute erariali.	110.000.000	197.604.461	-	197.604.461	87.604.46
26	Contr. ass. sanit. titolari ass. vit.	45.000.000	40.257.884	--	40.257.884	4.742.11
27	Assistenza climatica a carico Gestione Assistenza Sanitaria	24.750.000	19.931.286	--	19.931.286	4.818.71
28	Interessi Fondo clarg. orfani	43.000	—	42.875	42.875	— 15
29	Crediti delle Tesorerie Prov.li	per memoria	—	2.712.761.619	2.712.761.619	+2.712.761.6
30	Partite diverse che si compensano con le Entrate	per memoria	987.663.102	1.161.676.653	2.149.339.755	+2.149.339.7
31	Anticip. alla Gest. Ass. Sanitaria	7.000.000.000	14.627.838.983	—	14.627.838.983	+7.627.838.98
	TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO	7.179.793.000	15.873.295.716	3.874.481.147	19.747.776.863	+1256.7983.80
	TITOLO IV - USCITE PER CONTABILITÀ SPECIALI					
32	Gestione Convitto di Spoleto.	324.333.000	372.229.918	42.581.588	414.811.506	+ 90.478.50
33	Gestione Patrimoniale	830.587.000	—	—	--	-- 830.687.00
	TOTALE USCITE CONTABILITÀ SPECIALI	1.154.920.000	372.229.918	42.581.588	414.811.506	-- 740.108.4
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE.	46.664.005.000	50.180.259.617	4.795.926.443	54.976.186.060	8.312.181.0

MILITARE DELLO STATO - Esercizio 1963/1964

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					PAGAMENTI (Competenza e residui)	RESIDUI ATTIVI AL 30/6/1964
Accertamenti al 30/6/1963	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'acc. 30/6/1963		
—	—	—	—	—	197.604.461	—
—	—	—	—	—	40.257.884	—
—	—	—	—	—	19.931.286	—
450.280	—	450.280	450.280	—	—	493.155
1.684.414.789	1.684.414.789	—	1.684.414.789	—	1.684.414.789	2.712.761.619
1.302.375.673	1.243.866.104	—	1.243.866.104	— 58.509.569	2.231.529.206	1.661.676.653
—	—	—	—	—	14.627.838.983	—
2.987.240.742	2.928.280.893	450.280	2.928.731.173	— 58.509.569	18.801.576.609	3.874.931.427
33.980.216	38.483.023	27.816	38.510.839	+ 4.530.623	410.712.941	42.609.404
—	—	—	—	—	—	—
33.980.216	38.483.023	27.816	38.510.839	+ 4.530.623	410.712.941	42.600.404
1.018.074.662	3.533.381.288	437.151.485	3.970.531.773	— 47.542.889	53.713.640.905	5.233.076.928

GESTIONE FONDO DI PREVIDENZA -

DESCRIZIONE	CONSISTENZA ALL'1/7/1963	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		CONSISTENZA AL 30/6/1964
		in più	in meno	
Immobili.	9.742.517.394	536.015.209	1.193.000	10.277.339.60
Impianti immobiliari	2.331.905.128	348.183.271	5.344.500	2.674.743.89
Titoli di proprietà.	5.791.033.855	409.570.000	609.614.300	5.590.989.55
Anticipazioni e mutui attivi	39.339.205.438	13.501.114.680	1.609.614.321	51.230.705.79
Crediti diversi	2.400.000	—	—	2.400.00
Mobili e macchine d'ufficio	475.807.044	39.428.806	13.417.916	501.817.93
Automezzi	6.237.185	—	—	6.237.18
Residui attivi	13.680.816.846	29.187.051.807	14.995.436.233	26.872.432.42
Disponibilità liquide	16.032.275.344	44.283.971.105	53.713.645.905	6.602.600.54
TOTALE DELL'ATTIVO	87.402.198.234			103.759.266.95
Variazioni nella consistenza delle Attività		16.357.068.703		
TOTALI A PAREGGIO	87.402.198.234	16.357.068.703	---	103.759.266.95
CONTI D'ORDINE				
Fondo elargizione agli orfani dei dipendenti statali	1.242.856	42.875		1.285.73

LAZIONE PATRIMONIALE - Esercizio 1963/1964

DESCRIZIONE	CONSISTENZA ALL'1/7/1963	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		CONSISTENZA AL 30/6/1964
		in più	in meno	
Fondo ammort. e deper. impianti immobiliari	86.311.000	43.685.120	—	129.996.120
Fondo ammort. e deperimento mobili . . .	232.092.974	26.466.500	—	258.559.474
Fondo garanzia prestiti ex Fondo Credito . .	597.984.342	—	23.917.369	574.066.973
Fondo contributo 0,50 %	1.722.930.045	427.026.628	12.220.678	2.137.735.995
Anticipazioni e mutui passivi.	4.522.943.016	—	414.239.268	4.108.803.748
Debiti diversi.	43.101.573	—	—	43.101.573
Residui passivi	4.018.074.662	4.900.706.743	3.685.704.477	5.233.076.928
Risconti passivi	389.906.235	—	174.088.280	215.817.855
TOTALE DEL PASSIVO . . .	11.613.343.847			12.701.058.666
Variatione nella consistenza delle Passività .		1.087.714.819		
Riserva	75.788.854.387	15.269.353.884		91.058.208.271
TOTALI A PAREGGIO . . .	87.402.198.234	16.357.068.703		103.759.266.937
CONTI D'ORDINE				
Fondo elargizione agli orfani dei dipendenti statali	1.242.856	42.875		1.285.731

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	CONSISTENZA ALL' 1/7/1963	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		CONSISTENZA AL 30/6/1964
		in più	in meno	
RESIDUI ATTIVI				
Per contributi	7.505.829.588	13.071.803.664	9.733.674.129	10.843.959.123
Per redditi patrimoniali	429.497.907	420.349.846	512.863.429	336.984.324
Per alienazioni patrimoniali.	—	16.967.376	—	16.967.376
Per crediti a breve scadenza	5.695.774.031	15.615.502.085	5.695.774.031	15.615.502.085
Per contabilità speciali	49.715.320	62.428.836	53.124.644	59.019.512
	13.680.816.846	29.187.051.807	15.995.436.233	26.872.432.420
Disponibilità liquide	16.032.275.344	44.283.966.105	53.713.640.905	6.602.600.544
TOTALE DELL'ATTIVO	29.713.092.190			33.475.032.964
Variazione nella consistenza delle Attività .		3.761.940.774		
TOTALI A PAREGGIO	29.713.092.190	3.761.940.774		33.475.032.964

UAZIONE AMMINISTRATIVA - Esercizio 1963/1964

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA	CONSISTENZA ALL' 1/7/1963	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		CONSISTENZA AL 30/6/1964
		in più	in meno	
RESIDUI PASSIVI				
Per prestazioni	142.035.000	264.385.957	242.284.677	164.136.280
Per contributo a favore Ist. Patr. ed ass. soc.	25.408.041	27.142.715	—	52.550.756
Per spese di manutenzione straordinaria . .	—	154.000	—	154.000
Per investimenti patrimoniali	829.410.663	687.430.713	418.146.315	1.098.695.061
Per debiti a breve scadenza	2.987.240.742	3.874.481.147	2.986.790.462	3.874.931.427
Per contabilità speciali	33.980.216	47.112.211	34.483.023	42.609.404
TOTALE DEL PASSIVO . . .	4.018.074.662			5.233.076.928
Variazione nella consistenza delle Passività .		1.215.002.266		
Avanzo di amministrazione.	25.695.017.528	2.546.938.508		28.241.956.036
TOTALI A PAREGGIO . . .	29.713.092.190	3.761.940.774		33.475.032.964

PAGINA BIANCA

GESTIONE FONDO DI PREVIDENZA

ESERCIZIO 1963-1964

SITUAZIONE DI CASSA

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	L.	16.032.275.344
Riscossioni:		
in conto competenza	L.	28.288.529.872
in conto residui »	15.995.436.233 L.	44.283.966.105
Pagamenti:		
in conto competenza	L.	50.180.259.617
in conto residui »	3.533.381.288 »	53.713.640.905
FONDO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	L.	<u>6.602.600.544</u>

CONTO ECONOMICO

Entrate Effettive	L. +	31.771.488.006
Uscite Effettive	» -	19.354.820.030
AVANZO ECONOMICO DI COMPETENZA	L. +	12.416.667.976
Riaccertamento residui	» +	2.852.685.908
AVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO	L. +	<u>15.269.353.884</u>

ENTRATA

Capitolo	DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				
		Previsioni definitive	Accertamenti			
			Riscossi	Da riscuotere	Totale	Diff. con le prev
	TITOLO I - ENTRATE EFFETTIVE					
1	Contributo del Fondo di Prev.za :					
	1) Convitto Maschile per il mantenimento di n. 199 alunni . . .	154.698.000	165.371.687	—	165.371.687	+ 10.673.68'
	2) Convitto Femminile per il mantenimento di n. 103 alunne . . .	83.435.000	87.482.349	—	87.482.349	+ 4.047.34'
	TOTALE ENTRATE EFFETTIVE . . .	238.133.000	252.854.036	—	252.854.036	+ 14.721.03'
	TITOLO II - PARTITE DI GIRO . . .					
1	Ritenute a titolo vario sulle competenze al personale	39.500.000	64.783.987	3.732.277	68.516.264	+ 29.016.26
2	Rimborso della convivenza del personale	6.300.000	6.845.730	—	6.845.730	+ 545.73
3	Anticipazioni all'Economo per mjnute spese	400.000	2.400.000	2.000.000	4.400.000	+ 4.000.00
4	Crediti e debiti a breve scadenza . . .	—	29.431.873	13.014.657	42.446.530	+ 42.446.53
5	Anticipazioni per depositi cauzionali	—	—	311.500	311.500	+ 311.50
6	Magazziniere dei Convitti per merci in custodia	40.000.000	—	39.437.446	39.437.446	— 562.55
	TOTALE PARTITE DI GIRO . . .	86.200.000	103.461.590	58.495.880	161.957.470	+ 75.757.47
	TOTALE GENERALE ENTRATE	324.333.000	356.315.626	58.495.880	414.811.506	+ 90.478.50

DI SPOLETO - Esercizio 1963/1964

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					RISCOSSIONI (Competenza e residui)	RESIDUI ATTIVI AL 30/6/1964
Accertamento al 30/6/1963	Riscossi	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'acc. 30/6/1963		
—	—	—	—	—	165.371.687	—
—	—	—	—	—	87.482.349	—
—	—	—	—	—	252.854.036	—
795.428	795.428	—	794.428	—	65.579.415	3.732.277
—	—	—	—	—	6.845.730	—
1.500.000	1.500.000	—	1.500.000	—	3.900.000	2.000.000
14.765.466	18.522.629	175.793	18.698.422	+ 3.932.956	47.954.502	13.190.450
347.839	—	347.839	347.839	—	—	659.339
32.306.587	32.306.587	—	32.306.587	—	32.306.587	39.437.446
49.715.320	53.124.644	523.632	53.648.276	+ 3.932.956	156.586.234	59.019.512
49.715.320	53.124.644	523.632	53.648.276	+ 3.932.956	409.440.270	59.019.512

USCITA

Capitolo	DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				
		Previsioni definitive	I m p e g n i			Diff. con le pre
			Pagate	Da pagare	Totale	
	TITOLO I - USCITE EFFETTIVE					
	Categ. 1 - CONVITTO MASCHILE					
1	Spese di sussistenza	24.175.000	27.676.928	200	27.677.128	+ 3.502.12
2	Spese per il personale	108.973.000	110.184.161	4.300.178	114.484.339	+ 5.511.33
3	Spese reali di amministrazione	5.550.000	6.026.814	279.095	6.305.909	+ 755.90
4	Spese per vestimenta ed igiene	11.700.000	11.115.829	227.499	11.343.328	- 356.67
5	Spese per istruzione ed educazione . .	4.300.000	5.473.223	87.760	5.560.983	+ 1.260.98
	TOTALE SPESE CONVITTO MASCHILE . . .	154.698.000	160.476.955	4.894.732	165.371.687	+ 10.673.68
	Categ. 2 - CONVITTO FEMMINILE					
1	Spese di sussistenza	13.330.000	15.358.456	---	15.358.456	+ 2.028.45
2	Spese per il personale	56.225.000	55.341.886	2.400.224	57.742.110	+ 1.517.11
3	Spese reali di amministrazione	3.675.000	4.024.034	136.975	4.161.009	+ 486.00
4	Spesa per vestimenta ed igiene	6.925.000	6.605.922	147.270	6.753.192	--- 171.80
5	Spese per istruzione ed educazione . .	3.280.000	3.381.682	85.900	3.467.582	+ 187.58
	TOTALE SPESE CONVITTO FEMMINILE . . .	83.435.000	84.711.980	2.770.369	87.482.349	+ 4.047.34
	TOTALE USCITE EFFETTIVE	238.133.000	245.188.935	7.665.101	252.854.036	+ 14.721.03
	TITOLO II - PARTITE DI GIRO					
1	Ritenute a titolo vario sulle competenze al personale	39.500.000	63.031.650	5.484.614	68.516.264	+ 29.016.26
2	Rimborso della convivenza del personale	6.300.000	6.845.730	---	6.845.730	+ 545.73
3	Anticipaz. all'Economo per minute spese	400.000	4.400.000	---	4.400.000	+ 4.000.00
4	Crediti e debiti a breve scadenza . . .	---	13.014.657	29.431.873	42.446.530	+ 42.446.53
5	Anticipaz. per depositi cauzionali . . .	---	311.500	---	311.500	+ 311.50
6	Magazziniere dei Convitti per merci in custodia	40.000.000	39.437.446	---	39.437.446	--- 562.55
	TOTALE PARTITE DI GIRO	86.200.000	127.040.983	34.916.487	161.957.470	+ 75.757.41
	TOTALE GENERALE USCITE	324.333.000	372.229.918	42.581.588	414.811.506	+ 90.478.54

NVITTI DI SPOLETO - Esercizio 1963/1964

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					PAGAMENTI (Competenza e residui)	RESIDUI PASSIVI AL 30/6/1964
Accertamento al 30/6/1963	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'acc. 30/6/1963		
8.555	8.555	---	8.555	—	27.685.483	200
1.546.177	1.846.230	--	1.846.230	+ 300.053	112.030.391	4.300.187
1.105.925	778.643	--	778.643	-- 327.282	6.805.457	279.095
469.362	526.722	--	526.722	+ 57.360	11.642.551	227.499
91.160	98.360	---	98.360	+ 7.200	5.571.583	87.760
3.221.179	3.258.510	--	3.258.510	+ 37.331	163.735.465	4.894.732
71.175	71.175	--	71.175	—	15.429.631	—
1.256.552	1.815.021	--	1.815.021	+ 558.469	57.156.907	2.400.224
594.575	471.775	---	471.775	— 122.800	4.495.809	136.975
577.052	622.052	--	622.052	+ 45.000	7.227.974	147.270
92.686	92.686	--	92.686	---	3.474.368	85.900
2.592.040	3.072.709	--	3.072.709	+ 480.669	87.784.689	2.770.369
5.813.219	6.331.219	--	6.331.219	+ 518.000	251.520.154	7.665.101
10.528.214	10.528.214	---	10.528.214	—	73.559.864	5.484.614
—	—	---	—	—	6.845.730	—
—	—	---	—	—	4.400.000	—
17.626.117	21.623.590	15.150	21.638.740	+ 4.012.623	34.638.247	29.447.023
12.666	---	12.666	12.666	—	311.500	12.666
—	—	---	—	—	39.437.446	—
28.166.997	32.151.804	27.816	32.179.620	+ 4.012.623	159.192.787	34.944.303
33.980.216	38.483.023	27.816	38.510.839	+ 4.530.623	410.712.941	42.609.404

PAGINA BIANCA

GESTIONE CREDITO

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1963-1964

Anche per l'esercizio 1963-64 si è riscontrato un notevole incremento nel ricorso, da parte delle categorie assistibili, all'assistenza creditizia, prevista, dalle vigenti disposizioni, nelle due forme del piccolo credito e del credito pluriennale.

È opportuno analizzare separatamente, per i due tipi di prestiti, la tendenza all'aumento, per i diversi riflessi che la stessa provoca nei confronti della gestione finanziaria.

Per i prestiti annuali, in considerazione che il loro rimborso si esaurisce nel relativamente breve periodo di 13-14 mesi, l'Amministrazione dell'Ente non ha ritenuto necessario porre delle limitazioni quantitative al soddisfacimento delle richieste di concessione.

Così nell'esercizio sono state accolte e liquidate n. 92.773 domande per un ammontare lordo di L. 11.380.645.000 con una media mensile di concessioni lorde di circa 950 milioni.

Nel prospetto che segue si può rilevare la distribuzione delle concessioni nei vari mesi dell'esercizio 1963-64 ed il notevole incremento del ricorso al piccolo credito verificatosi negli ultimi tre mesi dell'esercizio stesso.

	Mese di concessione	N.	Importo lordo
Luglio	1963	10.501	1.231.709.200
Agosto	»	7.829	914.731.800
Settembre	»	7.600	905.562.000
Ottobre	»	7.569	912.180.000
Novembre	»	6.778	819.210.000
Dicembre	»	5.648	700.062.000
Gennaio	1964	6.043	766.764.000
Febbraio	»	6.580	823.620.000
Marzo	»	6.989	883.452.000
Aprile	»	8.155	1.025.208.000
Maggio	»	8.832	1.106.322.000
Giugno	»	10.249	1.291.824.000
		92.773	11.380.645.000

Il fenomeno dell'incremento del credito annuale, sia per numero di domande sia per ammontare di concessioni lorde, appare evidente dall'esame del seguente prospetto.

	N. prestiti	Ammontare lordo	Prestito medio
Esercizio 1961-62 . . .	83.780	7.405.170.000	88.388
» 1962-63 . . .	84.499	8.996.073.200	106.463
» 1963-64 . . .	92.773	11.380.645.000	122.672

Per far fronte alle necessità finanziarie conseguenti all'aumento delle concessioni di piccoli prestiti, cui di regola provvede il Fondo di Previdenza, è stato necessario ricorrere alla Cassa DD. PP. per un nuovo mutuo erogato ai sensi della legge 19 luglio 1959, n. 588; le disponibilità finanziarie del Fondo di Previdenza si dovevano infatti distogliere dai normali impieghi, previsti dalla legge istitutiva, per coprire l'urgente fabbisogno di cassa della gestione assistenziale che altrimenti avrebbe dovuto sospendere i pagamenti delle prestazioni di malattia in attesa dell'afflusso di nuovi contribuiti.

Tuttavia, a fronte della richiesta di un mutuo per L. 2.000 milioni (deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella seduta dell'11 giugno 1964 in sede di approvazione delle note di variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 1963-64), la Cassa DD. PP. - per scarse disponibilità finanziarie - limitava la concessione a L. 700 milioni; di conseguenza l'anticipazione da parte del Fondo di Previdenza, che aveva raggiunto - a fronte di una previsione di L. 309.840.000 - la considerevole cifra di L. 1.689.696.332 veniva a ridursi, per effetto del mutuo di cui sopra, concesso alla fine dell'esercizio 1963-64, a L. 989.696.332.

Per i prestiti pluriennali si è reso necessario porre un limite all'accoglimento e soddisfazione delle relative richieste. A tale riguardo debbono essere tenuti presenti i diversi elementi che influiscono in senso positivo sulla entità dell'esborso finanziario richiesto alla gestione previdenziale tra i quali assumono fondamentale importanza il notevole numero delle richieste e l'elevato valore del prestito medio.

Pur tuttavia, l'Amministrazione dell'Ente, consapevole del disagio provocato dalla limitazione imposta alle concessioni e sensibile, come sempre, alle esigenze delle categorie assistite, ha provveduto - in sede di variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio 1963-64 - ad aumentare di L. 650.000.000 lo stanziamento per le concessioni di prestiti pluriennali, inizialmente previsto in L. 14.300 milioni.

È stato, così, possibile accogliere e liquidare n. 21.102 richieste di concessioni pluriennali per un ammontare lordo complessivo di L. 14.737.029.300.

Il fabbisogno finanziario per le suddette concessioni è stato in parte coperto con il reinvestimento delle quote di ammortamento riscosse durante l'esercizio e, per la parte rimanente, con un nuovo intervento del Fondo di Previdenza che, sebbene inferiore a quello dell'esercizio precedente - di L. 5.063.883.133 - ha raggiunto, tuttavia, il sempre notevole importo di L. 2.893.664.338.

La limitazione imposta alle concessioni di prestiti pluriennali ha avuto un riflesso positivo sul ricorso, da parte degli assistiti, agli Istituti di Credito autorizzati espresso dall'incremento del 7,40 % dei mutui garantiti dall'Ente che sono saliti a 14.294 rispetto ai 13.306 dell'esercizio 1962-63.

Dal confronto dei dati relativi alle concessioni degli ultimi sette esercizi, che si trascrivono nella pagina seguente, emergono validi elementi di valutazione dell'attività svolta dall'Ente, nel settore del credito pluriennale.

Oltre il continuo incremento delle concessioni lorde, interessa rilevare il progressivo mutare del rapporto tra il numero dei mutui quinquennali e quello dei decennali, a favore di questi ultimi che, rispetto al totale delle concessioni sono saliti dal 17,30 % nell'esercizio 1957-58 al 39,40 % nell'esercizio in esame.

In corrispondenza, incidendovi pure le variazioni delle misure dei prestiti, muta il rapporto tra l'ammontare dei prestiti quinquennali e quello per i prestiti decennali: nel 1957, su 100 lire complessivamente concesse 32 si riferivano ai prestiti decennali e 68 a quelli quinquennali, mentre nell'esercizio 1963-64 il rapporto si presenta quasi capovolto: infatti su 100 lire complessive, 59 riguardano i prestiti decennali e 41 quelli quinquennali.

Tale incremento dei prestiti decennali rispetto ai quinquennali comporta ovviamente un aumento del periodo medio di immobilizzazione del capitale investito dal Fondo di Previdenza nelle concessioni pluriennali.

ESERCIZI	NUMERO DELLE CONCESSIONI				IMPORTO DELLE CONCESSIONI (Lorde)				PRESTITO MEDIO		
	Quinquennali	Decennali	Totale	% dei decennali	Quinquennali	Decennali	Totale	% dei decennali	Quinquennali	Decennali	Comlessivo
1957/'58 . .	20.729	4.336	25.065	17,30	7.512.451.000	3.575.586.800	11.088.037.800	32,25	362.412	824.627	442.371
1958/'59 . .	17.951	5.893	23.844	24,71	6.903.450.800	4.851.905.500	11.755.356.300	41,27	384.571	823.333	493.011
1959/'60 . .	12.962	5.641	18.603	30,32	5.219.186.300	4.801.552.000	10.020.738.300	47,92	402.652	851.188	538.662
1960/'61 . .	13.646	6.524	10.170	32,35	5.931.363.700	5.922.788.100	11.854.151.800	49,96	434.659	907.846	587.712
1961/'62 . .	13.189	7.080	20.269	34,93	5.777.080.700	6.638.745.800	12.415.826.500	53,47	438.022	937.675	612.552
1962/'63 . .	15.680	8.932	24.612	36,29	7.059.669.900	8.887.133.800	15.946.803.700	55,73	450.234	994.976	647.927
1963/'64 . .	12.788	8.314	21.102	39,40	5.972.881.000	8.764.148.300	14.737.029.300	59,47	467.069	1.054.143	698.371

In relazione alla combinazione delle sopra accennate variazioni, in numero ed importo, delle due categorie di cessioni, si sono elevate progressivamente le misure medie – singole e globali – delle cessioni stesse mantenendosi però nell'esercizio 1963-64, all'incirca lo stesso rapporto tra prestito medio quinquennale e prestito medio decennale rilevato nel 1957-58. Si fa notare, in proposito, che essendo rimasti invariati negli anni considerati gli stipendi sui quali vengono calcolate le quote cedibili, l'aumento del prestito medio è da attribuire ad una maggior larghezza nella misura delle concessioni nonostante la difficile situazione finanziaria dell'Ente negli ultimi anni.

In conseguenza dei movimenti verificatisi nell'esercizio, il valore finale dei prestiti pluriennali, riportato nell'attivo della « Situazione Patrimoniale », ammonta al 30 giugno 1964 a L. 46.097.632.397; aggiungendovi l'importo di L. 7.185.224.037 relativo ai piccoli prestiti, risulta un valore finale complessivo dei prestiti in essere, alla suddetta data, di L. 53.282.856.434 di cui, in valori percentuali, il 13,50 % è riferibile ai piccoli prestiti e l'86,50 % a quelli pluriennali, con un certo scostamento rispetto ai dati degli ultimi quattro esercizi finanziari che indicano, rispettivamente una percentuale media dell'11,80 % e dell'88,20 %.

Nell'esercizio 1963-64 l'ammontare medio del prestito annuale è ulteriormente aumentato ed in misura più che proporzionale all'incremento di L. 250 del costo medio unitario (salito, secondo le valutazioni del Servizio Studi e Statistica, da L. 1.800 a L. 2.050) così da far rilevare una minore incidenza – per dati medi unitari – del costo della prestazione sull'importo della prestazione stessa.

Nel prospetto che segue, è riportato l'andamento di tale incidenza percentuale negli ultimi tre esercizi:

	Prestito medio	Costo medio unitario	Incidenza percentuale del costo medio unitario sul prestito medio
Es. 1961-'62 . . .	88.388	1.500	1,697
» 1962-'63 . . .	106.463	1.800	1,690
» 1963-'64 . . .	122.672	2.050	1,671

Il capitale medio investito nell'esercizio dei piccoli prestiti è stato di L.7.404 milioni costituito per L. 2.894 milioni dal residuo debito verso la Cassa DD. PP. per i due mutui di L. 1.500 milioni ciascuno concessi nel 1959-60, e per L. 4.510 milioni dall'anticipazione media del Fondo di Previdenza. Quest'ultima è stata determinata, come per il passato, tenendo presente il saldo iniziale della stessa ed i movimenti per ulteriori anticipazioni e restituzioni verificatesi nel corso dell'esercizio in esame. Essa risulta superiore al saldo delle anticipazioni del Fondo stesso alla data del 30 giugno 1964, indicato nella « Situazione Patrimoniale » in L. 4.264 milioni, in quanto la restituzione dell'importo di L. 700 milioni – resa possibile dalla già accennata accensione del nuovo mutuo verso la Cassa DD. PP. – è avvenuta alla fine dell'esercizio finanziario in concomitanza alla riscossione del mutuo stesso.

In proposito, devesi porre in evidenza il particolare costo che, nell'esercizio, grava sulla gestione dei piccoli prestiti in relazione al suddetto mutuo concesso con inizio dell'ammortamento al 1° gennaio 1964. La legge 11 aprile 1938, n. 498 dispone che, per i mutui somministrati dopo l'inizio dell'ammortamento (ed il mutuo in questione è stato versato all'Ente con ordinativo di pagamento del 22 giugno 1964), la restituzione degli interessi da parte della Cassa Depositi e Prestiti all'Ente mutuuario avvenga non al tasso di concessione (nel caso, il 5,80 %) bensì ad un tasso pari a quello vigente, per i depositi volontari presso la Cassa stessa, al 1° gennaio dell'anno al quale si riferisce la liquidazione del mutuo. Essendo tale tasso, al 1° gennaio 1964, del 3 %, è risultata a carico dell'Ente la differenza del 3,80 % per il periodo dal 1° gennaio al 22 giugno 1964.

Il relativo maggior onere di L. 13.827.778, posto a carico della gestione piccoli prestiti per l'uso del capitale di L. 700 milioni per un periodo di otto giorni nell'esercizio 1963-64, ha influito negativamente sull'utile di esercizio determinando la flessione del tasso di rendimento del capitale medio investito dal Fondo di Previdenza. Infatti, tale saggio di rendimento, calcolato confrontando l'utile conseguito sui piccoli prestiti con il solo capitale medio investito dal Fondo stesso di L. 4.510 milioni è stato, per l'esercizio 1963-64, del 5,735 %, inferiore al 5,831 % risultante nell'esercizio 1962-63.

L'influenza negativa del suddetto maggior onere per interessi passivi corrisposti alla Cassa DD. PP. sul saggio di rendimento, è stata attenuata dalla minore incidenza delle spese generali sulla più elevata misura media del piccolo prestito.

A dimostrazione della crescente importanza delle prestazioni creditizie, valga la constatazione che, complessivamente, risulta investito nell'attività creditizia circa il 44 % della riserva generale della gestione previdenziale.

Prima di passare alla illustrazione dei singoli capitoli di « entrata » e di « uscita » si deve far presente che, come per le altre gestioni, anche per la gestione Credito, è stato modificato il sistema di rappresentazione del conto patrimoniale, del conto di cassa e della situazione amministrativa, sulla base dei suggerimenti dei superiori Organi di vigilanza e di controllo fatti propri dalla Commissione Centrale per lo Studio dei Servizi Contabili dell'Ente.

LE ENTRATE EFFETTIVE

Le entrate effettive accertate nell'esercizio 1963-64 ammontano a L. 2.662.523.646 con una eccedenza di L. 281.323.646 sulla previsione che è in relazione ai maggiori prestiti concessi.

Per i prestiti annuali l'entrata effettiva più significativa è costituita dalle trattenute operate sui prestiti nella misura del 5,80 %, che incidono per il 98 % sul totale delle entrate effettive accertate in L. 756.556.147.

Di minore entità, con una incidenza dell'1,90 %, risultano le somme accertate per interessi maturati sui conti correnti bancari e postali ai quali affluiscono le quote di ammortamento in attesa di reimpiego. Del tutto trascurabili le entrate relative alla voce « Diverse ».

Al cap. 1 la trattenuta sui prestiti è stata accertata in L. 741.899.035 di cui L. 660.034.735 si riferiscono alle concessioni dell'esercizio 1963-64 e L. 81.864.300 agli interessi per differimento accantonati nell'esercizio 1962-63 perchè di competenza dell'esercizio 1963-64. Il suddetto importo di L. 741.899.035 è rettificato dall'iscrizione al capitolo 4 delle « uscite effettive » della somma di L. 103.563.900 per « Risconto passivo per differimento » relativa all'ammontare delle trattenute operate nel 1963-64, ma di competenza dell'esercizio 1° luglio-31 dicembre 1964.

Gli interessi di giacenza (cap. 2) sui conti correnti sono stati accertati in L. 14.309.676, con una eccedenza di L. 4.309.676 sulla previsione di L. 10.000.000.

Si tratta del fruttato delle somme temporaneamente depositate presso le Banche, in attesa di essere erogate; l'ammontare di questa entrata varia, quindi in relazione all'entità dei depositi ed al più o meno immediato loro impiego. Pertanto, considerato il maggior tasso di rendimento dei prestiti rispetto al tasso di interesse sui conti correnti, il massimo rendimento della gestione è in relazione inversa alla misura degli interessi bancari.

Al cap. 3 nella voce « Diverse » figura l'importo di L. 347.436 per somme pervenute in più e non restituite per irreperibilità dei beneficiari.

Per i prestiti pluriennali l'entrata effettiva di maggior rilievo è costituita dagli interessi di competenza sui prestiti (cap. 4) che, compresi nelle rate di ammortamento riscosse nell'eser-

cizio risultano accertati per L. 1.781.497.429, con una eccedenza di L. 202.420.454 rispetto all'accertamento dell'esercizio 1962-63, in relazione all'aumento dei prestiti in essere.

Al cap. 5 figura per L. 114.662.276 la quota di competenza della trattenuta per spese di amministrazione. Concorrono alla formazione del suddetto importo, per L. 62.971.528 la quota 0,50 % versata dagli Istituti di Credito autorizzati a fronte dei mutui concessi, con garanzia dell'Ente, nell'esercizio in esame – che viene integralmente imputata alla competenza, dato che il costo per i suddetti mutui si può considerare interamente sostenuto dall'Ente al momento della definizione della pratica – e per le rimanenti L. 51.690.748 la parte imputabile all'esercizio della trattenuta 0,50 % operata sui prestiti concessi direttamente dall'Ente e in corso di ammortamento.

La gestione di quest'ultimi, infatti, comporta spese fino alla loro completa estinzione e pertanto la trattenuta 0,50 % è ripartita in relazione alle spese che si calcola di sostenere, nel tempo, per tutto il periodo di ammortamento.

Poichè le spese di amministrazione per la gestione dei prestiti pluriennali ammontano a L. 311.689.820 (cap. 7 delle uscite), continua, nell'esercizio in esame, l'aumento dello scostamento tra l'ammontare delle effettive spese di amministrazione e quello della trattenuta 0,50 % effettuata a parziale copertura delle spese stesse. Tale differenza potrebbe ridursi – senza ulteriori oneri a carico dei cedenti – con una adeguata diminuzione dell'aliquota della trattenuta per il « fondo rischi d'insolvenza », il cui incremento sembra eccessivo rispetto alla copertura dei rischi stessi, ed un corrispondente aumento della trattenuta per spese di amministrazione.

Però, se la possibilità di riduzione della misura della quota per rischi d'insolvenza è prevista « al termine del primo decennio di applicazione » della legge 25 novembre 1957, n. 1139, altrettanto non può dirsi per l'aumento della trattenuta per spese di amministrazione. Infatti, al Consiglio di Amministrazione dell'Ente è data facoltà di deliberare sulla misura delle ritenute per interessi, spese di amministrazione e rischi d'insolvenza, ma nei limiti massimi, previsti dagli art. 26 e 27 del D.P.R. 5 gennaio 1950, n. 180, per le spese d'amministrazione l'art. 26 del suddetto decreto indica l'aliquota massima dello 0,50 % sull'ammontare lordo delle concessioni.

Per un migliore equilibrio delle due aliquote di ritenuta, occorrerà, pertanto, predisporre tempestivamente la modifica delle sopra ricordate disposizioni di legge.

Gli interessi di giacenza (cap. 6) prodotti dalle quote di ammortamento affluite presso i conti correnti bancari e postali in attesa di reinvestimento, sono stati accertati in L. 9.807.794.

LE USCITE EFFETTIVE

Per quanto attiene ai prestiti annuali, le uscite effettive impegnate nell'esercizio ammontano a L. 756.556.147 e sono costituite, oltre che dal costo sostenuto per la gestione del servizio e dalla corresponsione degli interessi passivi sui mutui concessi dalla Cassa DD. PP. - che rappresentano le voci di maggior rilievo – , dagli abbuoni concessi per invalidità e morte, dal « Risconto passivo per differimento » e dall'utile conseguito sulle concessioni dei piccoli prestiti, pari alla differenza tra le entrate effettive e le altre voci di spesa sopra elencate.

L'iscrizione di tale utile tra le « uscite effettive » è da porre in relazione alla sua utilizzazione; infatti, poichè ai sensi dell'art. 11 della legge 25 novembre 1957, n. 1139, tale utile deve essere destinato ad incrementare la riserva del « Fondo di Previdenza », per la gestione credito esso rappresenta una uscita effettiva e ciò comporta il pareggio dei movimenti di parte effettiva.

Le spese di amministrazione (cap. 1) sono state impegnate in L. 190.184.650 in ragione di L. 2.050 per ciascuno dei 92.773 prestiti concessi. A completamento di quanto accennato

nella parte generale della presente relazione, si deve aggiungere che la variazione in più di L. 250 del costo medio per prestito, rispetto a quello determinato per lo scorso esercizio, è da imputare al fenomeno dell'espansione generale dei costi.

Al capitolo 2 è iscritto l'ammontare di L. 24.450.455 per *prestiti abbuonati per invalidità e morte*; detto importo corrisponde allo 0,249 % delle rate di ammortamento riscosse nell'esercizio.

Gli *interessi passivi sui mutui ottenuti dalla Cassa DD. PP.* (cap. 3), sono stati impegnati per L. 179.677.068 e riguardano per L. 165.949.288, quelli compresi nell'annualità di ammortamento dei due mutui di L. 1.500 milioni ciascuno concessi dalla suddetta Cassa nel 1959-60 e, per L. 13.727.780, la differenza tra gli interessi corrisposti al tasso del 5,80 % sul nuovo mutuo acceso per L. 700 milioni e quelli restituiti dalla Cassa DD. PP. al saggio del 2 % (conformemente a quanto disposto dalla Legge 11 aprile 1938, n. 498), per il periodo corrente dal 1° gennaio 1964 - data di inizio del piano di ammortamento - al 22 giugno 1964 - data di somministrazione del mutuo.

Il « *Risconto passivo per differimento* », determinato in L. 103.563.900, è iscritto al cap. 4 delle « Uscite » per rettificare l'importo della trattenuta 5,80 % iscritta al cap. 1 delle « Entrate »; in tal modo si rende omogenea detta trattenuta - riferita ad un impiego di capitale di 13-14 mesi - agli altri dati di bilancio, tutti riferibili ad un periodo di 12 mesi.

L'*utile di pertinenza del Fondo di Previdenza* scaturisce, come già accennato, dalla differenza tra le entrate e le uscite effettive: accertato in L. 258.680.074, rappresenta il reddito, al tasso del 5,735 %, del capitale medio investito dal Fondo di Previdenza, nell'esercizio 1963-64, nei piccoli prestiti e calcolato in L. 4.510 milioni.

Le uscite effettive della categoria dei prestiti pluriennali sono costituite esclusivamente dalle spese di amministrazione e dall'utile conseguito, destinato anch'esso, ad incrementare la riserva della gestione previdenziale.

Le *spese di amministrazione* (cap. 8) sono state impegnate e pagate per L. 311.689.820, cifra che si accosta notevolmente alla previsione di L. 309.000.000.

Ad integrazione di quanto precedentemente esposto nell'illustrazione del cap. 5 delle entrate, si riportano, nel prospetto che segue, le spese di amministrazione, la quota di competenza della trattenuta 0,50 % destinata a coprire le stesse e lo scostamento tra le due voci sud-dette, relativamente agli ultimi quattro esercizi:

	Spese di amministrazione	Scostamento	Quota di competenza della trattenuta 0,50 %
Es. 1960-61 . . .	141.738.966	98.143.208	— 43.595.758
» 1961-62 . . .	198.716.118	116.231.900	— 82.484.218
» 1962-63 . . .	291.189.365	108.787.939	— 182.401.426
» 1963-64 . . .	311.689.820	114.662.276	— 197.027.544

L'utile conseguito sui mutui pluriennali e di pertinenza del Fondo di Previdenza (cap. 9) è stato di L. 1.594.277.679, pari alla differenza tra le entrate effettive e le spese di amministrazione di cui al capitolo precedente.

Confrontato con il capitale medio investito nell'esercizio, ammontante a L. 35.013.636.000, esso corrisponde ad un rendimento del 4,553 % di poco inferiore a quello realizzato nell'esercizio precedente (4,631 %).

I MOVIMENTI DI CAPITALI

I movimenti finanziari ed economici dei prestiti annuali e pluriennali, pur essendo tenuti distinti, sono rappresentati in un'unica « Situazione Patrimoniale » che ha la caratteristica di presentarsi sempre in pareggio in quanto gli utili o le eventuali perdite della gestione sono di pertinenza del Fondo di Previdenza che fornisce in via principale i capitali occorrenti all'esercizio del credito agli statali.

Tale impostazione, per la quale le attività e le passività pareggiano, è conseguente alla applicazione del 1° comma dell'art. 11 della legge 25 novembre 1957, n. 1139, che destina gli incrementi patrimoniali derivanti dall'attività creditizia all'aumento della riserva del Fondo di Previdenza il quale, in base all'art. 5 ed allo stesso art. 11 della citata legge, provvede al finanziamento dell'attività creditizia mediante l'investimento delle proprie disponibilità liquide.

Da quanto sopra esposto emerge chiaramente che l'avanzo di amministrazione, indicato nella « Situazione Amministrativa » per l'importo di L. 994.175.396, è pari al *deficit* patrimoniale.

Prestiti annuali

Per effetto delle concessioni lorde effettuate nel corso dell'esercizio per L. 11.380.645.000 (cap. 10 Uscita) e del reintroito delle rate di ammortamento rimosse per L. 9.801.547.021 (cap. 9 Entrata), il saldo dei piccoli prestiti, che alla data del 30 giugno 1963 risultava di L. 5.606.126.058 è salito, al 30 giugno 1964, a L. 7.185.224.037.

Nel prospetto sotto indicato è riportata la distribuzione, per regioni e province, delle concessioni effettuate nel corso dell'esercizio 1963-64.

Cassa depositi e prestiti c/mutui

Il mutuo di L. 700 milioni (cap. 10 *bis* Entrata), concesso all'Ente nel corso dell'esercizio 1963-64, è stato portato in aumento della somma di L. 2.894.116.035 pari al residuo debito, al 30 giugno 1963, dei due mutui di L. 1.500 milioni ciascuno, contratti nell'esercizio 1959-60 con la Cassa DD. PP.

Non figura la diminuzione per rimborso della quota capitale relativa all'annualità 1963-64, dato che la Cassa DD. PP. ha riportato la decorrenza dei mutui ad anno solare; la stessa sarà versata il 31 dicembre 1964.

Anticipazioni nel Fondo di previdenza

Come già accennato nella parte generale della presente relazione, il Fondo di Previdenza ha provveduto nel corso dell'esercizio 1963-64, con una anticipazione di L. 3.883.360.670, a coprire la differenza tra l'ammontare delle rate di ammortamento scadute e rimosse ed il fabbisogno finanziario necessario per la concessione di nuovi prestiti, sia annuali che pluriennali.

Per effetto di tale anticipazione, il saldo del conto in esame è passato da L. 36.392.338.134 al 30 giugno 1963 a L. 40.275.698.804 al 30 giugno 1964, ed è riferibile per l'importo di L. 4.264.511.939 ai piccoli prestiti e per L. 36.011.186.865 ai prestiti pluriennali, come indicato nel « Passivo » della Situazione Patrimoniale della Gestione Credito.

PICCOLI PRESTITI PER PROVINCIA E REGIONE - Esercizio 1963/1964

PROVINCIA E REGIONE	NUMERO	IMPORTO NETTO	INTERESSI	IMPORTO LORDO	IMPORTO MEDIO LORDO
Alessandria	268	31.849.050	1.960.950	33.810.000	126.155
Asti	73	9.557.530	588.470	10.146.000	138.985
Cuneo	171	22.088.035	1.359.965	23.448.000	137.120
Novara (Vercelli).	406	51.664.975	3.181.025	54.846.000	135.090
Torino (Aosta).	1.855	226.628.245	13.953.755	240.582.000	129.695
PIEMONTE-VAL D'AOSTA . . .	2.773	341.787.835	21.044.165	362.832.000	130.845
Bergamo	309	38.620.170	2.377.830	40.998.000	132.680
Brescia	563	70.695.295	4.352.705	75.048.000	133.300
Como	381	43.526.080	2.679.920	46.206.000	121.275
Cremona	158	18.244.660	1.123.340	19.368.000	122.580
Mantova	288	34.318.930	2.113.070	36.432.000	126.500
Milano	2.222	279.649.830	17.218.170	296.868.000	133.605
Pavia	171	19.934.615	1.227.385	21.162.000	123.755
Sondrio	79	8.477.980	522.020	9.000.000	113.925
Varese	243	32.996.380	2.031.620	35.028.000	144.150
LOMBARDIA	4.414	546.463.940	33.646.060	580.110.000	131.425
Bolzano	646	77.980.650	4.801.350	82.782.000	128.145
Trento	407	48.799.380	3.004.620	51.804.000	127.280
TRENTINO-ALTO ADIGE . . .	1.053	126.780.030	7.805.970	134.586.000	127.810
Belluno	224	30.809.045	1.896.955	32.706.000	146.010
Padova	1.004	123.411.460	6.598.540	131.010.000	130.490
Rovigo	192	21.471.955	1.322.045	22.794.000	118.720
Treviso	747	94.054.960	5.791.040	99.846.000	133.660
Venezia	1.615	173.951.625	10.710.375	184.662.000	114.340
Verona	909	105.941.175	6.522.825	112.464.000	123.720
Vicenza	505	59.815.205	3.682.795	63.498.000	125.740
VENETO	5.196	609.455.425	37.524.575	646.980.000	124.515
Gorizia	332	39.603.650	2.438.350	42.042.000	126.630
Trieste	1.497	166.016.155	10.221.845	176.238.000	117.725
Udine	1.195	159.358.175	9.811.825	169.170.000	141.565
FRIULI-VENEZIA GIULIA . . .	3.024	364.977.980	22.472.020	387.450.000	128.125
Genova	1.222	136.060.720	8.377.280	144.438.000	118.200
Imperia	151	19.002.020	1.169.980	20.172.000	133.590
La Spezia (Massa Carrara)	1.454	138.129.230	8.504.770	146.634.000	100.850
Savona	263	31.278.145	1.925.855	33.204.000	126.250
LIGURIA	3.090	324.470.115	19.977.885	344.448.000	111.470

Segue - PICCOLI PRESTITI PER PROVINCIA E REGIONE - Esercizio 1963/1964

PROVINCIA E REGIONE	NUMERO	IMPORTO NITTO	INTERESSI	IMPORTO LORDO	IMPORTO MEDIO LORDO
Bologna	1.268	138.327.740	8.516.260	146.844.000	115.807
Ferrara	283	33.420.210	2.057.790	35.478.000	125.365
Forlì	541	69.632.715	4.287.285	73.920.000	136.635
Modena	297	39.049.715	2.404.285	41.454.000	139.575
Parma	371	39.089.205	2.406.795	41.496.000	111.850
Piacenza	448	45.142.635	2.779.365	47.922.000	107.210
Ravenna	182	20.584.575	1.267.425	21.852.000	120.065
Reggio Emilia	165	22.331.090	1.374.910	23.706.000	143.670
EMILIA-ROMAGNA	3.555	407.577.885	25.094.115	432.672.000	121.710
Arezzo	142	16.458.650	1.013.350	17.472.000	123.040
Firenze	1.710	189.026.725	11.638.275	200.665.000	117.345
Grosseto	427	47.866.810	2.947.190	50.814.000	119.000
Livorno	696	75.103.845	4.624.155	79.728.000	114.550
Lucca	288	29.000.405	1.785.595	30.786.000	106.895
Pisa	652	78.709.770	4.846.230	83.556.000	128.150
Pistoia	169	19.505.065	1.200.935	20.706.000	122.520
Siena	106	11.145.735	686.265	11.832.000	111.620
TOSCANA	4.190	466.817.005	28.741.995	495.559.000	118.270
Perugia	562	63.279.785	3.896.215	67.176.000	119.530
Terni	436	48.245.480	2.970.520	51.216.000	117.465
UMBRIA	998	111.525.265	6.866.735	118.392.000	118.630
Ancona	1.003	111.395.225	6.858.775	118.254.000	117.900
Ascoli Piceno	303	34.765.465	2.140.535	36.906.000	121.800
Macerata	302	34.025.095	2.094.905	36.120.000	119.600
Pesaro	285	34.268.085	2.109.915	36.378.000	127.640
MARCHE	1.893	214.453.870	13.204.130	227.658.000	120.265
Campobasso	406	48.997.245	3.016.755	52.014.000	128.115
Chieti	418	53.942.715	3.321.285	57.264.000	136.995
L'Aquila	393	47.844.170	2.945.830	50.790.000	129.235
Pescara	425	51.246.700	3.155.300	54.402.000	128.005
Teramo	233	28.932.630	1.781.370	30.714.000	131.820
ABRUZZI E MOLISE	1.875	230.963.460	14.220.540	245.184.000	130.765
Frosinone	625	78.924.590	4.859.410	83.784.000	134.055
Latina	517	64.054.120	3.943.880	67.998.000	131.525
Rieti	182	23.252.365	1.431.635	24.684.000	135.625
Roma	19.422	2.265.148.240	139.465.760	2.404.614.000	123.810
Viterbo	339	41.689.150	2.566.850	44.256.000	130.550
LAZIO	21.085	2.473.068.465	152.267.535	2.625.336.000	124.510

Segue - PICCOLI PRESTITI PER PROVINCIA E REGIONE - Esercizio 1963/1964

PROVINCIA E REGIONE	NUMERO	IMPORTO NETTO	INTERESSI	IMPORTO LORDO	IMPORTO MEDIO LORDO
Avellino	494	60.832.510	3.745.490	64.678.000	130.725
Benevento	387	44.170.445	2.719.555	46.890.000	121.160
Caserta	1.472	172.527.415	10.622.585	183.150.000	124.420
Napoli	9.431	1.064.255.400	65.526.600	1.129.782.000	119.795
Salerno	1.039	127.492.115	7.849.885	135.342.000	130.165
CAMPANIA	12.823	1.469.277.885	90.464.115	1.559.742.000	121.635
Bari	3.391	378.390.340	23.297.660	401.688.000	118.457
Brindisi	1.015	114.317.450	7.038.550	121.356.000	119.740
Foggia	1.124	128.164.765	7.891.235	136.056.000	121.045
Lecce	1.272	149.744.250	9.219.750	158.964.000	124.970
Taranto	5.157	505.973.075	31.152.925	537.126.000	104.155
PUGLIA	11.959	1.276.589.880	78.600.120	1.355.190.000	113.320
Matera	224	28.921.260	1.780.740	30.702.000	137.660
Potenza	408	47.160.280	2.903.720	50.064.000	122.705
BASILICATA	632	76.081.540	4.684.460	80.766.000	127.795
Catanzaro	735	92.280.240	5.681.760	97.962.000	133.280
Cosenza	666	77.901.620	4.796.380	82.698.000	124.170
Reggio Calabria	934	105.104.725	6.471.275	111.576.000	119.460
CALABRIA	2.335	275.286.585	16.949.415	292.236.000	125.155
Agrigento	321	40.818.795	2.513.205	43.332.000	134.990
Caltanissetta (Enna)	404	50.088.085	3.083.915	53.172.000	131.615
Catania	1.793	236.083.320	14.535.680	250.620.000	139.775
Messina	1.815	206.993.410	12.744.590	219.738.000	121.065
Palermo	2.962	325.159.780	20.020.220	345.180.000	116.535
Ragusa	257	32.499.045	2.000.955	34.500.000	134.240
Siracusa	617	76.008.155	4.679.845	80.688.000	130.775
Trapani	412	51.585.835	3.176.165	54.762.000	132.915
SICILIA	8.581	1.019.237.425	62.754.575	1.081.992.000	126.090
Cagliari	2.244	257.963.080	15.882.920	273.846.000	122.035
Nuoro	354	44.260.820	2.725.180	46.986.000	132.730
Sassari	699	83.536.585	5.143.415	88.680.000	126.865
SARDEGNA	3.297	385.760.485	23.751.515	409.512.000	124.205
TOTALE GENERALE	92.773	10.720.575.075	660.069.925	11.380.645.000	122.670

Prestiti pluriennali

Il saldo dei prestiti in corso di ammortamento al 30 giugno 1963 era di L. 41.742.694.319; aumentato delle concessioni lorde effettuate nel corso dell'esercizio in esame per L. 14.737.029.300 (cap. 11 Uscita) e ridotto delle rate di ammortamento scadute e riscosse per L. 10.382.091.222 (cap. 10 Entrata), è salito alla data del 30 giugno 1964 a L. 46.097.632.397.

Nel prospetto che segue sono riportate mensilmente le concessioni lorde sia come numero che come importo, distintamente per i prestiti quinquennali e per quelli decennali.

MESE DI CONCESSIONE	DECENNALI		QUINQUENNALI		TOTALI	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Luglio 1963	815	829.380.500	1.318	634.584.700	2.133	1.463.965.200
Agosto »	531	512.383.200	821	373.076.500	1.352	885.459.700
Settembre »	559	579.738.000	1.043	480.922.200	1.602	1.060.660.200
Ottobre »	897	923.568.800	1.424	649.153.600	2.321	1.572.722.400
Novembre »	727	770.248.900	1.297	603.924.400	2.024	1.374.173.300
Dicembre »	785	856.992.600	1.272	603.356.000	2.057	1.460.348.600
Gennaio 1964	744	708.773.200	791	373.753.300	1.435	1.082.536.500
Febbraio »	795	892.467.500	1.123	546.052.800	1.918	1.438.520.300
Marzo »	492	529.464.200	638	299.555.100	1.130	829.019.300
Aprile »	663	719.737.000	942	444.997.400	1.605	1.164.734.400
Maggio »	550	582.131.200	811	380.242.700	1.361	962.373.900
Giugno »	856	859.263.200	1.308	583.262.300	2.164	1.442.525.500
TOTALI	8.314	8.764.148.300	12.788	5.972.881.000	21.102	14.737.029.300

Fondo di Garanzia

Costituito per far fronte ai rischi connessi all'attività svolta nel settore del credito pluriennale, il fondo in parola ha raggiunto la consistenza di L. 4.108.714.012, con un incremento di L. 637.110.423 sull'ammontare risultante alla fine del decorso esercizio in L. 3.471.604.589.

Detto aumento è pari alla differenza tra l'importo delle trattenute operate sulle concessioni dell'esercizio per L. 865.467.040 (riferibile per L. 441.800.118 ai mutui diretti e per L. 423.666.922 ai mutui concessi dagli Istituti di Credito autorizzati, ai quali l'Ente garantisce il buon fine dell'operazione) ed il prelevamento operato a carico del suddetto Fondo per L. 228.357.617, al fine di coprire le insolvenze verificatesi nel corso dell'esercizio 1963-64.

Si è già accennato all'opportunità di ritoccare le aliquote del 2 % e 4 % a favore della trattenuta per spese di amministrazione.

Infatti, mentre quest'ultima si rivela sempre più insufficiente alla copertura delle spese generali dei prestiti pluriennali, le trattenute effettuate per il fondo di garanzia – in relazione ai rischi di insolvenza fin qui verificatisi – appaiono eccessive.

A dimostrazione di quanto sopra, si riportano nel seguente prospetto, i dati relativi al fondo di garanzia con le relative incidenze percentuali, limitatamente agli ultimi sei esercizi:

ESERCIZI	TRATTENUTE 2 % E 4 % PER FONDO DI GARANZIA	UTILIZZI	INCREMENTI DEL FONDO DI GARANZIA	CONSISTENZA DEL FONDO DI GARANZIA A FINE ESERCIZIO	AMMONTARE DEI PRESTITI IN CORSO	% DEGLI UTILIZZI RISPETTO AI PRESTITI IN CORSO	% DEL FONDO DI GARANZIA RISPETTO AI PRESTITI IN CORSO
Al 30/6/1958				473.104.285	15.767 016.636		3
1958/'59 . .	431.294.571	29.348.173	401.946.398	875.050.683	23.603 397.773	0,124	3,70
1959/'60 . .	552.322.276	29.231.843	523.090.433	1.398.141.116	27.678 829.214	0,105	5,051
1960/'61 . .	749.368.296	105.264.235	644.104.061	2.042.245.177	31 760 947.371	0,331	6,43
1961/'62 . .	879.211.511	133.513.491	745.698.020	2.787.943.197	35 286.099.095	0,378	7,90
1962/'63 . .	892.312.221	208.650.829	683.661.392	3.471.604.589	41.742 694.319	0,499	8,316
1963/'64 . .	865.467.040	228.357.617	637.109.423	4.108.714.012	46 097.632.397	0,495	8,913

Interessi 4,50 % contabilizzati e non maturati

Ammontano, al 30 giugno 1964, a L. 5.911.794.985, con un incremento di L. 549.115.603 rispetto all'importo risultante, per lo stesso titolo, al 30 giugno 1963 in L. 5.362.679.382.

Tale aumento è pari alla differenza tra l'importo accantonato nel corrente esercizio per L. 2.330.613.032 (Cap. 13 Entrata) calcolate sulle nuove concessioni e quello di L.1.781.497.429 (Cap. 12 Uscita) per interessi maturati nell'esercizio stesso sui mutui in corso di ammortamento.

Accantonamento trattenuta per spese di amministrazione

Alla fine dell'esercizio figurano accantonate L. 233.144.094 che presentano un incremento di L. 21.961.238 rispetto al corrispondente importo di L. 211.182.856 al 30 giugno 1963.

Tale aumento è pari alla eccedenza delle trattenute operate a questo titolo nell'esercizio per L. 136.623.514 (Cap. 14 Entrata) sull'utilizzo di L. 114.662.276 (Cap. 13 Uscita) che solo parzialmente copre le spese di amministrazione di competenza.

PARTITE DI GIRO

Complessivamente accertate in L. 448.732.225, sono costituite da partite varie di debito e credito, a breve scadenza e in corso di definizione. Esse risultano da riscuotere per L. 181.068.075 e da pagare per L. 267.664.150.

ENTRATA

Capitolo	DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				
		Previsioni definitive	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Diff. con le prev
	TITOLO I - ENTRATE EFFETTIVE					
	Categ. 1 - PRESTITI ANNUALI					
1	Trattenute sui prestiti	563.200.000	741.899.035	—	741.899.035	+ 178.699.035
2	Interessi di giacenza	10.000.000	5.746.404	8.563.272	13.309.676	+ 4.309.676
3	Diverse		347.436	—	347.436	+ 347.436
	TOTALE ENTRATE EFFETTIVE PRESTITI ANNUALI	573.200.000	747.992.875	8.563.272	756.556.147	+ 183.356.147
	Categ. 2 - PRESTITI PLURIENNALI					
4	Interessi di competenza su prestiti . .	1.688.000.000	1.781.497.429	—	1.781.497.429	+ 93.497.429
5	Quota di competenza della trattenuta per le spese di amministrazione . .	110.000.000	114.662.276	—	114.662.276	+ 4.662.276
6	Interessi di giacenze	10.000.000	4.155.290	5.652.504	9.807.794	— 192.206
7	Diverse		—	—	—	—
	TOTALE ENTRATE EFFETTIVE PRESTITI PLURIENNALI	1.808.000.000	1.900.314.995	5.652.504	1.905.967.499	+ 97.967.499
	TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	2.381.200.000	2.648.307.870	14.215.776	2.662.523.646	+ 281.323.646

DITO - Esercizio 1963/1964

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					RISCOSSIONI (Competenza e residui)	RESIDUI ATTIVI AL 30/6/1964
Accertamento al 30/6/1963	Riscossi	Da riscuotere	Totale	Differenze con l'acc. 30-6-1963		
—	—	—	—	—	741.899.035	—
3.328.000	3.328.000	—	3.328.000	—	9.074.404	8.563.272
—	—	—	—	—	347.436	—
3.328.000	3.328.000	—	3.328.000	—	751.320.875	8.563.272
—	—	—	—	—	1.781.497.429	—
—	—	—	—	—	114.662.276	—
6.500.000	6.500.000	—	6.500.000	—	10.655.290	5.652.504
—	—	—	—	—	—	—
6.500.000	6.500.000	—	6.500.000	—	1.906.814.995	5.652.504
9.828.000	9.828.000	—	9.828.000	—	2.658.135.870	14.125.776

segue ENTRATA

Capitolo	DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				
		Previsioni definitive	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Diff. con le pro
	TITOLO II - ENTRATE MOVIMENTO DI CAPITALI					
8	Anticipazioni del Fondo di Prev.za .					
	1) Prestiti Annuali	309.840.000	1.689.696.332	—	1.689.696.332	+ 1.379.856.
	2) Prestiti Pluriennali	2.428.386.000	2.893.664.338	—	2.893.664.338	+ 465.278.
9	Ammortamento prestiti annuali . . .	8.124.000.000	9.801.547.021	—	9.801.547.021	+ 1.677.547.
10	Ammortamento prest. pluriennali . .	11.400.000.000	10.382.091.222	—	10.382.091.222	— 1.017.908.
10 ₀₁₅	Mutui Cassa DD.PP. prest. annuali	2.000.000.000	700.000.000	—	700.000.000	— 1.300.000.
11	Risconto passivo per differimento prestiti annuali	76.000.000	103.563.900	—	103.563.900	+ 27.563.
12	Accant. fondo garanzia prestiti pluriennali	471.580.000	865.467.040	—	865.467.040	+ 393.887.
13	Interessi contabilizzati sulle concessioni dei prestiti pluriennali dell'esercizio	2.462.484.000	2.330.613.032	—	2.330.613.032	— 131.870.
14	Accant. tratten. per spese amministrazione prestiti pluriennali . . .	135.550.000	136.623.514	—	136.623.514	+ 1.073.
	TOTALE ENTRATE MOVIMENTO CAPITALI	27.407.840.000	28.903.266.399	—	28.903.266.399	+ 1.495.426.
	TITOLO III - ENTRATE PARTITE DI GIRO					
15	Debiti e crediti a breve scadenza prestiti annuali	p. m.	207.274.279	132.503.637	339.777.916	+ 339.777.
16	Debiti e crediti a breve scadenza prestiti pluriennali	p. m.	60.389.871	48.564.438	108.954.309	+ 108.954.
	TOTALE ENTRATE PARTITE DI GIRO . .	—	267.664.150	181.068.075	448.732.225	+ 448.732.
	TOTALE GENERALE ENTRATE	29.789.040.000	31.819.238.419	195.283.851	32.014.522.270	+ 2.225.482.

DITO - Esercizio 1963/1964

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					RISCOSSIONI (Competenza e residui)	RESIDUI ATTIVI AL 30/6/1964
Accertamento al 30/6/1963	Riscossi	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'acc. 30/6/1963		
—	—	—	—	—	1.689.696.332	—
—	—	—	—	—	2.893.664.338	—
—	—	—	—	—	9.801.547.021	—
—	—	—	—	—	10.382.091.222	—
—	—	—	—	—	700.000.000	—
—	—	—	—	—	103.563.900	—
—	—	—	—	—	865.467.040	—
—	—	—	—	—	2.330.613.032	—
—	—	—	—	—	136.623.514	—
—	—	—	—	—	28.903.266.399	—
239.976.385	239.976.385	—	239.976.385	—	447.250.664	132.503.637
31.844.346	31.844.346	—	31.844.346	—	92.234.217	48.564.438
271.820.731	271.820.731	—	271.820.731	—	539.484.881	181.068.075
281.648.731	281.648.731	—	281.648.731	—	32.100.887.150	195.283.851

USCITA

Capitolo	DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				
		Previsioni definitive	Pagate	Da pagare	Totale	Diff. con le pr
	TITOLO I - USCITE EFFETTIVE					
	Categ. 1 - PRESTITI ANNUALI					
1	Spese di amministrazione	193.600.000	190.184.650	—	190.184.650	— 3.415.3
2	Abbuoni per invalidità o morte . . .	15.960.000	24.450.455	—	24.450.455	+ 8.490.4
3	Interessi passivi su mutui Cassa DD. PP.	162.160.000	82.019.925	97.657.143	179.677.068	+ 17.517.0
4	Risconto passivo per differimento . .	76.000.000	103.563.900	—	103.563.900	+ 27.563.9
5	Diverse	p. m.	—	—	—	—
6	Utile di pertinenza del Fondo Prev.	125.480.000	258.680.074	—	258.680.074	+ 133.200.0
	TOTALE USCITE EFFETTIVE PRESTITI ANNUALI	573.200.000	658.899.004	97.657.143	756.556.147	+ 183.356.1
	Categ. 2 - PRESTITI PLURIENNALI					
7	Spese di amministrazione	309.000.000	311.689.820	—	311.689.820	+ 2.689.
8	Diverse	p. m.	—	—	—	—
9	Utile di pertinenza Fondo di Prev.	1.499.000.000	1.594.277.679	—	1.594.277.679	+ 95.277.
	TOTALE USCITE EFFETTIVE PRESTITI PLURIENNALI	1.808.000.000	1.905.967.499	—	1.905.967.499	+ 97.967.
	TOTALE USCITE EFFETTIVE	2.381.200.000	2.564.866.503	97.657.143	2.662.523.646	+ 281.323.

EDITO - Esercizio 1963/1964

Accertamenti al 30/6/1963	RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI				PAGAMENTI (Competenza e residui)	RESIDUI PASSIVI AL 30/6/1964
	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'acc. 30/6/1963		
—	—	—	—	—	190.184.650	—
—	—	—	—	—	24.450.455	—
—	—	—	—	—	82.019.925	97.657.143
—	—	—	—	—	103.563.900	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	258.680.074	—
—	—	—	—	—	658.899.004	97.657.143
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	311.689.820	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	1.594.277.679	—
—	—	—	—	—	1.905.967.499	—
—	—	—	—	—	2.564.866.503	97.657.143

segue USCITA

Capitolo	DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				
		Previsioni definitive	Pagate	Da pagare	Totale	Diff. con le pre
	TITOLO II - USCITE MOVIMENTO DI CAPITALI					
10	Prestiti annuali concessi	8.400.000.000	11.380.645.000	---	11.380.645.000	2.890.645.00
11	Prestiti pluriennali concessi.	14.950.000.000	14.737.029.300	---	14.737.029.300	- 212.970.70
12	Interessi maturati sui prestiti pluriennali in corso	1.688.000.000	1.781.497.429	---	1.781.497.429	+ 93.497.42
13	Utilizzo accant. spese amministrazione prestiti pluriennali.	110.000.000	114.662.276	---	114.662.276	+ 4.662.27
14	Utilizzo accant. fondo garanzia . . .	160.000.000	228.357.617	---	228.357.617	+ 68.357.61
15	Ammortamento mutui Cassa DD. PP.	33.840.000	---	---	---	- 33.840.00
16	Risconto per diff. prestiti annuali . .	66.000.000	81.864.300	---	81.864.300	+ 15.864.30
16bis	Restit. anticip. F. P. prest. annuali. .	2.000.000.000	700.000.000	---	700.000.000	1.300.000.00
	TOTALE USCITE MOVIMENTO DI CAPITALI	27.407.840.000	29.024.055.922	---	29.024.055.922	1.616.215.92
	TITOLO III - USCITE PARTITE DI GIRO					
17	Debiti e crediti a breve scadenza prestiti annuali	p. m.	132.503.637	207.274.279	339.777.916	+ 339.777.91
18	Debiti e crediti a breve scadenza prestiti pluriennali	p. m.	48.564.438	60.389.871	108.954.309	+ 108.954.30
	TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO . .	---	181.068.075	267.664.150	448.732.225	+ 448.732.22
	TOTALE GENERALE USCITE .	29.789.040.000	31.769.990.500	365.321.293	32.135.311.793	2.346.271.71

REDITO - Esercizio 1963/1964

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					PAGAMENTI (Competenza e residui)	RESIDUI PASSIVI AL 30/6/1964
Accertamento al 30/6/1963	Pagati	Da pagare	Totale	Differenza con l'acc. 30-6-1963		
---	---	---	---	---	11.380.645.000	---
---	---	---	---	---	14.737.029.300	---
---	---	---	---	---	1.781.497.429	---
---	---	---	---	---	114.662.276	---
---	---	---	---	---	228.357.617	---
---	---	---	---	---	---	---
---	---	---	---	---	81.864.300	---
---	---	---	---	---	700.000.000	---
---	---	---	---	---	29.024.055.922	---
1.320.508	1.320.508	---	1.320.508	---	133.824.145	207.274.279
54.615.463	54.615.463	---	54.615.463	---	103.179.901	60.389.871
55.935.971	55.935.971	---	55.935.971	---	237.004.046	267.664.150
55.935.971	55.935.971	---	55.935.971	---	31.825.926.471	365.321.293

FONDO DI PREVIDENZA PERSONALE CIVILE E MILITARE DELLO

RENDICONTO

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	CONSISTENZA ALL'1/7/1963	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		CONSISTENZA AL 30/6/1964
		in più	in meno	
Prestiti annuali ai dipendenti statali . . .	5.606.126.058	11.380.645.000	9.801.547.021	7.185.224.037
Prestiti pluriennali ai dipendenti statali . .	41.742.694.319	14.737.029.300	10.382.091.222	46.097.632.397
Residui attivi	281.647.731	195.283.851	281.648.731	195.283.851
Disponibilità liquide	889.252.159	32.100.887.150	31.825.926.471	1.164.212.838
TOTALE DELL'ATTIVO . . .	48.519.721.267			54.642.353.12
Variazione nella consistenza delle attività . .		6.122.631.856		
TOTALI A PAREGGIO . . .	48.519.721.267	6.122.631.856		54.642.353.12

ATO - GESTIONE CREDITO - Esercizio 1963/1964

TRIMONIALE

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITÀ	CONSISTENZA ALL'1/7/1963	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		CONSISTENZA AL 30/6/1964
		in più	in meno	
Anticipazioni Fondo di Previdenza :				
— Prestiti annuali	3.274.815.607	1.689.696.332	700.000.000	4.264.511.939
— Prestiti pluriennali	33.117.522.527	2.893.664.338	—	36.011.186.865
Cassa Depositi e Prestiti c/anticipaz.	2.894.116.035	700.000.000	—	3.594.116.045
residui passivi	55.935.971	365.321.293	55.935.971	365.321.293
Fondo garanzia prestiti pluriennali	3.471.604.589	865.467.040	228.357.617	4.108.714.012
risconti passivi per :				
— interessi non maturati su prest. plurienn.	5.362.679.382	2.330.613.032	1.781.497.429	5.911.794.985
— Fondo spese amm.ne prest. plurienn. da utili	211.182.856	136.623.514	114.662.276	233.144.094
— Interessi non maturati su prest. annuali	131.864.300	103.563.900	81.864.300	153.563.900
TOTALI DEL PASSIVO . . .	48.519.721.267			54.642.353.123
Variazione nella consistenza della Passività .		6.122.631.856		
TOTALI A PAREGGIO . . .	48.519.721.267	6.122.631.856		54.642.353.123

FONDO DI PREVIDENZA PERSONALE CIVILE E MILITARE DELI

SITUAZIONE

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	CONSISTENZA ALL' 1/7/1963	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		CONSISTENZA AL 30/6/1964
		in più	in meno	
RESIDUI ATTIVI				
— Interessi di giacenza prest. annuali . . .	3.328.000	8.563.272	3.328.000	8.563.27
— Interessi di giacenza prest. plurienn.	6.500.000	5.652.504	6.500.000	5.652.50
— Debiti e crediti a breve scadenza pre- stiti annuali	239.976.385	132.503.637	239.976.385	132.503.63
— Debiti e crediti a breve scadenza pre- stiti pluriennali	31.844.346	48.564.438	31.844.346	48.564.43
Fondo di cassa	889.252.159	32.100.887.150	31.825.926.471	1.164.212.83
TOTALE DELLE ATTIVITÀ . . .	1.170.900.890			1.359.496.68
Variazioni nella consistenza delle Attività . . .		188.595.799		
TOTALE A PAREGGIO . . .	1.170.900.890	188.595.799		1.359.496.68

TATO - GESTIONE CREDITO - Esercizio 1963/1964

AMMINISTRATIVA

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITÀ	CONSISTENZA ALL' 1/7/1963	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		CONSISTENZA AL 30/6/1964
		in più	in meno	
RESIDUI PASSIVI				
Interessi passivi su mutui Cassa DD. PP. . . .	—	97.657.143	—	97.657.143
Debiti e crediti a breve scadenza prestiti annuali.	1.320.508	207.274.279	1.320.508	207.274.279
Debiti e crediti a breve scadenza prestiti pluriennali	54.615.463	60.389.871	54.615.463	60.389.871
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	55.935.971			365.321.293
Variazioni nella consistenza delle Passività . .		309.385.322		
Avanzo di amministrazione	1.114.964.919		120.789.523	994.175.396
TOTALI A PAREGGIO	1.170.900.890	188.595.799		1.359.496.689

GESTIONE FONDO DI PREVIDENZA PERSONALE CIVILE E MILITARE DELLO STATO - GESTIONE CREDITO

Esercizio 1963-64

SITUAZIONE DI CASSA

Fondo di cassa al 1° luglio 1963 L. 889.252.159

Riscossioni

in conto competenza L. 31.819.238.419

in conto residui » 281.648.731

(+)32.100.887.150

Pagamenti

in conto competenza L. 31.769.990.500

in conto residui » 55.935.971

(-)31.825.926.471

Fondo di cassa al 30 giugno 1964 L. 1.164.212.838

CONTO ECONOMICO

Entrate effettive L. 2.662.523.646

Uscite effettive » 2.662.523.646

RENDICONTO DELLA GESTIONE ASSISTENZA SANITARIA

PAGINA BIANCA

GESTIONE ASSISTENZA SANITARIA

NOTE ILLUSTRATIVE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1963-'64

L'andamento economico-finanziario della gestione assistenza sanitaria è, da diversi esercizi caratterizzato da cronici e crescenti disavanzi ai quali si è potuto far fronte grazie a prelevamenti dalla « Riserva » preconstituita in trascorse favorevoli circostanze.

I dati raccolti nell'esercizio 1963-64 pongono ancora in evidenza un andamento deficitario con risultati che, anzichè appiattirsi, denotano uno squilibrio sempre più chiaro e vigoroso.

Il disavanzo economico di competenza determinatosi per lo stesso esercizio in L. 16.005 milioni risulta, infatti, notevolmente superiore al corrispondente dato esposto per l'esercizio precedente in L. 12.732 milioni.

Ed ancora una volta, l'alterazione del rapporto tra entrate ed uscite di parte economica di competenza deve imputarsi all'inefficienza ed alla inelasticità del settore contributivo.

Più che alle risultanze contabili d'esercizio, quindi, conviene riferirsi ad alcuni significativi fatti di gestione che meglio mettano in risalto le luci e le ombre del quadro generale di gestione.

Già nel giugno 1963 in sede di illustrazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1963-64 si ebbe modo di esprimere il timore che destava l'impulso delle prestazioni non sorretto da un corrispondente gettito contributivo; molte speranze venivano pertanto riposte nell'avvio della riforma conglobativa delle retribuzioni del settore statale anche se delle maggiori entrate che dalle stesse sarebbero potute derivare non venne fatto concreto assegnamento per la competenza 1963-64.

Ed in realtà tali prospettive non sono venute completamente meno per l'emanazione, nell'esercizio in esame, della legge 10 agosto 1964, n. 656 (« Integrazione della tredicesima mensilità dovuta al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza per il 1963 ») e della legge 27 settembre 1963 n. 1315 (« miglioramento del trattamento di quiescenza del personale statale »). Purtroppo, però, solo nel secondo dei citati provvedimenti la misura lorda delle « integrazioni temporanee » è stata riconosciuta imponente agli effetti del vigente contributo assistenziale a favore della gestione.

In ogni modo l'apporto dell'imprevista entrata ed il favorevole andamento della gestione dei residui attivi hanno validamente, pur se parzialmente, controbilanciato le maggiori richieste per l'erogazione delle prestazioni assistenziali: più 7.431 milioni di lire rispetto al preventivato e più 11.976 milioni di lire in confronto del precedente esercizio.

Altro aspetto particolare del periodo in esame è rappresentato dalla sopravvenuta necessità di ricorrere ad operazioni di finanziamento passivo per poter adempiere, con la dovuta regolarità e correttezza, agli obblighi istituzionali, essendo venuta a cadere, inoltre, la possibilità di soccorso offerta più volte in precedenza dalla « riserva ».

Durante l'esercizio 1963-64, pertanto, con il verificarsi di obiettive esigenze finanziarie e di cassa sono state richieste, ed ottenute, anticipazioni alla gestione Fondo di Previdenza; il debito risultante verso la stessa alla data del 30 giugno 1964 ammonta a complessive L. 23 miliardi 535 milioni circa.

Mentre per una parte considerevole, circa 14.628 milioni, il debito trova copertura nella eccedenza, positiva, risultante a fine esercizio tra « cassa », « residui attivi » e « residui passivi » - con possibilità e garanzia quindi, di restituzione - il restante importo di L. 8.907 milioni rappresenta quella parte del debito complessivo che la gestione non è in grado di restituire secondo i risultati finanziari conseguiti a tutto il 30 giugno 1964.

Il problema dell'estinzione di tale debito consolidato resta insoluto ed anzi assume proporzioni più preoccupanti se proiettato nell'esercizio 1° luglio - 31 dicembre 1964 e nell'anno 1965 secondo gli stanziamenti previsti nei relativi bilanci di previsione e di quant'altro, in concreto, a disposizione.

Vivissima è pertanto l'aspettativa per l'emanazione da parte del Governo dei decreti di attuazione della legge-delega 5 dicembre 1964 n. 1268 che stabilisce i criteri direttivi per il conglobamento del trattamento economico del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza e le norme per la integrazione della tredicesima mensilità per gli anni 1964 e 1965.

Ai tempi e ai modi di attuazione resta pertanto ancorato l'apporto dei mezzi finanziari atti non solo a ristabilire l'equilibrio economico della gestione con prestazioni obiettivamente adeguate ma ad assicurare altresì un ragionevole avanzo da destinare ad un piano di risanamento dell'esistente deficit patrimoniale e di ricostruzione della riserva di gestione come indicato all'art. 27 della legge istitutiva dell'ENPAS.

Assunti a metro di una situazione da sanare i risultati che vengono qui di seguito illustrati possono ritenersi sufficientemente espressivi.

La differenza tra entrate e uscite di competenza dell'esercizio 1963-64 cui si perviene escludendo la particolare entrata di L. 8.907.854.010, risulta:

TITOLI DELLE ENTRATE E DELLE USCITE	ENTRATE	USCITE	RISULTANZE
I - Effettive	70.212.703.260	86.217.639.434	— 16.004.936.174
II - Movimento di capitali (escluso cap. 9 - Entrata)	342.919.701	519.637.493	— 176.717.792
III - Partite di Giro e Contabilità Spec.	33.899.706.801	33.899.706.801	—
	104.455.329.762	120.636.983.728	— 16.181.653.966

Se al predetto sbilancio si sottrae l'avanzo d'amministrazione già accertato al 30 giugno 1963 in L. 1.744.977.732 e il miglioramento che si è verificato nell'esercizio stesso nella gestione dei residui in L. 5.528.822.224 si ottiene il disavanzo amministrativo al 30 giugno 1964 di L. 8.907.854.010.

Quest'ultimo rappresenta, in sostanza, la parte dei debiti contratti dalla gestione che potrà essere restituita soltanto col verificarsi, nei successivi esercizi, di risultati finanziari favorevoli.

Per tale motivo si è voluto trasferirlo integralmente nel passivo patrimoniale dove sarà mantenuto fintanto che la gestione assistenza sanitaria non avrà trovato l'auspicabile assestamento finanziario ed economico.

Si è pertanto iscritta nelle entrate per movimento di capitali, al cap. 9, la corrispondente somma di L. 8.907.854.010 quale anticipazione al titolo di cui sopra, della gestione Fondo di Previdenza.

Dalle dette impostazioni di cifre deriva il pareggio della situazione amministrativa, situazione che al 30 giugno 1964 risulta così costituita:

Cassa	L.	9.569.060.798
Residui attivi	»	23.343.806.482
	L.	32.912.867.280
Residui passivi	»	32.912.867.280
		<u>pareggio</u>

Ciò premesso si può rilevare che, mentre in sede preventiva per la copertura del deficit era stata indicata un'anticipazione di L. 15.882 milioni circa è, in effetti, risultata sufficiente allo scopo la già citata somma di L. 8.907 milioni.

I risultati patrimoniali della gestione sono riportati nel particolare prospetto a pagina AS IV in cui lo stato dei capitali della gestione è presentato in una nuova forma aderente ai suggerimenti della Corte dei Conti e della Commissione centrale di studio per i servizi contabili dell'Ente.

Secondo la nuova impostazione la gestione presentava al 1° luglio 1963 una riserva di L. 6.021.569.301; il disavanzo economico d'esercizio di L. 10.476.113.950 ha assorbito la predetta riserva determinando di contro un deficit patrimoniale di L. 4.454.544.649 al 30 giugno 1964.

Poichè, come già detto, la situazione amministrativa si presenta in pareggio il citato deficit si riferisce alle restanti partite costituite, in attivo, dai beni immobili, mobili e dagli impianti e, nel passivo, dal debito consolidato per i finanziamenti ottenuti dalla gestione Fondo di Previdenza e dall'ammontare dei fondi di svalutazione e deperimento delle attività.

Dall'esame del prospetto cui si rimanda può apparire singolare il fatto che la gestione, debitrice di rilevanti importi, chiuda l'esercizio con una cassa di notevole consistenza. Ma ciò è determinato dalla necessità di tenere a disposizione, alla fine di ciascun mese, i fondi da distribuire alle banche che effettuano il servizio di cassa. Poichè negli ultimi giorni del mese di giugno, per le esigenze di chiusura dei conti l'invio degli ordinativi in banca è temporaneamente sospeso la spesa del mese di luglio assume generalmente valori superiori alla media.

* * *

Le operazioni di competenza che hanno interessato la parte effettiva del bilancio si sono concluse in un disavanzo economico di L. 16.004.936.174 per un ammontare di entrate di L. 70.212.703.260 contro uscite effettive impegnate in L. 86.217.639.434.

Dai seguenti prospetti possono rilevarsi per ciascun settore amministrato, i movimenti previsti, gli accertamenti, gli impegni e le differenze derivatene.

PREVISIONI

	SETTORE IN SERVIZIO	SETTORE IN QUIESCENZA	TOTALE
Entrate effettive	40.269.000.000	23.584.000.000	63.853.000.000
Uscite effettive.	55.079.000.000	23.707.474.000	78.786.474.000
Avanzo (+) Disavanzo (-).	— 14.810.000.000	— 123.474.000	— 14.933.474.000

ACCERTAMENTI E IMPEGNI

	SETTORE IN SERVIZIO	SETTORE IN QUIESCENZA	TOTALE
Entrate effettive	42.803.749.465	27.408.953.795	70.212.703.260
Uscite effettive.	60.397.379.953	25.820.259.481	86.217.639.434
Avanzo (+) Disavanzo (-).	--- 17.593.630.488	- 1.588.694.314	--- 16.004.936.174

DIFFERENZE CON LE PREVISIONI

	SETTORE IN SERVIZIO	SETTORE IN QUIESCENZA	TOTALE
Entrate effettive	+ 2.534.749.465	- 3.824.953.795	+ 6.359.703.260
Uscite effettive.	+ 5.318.379.953	+ 2.112.785.481	- 7.431.165.434
	2.783.630.488	1.712.168.314	1.071.462.174

Come già accennato nelle premesse, il favorevole andamento della gestione dei residui - riaccertamenti per complessive L. 5.528.822.224 - ha concorso in maniera tangibile, anche se occasionale al conferimento del disavanzo economico d'esercizio in L. 10.476.113.950.

Rimandando l'esame particolareggiato dei movimenti al seguito della presente relazione si ritiene utile esporre, nelle seguenti tabelle, l'andamento generale, per settori e nell'insieme, delle entrate e uscite di competenza nel più recente quinquennio di attività.

SETTORE IN SERVIZIO

ESERCIZIO	ENTRATE	USCITE	AVANZO (+) DISAVANZO (-)
1959/60	33.252.650.484	38.602.547.010	--- 5.349.896.526
1960/61	37.916.525.740	39.313.432.384	--- 1.396.906.644
1961/62	38.365.740.308	43.307.730.743	--- 4.941.990.435
1962/63	39.653.149.833	52.234.473.184	--- 12.581.323.351
1963/64	42.803.749.465	60.397.379.953	--- 17.593.630.488

SETTORE IN QUIESCENZA

ESERCIZIO	ENTRATE	USCITE	AVANZO (+) DISAVANZO (-)
1959/60	16.487.025.111	16.476.700.735	+ 10.324.376
1960/61	17.057.259.450	17.437.688.303	-- 380.428.853
1961/62	19.496.123.009	19.191.638.090	+ 304.484.919
1962/63	21.857.051.568	22.007.418.579	-- 150.367.011
1963/64	27.408.953.795	25.820.259.481	+ 1.588.694.314

NEL COMPLESSO

ESERCIZIO	ENTRATE	USCITE	AVANZO (+) DISAVANZO (-)
1959/60	49.739.675.595	55.079.247.645	— 5.339.572.050
1960/61	54.973.785.190	56.751.120.687	— 1.777.335.497
1961/62	57.861.863.317	62.499.368.833	— 4.637.505.516
1962/63	61.510.201.401	74.241.891.763	— 12.731.690.362
1963/64	70.212.703.260	86.217.639.434	— 16.004.936.174

LE ENTRATE EFFETTIVE

La previsione complessiva delle entrate effettive, ordinarie e straordinarie, assommava per l'esercizio 1963-64 a L. 63.853.000.000 mentre gli accertamenti del conto consuntivo espongono l'importo di L. 70.212.703.260 con una differenza in più di L. 6.359.703.260. Le maggiori entrate tuttavia non hanno portato ad un miglioramento del risultato economico di competenza poichè, in uscita, si sono impegnate, rispetto al previsto, maggiori spese per L. 7.431.165.434.

Sui capitoli costituenti le entrate effettive si forniscono i seguenti chiarimenti.

Il capitolo 1 - *Contributi per l'assistenza sanitaria* - espone un accertamento di competenza pari a L. 64.600.000.000 di cui L. 50.445.748.252 rimosse e L. 14.154.251.748 da riscuotere al 30 giugno 1964 e peraltro già realizzate nell'esercizio semestrale 1° luglio - 31 dicembre 1964.

Non si è ritenuto di aggiungere altre somme a calcolo per i residui che si potranno eventualmente accertare in seguito, per ovvie ragioni di prudenza, sussistendo notevoli difficoltà, di ordine pratico e tecnico, ad un preciso accertamento degli stessi.

I contributi accertati sono riferibili per L. 39.400.000.000 al settore degli iscritti in servizio, alimentato dal 4 % sull'80 % delle retribuzioni imponibili e dell'aggiunta di famiglia e per L. 25.200.000.000 al settore degli iscritti in quiescenza cui affluisce il contributo del 4,50 %, l'aliquota 0,50 % di solidarietà ed il contributo addizionale per l'assistenza di malattia ai pensionati della legge 4 agosto 1955 n. 692.

La notevole differenza che si rileva tra l'accertamento e la previsione deriva dall'emana- zione della legge 27 settembre 1963 n. 1315 che ha integrato del 30 % il trattamento di quie- scenza del personale statale; le maggiori entrate si sono di fatto riversate prevalentemente verso il settore degli iscritti in quiescenza.

Per quel che concerne il riaccertamento attivo di residui per L. 4.745.982.826 si rileva, ancora una volta, che esso deriva dalla difficoltà di conoscere esattamente il dovuto da parte dell'Amministrazione Statale prima che la stessa proceda alla chiusura dei propri consuntivi, che avviene con grande ritardo.

I contributi rimasti da riscuotere al 30 giugno 1964 ammontano a L. 14.654.251.748, che rappresentano più di un quinto del gettito contributivo annuale ove, per il momento, si escludano variazioni positive per più precisi accertamenti.

Il capitolo 2 - *Interessi sui conti correnti* - espone un accertamento di competenza di L. 451.010.297 di cui L. 242.953.934 rimosse e L. 208.056.363 da riscuotere al 30 giugno 1964 per tante maturate sulle giacenze nei conti correnti bancari e postali intrattenuti dalla gestione per i servizi di cassa.

Il capitolo 3 - *Sconto sui medicinali* - espone un accertamento di competenza di L. 4.222.821.571 per gli addebiti elevati alle Farmacie ed alle Ditte Produttrici dal 1° luglio al 30 giugno 1964.

L'importo medesimo è stato ripartito a favore dei due settori assistenziali (in servizio e in quiescenza) in ragione dei relativi rimborsi per farmaci riconosciuti.

Nei seguenti prospetti si evidenziano i movimenti che interessano lo sconto produzione e lo sconto farmaceutico, con l'avvertimento, per quest'ultimo, che nell'impossibilità di poter attribuire le riscossioni dell'esercizio in c/ competenza e in c/ residui, le stesse figurano interamente imputate al conto dei residui. L'importo di L. 11.203.176 si riferisce allo sconto realizzato direttamente dagli Uffici-pilota che sperimentano la forma assistenziale di prescrizione farmaceutica extra-ambulatoriale.

CONTO DELLA COMPETENZA

	RISOSSE	DA RISCOUTERE	TOTALE
Sconto farmacie (c/ stralcio)	—	89.098.346	89.098.346
Sconto farmacie (c/ nuovo)	—	1.245.210.956	1.245.210.956
Sconto produzione	1.248.449.153	1.628.859.940	2.877.309.093
Sconto su prenotazioni extra-ambulatoriali	11.203.176	—	11.203.176
	1.259.652.329	2.963.169.242	4.222.821.571

CONTO DEI RESIDUI

	AL 30/6/1963	RISCOSSI	DA RISCOUTERE	TOTALE
Sconto farmacie (c/ stralcio) . .	406.769.107	36.610	406.732.497	406.769.107
Sconto farmacie (c/ nuovo) . .	1.962.764.666	614.708.447	1.348.056.219	1.962.764.666
Sconto produzione	1.656.806.435	1.045.214.217	611.592.218	1.656.806.435
	4.026.340.208	1.659.959.274	2.366.380.934	4.026.340.208
		2.919.611.603	5.329.550.176	

Il capitolo 4 - *Fitti attivi* - espone un accertamento di competenza di L. 98.187.113 interamente riscosse nell'esercizio.

L'importo si riferisce:

al fitto figurativo dei locali adibiti ad uffici	L.	30.626.815
al fitto figurativo dei locali adibiti ad ambulatori	»	53.659.368
al fitto dei locali occupati da funzionari dell'Ente o da terzi	»	13.230.250
al fitto dei locali occupati dalla Farmacia	»	670.680
	<u>L.</u>	<u>98.187.113</u>

Il capitolo 5 – *Rimborso prestazioni assistenza pensionati* – espone un accertamento di competenza di L. 809.000.000 di cui L. 430.000.000 rimosse e L. 379.000.000 da riscuotere. Non essendo stato ancora raggiunto un accordo definitivo con i vari Fondi tenuti al reintegro degli oneri assistenziali per i pensionati di cui all'art. 1 della legge 4 agosto 1955 n. 692 sulla entità del dovuto a tutto il 31 dicembre 1963, viene confermato, quale accertamento di competenza, l'importo di L. 809.000.000 pari alla previsione formulata in bilancio.

Dal 1° gennaio 1964, per l'erogazione dell'assistenza malattia ai pensionati suddetti è stata riconosciuta all'Ente una addizionale al contributo per l'assicurazione contro le malattie di cui si è già trattato esaminando il capitolo 1 – Contributi per l'assistenza sanitaria –.

Il capitolo 6 – *Utile della Farmacia* – non espone alcun accertamento di entrata perchè la relativa gestione si è chiusa con una perdita netta di L. 5.606.640 che è evidenziata al capitolo 12 delle uscite e dimostrata nell'apposito allegato a pag. AS XII.

Il capitolo 7 – *Diverse* – comprende, nell'importo di L. 31.684.279 numerose partite relative a sconti, abbuoni e multe su forniture, cessione di oggetti e materiali fuori uso, tasse di ammissione a concorso, rimborso danni di guerra ed altre entrate straordinarie.

A questo capitolo è stata inoltre imputata l'entrata di L. 13.325.000 per l'aggio 0,50 % riconosciuto dalla GESCAL all'ENPAS come rimborso spese di amministrazione incontrate per il servizio di accertamento e di riscossione dei contributi del settore statale.

LE USCITE EFFETTIVE

Per tutte le uscite effettive, ordinarie e straordinarie, (capitoli dal n. 1 al n. 12), si era prevista la spesa di L. 78.786.474.000 mentre si è impegnato l'importo di L. 86.217.639.434 con una differenza in più di L. 7.431.165.434, riferibile per L. 5.318.379.953 al settore degli iscritti in servizio e per L. 2.112.785.481 al settore degli iscritti in quiescenza.

Come può agevolmente rilevarsi dai prospetti del rendiconto e dagli allegati, numerosi sono i capitoli che presentano una spesa superiore alle previsioni e agli impegni del precedente esercizio finanziario. Tuttavia, particolare considerazione merita il notevole scostamento verificatosi nella spesa relativa alle degenze ospedaliere che, a seguito degli aumenti delle rette di ricovero deliberati, anche con decorrenza retroattiva, ammonta a L. 22.138.436.649, con una differenza in più rispetto alla previsione di L. 6.170.436.649 e di L. 5.188.997.903 rispetto a quanto impegnato nell'esercizio 1962-63.

Prima di trattare in particolare dei capitoli per uscite effettive, pare opportuno precisare il significato degli importi impegnati: gli importi che figurano nella colonna « pagate » sono quelli realmente erogati durante l'esercizio 1963-64 per spese di competenza; gli importi indicati invece nella colonna « da pagare » sono risultati da una rilevazione contabile effettuate sulla spesa erogata a tutto il mese di ottobre 1964.

Il capitolo 1 – *Rimborso pratiche in assistenza indiretta* – espone un impegno di competenza di L. 55.056.070.430 di cui L. 47.404.512.010 pagate e L. 7.651.558.420 da pagare.

Il bilancio di previsione riportava:

per il settore in servizio n. 3.066.000 pratiche al costo medio unitario di L. 11.100 per una spesa di circa	L. 34.033.000.000
per il settore in quiescenza n. 816.000 pratiche al costo medio unitario di L. 18.570 per una spesa di circa	L. 15.153.000.000
	<u>L. 49.186.000.000</u>

Dalle risultanze statistiche si rileva:

per il settore in servizio n. 2.951.145 pratiche definite che al costo medio unitario di L. 12.627 corrispondono a circa	L. 37.264.000.000
per il settore in quiescenza n. 776.335 pratiche definite che al costo medio unitario di L. 21.556 corrispondono a circa	L. 16.735.000.000
	<u>L. 53.999.000.000</u>

Sono state impegnate:

per il settore in servizio	L. 37.803.954.443
per il settore in quiescenza	» 17.252.115.987
	<u>L. 55.056.070.430</u>

La differenza riscontrabile tra il prodotto dei dati statistici e le rilevazioni contabili è dovuta principalmente al fatto che mentre i dati statistici sono rilevati sul movimento avvenuto nell'esercizio, i dati consuntivi tengono conto anche dei residui e dei pagamenti in conto vecchio e in conto nuovo.

Gli importi impegnati per gli articoli dal n. 1 al n. 6 per l'esercizio 1963-64 sono raffrontati, nelle tabelle che seguono, con i risultati del precedente quadriennio:

ASSISTENZA MEDICA (art. 1)

ESERCIZI	SETTORE ISCRITTI IN SERVIZIO	SETTORE ISCRITTI IN QUIESCENZA	TOTALE
Esercizio 1959/60	5.704.967.559	2.101.501.580	7.806.469.139
Esercizio 1960/61	5.306.786.434	2.077.549.727	7.384.336.161
Esercizio 1961/62	5.777.398.903	2.192.433.949	7.969.832.852
Esercizio 1962/63	5.862.933.357	2.247.909.979	8.110.843.336
Esercizio 1963/64	5.907.452.068	2.262.451.066	8.169.903.134

ASSISTENZA FARMACEUTICA (art. 2)

ESERCIZI	SETTORE ISCRITTI IN SERVIZIO	SETTORE ISCRITTI IN QUIESCENZA	TOTALE
Esercizio 1959/60	11.574.436.782	4.430.094.601	16.004.531.383
Esercizio 1960/61	11.191.572.000	4.552.320.520	15.743.892.520
Esercizio 1961/62	12.420.818.792	4.965.648.808	17.386.467.600
Esercizio 1962/63	14.441.842.200	5.607.068.979	20.048.911.179
Esercizio 1963/64	15.809.433.786	6.159.110.373	21.968.544.159

DEGENZE OSPEDALIERE (art. 3)

ESERCIZI	SETTORE ISCRITTI IN SERVIZIO	SETTORE ISCRITTI IN QUIESCENZA	TOTALE
Esercizio 1959/60	7.766.199.792	4.465.145.990	12.231.345.782
Esercizio 1960/61	8.308.154.502	4.780.806.551	13.088.961.053
Esercizio 1961/62	9.220.280.693	5.435.192.370	14.655.473.063
Esercizio 1962/63	10.932.912.260	6.016.526.486	16.949.438.746
Esercizio 1963/64	14.025.815.556	8.112.621.093	22.138.436.649

PICCOLI INTERVENTI (art. 4)

ESERCIZI	SETTORE ISCRITTI IN SERVIZIO	SETTORE ISCRITTI IN QUIESCENZA	TOTALE
Esercizio 1959/60	308.628.965	61.178.421	369.807.386
Esercizio 1960/61	286.329.383	63.115.484	349.444.867
Esercizio 1961/62	270.702.242	57.233.293	327.935.535
Esercizio 1962/63	268.914.764	58.841.890	327.756.654
Esercizio 1963/64	269.262.071	57.254.567	326.516.638

ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI (art. 5)

ESERCIZI	SETTORE ISCRITTI IN SERVIZIO	SETTORE ISCRITTI IN QUIESCENZA	TOTALE
Esercizio 1959/60	1.065.808.152	366.297.632	1.432.105.784
Esercizio 1960/61	1.085.841.926	388.855.510	1.474.697.436
Esercizio 1961/62	1.174.767.436	411.158.615	1.585.926.051
Esercizio 1962/63	1.288.820.803	428.329.430	1.717.150.233
Esercizio 1963/64	1.412.567.792	476.861.432	1.889.429.224

CURE FISICHE (art. 6)

ESERCIZI	SETTORE ISCRITTI IN SERVIZIO	SETTORE ISCRITTI IN QUIESCENZA	TOTALE
Esercizio 1959/60	390.314.275	165.445.477	555.759.752
Esercizio 1960/61	350.039.953	174.228.119	524.268.072
Esercizio 1961/62	347.872.390	167.841.219	515.713.609
Esercizio 1962/63	367.150.620	167.046.687	534.197.307
Esercizio 1963/64	379.423.170	183.817.456	563.240.626

CURE TERMALI (cap. 2)

ESERCIZI	SETTORE ISCRITTI IN SERVIZIO	SETTORE ISCRITTI IN QUIESCENZA	TOTALE
Esercizio 1959/60	523.779.391	180.198.427	703.977.818
Esercizio 1960/61	536.159.566	195.228.964	731.388.530
Esercizio 1961/62	591.960.962	220.450.615	812.411.577
Esercizio 1962/63	698.104.888	247.689.805	945.794.693
Esercizio 1963/64	1.010.038.668	333.301.680	1.343.340.348

PRESTAZIONI FACOLTATIVE PROTESICHE (cap. 3)

ESERCIZI	SETTORE ISCRITTI IN SERVIZIO	SETTORE ISCRITTI IN QUIESCENZA	TOTALE
Esercizio 1959/60	839.089.558	388.066.671	1.227.156.229
Esercizio 1960/61	852.925.624	410.773.004	1.263.698.628
Esercizio 1961/62	879.152.070	407.190.880	1.286.342.950
Esercizio 1962/63	1.684.334.567	491.114.905	2.175.449.472
Esercizio 1963/64	1.897.166.250	542.145.150	2.439.311.400

PRESTAZIONI FACOLTATIVE VARIE (cap. 4)

ESERCIZI	SETTORE ISCRITTI IN SERVIZIO	SETTORE ISCRITTI IN QUIESCENZA	TOTALE
Esercizio 1959/60	619.361.848	273.712.554	893.074.402
Esercizio 1960/61	656.839.688	297.520.977	954.360.665
Esercizio 1961/62	728.451.048	341.026.089	1.069.477.137
Esercizio 1962/63	985.978.064	476.107.740	1.462.085.804
Esercizio 1963/64	1.147.385.440	504.122.715	1.651.508.155

L'importo di L. 1.651.508.155 è riferibile:

- per L. 19.931.286 alla spesa per l'accoglimento nelle colonie climatiche gestite dal « Fondo di Previdenza » dei figli degli impiegati avventizi dello Stato.
- per L. 55.716.005 alla spesa per il ricovero in preventorio dei figli degli impiegati e pensionati dello Stato abbinati di cure climatico-preventoriali.
- per L. 1.575.860.864 alle spese di trasporto degli infermi, di contributi ospedalità familiare accompagnatore ed integrazione ricoveri ed altri contributi o concorsi straordinari.

ASSEGNI DI PARTO (eutocico) (cap. 5)

ESERCIZI	SETTORE ISCRITTI IN SERVIZIO	SETTORE ISCRITTI IN QUIESCENZA	TOTALE
Esercizio 1959/60	744.990.549	22.249.502	767.240.051
Esercizio 1960/61	828.580.715	19.215.964	847.796.679
Esercizio 1961/62	857.598.103	27.440.886	885.038.989
Esercizio 1962/63	948.687.082	10.795.157	959.482.239
Esercizio 1963/64	1.192.796.440	18.183.871	1.210.980.311

ASSEGNI E SUSSIDI DI DECESSO (cap. 6)

ESERCIZI	SETTORE ISCRITTI IN SERVIZIO	SETTORE ISCRITTI IN QUIESCENZA	TOTALE
Esercizio 1959/60	318.269.271	537.519.455	855.788.726
Esercizio 1960/61	316.168.519	553.899.952	870.068.471
Esercizio 1961/62	352.710.920	601.213.263	953.924.183
Esercizio 1962/63	364.156.620	630.363.816	994.520.436
Esercizio 1963/64	350.994.055	613.822.054	964.816.109

ASSISTENZA DIRETTA AMBULATORIALE (cap. 7)

ESERCIZI	SETTORE ISCRITTI IN SERVIZIO	SETTORE ISCRITTI IN QUIESCENZA	TOTALE
Esercizio 1959/60	3.417.089.125	1.174.271.279	4.591.360.404
Esercizio 1960/61	3.598.144.249	1.210.231.115	4.808.375.364
Esercizio 1961/62	3.975.346.926	1.313.539.859	5.288.886.785
Esercizio 1962/63	5.377.600.006	1.729.924.623	7.107.524.629
Esercizio 1963/64	6.286.718.582	2.041.752.685	8.328.471.267

Della spesa impegnata per l'esercizio 1963-64 si fornisce la seguente ripartizione per voci e per settore; quest'ultima realizzata attribuendo le spese comuni in proporzione al numero delle prestazioni rispettivamente erogate.

VOCI DI SPESA	SETTORE ISCRITTI IN SERVIZIO	SETTORE ISCRITTI IN QUIESCENZA	TOTALE
Competenze al pers. sanitario	3.232.863.700	1.017.548.791	4.250.412.491
Competenze al pers. amm.vo	441.487.976	138.040.909	579.528.885
	3.674.351.676	1.155.589.700	4.829.941.376
Medicinali somministrati o prescritti . .	1.298.392.496	445.494.153	1.743.886.649
Materiale vario di medicaz.	43.422.216	13.667.210	57.089.426
Materiale radiografico e radioscopico . .	81.855.351	25.764.097	107.619.448
Ospedalizzaz. convenzionate	234.283.083	99.628.232	333.911.315
Altre prestaz. convenzionate	33.006.233	10.388.763	43.394.996
Accert. diagnostici rimbors.	142.652.940	39.656.052	182.308.992
Altri rimborsi	86.420.523	35.146.058	121.566.581
Fitto locali	194.098.598	61.092.841	255.191.439
Altre spese di funzionamento	203.646.986	64.098.198	267.745.184
Deperimento attrezz. ambulat.	96.160.079	30.266.531	126.426.610
Prestaz. farmaceutiche in assistenza di- retta	198.428.401	60.960.850	259.389.251
	6.286.718.582	2.041.752.685	8.328.471.267

Nel precedente esercizio le prestazioni in assistenza diretta ammontarono complessivamente a L. 7.107.524.629 e si rileva quindi un aumento dei relativi oneri per L. 1.220.946.638 cui hanno concorso, in generale, le varie voci di spese ed in modo particolarmente significativo le « prestazioni farmaceutiche in assistenza diretta » erogate a cura degli Uffici-pilota dell'Ente di Alessandria, Arezzo, Avellino, Bari, Bologna, Chieti, Ferrara, Livorno, Novara, Padova, Pisa, Pistoia, Perugia, R. Calabria, Savona e Vicenza.

SPESE GENERALI D'AMMINISTRAZIONE (cap. 8)

	SETTORE ISCRITTI IN SERVIZIO	SETTORE ISCRITTI IN QUIESCENZA	TOTALE
Esercizio 1959/60	5.002.806.250	2.176.881.265	7.179.687.515
Esercizio 1960/61	5.437.386.000	2.472.451.660	7.909.837.660
Esercizio 1961/62	6.335.979.787	2.879.990.871	9.215.970.658
Esercizio 1962/63	8.596.862.010	3.721.324.822	12.318.186.832
Esercizio 1963/64	9.735.228.017	4.322.862.907	14.058.090.924

La somma di L. 14.058.090.924 rappresenta la quota parte delle spese generali dell'Ente che è rimasta assegnata alla gestione dopo aver depurato le stesse degli oneri portati a carico delle gestioni Fondo di Previdenza e Indennità ai Salariati sulla base del numero dei dipendenti in servizio e delle altre spese connesse al funzionamento dei servizi che vi fanno capo.

L'importo impegnato è superiore di circa 1.740 milioni a quello dell'esercizio 1962-63 ma segna una economia di circa L. 248 milioni sullo stanziamento dell'esercizio 1963-64 come meglio chiarito nella relazione che tratta delle spese generali dell'Ente nel loro complesso.

L'incidenza percentuale delle spese generali della gestione sulle uscite effettive è risultata del 16,31 % contro il 18,15 % preventivato ed il 16,59 % del precedente esercizio.

Il cap. 9 - *Contributi a Istituti di Patronato* - espone un impegno di L. 63.691.072 per lo 0,10 % dell'ammontare di contributi riscossi dalla gestione (art. 4 DLCPS 29 luglio 1947 n. 804).

Il cap. 10 - *Deperimento mobili e macchine* - indica la spesa di L. 104.568.053 per l'integrazione dei fondi di svalutazione e deperimento dei mobili e delle macchine d'ufficio (10 % annuo) e degli automezzi (20 % annuo) di proprietà della gestione.

Il cap. 11 - *Ammortamento impianti immobiliari* - riflette l'ammontare della quota di ammortamento pari a 1/40 del valore degli immobili di proprietà - escluso il costo del suolo - secondo quanto previsto e deliberato a suo tempo.

Il cap. 12 - *Diverse* - in complessive L. 956.283.237 comprende le seguenti spese straordinarie:

Art. 1 - Spese adattamento sedi, per impianti nei locali adibiti ad uffici	L.	24.198.977
Art. 2 - Spese servizio sconto sui medicinali	»	326.091.525
Art. 3 - Casuali:		
Contribuzioni a favore di Enti o Istituzioni deliberate dal Comitato Esecutivo	L.	9.316.938
Contribuzioni a favore di Enti o Istituzioni per iniziative assistenziali deliberati dalla Presidenza	»	540.500
Quote associative, contributi vari ecc.	L.	15.693.208
Copertura deficit gestione Farmacia	»	5.606.640
Copertura deficit gestione Casa Soggiorno	»	45.650.399
	L.	76.807.685
Art. 4 - Interessi passivi liquidati a favore della gestione Fondo di Previdenza sull'ammontare delle anticipazioni al tasso del 4,50 %	»	529.185.050
	L.	<u>956.283.237</u>

MOVIMENTO DI CAPITALI

Impianti ed attrezzature ambulatoriali

La spesa impegnata di L. 173.206.162 (v. cap. 13 - Uscita) è relativa ai mobili, alle attrezzature, allo strumentario, agli apparecchi ed anche alle spese occorse per l'adattamento dei locali adibiti all'attività ambulatoriale. Tenuto conto del materiale ceduto, o dichiarato fuori uso per L. 226.161 (v. cap. 8 - Entrata), il valore di costo degli impianti ammonta a fine esercizio a L. 1.778.188.947 ed allo stesso è contrapposto un fondo di svalutazione e deperimento di L. 863.102.276.

Impianti immobiliari

La spesa per immobili di proprietà della gestione - adibiti, di norma, a sedi di ambulatori, uffici e varie istituzioni dell'Ente - è stata di L. 110.826.663 contro una previsione di L. 547.000.000.

Il prospetto che segue riporta la situazione al 30 giugno 1963 ed al 30 giugno 1964, con le variazioni intervenute, per ciascun complesso immobiliare:

SITUAZIONE IMMOBILI AL 30 GIUGNO 1964

DESCRIZIONE	VALORE AL 30/6/63	VARIAZIONI	VALORE AL 30/6/64
Ancona	58.401.921	—	58.401.921
Benevento	18.440.757	—	18.440.757
Bolzano	46.164.321	—	46.164.321
Brindisi	49.788.768	—	49.788.768
Carrara	9.273.289	—	9.273.289
Caserta	17.634.880	—	17.634.880
Catania	22.189.000	—	22.189.000
Catanzaro	24.165.680	—	24.165.680
Cremona	61.540.573	—	61.540.573
Cuneo	49.471.322	—	49.471.322
Firenze	60.399.316	—	60.399.316
Foggia	79.887.159	—	79.887.159
Frascati	60.230.000	—	60.230.000
Genova	160.098.618	—	160.097.618
La Spezia	48.391.892	—	48.391.892
Macerata	2.970.600	—	2.970.600
Mestre	43.057.373	—	43.057.373
Mondragone	465.041.503	20.445.123	485.486.626
Napoli (V. G. Recco)	34.678.520	—	34.678.520
Napoli (Molosiglio)	13.901.125	— 13.901.125	—
Napoli (P.zza Nazionale)	116.510.920	—	116.510.920
Palermo	60.878.789	—	60.878.789
Parma	32.131.231	—	32.131.231
Reggio Calabria	72.803.496	—	72.803.496
Roma (V. Arno)	99.532.293	—	99.532.293
Roma (V. Tagliamento)	251.581.726	—	251.581.726
Roma (V. Piatti)	69.767.860	—	69.767.860
Roma (V. Plinio)	224.100.048	—	224.100.048
Roma (V. Tanaro)	42.237.490	—	42.237.490
Salerno	11.500.000	96.282.665	107.782.665
Sassari	26.446.125	—	26.446.125
Savona	24.893.953	—	24.893.953
Siena	16.922.035	—	16.922.035
Taranto (V. Dante)	15.630.000	—	15.630.000
Taranto (V. D'Alò Alfieri)	10.000.000	8.000.000	18.000.000
Torino	189.831.464	—	189.831.464
Trento	43.950.396	—	43.950.396
Venezia	64.717.884	—	64.717.884
Verona	41.415.522	—	41.415.522
	2.740.577.849	110.826.663	2.851.404.512
Farmacia	14.904.000	—	14.904.000
	2.755.481.849	110.826.663	2.866.308.512

Beni mobili

La somma di L. 183.004.911 (v. cap. 15 Uscita) si riferisce per L. 177.321.844 all'acquisto di mobili e macchine d'ufficio e per L. 5.683.067 all'acquisto di automezzi.

Sono invece stati ceduti, permutati o dichiarati fuori uso beni per un valore di costo di L. 6.858.759.

Farmacia dell'Ente

Gli importi di L. 47.890.337 (v. cap. 17 Uscita) e di L. 47.842.522 (v. cap. 11 Entrata) rappresentano il movimento della scorta di medicinali della Farmacia per acquisto e per vendite.

Fondi svalutazione e deperimento

I fondi di svalutazione e deperimento dei beni patrimoniali hanno subito i seguenti movimenti:

Mobili e macchine

quota svalutazione a carico della gestione Assistenza Sanitaria (cap. 10 dell'entrata in contropartita al cap. 10 dell'uscita) . . .	L.	99.593.771
quota svalutazione a carico « Casa di Soggiorno di Mondragone » (cap. 10 dell'entrata in contropartita ad uscita effettiva della relativa contabilità speciale	»	5.502.428
	L.	105.096.199
prelevamento dal fondo per beni ceduti permutati o fuori uso (cap. 16 dell'uscita in relazione a quanto rappresentato al cap. 8 dell'entrata ove i beni ceduti sono valutati al costo)	»	872.530
	L.	104.223.669

Automezzi

quota svalutazione a carico della gestione Assistenza Sanitaria (cap. 10 dell'entrata in contropartita al cap. 10 dell'uscita) . . .	L.	4.974.282
quota svalutazione a carico Casa di Soggiorno di Mondragone (cap. 10 dell'entrata in contropartita ad uscita effettiva della relativa contabilità speciale)	»	158.000
	L.	5.132.282
prelevamento dal fondo per minor ricavo risultante dalle permutate (cap. 16 dell'uscita in relazione a quanto rappresentato nel cap. 8 dell'entrata ove gli automezzi ceduti in permuta sono valutati al costo).	»	3.610.729
	L.	1.521.553

Impianti ambulatoriali

quota svalutazione a carico della gestione Assistenza Sanitaria (cap. 10 dell'entrata in contropartita al cap. 7 dell'uscita) . . .	L.	126.426.610
prelevamento dal fondo per beni ceduti, permutati o fuori uso (cap. 16 dell'uscita in relazione a quanto rappresentato al cap. 8 dell'entrata ove i beni ceduti sono valutati al costo)	»	226.161
	L.	126.200.449

Impianti immobiliari

quota svalutazione a carico della gestione Assistenza Sanitaria (cap. 10 dell'entrata in contropartita al cap. 11 dell'uscita) . . .	L.	40.508.128
quota svalutazione a carico della Casa di Soggiorno di Mondragone (cap. 10 dell'entrata in contropartita ad uscita effettiva della relativa contabilità speciale	»	10.829.040
	L.	51.337.168

Anticipazioni della gestione Fondo di Previdenza per copertura finanziaria

La somma di L. 8.907.854.010 accertata al capitolo 9 delle entrate per movimento di capitali, come già chiarito nelle premesse, rappresenta la parte di debito verso la gestione Fondo

di Previdenza che non potrebbe essere liquidato al 30 giugno 1964 neppure realizzando tutte le entrate da riscuotere provvedendo a pagare tutte le spese rimaste da pagare alla stessa data.

L'estinzione o la diminuzione di tale debito, pertanto, sarà possibile solamente in occasione di futuri favorevoli risultati finanziari.

PARTITE DI GIRO

Ritenute e contributi su competenze al personale

Gli importi segnalati in entrata (capitolo 12) ed in uscita (capitolo 18) rappresentano accantonamenti e versamenti di ritenute e contributi sulle competenze del personale amministrativo e sanitario dipendente.

Alla data del 30 giugno 1964 risulta da versare l'importo di L. 761.426.805.

Debiti e crediti a breve scadenza

L'importo « riscosso » di L. 7.446.924.908 è la contropartita dell'ammontare dei debiti a breve scadenza che figura « da pagare » al capitolo 19 dell'uscita.

L'importo « pagato » di L. 2.743.231.928 è la contropartita dell'ammontare dei crediti a breve scadenza che figurano « da riscuotere » al capitolo 13 della entrata.

I debiti a breve scadenza sono costituiti:

dall'ammontare degli ordini di pagamenti non estinti dalle banche banche alla fine dell'esercizio che è abbastanza elevato perchè, evitare, per quanto possibile, l'accertamento dei residui passivi in c/ spese effettive, sono stati contabilizzati « a vecchio », sotto la data del 30 giugno 1964, i mandati emessi nel mese di luglio 1964 per spese di competenza dell'esercizio 1963-64 . . .	L.	5.888.504.638
l'ammontare di debiti di varia natura per	»	1.558.420.270
		<u>L. 7.446.924.908</u>

I crediti a breve scadenza sono invece costituiti:

dall'ammontare delle reversali non estinte al 30 giugno 1964 . . .	L.	1.075.810.031
dall'ammontare dei crediti per acconti concessi agli iscritti su pratiche di malattia ed altro	»	1.667.421.897
		<u>L. 2.743.231.928</u>

Nella gestione dei residui degli esercizi precedenti si nota, in entrata, un riaccertamento in meno di crediti di L. 2.087.296 ed, in uscita, un riaccertamento in meno di debiti per svalutazione di partite inesigibili e a mandati di pagamento perenti o riammessi al pagamento.

Anticipazioni della gestione Fondo di Previdenza

In occasione della presentazione delle note di variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 1963-64 venne rappresentata la necessità di una provvisoria anticipazione di L. 7.000 milioni da parte della gestione Fondo di Previdenza per sopperire a contingenti esigenze di « cassa ».

I movimenti del capitolo 13 *bis* dell'entrata e 19 *bis* dell'uscita rappresentano l'estinzione, in c/ residui, delle anticipazioni in essere al 30 giugno 1963 e l'impostazione a nuovo della parte di debito solvibile al 30 giugno 1964 di L. 14.627.838.983.

Fondo licenziamento personale avventizio

Anche per l'esercizio in esame non si è ritenuto di accantonare altri importi al fondo pre-costituito in L. 244.380.816. Lo stesso, peraltro, è stato utilizzato per L. 4.027.907 in occasione del pagamento di indennità di licenziamento liquidate a favore del personale cessato dal servizio.

CONTABILITÀ SPECIALI

Nei capitoli 15 dell'entrata e 21 dell'uscita figurano i movimenti relativi alla contabilità speciale della Farmacia. In entrata l'articolo 1 espone l'importo di L. 18.186.768 che si riferisce per L. 17.955.950 all'utile lordo derivante dalle vendite e per L. 230.818 agli interessi attivi maturati sulle giacenze nel conto corrente bancario.

Gli importi indicati agli articoli 3 dell'entrata e 2 dell'uscita collimano nello stesso totale di L. 18.068.420. Nella colonna « da riscuotere » dell'entrata figurano i crediti a breve scadenza per un totale di L. 12.743.870, mentre nella colonna « da pagare » dell'uscita sono indicati i debiti a breve scadenza per complessive L. 5.324.550.

All'articolo 1 dell'uscita sono espese le spese sostenute per la gestione della Farmacia.

I capitoli 16 dell'entrata e 22 dell'uscita rappresentano i movimenti di transito dei contributi della Gestione Case per Lavoratori di cui all'articolo 10 della Legge 14 febbraio 1963, n. 60.

La contabilità speciale della gestione Casa di Soggiorno per i pensionati dello Stato è sinteticamente esposta ai capitoli 17 dell'entrata e 23 dell'uscita. Mentre per quanto riguarda i movimenti relativi alle singole voci di entrata e di uscita si rimanda ai prospetti alle pagg. 10 e 11 A.S., in questa sede pare opportuno accennare ai fatti che hanno caratterizzato la gestione 1963-64.

La perdita di esercizio ammonta a L. 45.650.399; tale importo è superiore di L. 21.839.299 al disavanzo del precedente esercizio (23.811.100) e di L. 26.176.399 alla previsione di L. 19.474.000. Tale scostamento deve ascriversi principalmente all'aumento avvenuto nel corso dell'esercizio per le spese di personale a seguito dei miglioramenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella seduta del 18 luglio 1963. In attuazione del riordinamento del trattamento economico e giuridico del personale dipendente dalla « Casa di Soggiorno » si è provveduto, nell'esercizio, al pagamento dei conguagli relativi all'anno 1963 ed all'imputazione a spesa degli acconti corrisposti al personale per il periodo 1° gennaio 1964 - 30 giugno 1964; per cui, a fronte di una previsione di L. 35.427.000 è risultata una spesa di L. 50.880.295.

Strettamente connesso ai miglioramenti suddetti è stato anche il maggiore onere per l'integrazione del fondo licenziamento personale che, costituito per L. 927.809 al 1° luglio 1963, ammonta a L. 6.960.000 al 30 giugno 1964.

Le spese di ammortamento e deperimento hanno inciso nella misura di L. 16.489.468 anziché L. 6.000.000 come preventivato.

La spesa per il vitto ammonta a L. 36.590.899 per n. 59.480 presenze con una media giornaliera, quindi, di L. 615 pro-capite.

Come può rilevarsi l'ammontare delle rette degli ospiti non è sufficiente a coprire neanche le spese per il personale e quelle di amministrazione; pertanto, non possono che ribadirsi i dubbi espressi sulla possibilità che la gestione della « Casa » raggiunga l'autosufficienza.

DATI STATISTICI

Come di consueto, si espongono le principali risultanze statistiche dell'esercizio 1963-64 raccolte a cura del Servizio Studi e Statistica dell'Ente. Opportuni raffronti con i dati dello scorso esercizio e brevi note esplicative permettono una migliore valutazione delle risultanze stesse.

1) *Assistibili*

Dalla rilevazione eseguita al 1° luglio 1963 si è avuta una consistenza di 4.288.000 soggetti assistibili, di cui 3.181.000 appartenenti alla categoria del personale in servizio e 1.107.000 alla categoria in quiescenza, con un aumento rispetto ai dati del 1° luglio 1962 di 105.000 assistibili, pari al 2,51 %. Una lieve flessione si registra nel numero degli operai, passati da 83.000 a 82.000.

Il carico familiare è risultato di 1,43 per iscritto in attività di servizio e di 0,65 per titolare di pensione.

Nel complesso gli iscritti sono aumentati in misura proporzionalmente maggiore dei familiari. Nell'ultimo quinquennio la serie dei valori del carico familiare è stata la seguente: 1,25 - 1,23 - 1,20 - 1,18 - 1,16.

ASSISTIBILI

C A T E G O R I E	ALL'1/7/1962	ALL'1/7/1963	V A R I A Z I O N I	
			assolute	percentuali
PERSONALE IN SERVIZIO				
a) impiegati	1.184.000	1.229.000	+ 45.000	+ 3,80
b) operai	83.000	82.000	- 1.000	- 1,20
TOTALE ISCRITTI	1.267.000	1.311.000	+ 44.000	+ 3,47
c) familiari	1.840.000	1.870.000	+ 30.000	+ 1,63
TOTALE ASSISTIBILI	3.107.000	3.181.000	+ 74.000	+ 2,38
PERSONALE IN QUIESCENZA				
a) titolari	650.000	672.000	+ 22.000	+ 3,38
b) familiari	426.000	435.000	+ 9.000	+ 2,11
TOTALE ASSISTIBILI	1.076.000	1.107.000	+ 31.000	+ 2,88
IN COMPLESSO				
a) iscritti	1.917.000	1.983.000	+ 66.000	+ 3,44
b) familiari	2.266.000	2.305.000	+ 39.000	+ 1,72
TOTALE GENERALE ASSISTIBILI	4.183.000	4.288.000	+ 105.000	+ 2,51

2) *Ricorso alle prestazioni*

Gli Uffici dell'Ente hanno ricevuto, durante l'esercizio 1963-64, n. 5.263.493 richieste di assistenza, di cui 4.152.371 presentate dalla categoria in servizio (78,9 %) e 1.111.122 presentate dalla categoria in quiescenza (21,1 %). Rispetto all'esercizio passato si riscontra un aumento di 124.138 richieste, pari al 2,42 %.

La maggior parte di tale incremento è dovuta alle denunce di malattia in assistenza diretta, che sono passate da 669.428 a 761.231 (+ 13,71 %).

Quasi invariato è rimasto il numero delle denunce di malattia in assistenza indiretta (+ 0,03 %), mentre in sensibile aumento sono risultate le altre prestazioni, ossia parti, decessi, protesi e cure termali.

L'espansione del ricorso alla forma diretta è in gran parte dovuto al prelievo gratuito dei farmaci, come da esperimento in corso presso sedici Uffici periferici: Avellino, Bologna, Perugia, Pistoia, Reggio Calabria, Arezzo, Chieti, Ferrara, Livorno, Novara, Pisa, Vicenza, Bari, Padova, Savona, Alessandria.

DENUNCE PRESENTATE

	ESERCIZIO 1962/63	ESERCIZIO 1963/64	V A R I A Z I O N I	
			assolute	percentuali
<i>Personale in servizio</i>				
ASSISTENZA INDIRETTA				
— malattie	3.205.574	3.207.992	+ 2.418	+ 0,08
— altre prestazioni (parti, decessi, protesi varie, cure termali).	321.179	345.980	+ 24.801	+ 7,72
	3.526.753	3.553.972	+ 27.219	+ 0,77
ASSISTENZA DIRETTA				
— malattie	524.392	598.399	+ 74.007	+ 14,11
TOTALE	4.051.145	4.152.371	+ 101.226	+ 2,50
<i>Personale in quiescenza</i>				
ASSISTENZA INDIRETTA				
— malattie	832.331	831.162	— 1.169	— 0,14
— altre prestazioni (parti, decessi, protesi varie, cure termali).	110.843	117.128	+ 6.285	+ 5,67
	943.174	948.290	+ 5.116	+ 0,54
ASSISTENZA DIRETTA				
— malattie	145.036	162.832	+ 17.796	+ 12,27
TOTALE	1.088.210	1.111.122	+ 22.912	+ 2,11
<i>In complesso</i>				
ASSISTENZA INDIRETTA				
— malattie	4.037.905	4.039.154	+ 1.249	+ 0,03
— altre prestazioni (parti, decessi, protesi varie, cure termali).	432.022	463.108	+ 31.086	+ 7,20
	4.469.927	4.502.262	+ 32.335	+ 0,72
ASSISTENZA DIRETTA				
— malattie	669.428	761.231	+ 91.803	+ 13,71
TOTALE	5.139.355	5.263.493	+ 124.138	+ 2,42

3) Frequenza di malattia

La frequenza di malattia esprime il numero medio dei casi di malattia denunciati da iscritti e familiari per ogni 100 unità soggette a contribuzione (iscritti). I valori sono risultati più bassi di quelli dello scorso esercizio a causa della flessione riscontrata in assistenza indiretta.

Infatti, come dianzi osservato, il numero delle denunce di malattia in assistenza indiretta non presenta variazioni rispetto al 1962-63, pur essendo aumentato il numero degli assicurati.

I diversi valori di frequenza di malattia del personale in servizio (290,34) e del personale in quiescenza (147,92) sono conseguenti anzitutto al differente carico familiare.

FREQUENZA DI MALATTIA (su 100 unità contributive)

	PERSONALE IN SERVIZIO		PERSONALE IN QUIESCENZA	
	Es. 1962/63	Es. 1963/64	Es. 1962/63	Es. 1963/64
Assistenza indiretta	253,00	244,70	128,05	123,69
Assistenza diretta	41,39	45,64	22,31	24,23
IN COMPLESSO	294,39	290,34	150,36	147,92

4) *Pratiche definite*

Complessivamente nell'esercizio sono state definite 4.775.652 pratiche con un incremento di 107.391 rispetto al precedente esercizio (+ 2,3 %).

In particolare 3.749.986 pratiche riguardano il settore del personale in servizio (+ 2,5 %) e 1.025.666 quello del personale in quiescenza (+ 1,6 %).

Devesi notare il sensibile aumento delle pratiche di malattia in assistenza diretta, che rappresenta circa i 3/4 dell'incremento complessivo e fra queste l'andamento crescente delle pratiche definite con liquidazione di spese mentre diminuisce il numero di quelle esaurite con cure in ambulatorio.

Anche le altre prestazioni sono in aumento, fra esse principalmente le protesi e le cure termali.

PRATICHE DEFINITE

	PERSONALE IN SERVIZIO			PERSONALE IN QUIESCENZA		
	Es. 1962/63	Es. 1963/64	Variaz.	Es. 1962/63	Es. 1963/64	Variaz.
ASSISTENZA INDIRETTA						
— malattie	2.946.759	2.951.145	+ 4.386	781.059	776.335	— 4.724
— parti eutocici	47.901	51.796	+ 3.895	1.080	957	— 123
— decessi	12.497	11.831	— 666	21.125	20.159	— 966
— protesi varie	103.110	113.190	+ 10.080	44.162	48.464	+ 4.302
— cure balneo-termali	85.004	95.392	+ 10.388	30.398	31.829	+ 1.431
TOTALE A. I.	3.195.271	3.223.354	+ 28.083	877.824	877.744	— 80
ASSISTENZA DIRETTA						
a) con rimborso	310.065	382.952	+ 72.887	93.316	112.727	+ 19.411
b) senza rimborso	152.968	143.680	— 9.288	38.817	35.195	— 3.622
TOTALE A. D.	463.033	526.632	+ 63.599	132.133	147.922	+ 15.789
IN COMPLESSO	3.658.304	3.749.986	+ 91.682	1.009.957	1.025.666	+ 15.709

5) *Prestazioni integrative*

Sono espote sotto questo titolo le prestazioni concesse dall'Ente ad integrazione dell'assistenza normale illustrata nella tavola precedente. Da questo esercizio la rilevazione è stata condotta su basi più analitiche; pertanto, laddove non è stato possibile effettuare raffronti con i dati dell'esercizio precedente, si è ricorsi al segno (—)

Le prestazioni sono state complessivamente 64.806, di cui 48.860 a favore della categoria in servizio e 15.946 per la categoria in quiescenza. La maggior parte di esse (il 56,6 %) è costituita dalle « integrazioni per differenza di classe » per ricoveri in istituti di cura convenzionati.

PRESTAZIONI INTEGRATIVE

	PERSONALE IN SERVIZIO			PERSONALE IN QUIESCENZA		
	Es. 1962/63	Es. 1963/64	Variaz.	Es. 1962/63	Es. 1963/64	Variaz.
Concorso spese nati morti	—	302	—	—	5	—
Trasporto infermi	4.778	4.411	— 367	4.501	4.278	— 223
Contributi ospedalità familiare accompagnatore	2.652	3.063	+ 411	82	100	+ 18
Integrazione differenza di classe	28.178	28.964	+ 1.558	7.567	7.705	+ 147
Integrazione ricoveri di urgenza		772			9	
Contributi straordinari	7.372	8.234	+ 1.539	3.377	3.774	+ 449
Concorsi straordinari in convenzione		202			13	
Contributi straordinari R. M.		475			39	
Prime vaccinazioni	—	2.437	—	—	23	—
TOTALE	42.980	48.860	—	15.527	15.946	—

6) *Durate medie*

Mentre la durata media di assistenza per ogni caso di malattia risulta in aumento rispetto all'esercizio passato, la durata media di ricovero presenta ancora una lieve flessione.

DURATE MEDIE (in giorni)

	PERSONALE IN SERVIZIO			PERSONALE IN QUIESCENZA		
	Es. 1962/64	Es. 1963/64	Variaz.	Es. 1962/63	Es. 1963/64	Variaz.
MALATTIE						
a) assistenza indiretta	27,43	28,45	+ 1,02	37,12	38,31	+ 1,19
b) assistenza diretta (con rimborso)	28,25	28,51	+ 0,26	32,01	32,82	+ 0,81
RICOVERI PER MALATTIA						
a) a libera scelta	12,64	12,44	— 0,20	22,05	21,29	— 0,76
b) convenzionati	13,45	13,41	— 0,04	23,27	23,31	+ 0,04
IN COMPLESSO	13,39	13,33	— 0,06	23,16	23,13	— 0,03
PARTI OSPEDALIZZATI						
a) a libera scelta	7,38	7,11	— 0,27	7,33	7,58	+ 0,25
b) convenzionati	6,84	6,82	— 0,02	7,44	7,22	— 0,22
IN COMPLESSO	6,88	6,85	— 0,03	7,43	7,25	— 0,18

7) Costi medi di malattia in assistenza indiretta

I costi medi di malattia in assistenza indiretta hanno raggiunto livelli molto alti, suscettibili di ulteriori variazioni in più nei prossimi esercizi.

La causa va ricercata nell'aumento del 40 % dei compensi fissi ai sanitari per ricoveri ospedalieri in corsia, nell'aumento della spesa per rette di degenza e nell'espansione della spesa per medicinali. Gli onorari medici, altra voce che incide sensibilmente sui costi di malattia, sono aumentati solo in relazione al documentato, essendo il rimborsato vincolato alle vecchie tariffe. Ciò ha provocato una certa flessione delle percentuali di rimborso, che sono passate da 69,3 a 68,7 per il personale in servizio e da 71,4 a 70,3 per il personale in quiescenza.

COSTI MEDI DI MALATTIA IN ASSISTENZA INDIRECTA

	ESERCIZIO 1962/63			ESERCIZIO 1963/64		
	Documentato	Rimborsato	Percentuali di rimborso	Documentato	Rimborsato	Percentuali di rimborso
<i>Personale in servizio</i>						
Onorari medici	5.071	2.008	39,6	5.579	2.007	36,0
Medicinali	5.610	4.803	85,6	6.179	5.310	85,9
Degenze ospedaliere	4.098	3.558	86,8	5.331	4.610	86,5
Atti operativi	211	91	43,1	230	91	39,6
Accert. diagnostici	681	428	62,8	834	480	57,6
Cure fisiche	208	123	59,1	230	129	56,1
IN COMPLESSO	15.879	11.011	69,3	18.383	12.627	68,7
<i>Personale in quiescenza</i>						
Onorari medici	7.297	2.882	39,5	8.168	2.917	35,7
Medicinali	8.184	7.106	86,8	9.178	7.831	85,3
Degenze ospedaliere	8.905	7.634	85,7	11.543	9.896	85,7
Atti operativi	189	76	40,2	207	76	36,7
Accert. diagnostici	949	549	57,9	1.145	603	52,7
Cure fisiche	338	218	64,5	402	233	58,0
	25.862	18.465	71,4	30.643	21.556	70,3

8) Assistenza diretta ambulatoriale

Al termine dell'esercizio la consistenza ambulatoriale dell'Ente è risultata di 339 complessi ambulatoriali con 1.487 sale, integrata da 71 gabinetti sussidiari. Al 30 giugno 1963 i complessi ambulatoriali erano 336 con 1.437 sale ed i gabinetti sussidiari 68.

Le prestazioni sanitarie sono state complessivamente 9.930.875, ossia 196.171 in più rispetto allo scorso esercizio (+ 2 %).

Occorre considerare però che, a seguito della nota abolizione dell'obbligo della frequenza ambulatoriale per le prestazioni iniettive, queste sono diminuite di 261.819 unità, cosicché le altre prestazioni sono aumentate in effetti di 457.990, pari all'11,3 %.

In termini assoluti, gli incrementi più elevati si riscontrano per la medicina (+ 119.083) e l'odontoiatria (+ 61.009).

ASSISTENZA DIRETTA AMBULATORIALE
(prestazioni eseguite presso gli ambulatori ed i gabinetti sussidiari)

	PERSONALE IN SERVIZIO			PERSONALE IN QUIESCENZA		
	Es. 1962/63	Es. 1963/64	Variaz.	Es. 1962/63	Es. 1963/64	Variaz.
Medicina	962.314	1.042.720	+ 80.406	383.556	422.233	+ 38.677
Chirurgia	95.903	101.238	+ 5.335	28.223	31.233	+ 3.010
Ostetricia	109.667	114.816	+ 5.149	9.273	10.285	+ 1.012
Dermosifilopatia	79.244	86.703	+ 7.459	24.018	25.294	+ 1.276
Pediatria	194.322	224.841	+ 30.519	3.963	4.143	+ 180
Otorinolaringoiatria	220.797	239.239	+ 18.442	47.888	51.890	+ 4.002
Urologia	13.951	17.808	+ 3.857	9.856	13.359	+ 3.503
Neurologia	31.850	35.721	+ 3.871	9.374	10.188	+ 814
Oculistica	182.837	191.781	+ 8.944	55.759	59.258	+ 3.499
Tisiologia	1.635	2.358	+ 723	660	858	+ 198
Ortopedia	27.784	38.210	+ 10.426	9.443	12.108	+ 2.665
Cardiologia	33.678	39.713	+ 6.035	16.539	19.817	+ 3.278
Endocrinologia	3.002	2.143	- 859	711	1.123	+ 412
Gastroenterologia	308	694	+ 386	229	194	- 35
Odontoiatria	690.203	743.477	+ 53.274	116.372	124.107	+ 7.735
Iniezioni :						
Endovenose	1.049.344	1.040.284	- 9.060	272.132	266.125	- 6.007
Intramuscolari	3.183.493	2.975.907	-207.586	1.164.981	1.125.941	- 39.040
Sclerosanti	1.498	1.382	- 116	384	374	- 10
Ricerche radiolog.	156.838	185.550	+ 28.712	38.575	42.927	+ 4.352
Terapia fisica	137.648	165.415	+ 27.767	54.230	69.712	+ 15.482
Aerosolterapia	113.285	135.357	+ 22.072	26.153	30.659	+ 4.506
Analisi cliniche	95.075	134.675	+ 39.600	37.614	39.676	+ 2.062
Varie	26.962	33.523	+ 6.561	13.133	15.816	+ 2.683
TOTALE	7.411.638	7.553.555	+141.917	2.323.066	2.377.320	+ 54.254

Inoltre presso il Centro Diagnostico Nazionale in Roma sono state eseguite 47.042 prestazioni e presso gli ambulatori altre 110.318 a complemento delle varie attività dell'Ente (immuno-profilassi, colonie, mutui pluriennali, ecc.). Il totale complessivo delle prestazioni sale quindi a 10.088.235, pari a 2,35 per ogni assistibile.

GESTIONE ASSISTENZA SANITARIA

Esercizio 1963-1964

SITUAZIONE DI CASSA

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	L.	5.521.573.459
Riscossioni:		
in conto competenza	L.	92.885.958.224
in conto residui	»	19.899.784.758
		» 112.785.742.982
		L. 118.307.316.441
Pagamenti:		
in conto competenza	L.	87.978.795.235
in conto residui	»	20.759.460.408
		» 108.738.255.643
Fondo di cassa alla fine dell'esercizio	L.	9.569.060.798

CONTO ECONOMICO

Entrate Effettive	L.	+ 70.212.703.260
Uscite Effettive	»	— 86.217.639.434
		L. — 16.004.936.174
Disavanzo economico di competenza	L.	— 16.004.936.174
Riaccertamento residui	»	+ 5.528.822.224
		L. — 10.476.113.950

ENTRATA

Capitolo	DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				
		Previsioni definitive	Accertamenti			
			Riscosse	Da riscuotere	Totale	Diff. con le prev.
	TITOLO I - ENTRATE EFFETTIVE					
	Categ. 1 - ENTRATE ORDINARIE					
1	Contributi per l'assist. sanit.	59.300.000.000	50.445.748.252	14.154.251.748	64.600.000.000	+ 5.300.000.000
2	Interessi sui conti correnti	100.000.000	242.953.934	208.056.363	451.010.297	+ 351.010.297
3	Sconto sui medicinali	3.544.000.000	1.259.652.329	2.963.169.242	4.222.821.571	+ 678.821.571
4	Fitti attivi	90.000.000	98.187.113	—	98.187.113	+ 8.187.113
5	Rimborso prest. assist. pens.	809.000.000	430.000.000	379.000.000	809.000.000	—
	TOTALE ENTRATE EFFETTIVE ORDINARIE	63.843.000.000	52.476.541.628	17.704.477.353	70.181.018.981	+ 6.338.018.981
	Categ. 2 - ENTRATE STRAORDINARIE					
6	Utile netto Farmacia dell'Ente	—	—	—	—	—
7	Diverse	10.000.000	31.684.279	—	31.684.279	+ 21.684.279
	TOTALE ENTRATE EFFETTIVE STRAORD.	10.000.000	31.684.279	—	31.684.279	+ 21.684.279
	TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	63.853.000.000	52.508.225.907	17.704.477.353	70.212.703.260	+ 6.359.703.260
	TITOLO II - ENTR. MOVIMENTO CAPITALI					
8	Vendita beni mobili	p. m.	7.084.920	—	7.084.920	+ 7.084.920
9	Diverse (anticip. copert. finanz.)	15.882.474.000	8.907.854.010	—	8.907.854.010	— 6.974.619.990
10	Integraz. fondi ammort. e deperim.	263.000.000	287.992.259	—	287.992.259	+ 24.992.259
11	Farmacie dell'Ente	42.000.000	47.842.522	—	47.842.522	+ 5.842.522
	TOTALE ENTRATE MOVIMENTO CAPITALI	16.187.474.000	9.250.773.711	—	9.250.773.711	— 6.936.700.289
	TITOLO III - ENTRATE PART. DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI					
	Categ. 1 - ENTRATE PARTITE DI GIRO					
12	Ritenute e contrib. comp. pers.le	4.000.000.000	5.725.606.599	—	5.725.606.599	+ 1.725.606.599
13	Debiti e crediti a breve scadenza	10.000.000.000	7.446.924.908	2.743.231.928	10.190.156.836	+ 190.156.836
13 bis	Anticip. a breve scad. Fondo Prev.	7.000.000.000	14.627.838.983	—	14.627.838.983	+ 7.627.838.983
14	Fondo licenz. personale avventizio	—	—	—	—	—
	TOTALE ENTRATE PARTITE DI GIRO	21.000.000.000	27.800.370.490	2.743.231.928	30.543.602.418	+ 9.543.602.418
	Categ. 2 - ENTRATE CONTAB. SPECIALI					
15	Farmacia dell'Ente :					
1	Entrate effettive	20.000.000	18.186.768	—	18.186.768	— 1.813.232
2	Perdita d'esercizio	—	5.606.640	—	5.606.640	+ 5.606.640
3	Crediti e debiti a breve scadenza	—	5.324.550	12.743.870	18.068.420	+ 18.068.420
16	Servizio contributi GESCAL	3.000.000.000	3.156.014.075	—	3.156.014.075	+ 156.014.075
17	Gest. Case Soggiorno Pensionati	133.326.000	141.456.083	16.772.397	158.228.480	+ 24.902.480
	TOTALE ENTRATE CONTABILITÀ SPECIALI	3.153.326.000	3.326.588.116	29.516.267	3.356.104.383	+ 202.778.383
	TOTALE ENTRATE PART. GIRO E CONT. SPECIALI	24.153.326.000	31.126.958.606	2.772.748.195	33.899.706.801	+ 9.746.380.801
	TOTALE GENERALE ENTRATE	104.193.800.000	92.885.958.224	20.477.225.548	113.363.183.772	+ 9.169.383.772

ARIA - Esercizio 1963/1964

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (Competenza e residui)	RESIDUI ATTIVI AL 30/6/1964
Accertamenti al 30/6/1963	Riscossi	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'acc. 30/6/1963		
8.999.340.639	13.245.323.465	500.000.000	13.745.323.465	+ 4.745.982.826	63.691.071.717	14.654.251.748
215.845.895	215.584.359	—	215.584.359	— 261.536	458.538.293	208.056.363
4.026.340.208	1.659.959.274	2.366.380.934	4.026.340.208	—	2.919.611.603	5.329.550.176
200.000	—	200.000	200.000	—	98.187.113	200.000
1.148.224.562	1.920.053.828	—	1.920.053.828	+ 771.829.266	2.350.053.828	379.000.000
14.389.951.304	17.040.920.926	2.866.580.934	19.907.501.860	+ 5.517.550.556	69.517.462.554	20.571.058.287
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	31.684.279	—
—	—	—	—	—	31.684.279	—
14.389.951.304	17.040.920.926	2.866.580.934	19.907.501.860	+ 5.517.550.556	69.549.146.833	20.571.058.287
—	—	—	—	—	7.084.920	—
—	—	—	—	—	8.907.854.010	—
—	—	—	—	—	287.992.259	—
—	—	—	—	—	47.842.522	—
—	—	—	—	—	9.250.773.711	—
—	—	—	—	—	5.725.606.599	—
2.841.273.699	2.839.186.403	—	2.839.186.403	— 2.087.296	10.286.111.311	2.743.231.928
—	—	—	—	—	14.627.838.983	—
—	—	—	—	—	—	—
2.841.273.699	2.839.186.403	—	2.839.186.403	— 2.087.296	30.639.556.893	2.743.231.928
—	—	—	—	—	18.186.768	—
—	—	—	—	—	5.606.640	—
8.540.983	8.540.983	—	8.540.983	—	13.865.533	12.743.870
—	—	—	—	—	3.156.014.075	—
11.136.446	11.136.446	—	11.136.446	—	152.592.529	16.772.397
19.677.429	19.677.429	—	19.677.429	—	3.346.265.545	29.516.267
2.860.951.128	2.858.863.832	—	2.858.863.832	— 2.087.296	33.985.822.438	2.772.748.195
7.250.902.432	19.899.784.758	2.866.580.934	22.766.365.692	+ 5.515.463.260	112.785.742.982	23.343.806.482

USCITA

Capitolo	DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				
		Previsioni definitive	I m p e g n i			
			Pagate	Da pagare	Totale	Diff. con le prev.
	TITOLO I - USCITE EFFETTIVE					
	Categ. 1 - SPESE ORDINARIE					
	1) Assistenza medica	9.867.000.000	7.456.274.414	713.628.720	8.169.903.134	1.697.096.866
	2) Assistenza farmaceutica	20.370.000.000	19.961.477.909	2.007.066.250	21.968.544.159	1.598.544.159
	3) Degenza ospedaliera	15.968.000.000	17.496.109.530	4.642.327.119	22.138.436.649	6.170.436.649
	4) Piccoli interventi	416.000.000	289.011.494	37.505.144	326.516.638	-- 89.483.362
	5) Accertamenti diagnostici	1.842.000.000	1.698.105.422	191.323.802	1.889.429.224	+ 47.429.224
	6) Cure fisiche	723.000.000	503.533.241	59.707.385	563.240.626	-- 159.759.374
1	Rimborso pratiche in assist. indir.	49.186.000.000	47.404.512.010	7.651.558.420	55.056.070.430	5.870.070.430
2	Cure termali	908.000.000	1.199.643.213	143.697.135	1.343.340.348	+ 435.340.348
3	Prestaz. facoltative protesiche	1.934.000.000	2.215.863.390	223.448.010	2.439.311.400	+ 505.311.400
4	Prestaz. facoltative varie	1.443.000.000	1.428.301.550	223.206.605	1.651.508.155	+ 208.508.155
5	Assegni di parto (eutocico).	979.000.000	1.031.615.166	179.365.145	1.210.980.311	+ 231.980.311
6	Assegni e sussidi di decesso	1.094.000.000	937.118.759	27.697.350	964.816.109	-- 129.183.891
	TOTALE PRESTAZ. IN ASSIST. INDIRECTA	55.544.000.000	54.217.054.088	8.448.972.665	62.666.026.753	7.122.026.753
7	Assistenza diretta ambulatoriale	8.261.000.000	7.719.943.630	608.527.637	8.238.471.267	+ 67.471.267
	TOTALE PRESTAZIONI	63.805.000.000	61.936.997.718	9.057.500.302	70.994.498.020	7.189.498.020
8	Spese di amministrazione	14.306.000.000	13.777.509.392	280.581.532	14.058.090.924	-- 247.909.076
9	Contributi pro-Istituti Patronato	59.000.000	--	63.691.072	63.691.072	+ 4.691.072
10	Deperimento mobili e macchine	102.000.000	104.568.053	--	104.568.053	+ 2.568.053
11	Ammortamento impianti immobiliari	40.000.000	40.508.128	--	40.508.128	+ 508.128
	TOTALE USCITE EFFETTIVE ORDINARIE	78.312.000.000	75.859.583.291	9.401.772.906	85.261.356.197	6.949.356.197
	Categ. 2 - SPESE STRAORDINARIE					
12	Diverse :					
	1) Spese adattamento sedi	30.000.000	24.198.977	--	24.198.977	-- 5.801.02
	2) Spese servizio sconto medicinali	304.000.000	326.091.525	--	326.091.525	+ 22.091.52
	3) Casuali	40.474.000	76.807.685	--	76.807.685	+ 36.333.68
	4) Interessi sulle anticipazioni	100.000.000	529.185.050	--	529.185.050	+ 429.185.05
	TOTALE USCITE EFFETTIVE STRAORD.	474.474.000	956.283.237	--	956.283.237	+ 481.809.23
	TOTALE USCITE EFFETTIVE	78.786.474.000	76.815.866.528	9.401.772.906	86.217.639.434	7.431.165.43

Accertamenti al 30/6/1963	RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI				PAGAMENTI (Competenza e residui)	RESIDUI PASSIVI AL 30/6/1964
	Pagati	Da pagare	Totale	Differenza con l'acc. 30-6-1963		
698.430.580	698.430.580	---	698.430.580	---	8.154.704.994	713.628.720
1.827.788.855	1.827.788.855	---	1.827.788.855	---	21.789.266.764	2.007.066.250
3.447.659.246	3.477.659.246	---	3.477.659.246	---	20.973.768.776	4.642.327.119
33.597.915	33.597.915	---	33.597.915	---	322.609.409	37.505.144
177.818.520	177.818.520	---	177.818.520	---	1.875.923.942	191.323.802
54.466.750	54.466.750	---	54.466.750	---	557.999.991	59.707.385
6.269.761.866	6.269.761.866	---	6.269.761.866	---	53.674.273.876	7.651.558.420
99.311.040	99.311.040	---	99.311.040	---	1.298.954.253	143.697.135
193.739.655	193.739.655	---	193.739.655	---	2.409.603.045	223.448.010
144.052.030	144.052.030	---	144.052.030	---	1.572.353.580	223.206.605
105.802.669	105.802.669	---	105.802.669	---	1.137.417.835	179.365.145
28.999.400	28.999.400	---	28.999.400	---	966.118.159	27.697.350
6.841.666.660	6.841.666.660	---	6.841.666.660	---	61.058.720.748	8.448.972.665
712.568.379	712.568.379	---	712.568.379	---	8.432.512.009	608.527.637
7.554.235.039	7.554.235.039	---	7.554.235.039	---	69.491.232.757	9.057.500.302
477.715.389	484.147.926	---	484.147.926	+ 6.432.537	14.261.657.318	280.581.532
13.562.140	---	13.562.140	13.562.140	---	---	77.253.212
---	---	---	---	---	104.568.053	---
---	---	---	---	---	40.508.128	---
8.045.512.568	8.038.382.965	13.562.140	8.051.945.105	+ 6.432.537	83.897.966.256	9.415.335.046
---	---	---	---	---	24.198.977	---
---	---	---	---	---	326.091.525	---
---	---	---	---	---	76.807.685	---
---	---	---	---	---	529.185.050	---
---	---	---	---	---	956.283.237	---
8.045.512.568	8.038.382.965	13.562.140	8.051.945.105	+ 6.432.537	84.854.249.493	9.415.335.046

segue USCITA

Capitolo	DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				
		Previsioni definitive	Impegni			
			Pagate	Da pagare	Totale	Diff. con le prev.
	TITOLO II - USCITE MOVIMENTO CAPITALI					
13	Impianti ed attrezz. ambulatoriali . . .	400.000.000	173.206.162	--	173.206.162	226.793.83
14	Impianti immobiliari	547.000.000	110.826.663	--	110.826.663	436.173.33
15	Acquisto beni mobili	265.000.000	183.004.911	-	183.004.911	81.995.08
16	Diverse	--	4.709.420	--	4.709.420	+ 4.709.42
17	Farmacia dell'Ente	42.000.000	47.890.337	--	47.890.337	+ 5.890.33
	TOTALE USCITE MOVIMENTO CAPITALI	1.254.000.000	519.637.493	--	519.637.493	+ 734.362.50
	TITOLO III - USCITE PER PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI					
	Categ. 1 - PARTITE DI GIRO					
18	Ritenute e contr. su comp. pers.le . . .	4.000.000.000	4.964.182.794	761.423.805	5.725.606.599	+ 1.725.606.59
19	Debiti e crediti a breve scadenza . . .	10.000.000.000	2.743.231.928	7.446.924.908	10.190.156.836	+ 190.156.83
19 ^{bs}	Anticip. a breve scad. Fondo Prev.za	7.000.000.000	--	14.627.838.983	14.627.838.983	+ 7.627.838.98
20	Fondo licenz. personale avvent. . . .	--	--	--	--	--
	TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO . . .	21.000.000.000	7.707.414.722	22.836.187.696	30.543.602.418	+ 9.543.602.41
	Categ. 2 - USCITA CONTAB. SPEC.					
21	Farmacia dell'Ente :					
	1) Spese effettive	20.000.000	23.793.408	--	23.793.408	+ 3.793.4
	2) Crediti e debiti a breve scad. . . .	--	12.743.870	5.324.550	18.068.420	+ 18.068.4
22	Servizio contributi GESCAL	3.000.000.000	2.763.439.619	392.574.456	3.156.014.075	+ 156.014.0
23	Gestione Case Soggiorno Pensionati	133.326.000	135.899.595	22.328.885	158.228.480	+ 24.902.4
	TOTALE USCITE CONTABILITÀ SPECIALI	3.153.326.000	2.935.876.492	420.227.891	3.356.104.383	+ 202.778.3
	TOTALE USCITE PART. GIRO E CONT. SPECIALI	42.153.326.000	10.643.291.214	23.256.415.587	33.899.706.801	+ 9.746.380.8
	TOTALE GENERALE USCITE	104.193.800.000	87.978.795.235	32.658.188.493	120.636.983.728	+ 16.443.183.7

ARIA - Esercizio 1963/1964

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					PAGAMENTI (Competenza e residui)	RESIDUI PASSIVI AL 30/6/1964
Accertamenti al 30/6/1963	Pagati	Da pagare	Totale	Differenza con l'acc. 30-6-1963		
—	—	—	—	—	173.206.162	—
—	—	—	—	—	110.826.663	—
—	—	—	—	—	183.004.911	—
—	—	—	—	—	4.709.420	—
—	—	—	—	—	47.890.337	—
—	—	—	—	—	519.637.493	—
459.261.410	459.261.410	—	559.261.410	—	5.523.444.204	761.423.805
7.362.350.593	7.342.559.092	—	7.342.559.092	— 19.791.501	10.085.791.020	7.446.924.908
4.500.000.000	4.500.000.000	—	4.500.000.000	—	4.500.000.000	14.627.838.983
244.380.816	4.027.907	240.352.909	244.380.816	—	4.027.907	240.352.909
12.665.992.819	12.405.848.409	240.352.909	12.646.201.318	— 19.791.501	20.113.263.131	23.076.540.605
990.808	990.808	—	990.808	—	24.784.216	—
3.341.885	3.341.885	—	3.341.885	—	16.085.755	5.324.550
297.310.940	297.210.940	—	297.310.940	—	3.060.750.559	392.574.456
14.349.139	13.585.401	763.738	14.349.139	—	149.484.996	23.092.623
315.992.772	315.229.034	763.738	315.992.772	—	3.251.105.526	420.991.629
12.981.985.591	12.721.077.443	241.116.647	12.962.194.090	— 19.791.501	23.364.368.657	23.497.532.234
21.027.498.159	20.759.460.408	254.678.787	21.014.139.195	— 13.358.964	108.738.255.643	32.912.867.280

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	CONSISTENZA ALL' 1/7/1963	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		CONSISTENZA AL 30/6/1964
		in più	in meno	
Immobili	2.755.481.849	110.826.663	-	2.866.308.512
Mobili e macchine d'ufficio	1.159.396.891	177.321.844	872.530	1.335.846.205
Automezzi	31.669.393	5.683.067	5.986.229	31.366.231
Impianti ambulatoriali	1.605.208.946	173.206.162	226.161	1.778.188.947
Attività della Farmacia	13.029.866	47.890.337	47.842.522	13.077.681
Residui attivi	17.250.902.432	25.995.037.640	19.902.133.590	23.343.806.482
Disponibilità liquide	5.521.573.459	112.785.742.982	108.738.255.643	9.569.060.798
TOTALE DELL'ATTIVO	28.337.262.836			38.937.654.856
Variazione nella consistenza delle Attività		10.600.392.020		
Deficit patrimoniale		4.454.544.649		4.454.544.649
TOTALI A PAREGGIO	28.337.262.836	15.054.936.669		43.392.199.505
CONTI D'ORDINE :				
Fondo di previdenza per il personale di ruolo dell'ENPAS	2.553.149.897	383.292.296	—	2.936.442.193
Cassa Previdenza ed assistenza del pers. sanitario a contratto dell'ENPAS	2.480.767.427	447.863.632	—	2.928.631.059

RENDICONTO PATRIMONIALE

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITÀ	CONSISTENZA ALL' 1/7/1963	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		CONSISTENZA AL 30/6/1964
		in più	in meno	
Fondo ammortamento immobili.	91.354.710	51.337.168	—	
Fondo svalutazione mobili e macchine.	440.877.073	105.096.199	872.530	545.100.742
Fondo svalutazione automezzi	19.061.766	5.132.282	3.610.729	20.583.319
Fondo svalutazione impianti ambulatoriali	736.901.827	126.426.610	226.161	863.102.276
Debito cons. verso la gest. Fondo Prev.za	—	8.907.854.010	—	8.907.854.010
Residui Passivi	21.027.498.159	32.664.621.030	20.779.251.909	32.912.867.280
TOTALE DEL PASSIVO	22.315.693.535			43.392.199.505
Variazione nella consistenza delle Passività		21.076.505.970		
Fondo di Riserva ai sensi dell'art. 27 della Legge 19/1/1942, n. 22	6.021.569.301		6.021.569.301	
TOTALI A PAREGGIO	28.337.262.836	15.054.936.669		43.392.199.505
CONTI D'ORDINE :				
Fondo di previdenza integrativo per il perso- nale di ruolo dell'ENPAS	2.553.149.897	383.292.296	—	2.936.442.193
Cassa Previdenza ed assistenza del pers.le sanitario a contratto dell'ENPAS	2.480.767.427	447.863.632	—	29.928.631.059

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	CONSISTENZA ALL'1/7/1963	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		CONSISTENZA AL 30/6/1964
		in più	in meno	
RESIDUI ATTIVI :				
— per contributi	8 999 340 639	18 900 234 574	13 245 323 465	14.654.251.748
— per interessi	215.845 895	208 056 363	215.845 895	208.056.363
— per sconto sui medicinali	4 026.340.208	2 963.169.242	1.659.959.274	5.329.550.176
— per fitti attivi	200 000			200.000
— per rimborso prestazioni pensionati .	1.148 224 562	1 150.829.266	1 920.053.828	379.000.000
— per crediti a breve scadenza	2.841.273 699	2.743.231.928	2.841.273.699	2.743.231 928
— per contabilità speciali	19.677.429	29.516.267	19.677.429	29.516.267
	17.250.902.432	25 995.037.640	19.902.133.590	23.343.806.482
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	5.521.573.459	112.785.742.982	108.738.255.643	9.569.060.798
TOTALE DELL'ATTIVO	22.772.475.891			32.912.867.280
Variazione nella consistenza delle Attività .		10.140.391.389		
TOTALI A PAREGGIO	22.772.475.891	10.140.391.389		32.912.867.280

TUAZIONE AMMINISTRATIVA

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITÀ	CONSISTENZA ALL'1/7/1963	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		CONSISTENZA AL 30/6/1964
		in più	in meno	
RESIDUI PASSIVI :				
— per prestazioni	7.554.235.039	9.057.500.302	7.554.235.039	9.057.500.302
— per spese di amministrazione	477.715.389	287.014.069	484.147.926	280.581.532
— per contributi Istituti Patronato . . .	13.562.140	63.691.072	—	77.253.212
— per ritenute su competenze	559.261.410	761.423.805	559.261.410	761.423.805
— per debiti a breve scadenza	7.362.350.593	7.446.924.908	7.362.350.593	7.446.924.908
— per anticipazioni a breve scad. Gest. F.P.	4.500.000.000	14.627.838.983	4.500.000.000	14.627.838.983
— per fondo licenz. personale avventizio .	244.380.816	—	4.027.907	240.352.909
— per contabilità speciali	315.992.772	420.227.891	315.229.034	420.991.629
TOTALE DEL PASSIVO . . .	21.027.498.159			32.912.867.280
Variazione nella consistenza delle Passività		11.885.369.121		
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE . . .	1.744.977.732		1.744.977.732	
TOTALI A PAREGGIO . . .	22.772.475.891	10.140.391.389		32.912.867.280

ENTRATA

Capitolo	DENOMINAZIONE	PREVISIONE			Settore iscritti in servizio
		Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	Totale	
	TITOLO 1 - ENTRATE EFFETTIVE				
	Categ. 1 - ENTRATE ORDINARIE				
1	Contributi per l'assistenza sanitaria . . .	37.600.000.000	21.700.000.000	59.300.000.000	39.400.000.000
2	Interessi sui conti correnti	63.000.000	37.000.000	100.000.000	275.071.179
3	Sconto sui medicinali	2.534.000.000	1.010.000.000	3.544.000.000	3.038.742.351
4	Fitti attivi.	62.000.000	28.000.000	90.000.000	67.994.570
5	Rimborso prestazioni assistenza pensionati		809.000.000	809.000.000	--
	TOTALE ENTRATE EFFETTIVE ORDINARIE	40.259.000.000	23.584.000.000	63.843.000.000	42.781.808.151
	Categ. 2 - ENTRATE STRAORDINARIE				
6	Utile netto Farmacia dell'Ente.	--	--	--	--
7	Diverse	--	--	--	--
	TOTALE ENTRATE EFFETTIVE STRAORD.	10.000.000	--	10.000.000	21.941.361
	TOTALE GENERALE ENTRATE EFFETTIVE	40.269.000.000	23.584.000.000	63.853.000.000	42.803.749.461

ENTRATE EFFETTIVE DELL' ESERCIZIO 1963/1964

ACCERTAMENTO		DIFFERENZE		
Settore iscritti in quiescenza	Totale	Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	Totale
25 200.000.000	64.600.000.000	+ 1.800.000.000	+ 3.500.000.000	+ 5.300.000.000
175.939.122	451.010.297	+ 212.071.175	+ 138.939.122	+ 351.010.297
1.184.079.220	4.222.821.571	+ 504.742.351	+ 174.079.220	+ 678.821.571
30.192.537	98.187.113	+ 5.994.576	+ 2.192.537	+ 8.187.113
809.000.000	809.000.000	—	—	—
27.399.210.879	70.181.018.981	+ 2.522.808.102	+ 3.815.210.879	+ 6.338.018.981
—	—	—	—	—
9.742.916	31.684.279	+ 11.941.363	+ 9.742.916	+ 21.684.279
9.742.916	31.684.279	+ 11.941.363	+ 9.742.916	+ 21.684.279
27.408.953.795	70.212.703.260	+ 2.534.749.465	+ 3.824.953.795	+ 6.359.703.260

USCITA

Capitolo	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			Settore iscritti in servizio
		Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	Totale	
	TITOLO 1 - USCITE EFFETTIVE				
	Categ. 1 - SPESE ORDINARIE				
	1) Assistenza medica	7.079.000.000	2.788.000.000	9.867.000.000	5.907.452.068
	2) Assistenza farmaceutica	14.566.000.000	5.804.000.000	20.370.000.000	15.809.433.786
	3) Degenze ospedaliere	10.210.000.000	5.758.000.000	15.968.000.000	14.025.815.556
	4) Piccoli interventi	340.000.000	76.000.000	416.000.000	269.262.071
	5) Accertamenti diagnostici	1.327.000.000	515.000.000	1.842.000.000	1.412.567.792
	6) Cure fisiche	511.000.000	212.000.000	723.000.000	379.423.170
1	Rimborso pratiche in assistenza indiretta	34.033.000.000	15.153.000.000	49.186.000.000	37.803.954.443
2	Cure termali	652.000.000	256.000.000	908.000.000	1.010.038.668
3	Prestazioni facoltative protesiche	1.445.000.000	489.000.000	1.934.000.000	1.897.166.250
4	Prestazioni facoltative varie	947.000.000	496.000.000	1.443.000.000	1.147.385.440
5	Assegni di parto (eutocico)	950.000.000	29.000.000	979.000.000	1.192.796.440
6	Assegni e sussidi di decesso	398.000.000	696.000.000	1.094.000.000	350.994.059
	TOTALE PRESTAZIONI IN ASSISTENZA INDIR.	38.425.000.000	17.119.000.000	55.544.000.000	43.402.335.290
7	Assistenza diretta ambulatoriale	6.270.000.000	1.991.000.000	8.261.000.000	6.286.718.589
	TOTALE PRESTAZIONI	44.695.000.000	19.110.000.000	63.805.000.000	49.689.053.871
8	Spese di amministrazione	9.897.000.000	4.409.000.000	14.306.000.000	9.735.228.017
9	Contributi pro-Istituti Patronato	37.000.000	22.000.000	59.000.000	38.845.189
10	Deperimento mobili e macchine	70.000.000	32.000.000	102.000.000	72.413.379
11	Ammortamento impianti immobiliari	27.000.000	13.000.000	40.000.000	28.051.879
	TOTALE USCITE EFFETTIVE ORDINARIE.	54.726.000.000	23.586.000.000	78.312.000.000	59.563.592.339
	Categ. 2 - SPESE STRAORDINARIE				
12	Diverse :				
	1) Spese adattamento sedi	21.000.000	9.000.000	30.000.000	16.757.799
	2) Spese servizio sconto medicinali	217.000.000	87.000.000	304.000.000	234.655.459
	3) Casuali	15.000.000	25.474.000	40.474.000	53.189.329
	4) Interessi sulle anticipazioni	100.000.000	—	100.000.000	529.185.059
	TOTALE USCITE EFFETTIVE STRAORDINARIE	353.000.000	121.474.000	474.474.000	833.787.629
	TOTALE GENERALE USCITE EFFETTIVE	55.079.000.000	23.207.474.000	78.286.474.000	60.397.379.959

USCITE EFFETTIVE DELL'ESERCIZIO 1963/1964

I M P E G N O		D I F F E R E N Z E		
Settore iscritti in quiescenza	Totale	Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	Totale
2.262.451.066	8.169.903.134	-- 1.171.547.932	- 525.548.934	-- 1.697.096.866
6.159.110.373	21.968.544.159	+ 1.243.433.786	355.110.373	+ 1.598.544.159
8.112.621.093	22.138.436.649	+ 2.815.815.556	+ 2.354.621.093	+ 6.170.436.649
57.254.567	326.516.638	- 70.737.929	-- 18.745.433	-- 89.483.362
476.861.432	1.889.429.224	- 85.567.792	- 38.138.568	+ 47.429.224
183.817.456	563.240.626	-- 131.576.830	-- 28.182.544	-- 159.759.374
17.252.115.987	55.056.070.430	+ 3.770.954.443	+ 2.099.115.987	+ 5.870.070.430
333.301.680	1.343.340.348	+ 358.038.668	+ 77.301.680	+ 435.340.348
542.145.150	2.439.311.400	+ 452.166.250	+ 53.145.150	+ 505.311.400
504.122.715	1.651.508.155	+ 200.385.440	+ 8.122.715	+ 208.508.155
18.183.871	1.210.940.311	+ 242.796.440	-- 10.816.129	+ 231.980.311
613.822.054	964.816.109	-- 47.005.945	-- 82.177.946	-- 129.183.891
19.263.691.457	62.666.026.753	+ 4.977.355.296	+ 2.144.691.457	+ 7.122.026.753
2.041.752.685	8.328.471.267	+ 16.718.582	+ 50.752.685	+ 67.471.267
21.305.444.142	70.994.498.020	+ 4.994.053.878	+ 2.195.444.142	+ 7.189.498.020
4.322.862.907	14.058.090.924	-- 161.771.983	-- 86.137.093	-- 247.909.076
24.845.887	63.691.072	+ 1.845.185	+ 2.845.887	+ 4.691.072
32.154.679	104.568.053	+ 2.413.374	+ 154.679	+ 2.568.053
12.456.250	40.508.128	+ 1.051.878	-- 543.750	+ 508.128
25.697.763.865	85.261.356.197	+ 4.837.592.332	+ 2.111.763.865	+ 6.949.356.197
7.441.186	24.198.977	-- 4.242.209	-- 1.558.814	-- 5.801.023
91.436.067	326.091.525	+ 17.655.458	+ 4.436.067	+ 22.091.525
23.618.363	76.807.685	+ 38.189.322	-- 1.855.637	+ 36.333.685
—	529.185.050	+ 429.185.050	—	+ 429.185.050
122.495.616	956.283.237	+ 480.787.621	+ 1.021.616	+ 481.890.237
25.820.259.481	86.217.639.434	+ 5.318.379.953	+ 2.112.785.481	+ 7.431.165.434

GESTIONE ASSISTENZA SANITARIA - CONFRONTO DE

Capitolo	S P E S E	SETTORI DEGLI « ISCRITTI IN SERVIZIO »		
		Somme erogate nell'es. 1962/63	Somme erogate nell'es. 1963/64	Differenza in valore assoluto
	TITOLO I - USCITE EFFETTIVE			
	Categ. 1 - SPESE ORDINARIE			
	1) Assistenza	5.862.933.357	5.907.452.068	+ 44.518.71
	2) Assistenza farmaceutica	14.441.842.200	15.809.433.786	+ 1.367.591.586
	3) Degenza ospedaliera	10.932.912.260	14.025.815.556	+ 3.092.903.296
	4) Piccoli interventi	268.914.764	269.262.071	+ 347.307
	5) Accertamenti diagnostici	1.288.820.803	1.412.567.792	+ 123.746.989
	6) Cure fisiche	367.150.620	379.423.170	+ 12.272.550
1	Rimborso pratiche in assistenza indiretta	33.162.574.004	37.803.954.443	+ 4.641.380.439
2	Cure termali	698.104.888	1.010.038.668	+ 311.933.780
3	Prestazioni facoltative protesiche	1.684.334.567	1.897.166.250	+ 212.831.683
4	Prestazioni facoltative varie	985.978.064	1.147.385.440	+ 161.407.376
5	Assegni di parto (eutocico)	948.687.082	1.192.796.440	+ 244.109.358
6	Assegni e sussidi di decesso	364.156.620	350.994.055	- 13.162.565
	TOTALE PRESTAZIONI IN ASSISTENZA INDIRETTA	37.843.835.225	43.402.335.296	+ 5.558.500.071
7	Assistenza diretta ambulatoriale	5.377.600.006	6.286.718.582	+ 909.118.576
	SPESA TOTALE PER PRESTAZIONI	43.221.435.231	49.689.053.878	+ 6.467.618.647
8	Spese di amministrazione	8.596.862.010	9.735.228.017	+ 1.138.366.007
9	Contributi Pro-Istituti di Patronato	38.481.182	38.845.185	+ 364.003
10	Deperimento mobili e macchine	61.172.444	72.413.374	+ 11.240.930
11	Ammortamento impianti immobiliari	28.370.645	28.051.878	- 318.767
	TOTALE USCITE EFFETTIVE ORDINARIE	51.946.321.512	59.563.592.332	+ 7.617.270.820
	Categ. 2 - SPESE STRAORDINARIE			
12	Diverse :			
	1) Spese adattamento Sedi	11.220.725	16.757.791	+ 5.537.066
	2) Spese servizio sconto medicinali	209.167.972	234.655.458	+ 25.487.486
	3) Casuali	47.475.410	53.189.322	+ 5.713.912
	4) Interessi sulle anticipazioni	20.287.565	529.185.050	+ 508.897.485
	TOTALE USCITE EFFETTIVE STRAORDINARIE	288.151.672	833.787.621	+ 545.635.949
	TOTALE USCITE EFFETTIVE	52.234.473.184	60.397.379.953	+ 8.162.906.769

CITE EFFETTIVE FRA GLI ESERCIZI 1962/63 E 1963/64

SETTORE DEGLI « ISCRITTI IN QUIESCENZA »				
Differenze in valore percent.	Somme erogate nell'es. 1962/63	Somme erogate nell'es. 1963/64	Differenze in valore assoluto	Differenze in valore percent.
- 0,75	2.247.909.979	2.262.451.066	+ 14.541.087	+ 0,64
+ 9,46	5.607.068.979	6.159.110.373	+ 552.041.394	+ 9,84
+ 28,28	6.016.526.486	8.112.621.093	+ 2.096.094.607	+ 34,83
+ 0,12	58.841.890	57.254.567	- 1.587.323	-- 2,70
+ 9,60	428.329.430	476.861.432	+ 48.532.002	+ 11,33
+ 3,34	167.046.687	183.817.456	+ 16.770.760	+ 10,04
+ 13,99	14.525.723.451	17.252.115.987	+ 2.726.392.536	+ 18,76
+ 44,68	247.689.805	333.301.680	+ 85.611.875	+ 34,56
+ 12,63	491.114.905	542.145.150	+ 51.030.245	+ 10,39
+ 16,37	476.107.740	504.122.715	+ 28.014.975	+ 5,88
+ 25,73	10.795.157	18.183.871	+ 7.388.714	+ 68,44
-- 3,61	630.363.816	613.822.054	-- 16.541.762	-- 2,62
+ 14,68	16.381.794.874	19.263.691.457	+ 2.881.896.583	+ 17,59
+ 16,90	1.729.924.623	2.041.752.685	+ 311.828.062	+ 18,02
+ 14,96	18.111.719.497	21.305.444.142	+ 3.193.724.645	+ 17,63
+ 13,24	3.721.324.822	4.322.862.907	+ 601.538.085	+ 16,16
+ 0,94	20.080.958	24.845.887	+ 4.764.929	+ 23,73
+ 18,37	26.479.718	32.154.679	+ 5.674.961	+ 21,43
-- 1,12	12.280.803	12.456.250	+ 175.447	+ 1,43
+ 14,66	21.891.885.798	25.697.763.865	+ 3.805.878.067	+ 17,38
+ 49,35	4.857.118	7.441.186	+ 2.584.068	+ 53,20
+ 12,18	81.343.101	91.436.067	+ 10.092.966	+ 12,40
+ 12,03	20.550.682	23.618.363	+ 3.067.681	+ 14,93
+ 160,84	8.781.880	—	-- 8.781.880	--
+ 189,35	115.532.781	122.495.616	+ 6.962.835	+ 6,02
+ 15,62	22.007.418.579	25.820.259.481	+ 3.812.840.902	+ 17,32

ENTRATA

DENOMINAZIONE	PREVISIONE DEFINIZIONI	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Accertamenti			
		Ri.corse	Da riscuotere	Totale	Diff. con le prev
TITOLO I - ENTRATE EFFETTIVE					
Rette	69.114.000	69.888.793	—	69.888.793	+ 774.793
Interessi di giacenza	148.000	133.193	—	133.193	— 14.807
Entrate diverse	2.090.000	3.454.813	—	3.454.813	+ 1.364.813
Perdita d'esercizio	19.474.000	45.650.399	—	45.650.399	+ 26.176.399
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE . . .	90.826.000	119.127.198	—	119.127.198	+ 28.301.198
TITOLO II - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO					
Ritenute su competenze al personale . .	10.000.000	1.611.546	—	1.611.546	— 8.388.454
Fondo licenziamento personale	2.500.000	6.196.262	—	6.196.262	+ 2.696.262
Depositi cauzionali	4.000.000	3.750.000	100.000	3.850.000	— 150.000
Magazziniere per merci in custodia . .		—	957.897	957.897	+ 957.897
Debiti e crediti a breve scadenza . . .	6.000.000	10.771.077	1.788.126	12.559.203	+ 6.559.203
Direzione Generale	20.000.000	—	13.926.374	13.926.374	— 6.073.626
TOTALE ENTRATE PARTITE DI GIRO . . .	42.500.000	22.328.885	16.772.397	39.101.282	— 3.398.718
TOTALE GENERALE ENTRATE . .	133.326.000	141.456.083	16.772.397	158.228.480	+ 24.902.480

MONTEPORZIO PER PENSIONATI - Esercizio 1963/1964

Accertamenti al 30/6/1963	RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI				RISCOSSIONI (Competenza e residui)	RESIDUI ATTIVI AL 30.6/1964
	Riscossi	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'acc. 30/6/1963		
---	---	---	---	---	69.888.793	---
---	---	---	---	---	133.193	---
---	---	---	---	---	3.454.813	---
---	---	---	---	---	45.650.399	---
---	---	---	---	---	119.127.198	---
---	---	---	---	---	1.611.546	---
---	---	---	---	---	6.196.262	---
---	---	---	---	---	3.750.000	100.000
941.527	941.527	---	941.527	---	941.527	957.897
2.052.301	2.052.301	---	2.052.301	---	12.823.378	1.788.126
8.142.618	8.142.618	---	8.0142.618	---	8.142.618	13.926.374
11.136.446	11.136.446	---	11.136.446	---	33.465.331	16.772.397
11.136.446	11.136.446	---	11.136.446	---	152.592.529	16.772.397

USCITA

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	CONTO DELLA COMPETENZA			
		I m p e g n i			
		Pagate	Da pagare	Totale	Diff. conle prev.
TITOLO I - USCITE EFFETTIVE					
<i>Spese di sussistenza</i>					
Vitto	35.508.000	36.590.899	—	36.590.899	+ 1.082.899
Spese di cucina e refettorio	—	—	—	—	—
Consumo tovagliato	600.000	—	—	—	600.000
	36.108.000	36.590.899	—	36.590.899	+ 482.899
<i>Spesa per il personale</i>					
Spese fisse	25.467.000	36.221.173	—	36.221.173	+ 10.754.173
Oneri accessori	9.960.000	13.163.541	—	13.163.541	+ 3.203.541
Altre spese	—	1.495.581	—	1.495.581	+ 1.495.581
	35.427.000	50.880.295	—	50.880.295	+ 15.453.295
<i>Spese reali d'amministrazione</i>					
Luce e forza motrice	4.000.000	4.315.802	—	4.315.802	+ 315.802
Riscaldamento	3.500.000	4.373.854	—	4.373.854	+ 873.854
Acqua	803.000	938.906	—	938.906	+ 135.906
Stampati e cancelleria	120.000	69.903	—	69.903	— 50.097
Postali e telefoniche	550.000	1.195.471	—	1.195.471	+ 645.471
Pulizia locali	450.000	711.110	—	711.110	+ 261.110
Manutenzioni e riparazioni	2.700.000	1.022.907	—	1.022.907	— 1.677.093
Spese di trasporto	360.000	433.352	—	433.352	+ 73.352
Imposte, assicuraz., abbonamenti	243.000	891.317	—	891.317	+ 648.317
Assistenza religiosa	325.000	304.755	—	304.755	— 20.245
Ammortamenti e deperimenti	6.000.000	16.489.468	—	16.489.468	+ 10.489.468
Varie	240.000	909.159	—	909.159	+ 669.159
	19.291.000	31.656.004	—	31.656.004	+ 12.365.004
TOTALE USCITE EFFETTIVE	90.826.000	119.127.198	—	119.127.198	+ 28.301.198
TITOLO II - USCITE PER PARTITE DI GIRO					
Ritenute su competenza del personale	10.000.000	—	1.611.546	1.611.546	— 8.388.454
Fondo licenziamento personale	2.500.000	—	6.196.262	6.196.262	+ 3.696.262
Depositi cauzionali	4.000.000	100.000	3.750.000	3.860.000	— 150.000
Magazziniere per merci in custodia	—	957.897	—	957.897	+ 957.897
Debiti e crediti a breve scadenza	6.000.000	1.788.126	10.771.077	12.559.203	+ 6.559.203
Direzione Generale	20.000.000	13.926.374	—	13.926.374	— 6.073.626
TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO	42.500.000	16.772.397	22.328.885	39.101.282	— 3.398.718
TOTALE GENERALE USCITE	133.326.000	135.899.595	22.328.885	158.228.480	+ 24.902.480

IN MONTEPORZIO PER PENSIONATI - Esercizio 1963/1964

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					PAGAMENTI (Competenza e residui)	RESIDUI PASSIVI AL 30/6/1964
Accertamenti al 30/6/1963	Pagati	Da pagare	Totale	Differenza con l'acc. 30/6/1963		
---	---	---	---	---	36.590.899	---
---	---	---	---	---	36.590.899	---
---	---	---	---	---	36.221.173	---
---	---	---	---	---	13.163.541	---
---	---	---	---	---	1.495.581	---
---	---	---	---	---	50.880.295	---
---	---	---	---	---	4.315.802	---
---	---	---	---	---	4.373.854	---
---	---	---	---	---	938.906	---
---	---	---	---	---	69.903	---
---	---	---	---	---	1.195.471	---
---	---	---	---	---	711.110	---
---	---	---	---	---	1.022.907	---
---	---	---	---	---	433.352	---
---	---	---	---	---	891.317	---
---	---	---	---	---	304.755	---
---	---	---	---	---	16.489.468	---
---	---	---	---	---	909.159	---
---	---	---	---	---	31.656.004	---
---	---	---	---	---	119.127.198	---
667.533	667.533	---	667.533	---	667.533	1.611.546
927.809	164.071	763.738	927.809	---	164.071	6.960.000
4.246.000	4.246.000	---	4.246.000	---	4.346.000	3.750.000
---	---	---	---	---	957.897	---
8.507.797	8.507.797	---	8.507.797	---	10.295.923	10.771.077
---	---	---	---	---	13.926.374	---
14.349.139	13.585.401	763.738	14.349.139	---	30.357.798	23.092.623
17.349.139	13.585.401	763.738	14.349.139	---	149.484.996	23.092.623

GESTIONE ASSISTENZA SANITARIA

Esercizio 1963-1964

CONTABILITÀ SPECIALE DELLA FARMACIA

Determinazione risultato economico

Rimanenza medicinali al 30 giugno 1963				L. 13.029.865
Acquisti dal 1° luglio 1963 al 30 giugno 1964 per le ven- dite al pubblico	»	35.354.429	Vendite effettuate al pub- blico dal 1-7-1963 al 30-6-1964	L. 53.262.564
Acquisti dal 1° luglio 1963 al 30 giugno 1964 per le forniture agli ambulatori, convitti, casa di sogg. e colonie	»	12.535.908	Medicinali forniti agli ambulatori, ai convitti, alla casa di soggiorno e e colonie	» 12.535.908
	»	<u>60.920.202</u>		
Utile lordo	»	17.955.950	Rimanenza medicinali al 30-6-1964	» 13.077.680
		<u>L. 78.876.152</u>		<u>L. 78.876.152</u>

Utile lordo derivante dalle vendite		L. 17.955.950
Interessi attivi di c/c bancario	»	230.818
		<u>L. 18.186.768</u>

Spese d'amministrazione:

Competenze al personale		L. 19.036.273		
Imposte e tasse	»	1.780.141		
Telefono	»	75.900		
Luce e gas	»	379.400		
Vigilanza notturna	»	74.450		
Manutenzione macchina	»	76.710		
Pulizia locali	»	73.580		
Lavatura e stiratura biancheria	»	9.940		
Tariffazione Cassa Mutua	»	285.381		
Sconti farmaceutici	»	1.114.353		
Fitto locali	»	674.710		
Spese postali	»	1.905		
Spese trasporto	»	2.620		
Varie	»	208.045	»	23.793.408
		<u>Perdita di esercizio.</u>		<u>L. 5.606.640</u>

RENDICONTO DEL FONDO DI PREVIDENZA INTEGRATIVO
PER IL PERSONALE DI RUOLO DELL'E.N.P.A.S

PAGINA BIANCA

FONDO DI PREVIDENZA INTEGRATIVO PER IL PERSONALE DI RUOLO
DELL' E.N.P.A.S.

CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1963-64

L'andamento della gestione Fondo di previdenza integrativo per il personale di ruolo dell'Ente pone in evidenza, analogamente a quanto verificatosi nell'esercizio 1962-63, un ulteriore aumento delle spese per prestazioni.

La particolare struttura del Fondo non consente, attraverso l'esame dei soli dati contabili, attendibili valutazioni in ordine alla reale situazione tecnico-finanziaria della gestione. Tuttavia, la dinamica delle entrate e delle spese degli ultimi quattro esercizi lascia presumere, fin da questo momento, l'esistenza di uno squilibrio tra mezzi finanziari ed oneri di gestione che potrà essere esattamente determinato in sede di esame dei risultati del bilancio tecnico.

Nell'esercizio 1963-64 sono state erogate al personale in quiescenza prestazioni per un ammontare di L. 388.310.002 contro L. 303.318.535 dell'esercizio precedente, mentre le somme impegnate per lo stesso titolo nel 1961-62 sono state di sole L. 73.117.817.

Il notevole aumento evidenziato è da porre in relazione ai seguenti due provvedimenti:

il primo, con riflessi economici limitati, riguardante la concessione al personale degli scatti biennali di stipendio commisurati non più all'anzianità di qualifica, bensì all'anzianità di servizio, con conseguente miglioramento delle prestazioni previdenziali;

il secondo, con riflessi economici ben più ampi, relativo all'allineamento del trattamento giuridico ed economico del personale dell'E.N.P.A.S. a quello dell'I.N.P.S., dell'I.N.A.M. e dell'I.N.A.I.L. di cui alla delibera consiliare 19 dicembre 1962 sostituita da altra del 31 luglio 1963 approvata con D.I. 25 ottobre 1963.

Anche il gettito contributivo ha marcato, nell'esercizio in esame, un sensibile aumento rispetto a quello dell'esercizio precedente, in dipendenza della espansione della base imponibile; tale fenomeno è da collegare non soltanto ai due accennati provvedimenti migliorativi delle retribuzioni al personale, ma anche alla immissione nei ruoli organici di nuovo personale assunto attraverso concorsi ed al passaggio di personale avventizio nei ruoli aggiunti.

L'incremento, che in effetti è di proporzioni notevoli (circa 232 milioni di lire in più del gettito contributivo dell'esercizio 1962-63) se rapportato all'entità delle prestazioni impegnate e pagate nell'esercizio considerato nonché agli altri oneri che di anno in anno si vanno ad accumulare per effetto del normale progredire delle anzianità e delle qualifiche dei dipendenti in servizio, assume significato ben diverso tale da far pensare alla necessità di una revisione della attuale aliquota contributiva, fissata, da più anni, nella misura del 9 % (7 % a carico del personale e 2 % a carico dell'Amministrazione).

Nel prospetto che segue sono messi a raffronto, per una più precisa valutazione di quanto sinora illustrato, gli importi dei contributi accertati e l'ammontare delle spese impegnate negli ultimi quattro esercizi:

Esercizio	Contributo 9 %	Prestazioni	Incidenza	Differenza
1960-61 . . .	188.022.553	46.364.818	} 26,284 %	141.657.735
1961-62 . . .	266.544.995	73.117.817		193.427.178
1962-63 . . .	421.858.806	303.318.535	} 64,311 %	118.540.271
1963-64 . . .	653.576.772	388.310.002		265.266.770

Si osserva che, mentre con il preesistente ordinamento le spese per prestazioni rappresentavano il 26,284 % delle entrate contributive, con il nuovo ordinamento tale percentuale è salita al 64,311.

Si riassumono nei seguenti prospetti i dati esposti nell'allegato rendiconto relativo all'esercizio 1963-64.

ENTRATE

Titolo I - Entrate effettive	L.	774.852.298	
Titolo II - Entrate per movimento di capitali »		70.256.949	
Titolo III - Entrate per partite di giro . . . »		33.058.520	L. 878.167.767

USCITE

Titolo I - Uscite effettive	L.	391.560.002	
Titolo II - Uscite per movimento di capitali »		53.110.117	
Titolo III - Uscite per partite di giro . . . »		33.058.520	» 477.728.639
con un avanzo finanziario di	L.	400.439.128	
mentre le entrate effettive di	L.	774.852.298	
confrontate con le uscite effettive di	L.	391.560.002	
hanno prodotto un avanzo economico di	L.	383.292.296	

ENTRATE EFFETTIVE

Nell'esercizio 1963-64 le entrate effettive ammontano a complessive L. 774.852.298 contro L. 539.966.981 dell'esercizio 1962-63 con un incremento di L. 234.885.317.

Tali maggiori entrate, come accennato nella parte introduttiva, sono da attribuire per la massima parte (98,65 %) all'aumentato gettito contributivo.

Infatti, i contributi accertati al capitolo 1 in L. 653.576.772, sono superiori di L.231.717.966 a quelli dell'esercizio precedente (L. 421.858.806).

Di detta somma accertata sono state riscosse L. 103.763.598, mentre restano da riscuotere al 30 giugno 1964 L. 549.813.174 così costituite:

L. 532.921.585 per contributi 9 % di competenza dell'esercizio;

» 16.891.589 per contributi dovuti al Fondo da vario personale che ha riscattato, ai fini previdenziali, il servizio non di ruolo e gli anni di studio necessari per il conseguimento del diploma di laurea.

Sempre per contributi, i residui accertati al 30 giugno 1963 in L. 202.886.097 sono stati realizzati per L. 157.359.433 con una differenza di L. 45.526.664 che rappresenta il credito del Fondo per riscatti avvenuti anteriormente al 30 giugno 1963.

Al capitolo 2 gli interessi prodotti dalle disponibilità liquide giacenti nei conti correnti bancari e postali sono stati indicati in L. 5.988.312 di cui L. 2.984.335 rimaste da riscuotere.

Sensibile la riduzione della predetta entrata rispetto a quella dell'esercizio precedente (in meno L. 7.604.902) per le minori giacenze di fondi nei conti correnti.

Gli interessi sui titoli di proprietà, iscritti al capitolo 3, sono stati accertati nello stesso importo di L. 64.750.000 del precedente esercizio.

I mutui ipotecari concessi al personale di ruolo dell'Ente, hanno maturato interessi, indicati al capitolo 4, per complessive L. 30.537.214.

Le anticipazioni alla Cassa Mutua rimaste ferme nell'importo di L. 400.000.000 hanno prodotto interessi, come indicato al capitolo 5, per L. 20.000.000 totalmente da riscuotere.

USCITE EFFETTIVE

Le uscite effettive complessivamente impegnate e pagate nell'esercizio sono risultate di L. 391.560.002 con un aumento di L. 86.759.251 rispetto a quelle del precedente esercizio.

Al capitolo 1 è indicata la spesa sostenuta per la corresponsione della « indennità di buonuscita » - L. 137.775.425 - con una differenza in meno nei confronti dell'esercizio 1962-63, di L. 27.508.230.

Le pensioni, il cui onere è indicato al capitolo 2 in L. 232.385.699 hanno, di contro, subito un aumento di L. 101.899.853, per effetto del maggior numero di beneficiari ammessi al godimento della prestazione (182 al 30 giugno 1963 - 202 al 30 giugno 1964) e per la riliquidazione di alcune pensioni a seguito di variazioni del trattamento di quiescenza erogato dall'I.N.P.S.

Al capitolo 3 è esposto l'importo di L. 927.433 per l'erogazione di n. 9 assegni vitalizi ancora in godimento.

Le indennità « una tantum » concesse nell'esercizio hanno comportato una spesa di L. 16.048.010 superiore di L. 9.564.462 a quella del 1962-63; il maggior onere è dovuto all'esodo volontario di vario personale femminile dimissionario senza diritto a pensione.

Le spese generali di esercizio sono state di L. 1.173.435 - capitolo 5 - con una economia di L. 308.781 rispetto a quelle del precedente esercizio.

Tale onere, in particolare, è riferibile:

- a) al rimborso dovuto ai sensi della legge 4 agosto 1955, n. 692, alla gestione « Assistenza sanitaria » per le prestazioni di malattia erogate al personale in quiescenza dal 1° luglio 1962 al 31 dicembre 1963

N. pensionati	quota pro-capite	
35	L. 31.661	L. 1.108.135

- b) al rimborso a favore dell'istituto di credito, gestore del servizio di cassa, delle spese di conto corrente » 65.300

L. 1.173.435

In attesa di una definitiva regolamentazione del trattamento di quiescenza spettante ai superstiti di ex dipendenti deceduti in attività di servizio con più di cinque anni di anzianità di ruolo, di cui alla riserva contenuta al punto 21), lettera a) della delibera consiliare 31 luglio 1963, si è ritenuto opportuno iscrivere in separato capitolo, le anticipazioni corrisposte sull'accennato trattamento; l'importo impegnato e pagato a tale titolo è risultato di L. 3.250.000 (capitolo 6).

MOVIMENTO DI CAPITALI

I capitoli 7 delle entrate ed 8 delle uscite, denominati « Ammortamento mutui ipotecari » e « Mutui ipotecari » espongono, in conto competenza, gli importi di L. 48.658.566 e di L. 22.572.903 rispettivamente per quote scomputo in conto capitale ed in conto interessi affluite nell'esercizio e per nuove concessioni lorde.

Di conseguenza la consistenza dei mutui ipotecari indicata sullo stato dei capitali al 30 giugno 1963 in lorde L. 950.046.531, è passata a L. 923.960.868 con una flessione di L. 26.085.663 (L. 48.658.566 - L. 22.572.903).

Gli interessi accantonati e non maturati relativi ai mutui ipotecari ammontano al 30 giugno 1964 a L. 366.607.582. Tale importo, rispetto alla consistenza al 30 giugno 1963 di L. 388.546.893, presenta una variazione in meno di L. 21.939.311 pari alla differenza tra l'importo di L. 8.597.903 iscritto al capitolo 6 delle entrate per accantonamento interessi sulle nuove concessioni e di L. 30.537.214 per gli interessi maturati nell'esercizio sui mutui ipotecari in corso di ammortamento (capitolo 7 delle uscite).

I titoli di proprietà non avendo subito variazioni, presentano la stessa consistenza rilevata al 30 giugno 1963 in L. 1.200.000.000 di capitale nominale pari al prezzo di acquisto di L. 1.185.350.000.

Al capitolo 8 delle entrate « Accantonamento fondo garanzia prestiti pluriennali » figura accertato e completamente riscosso l'importo di L. 13.000.480 per il versamento al Fondo dei premi garanzia trattenuti da vari istituti di credito autorizzati alla concessione al personale di ruolo dell'Ente di prestiti pluriennali di cui alla delibera del Comitato Esecutivo del 13 maggio 1959.

Nell'esercizio in esame non risultano effettuati rimborsi di prestiti rimasti insoluti.

PARTITE DI GIRO

Le ritenute erariali operate sulle prestazioni erogate nell'esercizio ammontano a complessive L. 23.286.007 come indicato al capitolo 9 delle entrate.

Il versamento all'erario (capitolo 10 delle uscite) è stato effettuato per L. 23.548.605. Detto importo si riferisce, per L. 12.723.100, alle ritenute accantonate nel primo semestre dell'esercizio 1963/64 e per L. 10.825.505 alle ritenute operate nel secondo semestre del precedente esercizio.

Rimangono ancora da versare al 30 giugno 1964 L. 13.659.719.

I premi trimestrali riguardanti le polizze I.N.A., dovuti dal personale, figurano al capitolo 10 delle entrate in L. 188.945 delle quali solo L. 162.553 sono state rimosse.

Al capitolo 11 delle uscite, sempre per detti premi, risultano girate all'Istituto assicuratore L. 139.770, rimanendo ancora da versare l'importo di L. 49.175 relativo alla rata trimestrale con scadenza 1° luglio 1964.

Ai capitoli 11 delle entrate e 12 delle uscite è rappresentato, nell'eguale importo di L. 9.583.568, quanto dovuto dal personale collocato a riposo dopo il 1° luglio 1962 per la estinzione dell'anticipazione disposta con circolare 69/XIII del 10 maggio 1962.

FONDO DI PREVIDENZA INTEGRATIVO PER IL PERSONALE DI RUOLO
DELL'E.N.P.A.S.

Esercizio 1963-1964

SITUAZIONE DI CASSA

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio.	+	L. 157.892.892
Riscossioni:		
in conto competenza	L.	219.246.058
in conto residui	»	231.139.637 + » 450.385.695
Pagamenti:		
in conto competenza	L.	435.819.636
in conto residui	»	11.457.179 — » 447.276.815
Fondo di cassa alla fine dell'esercizio	+	<u>L. 161.001.772</u>

CONTO ECONOMICO

Entrate effettive	+	L. 774.852.298
Uscite effettive	—	» 391.560.002
Avanzo economico di esercizio	+	<u>L. 383.292.296</u>

ENTRATE

Capitolo	DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA			Al 30/6/1963
		Accertamenti			
		Riscosse	Da riscuotere	Totale	
	TITOLO I - ENTRATE EFFETTIVE				
1	Contributi	103.763.598	549.813.174	653.576.772	202.886.097
2	Interessi sui c/c bancari e postali	3.003.977	2.984.335	5.988.312	4.364.654
3	Interessi sui Titoli	43.375.000	21.375.000	64.750.000	21.375.000
4	Interessi sui Mutui Ipotecari	6.099.075	24.438.139	30.537.214	23.560.358
5	Interessi sulle Anticipazioni	—	20.000.000	20.000.000	10.678.495
	TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	156.241.650	618.610.648	774.852.298	262.764.604
	TITOLO II - ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI				
6	Interessi accantonati su Mutui Ipotecari .	8.597.903	—	8.597.903	—
7	Ammortamento Mutui Ipotecari	9.680.289	38.978.277	48.658.566	13.269.043
8	Accantonamento Fondo Garanzia prestiti pluriennali	13.000.480	—	13.000.480	—
	TOTALE ENTRATE MOVIMENTO CAPITALI	31.278.672	38.978.277	70.256.949	13.269.043
	TITOLO III - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO				
9	Ritenute erariali	23.286.007	—	23.286.007	—
10	Polizze I. N. A.	162.553	26.392	188.945	45.689
11	Crediti	8.277.176	1.306.392	5.956.883	586.965
	TOTALE ENTRATE PARTITE DI GIRO	31.725.736	1.332.784	33.058.520	632.654
	TOTALE GENERALE ENTRATE	219.246.058	658.921.709	878.167.767	276.666.301

RUOLO DELL'E. N. P. A. S. Esercizio 1963/1964

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI			DIFFERENZA CON L'ACCERTAMENTO AL 30/6/1963	RISCOSSIONI (Competenza e residui)	RESIDUI ATTIVI AL 30/6/1964
Riscossi	Da riscuotere	Totale			
157.359.433	45.526.664	202.886.097	---	261.123.031	595.339.838
4.364.654	---	4.364.654	---	7.368.631	2.984.335
21.375.000	---	21.375.000	---	64.750.000	21.375.000
23.460.358	---	23.460.358	---	29.550.433	24.438.139
10.678.495	---	10.678.495	---	10.678.495	20.000.000
217.237.940	45.526.664	262.764.604	---	373.479.590	664.137.312
---	---	---	---	8.597.903	---
13.269.043	---	12.269.043	---	22.949.332	38.978.277
---	---	---	---	13.000.480	---
13.269.043	---	13.269.043	---	44.547.715	38.978.277
---	---	---	---	23.286.007	---
45.689	---	45.689	---	208.242	26.392
586.965	---	586.965	---	8.864.141	1.306.392
632.654	---	632.654	---	32.358.390	1.332.784
231.139.637	45.526.664	276.666.301	---	450.385.695	704.448.373

USCITE

Capitolo	DENOMINAZIONE	CONTO DELLE COMPETENZE			Al 30/6/1963
		I m p e g n i			
		Pagate	Da pagare	Totale	
	TITOLO I - USCITE EFFETTIVE				
1	Buonuscite	137.775.425	--	137.775.425	
2	Pensioni.	232.385.699	--	232.385.699	--
3	Assegni vitalizi.	927.433	-	927.433	-
4	Indennità « Una tantum »	16.048.010	---	16.048.010	-
5	Spese generali	1.173.435	-	1.173.435	-
6	Anticipazioni trattamento quiescenza	3.250.000	--	3.250.000	---
	TOTALE USCITE EFFETTIVE	391.560.002	---	391.560.002	-
	TITOLO II - USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI				
7	Interessi maturati sui Mutui Ipotecari	6.099.075	24.438.139	30.537.214	-
8	Mutui Ipotecari	22.572.903	---	22.572.903	---
9	Utilizzo Fondo Garanzia	---	---	---	---
	TOTALE USCITE MOVIMENTO CAPITALI	28.671.978	28.438.139	53.110.117	---
	TITOLO III - USCITE PER PARTITE DI GIRO				
10	Ritenute Erariali	12.723.100	10.562.907	23.286.007	13.922.31
11	Polizza I. N. A.	139.770	49.175	188.945	35.90
12	Debiti	2.724.786	6.858.782	9.583.568	595.76
	TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO	15.587.656	17.470.864	33.058.520	14.553.99
	TOTALE GENERALE USCITE	435.819.636	41.909.003	477.728.639	14.553.99

RUOLO DELL'E. N. P. A. S. Esercizio 1963/1964

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI			DIFFERENZA CON L'ACCERTAMENTO AL 30/6/1963	PAGAMENTI (Competenza e residui)	RESIDUI PASSIVI AL 30/6/1964
Pagati	Da pagare	Totale			
---	---	---	---	137.775.425	---
---	---	---	---	232.385.699	---
---	---	---	---	827.433	---
---	---	---	---	16.048.010	---
---	---	---	---	1.173.435	---
---	---	---	---	3.250.000	---
---	---	---	---	391.560.002	---
---	---	---	---	6.099.075	24.438.139
---	---	---	---	22.572.903	---
---	---	---	---	---	---
---	---	---	---	28.671.978	24.438.139
10.825.505	3.096.812	13.922.317	---	23.548.605	13.659.719
35.905	---	35.905	---	175.675	49.175
595.769	---	595.769	---	3.320.555	6.858.782
11.457.179	3.096.812	14.553.991	---	27.044.835	20.567.676
11.457.179	3.096.812	14.553.991	---	447.276.815	45.005.815

FONDO DI PREVIDENZA INTEGRATIVO PER IL PERSONA

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	CONSISTENZA ALL'1/7/1963	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		CONSISTENZA AL 30/6/1964
		in più	in meno	
<i>Disponibilità liquide</i>	157.892.892	450.385.695	447.276.815	161.001.77
<i>Residui Attivi :</i>				
<i>a) per contributi</i>	202.886.097	549.813.174	157.359.433	595.339.83
<i>b) per interessi</i>	59.878.507	68.797.474	59.878.507	68.797.4
<i>c) per crediti vari</i>	13.901.697	40.311.061	13.901.697	40.311.0
<i>Mutui Ipotecari</i>	950.046.531	22.572.903	48.658.566	923.960.8
<i>Titoli</i>	1.185.350.000	—	—	1.185.350.0
<i>Cassa Mutua</i>	400.000.000	—	—	400.000.0
TOTALE DELL'ATTIVO	2.969.955.724			3.374.761.0
Variatione nella consistenza delle Attività . .		404.805.289		
TOTALI A PAREGGIO	2.969.955.724	404.805.289		3.374.761.0

II RUOLO DELL'E. N. P. A. S. - RENDICONTO PATRIMONIALE

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITÀ	CONSISTENZA ALL' 1/7/1963	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		CONSISTENZA AL 30/6/1964
		in più	in meno	
<i>Residui passivi:</i>				
per debiti vari	14.553.991	41.909.003	11.457.179	45.005.815
<i>Risconti Passivi Mutui Ipotecari</i>	388.547.893	8.597.903	30.537.214	366.607.582
<i>Fondo garanzia prestiti pluriennali</i>	13.704.943	13.000.480	—	26.705.423
TOTALE DEL PASSIVO . . .	416.805.827			438.318.820
Variazione nella consistenza delle Passività .		21.512.993		
Riserva	2.553.149.897	383.292.296		2.936.442.193
TOTALI A PAREGGIO . . .	2.969.955.724	404.805.289		3.374.761.013

PAGINA BIANCA

**RENDICONTO DELLA CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
PER IL PERSONALE SANITARIO A CONTRATTO DELL'E.N.P.A.S**

PAGINA BIANCA

CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER IL PERSONALE SANITARIO
A CONTRATTO DELL'E.N.P.A.S.

CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1963-64

Le risultanze dell'esercizio finanziario 1963-64, esposte nell'allegato rendiconto, si riassumono nei seguenti dati:

ENTRATE

Titolo I	- Entrate effettive	L. 607.774.204		
Titolo II	- » movimento capitali	» 345.856.000		
Titolo III	- » partite di giro	» 2.758.407	L. 956.388.611	

USCITE

Titolo I	- Uscite effettive	L. 159.910.572		
Titolo II	- » movimento capitali	» 880.533.500		
Titolo III	- » partite di giro	» 2.758.407	» 1.043.202.479	
	Con un disavanzo finanziario di		<u>L. 86.813.868</u>	
	mentre le Entrate effettive di	L. 607.774.204		
	confrontate con le Uscite Effettive di	» 159.910.572		
	hanno prodotto un avanzo economico di	<u>L. 447.863.632</u>		

Con il 1° luglio 1963, per effetto della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ente del 31 luglio 1963, le retribuzioni del dipendente personale sanitario a contratto hanno trovato definitivo allineamento con quelle del personale dell'INPS, dell'INAM e dell'INAIL.

Il provvedimento, oltre ad aver apportato immediati miglioramenti alle prestazioni previdenziali ed assistenziali erogate dalla Cassa, ha determinato, in aggiunta al normale accantonamento di esercizio, previsto dal primo comma dell'art. 3 del Regolamento della Cassa stessa, nuovi maggiori accantonamenti per l'adeguamento del Fondo previdenziale all'intervenuto aumento generale delle retribuzioni di tabella.

ENTRATE EFFETTIVE

Le Entrate effettive figurano per complessive L. 607.774.204 delle quali L. 59.969.629 interamente rimosse rimanendo ancora da riscuotere L. 547.804.575.

Al cap. 1 è esposto l'importo di L. 488.438.935, ancora da riscuotere che rappresenta il debito dell'Ente, al 30 giugno 1964, per l'accantonamento delle indennità di anzianità a favore del personale sanitario a contratto in servizio.

Al capitolo 2 sono indicati gli interessi prodotti dalle giacenze bancarie in complessive L. 18.031.609 delle quali risultano riscosse solo L. 7.946.039.

L'importo di L. 101.020.270 accertato al cap. 3, riguarda, in particolare:

a) gli interessi maturati sui titoli di proprietà per un ammontare complessivo di	L.	89.388.000
b) gli interessi prodotti dalle anticipazioni corrisposte alla Cassa Mutua tra il personale dell'Ente per	»	2.665.270
c) l'utile derivante da alienazione ed acquisizione di titoli	»	8.967.000
	<u>L.</u>	<u>101.020.270</u>

USCITE EFFETTIVE

Nell'esercizio 1963-64 sono state impegnate Uscite effettive per complessive L. 159.910.572 delle quali L. 85.735.582 interamente pagate.

Le indennità di anzianità liquidate al personale cessato dal servizio sono indicate al cap. 1 per L. 74.023.916 interamente pagate, contro una spesa di L. 37.241.269 dell'esercizio precedente; il maggiore onere (L. 36.782.647) è da collegare all'applicazione delle nuove tabelle di stipendi in vigore dal 1° luglio 1963.

Al cap. 2 è indicata la spesa di L. 1.906.307 per capitale integrativo che, posta a confronto con quella sostenuta nell'esercizio precedente in L. 3.606.776, pone in evidenza una diminuzione di L. 1.700.469 nella liquidazione di prestazioni di cui alla lettera *b*) dell'art. 2 del Regolamento (« Alla corresponsione, nel caso di invalidità permanente ed assoluta o di decesso del titolare, che si verifichi nei primi 10 anni di servizio, al titolare stesso, o agli aventi diritto indicati nella lettera precedente, di un capitale determinato integrando l'indennità spettante a norma della lettera *a*) del presente articolo fino al raggiungimento di 10 mensilità dell'ultima retribuzione fruita dal dipendente all'atto della cessazione dal servizio »).

Al cap. 3 è indicata la spesa per indennità « una tantum » nell'ammontare di L. 8.278.222, interamente pagate rispetto a L. 4.471.842 dell'esercizio precedente. Per l'indennità « Una Tantum » pari al 20 % della indennità di anzianità, da corrispondere solo in caso di cessazione dal servizio per raggiungimento del 65° anno di età con almeno 10 anni di servizio o per decesso o invalidità assoluta permanente del titolare con qualunque anzianità, l'aumento di spesa è dovuto come già accennato, all'applicazione delle tabelle di stipendio in vigore dal 1° luglio 1963.

I sussidi corrisposti al personale sanitario in servizio, per particolari gravi evenienze, hanno inciso con una spesa, indicata al cap. 4, di L. 818.377 che risulta superiore di L. 58.377 a quella sostenuta nel precedente esercizio 1962/63.

Come stabilito dall'ultimo comma dell'art. 3 del Regolamento la Cassa annualmente, e precisamente alla fine di ciascun esercizio, deve cotrispondere all'Ente interessi del 4 % sull'ammontare complessivo delle somme versate dall'Amministrazione fino al termine dell'esercizio precedente al netto delle prestazioni corrisposte al personale cessato dal servizio. In conseguenza di tale norma, al cap. 5, è posta in evidenza la cifra di L. 74.174.990, ancora da pagare, che indica il debito che la Cassa ha verso l'Ente per interessi passivi.

Al cap. 6 per spese varie è indicata la cifra di L. 708.760 interamente pagata.

Al 30 giugno 1964 i fondi « Previdenziale » ed « Assistenziale » presentano, rispettivamente la seguente consistenza:

Fondo Previdenziale	L. 2.770.487.442
» Assistenziale	» 158.143.617
Con un totale complessivo di . . .	<u>L. 2.928.631.059</u>

che differisce da quello dell'esercizio precedente (L. 2.480.767.427) per l'importo pari all'avanzo economico di esercizio di L. 447.863.632.

Le entrate e le uscite della « Cassa », di cui all'art. 4 del Regolamento, hanno presentato, al 30 giugno 1964, un saldo di L. 46.011.407.

Tale saldo, dimostrato nel prospetto che segue è stato così ripartito:

- L. 6.721.000 per giro al fondo previdenziale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 4 del Regolamento.
- » 39.290.407 al Fondo Assistenziale quale eccedenza.

DENOMINAZIONE	IMPORTO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
1) Incameramento quadrienni non maturati e penalità	1.843.278	Spese varie	708.760
2) Differenza attiva fra tasso effett. d'investimento e quello del 4 % dovuto all'Ente.	44.876.889	Saldo al 30/6/64	46.011.407
	46.720.167		46.720.167

MOVIMENTO DI CAPITALI

I titoli di proprietà presentano, nell'esercizio, movimenti dovuti ad alienazioni e nuovi acquisti, per cui l'ammontare complessivo che al 30 giugno 1963 era di L. 1.302.811.950 passa al 30 giugno 1964 a L. 1.787.489.450 come dimostrato dalla seguente tabella dei titoli:

Situazione Titoli al 30 giugno 1963 al prezzo di acquisto	L. 1.302.811.590
Aumento per nuovi acquisti:	
Obblig. OO. PP. P. Verde 6 %	» 830.533.500
	<u>L. 2.133.345.450</u>
Diminuzione per alienazioni:	
Obblig. I.C.I.P.U. 6 % XX	L. 46.350.000
» I.R.I. 6 % XX	» 255.550.000
» OO. PP. 6 % XXX	» 43.956.000
	<u>L. 1.787.489.450</u>

Situazione titoli al 30 giugno 1964

Specie		Valore nominale	Capitale impiegato
Obblig. I.C.I.P.U.	6 % XX	275.500.000	273.638.500
» E.N.I.	6 % XX	140.000.000	127.400.000
» E.N.I. Sud	5 1/2 %	100.000.000	94.587.500
» I.R.I. Sider	5 1/2 % XXV	60.000.000	60.000.000
» I.R.I.	5 1/2 %	185.000.000	185.000.000
» OO. PP.	6 % XXX	50.000	49.950
» OO. PP. ord.	5 %	100.000.000	96.000.000
» OO. PP. FF. SS.	5 %	124.000.000	120.280.000
» OO. PP. P. Verde	6 %	863.000.000	830.533.500
		<u>1.847.550.000</u>	<u>1.787.489.450</u>

Alla Cassa Mutua, per fronteggiare la crescente richiesta da parte dei sanitari a contratto, è stata concessa una ulteriore anticipazione di L. 50.000.000 di cui pagate L. 30.000.000 come indicato al Cap. 8 delle uscite.

PARTITE DI GIRO

Le ritenute erariali, eseguite durante l'esercizio sulle liquidazioni erogate ai sanitari cessati dal servizio, ammontano a L. 2.758.407 come indicato al cap. 6 delle Entrate.

Il versamento effettuato a favore dell'Erario è stato di L. 2.203.720 (cap. 9 delle Uscite) delle quali L. 688.759 riguardano il 2° semestre dell'esercizio 1962-63 mentre L. 1.514.961 il 1° semestre dell'esercizio in esame.

Al 30 giugno 1964 rimangono ancora da versare L. 1.243.446.

CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER IL PERSONALE SANITARIO
A CONTRATTO DELL'ENPAS

Esercizio 1963-1964

SITUAZIONE DI CASSA

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	+	L.		354.141.468
Riscossioni:				
in conto competenza		L.		408.584.036
in conto residui	»		835.174.720	+ » 1.243.758.756
Pagamenti:				
in conto competenza		L.		947.784.043
in conto residui	»		61.360.721	— » 1.009.144.764
Fondo di cassa alla fine dell'esercizio	+			<u>588.755.470</u>

CONTO ECONOMICO

Entrate effettive		L.		607.774.204
Uscite effettive			»	159.910.572
Avanzo economico di esercizio		L.		<u>447.863.632</u>

ENTRATA

Capitolo	DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA			Al 30/6/63
		Riscosse	Da riscuotere	Totale	
	TITOLO I - ENTRATE EFFETTIVE				
1	Accantonamenti	—	488.438.935	488.438.935	797.257.790
2	Interessi bancari	7.946.039	10.085.570	18.031.609	7.837.130
3	Redditi su investimenti mobiliari . . .	51.740.200	49.280.070	101.020.270	30.079.800
4	Diverse	283.390	—	283.390	—
	TOTALE ENTRATE EFFETTIVE . . .	59.969.629	547.804.575	607.774.204	835.174.720
	TITOLO II - MOVIMENTO CAPITALI				
5	Realizzo titoli di proprietà	345.856.000	—	345.856.000	—
	TOTALE MOVIMENTO CAPITALI . . .	345.856.000	—	345.856.000	—
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO				
6	Ritenute Erariali	2.758.407	—	2.758.407	—
	TOTALE PARTITE DI GIRO . . .	2.758.407	—	2.758.407	—
	TOTALE GENERALE ENTRATE .	408.584.036	547.804.575	956.388.611	835.174.720

PARO A CONTRATTO DELL'ENPAS - Esercizio 1963/1964

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI				RISCOSSIONI (Competenza e residui)	RESIDUI ATTIVI AL 30/6/1964
Riscossi	Da riscuotere	Totale	Diff. con l'accert. al 30/6/1963		
797.257.790	—	797.257.790	—	797.257.790	488.438.935
7.837.130	—	7.837.130	—	15.783.169	10.085.570
30.079.800	—	30.079.800	—	81.820.000	49.280.070
—	—	—	—	283.390	—
835.174.720	—	835.174.720	—	895.144.349	547.804.575
—	—	—	—	345.856.000	—
—	—	—	—	345.856.000	—
—	—	—	—	2.758.407	—
—	—	—	—	2.758.407	—
835.174.720	—	835.174.720	—	1.243.758.756	547.804.575

USCITA

	DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA			Al 30/6/63
		Pagate	Da riscuotere	Totale	
	TITOLO I - USCITE EFFETTIVE				
1	Indennità di anzianità	74.023.916	—	74.023.916	—
2	Capitale integrativo	1.906.307	—	1.906.307	—
3	Indennità « una tantum »	8.278.222	—	8.278.222	—
4	Sussidi	818.377	—	818.377	—
5	Interessi 4 % all'Ente	—	74.174.990	74.174.990	60.671.962
6	Varie	708.760	—	708.760	—
	TOTALE USCITE EFFETTIVE . . .	85.735.582	74.174.990	159.910.572	60.671.962
	TITOLO II - MOVIMENTO CAPITALI				
7	Titoli	830.533.500	—	830.533.500	—
8	Anticipazione Cassa Mutua	30.000.000	20.000.000	50.000.000	—
	TOTALE MOVIMENTO CAPITALI . . .	860.533.500	20.000.000	880.533.500	—
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO				
9	Ritenute erariali	1.514.961	1.243.446	2.758.407	688.759
	TOTALE PARTITE DI GIRO . . .	1.514.961	1.243.446	2.758.407	688.759
	TOTALE GENERALE USCITE . . .	947.784.043	95.418.436	1.043.202.479	61.360.721

PARO A CONTRATTO DELL'ENPAS - Esercizio 1963/1964

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI				PAGAMENTI (Competenza e residui)	RESIDUI PAS-IVI AL 30/6/64
Pagati	Da pagare	Totale	Diff. con l'accert. al 30-6-1963		
—	—	—	—	74.023.916	—
—	—	—	—	1.906.307	—
—	—	—	—	8.278.222	—
—	—	—	—	818.377	—
60.671.962	—	60.671.962	—	60.671.962	74.174.990
—	—	—	—	708.760	—
60.671.962	—	60.671.962	—	146.407.544	74.174.990
—	—	—	—	830.533.500	—
—	—	—	—	30.000.000	20.000.000
—	—	—	—	860.533.500	20.000.000
688.759	—	688.759	—	2.302.720	1.243.446
688.759	—	688.759	—	2.203.720	1.243.446
61.360.721	—	61.360.721	—	1.009.144.764	95.418.436

CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER II

RENDICONTI

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	CONSISTENZA ALL'1/7/1963	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		CONSISTENZA AL 30/6/1964
		in più	in meno	
<i>Disponibilità liquide</i>	354.141.478	1.243.758.756	1.009.144.764	588.755.470
<i>Residui Attivi:</i>				
<i>a) per accertamenti</i>	797.257.790	488.438.935	797.257.790	488.438.935
<i>b) per interessi</i>	37.916.930	59.365.640	37.916.930	59.365.640
<i>Titoli</i>	1.302.811.950	830.533.500	345.856.000	1.787.489.450
<i>Cassa Mutua</i>	50.000.000	50.000.000	—	100.000.000
TOTALE DELL'ATTIVO	2.542.128.148			3.024.049.495
Variazione nella consistenza delle Attività		481.921.347		
TOTALE A PAREGGIO	2.542.128.148	481.921.347		3.024.049.495

FONDO PREVIDENZIALE

ATTIVITÀ

PASSIVITÀ

DENOMINAZIONE	IMPORTO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
Consistenza all' 1/7/63	2.351.932.394	Indennità di anzianità	74.023.916
Accantonamento	488.722.325	Capitale integrativo	1.906.307
Versamento ai sensi dell'ultimo comma art. 4 del regolamento	6.721.000	Quadrienni non maturati e penalità	1.843.278
Reintegro Capitale Int. es. 62/63 (Del C. A. del 19-12-63).	885.224	Saldo al 30/6/64	77.773.501 2.770.487.442
	2.848.260.943		2.848.260.943

FONDO ASSISTENZIALE

ATTIVITÀ

PASSIVITÀ

DENOMINAZIONE	IMPORTO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
Consistenza all' 1/7/63	128.835.033	Indennità «una tantum»	8.278.222
Incremento ai sensi dell'art. 4 del Regolamento ultimo comma	39.290.407	Sussidi	818.377
	168.125.440	Reintegro accantonamento per capitale integrativo es. 1962/63 Delibera C. A. 19/12/63	885.224
		Saldo al 30/6/64	9.981.823 158.143.617
			168.125.440

RENDICONTO DELLA GESTIONE INDENNITÀ AI SALARIATI

PAGINA BIANCA

GESTIONE INDENNITÀ AI SALARIATI

NOTE ILLUSTRATIVE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1963-64

Il disavanzo economico di esercizio della Gestione « Indennità ai Salariati » per il 1963-64 è risultato di L. 829.143.602, importo che supera di L. 112.143.602 la rispettiva previsione.

L'analisi delle variazioni e dei motivi che le hanno determinate, viene effettuata brevemente nelle note che illustrano i capitoli delle entrate e delle uscite.

È da tenere presente, in questa sede, che l'incremento del disavanzo economico, come già diffusamente illustrato nelle note relative ai consuntivi degli ultimi due esercizi, è dovuto essenzialmente al consolidamento dei benefici di cui alla legge n. 90 del 5 marzo 1961.

L'abolizione della carenza nei casi di assenza dal lavoro di durata superiore ai tre giorni, collegata agli aumenti intervenuti nella base retributiva, utile ai fini della concessione dell'indennità, ha comportato un maggior onere, rispetto all'esercizio precedente, di circa L. 386 milioni.

Attraverso l'esame dei dati statistici può rilevarsi come al predetto aumento abbiano concorso il rilevante incremento dell'importo medio delle pratiche indennizzate (da L. 42.268 a L. 53.075) e una maggior frequenza di ricorso alle prestazioni (dal 40,43 al 41,81 ogni 100 operai) pur essendo diminuito il numero degli assistibili.

Ai sensibili maggiori oneri, però, non ha fatto seguito un proporzionale aumento delle entrate.

Infatti, mentre nell'esercizio 1962-63 le entrate effettive ordinarie ammontavano a L. 1.132 milioni, contro L. 1.747 milioni di uscite effettive ordinarie, nell'esercizio 1963-64 ammontano a L. 1.300 milioni contro L. 2.219 di uscite.

Al disavanzo economico di esercizio si è fatto fronte, ancora una volta, con prelievi dal Fondo di riserva di cui all'art. 27 della Legge 19 gennaio 1942 n. 22 che da L. 2.843.616.617 all'inizio dell'esercizio si riduce a L. 2.014.473.015.

Il rendiconto patrimoniale, come per le altre gestioni, viene redatto secondo le indicazioni della Commissione Centrale per lo studio dei servizi contabili e tenendo conto dei suggerimenti dei Ministeri tutelanti e della Corte dei Conti.

L'attivo presenta le disponibilità liquide in L. 1.585.131.452, i residui attivi in L. 217.962.974 e il credito di L. 375.000.000, quale residuo dell'anticipazione al Fondo di Previdenza deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente il 25 marzo 1959 e destinata all'incremento delle concessioni dei prestiti pluriennali ai Salariati.

Nel passivo risultano le somme rimaste da pagare in conto 1963-64 per L. 162.713.141 e L. 908.270 in conto esercizi precedenti.

La differenza tra attività e passività, di L. 2.014.473.015, rappresenta il Fondo di riserva previsto dalla Legge istitutiva.

LE ENTRATE EFFETTIVE

Le entrate effettive, accertate in L. 1.300.277.588, superano di L. 191.277.588 quelle previste e di L. 167.978.651 quelle accertate nel precedente esercizio.

Cap. 1 – Contributo dello Stato e dei Salariati

Per i contributi, dovuti nella misura stabilita dall'art. 2 del Decreto Lgs. n. 147 del 12 febbraio 1948 sull'80 % della paga o salario, sull'aggiunta di famiglia, sull'indennità integrativa speciale e sugli assegni giornalieri e temporanei previsti dalle Leggi n. 180 del 10 aprile 1962 e n. 20, 27 e 30 del 28 gennaio 1963, è stato accertato l'importo di L. 1.200.000.000 contro una previsione formulata in L. 1.000.000.000.

Circa i residui tramandati dagli esercizi precedenti è da segnalare un riaccertamento positivo di complessive L. 77.818.223.

Cap. 2 – Proventi speciali

L'importo di L. 6.417.950 indica le entrate derivanti da multe, interessi sui depositi a garanzia, incameramento depositi a garanzia e proventi tassa di bollo.

Cap. 3 – Interessi attivi

Gli interessi liquidati dalla gestione Assistenza Sanitaria in riconoscimento di quelli fruttati dal deposito promiscuo, nei suoi conti correnti bancari fruttiferi per i fondi pertinenti alla gestione Indennità ai Salariati, sono risultati di L. 73.371.138.

A tale somma è stato aggiunto l'ammontare degli interessi riconosciuti dalla gestione Fondo di Previdenza sul mutuo a suo tempo concesso, che sono stati determinati in L. 20.488.509.

LE USCITE EFFETTIVE

A fronte di una previsione di L. 1.826.000.000, le spese effettive della gestione sono state impegnate in complessive L. 2.218.921.913.

I maggiori impegni, rispetto agli stanziamenti, derivano dalla difficoltà di prevedere gli oneri che comportano le modifiche al regime assistenziale specie quando le stesse determinano indirettamente variazioni al ricorso.

I dati che seguono documentano la spesa e l'andamento delle indennità economiche di malattia e di parto e aborto.

INDENNITÀ DI MALATTIA (CAP. 1)		INDENNITÀ DI PARTO O ABORTO (CAP. 2)	
Esercizio 1959/60	L. 615.139.662	Esercizio 1959/60	L. 33.741.960
Esercizio 1960/61	» 603.895.441	Esercizio 1960/61	» 27.787.186
Esercizio 1961/62	» 903.103.736	Esercizio 1961/62	» 20.931.352
Esercizio 1962/63	» 1.402.740.997	Esercizio 1962/63	» 33.694.006
Esercizio 1963/64	» 1.774.651.384	Esercizio 1963/64	» 46.272.989

Come di consueto, si riportano alcuni dati statistici interessanti la Gestione.

	Es. 1959/60	Es. 1960/61	Es. 1961/62	Es. 1962/63	Es. 1963/64
<i>Numero salariati assistibili al 1° luglio di ciascun esercizio</i>	78.850	74.500	77.000	83.000	82.000
<i>Numero pratiche indennizzate</i>					
a) Assistenza indiretta:					
malattie	25.046	20.698	25.929	32.116	32.374
parti	563	496	359	342	338
b) Assistenza diretta					
	648	588	964	1.103	1.574
<i>Numero giornate indennizzate</i>					
a) Assistenza indiretta:					
malattie	465.086	443.369	573.393	693.251	735.661
parti	35.624	30.060	21.346	21.011	24.056
b) Assistenza diretta					
	12.073	11.394	17.961	18.612	28.193
<i>Importo medio pratiche indennizzate</i>					
malattie	24.027	28.091	30.134	41.782	52.366
parti	63.187	61.222	62.958	89.439	124.263
in complesso	24.867	28.845	30.566	42.268	53.075
<i>Importo medio indennizzo giornaliero</i>					
malattie	1.294	1.315	1.370	1.950	2.327
parti	998	1.010	1.059	1.456	1.746
in complesso	1.273	1.296	1.360	1.936	2.310
<i>Numero medio giornate indennizzate</i>					
malattie	18,57	21,37	21,99	21,43	22,50
parti	63,27	60,60	59,46	61,44	71,17
in complesso	19,53	22,26	22,48	21,84	22,98
<i>Frequenza (per 100 operai)</i>					
malattie	32,58	28,57	34,92	40,02	41,40
parti	0,72	0,66	0,47	0,41	0,41
in complesso	33,30	29,23	25,39	40,43	41,81

Il miglioramento delle prestazioni, che consente al salariato assente dal lavoro di percepire l'indennità economica su tutti gli assegni fissi e dal primo giorno di malattia, ha avuto una duplice conseguenza:

ha fatto aumentare in modo rilevante l'importo medio giornaliero rimborsato;

ha incrementato il ricorso alle prestazioni (come si rileva osservando le variazioni della frequenza e il numero medio delle giornate indennizzate).

Il fenomeno dovrebbe presentarsi, per il futuro, con caratteri stazionari, subendo solo delle lievi modifiche per effetto delle variazioni dell'indennità integrativa speciale.

Per il capitolo 3 – *Borse di studio* – risultano impegnate L. 166.735.000, pari a quanto previsto, per le seguenti borse conferite e da conferire:

N. 900 borse da L. 40.000 per gli alunni delle scuole medie inferiori	L. 36.000.000
N. 750 borse da L. 65.000 per gli alunni delle scuole medie superiori	» 48.750.000
N. 1.484 borse concesse agli alunni delle scuole medie superiori ed inferiori negli esercizi precedenti ed ancora in godimento nell'esercizio	» 81.985.000
	<u>L. 166.735.000</u>

Alla fine dell'esercizio risultano da pagare somme per L. 20.820.000.

Capitolo 4 – *Ricoveri in preventori*

Per il ricovero in istituti climatico-preventoriali dei figli dei salariati, di età compresa fra i cinque ed i dodici anni, predisposti ad affezioni tubercolari, si è accertata una spesa di L. 19.915.110, di cui L. 14.021.810 già pagate e L. 5.893.000 da pagare.

Si è avuto un minore impegno di L. 21.084.890 rispetto alle previsioni in quanto si è verificata la non completa utilizzazione dei cento posti messi a concorso.

L'importo impegnato è comprensivo delle rette di degenza, delle spese per il corredo, di quelle per il viaggio sia dei bambini che dei familiari e accompagnatori ed altre.

Capitolo 5 – *Spese di amministrazione*

Le spese generali di competenza della gestione ammontano a L. 210.000.000. Esse rappresentano l'1,38 % delle spese impegnate nell'esercizio per tutte le gestioni.

Rispetto al precedente esercizio si rileva un incremento del 10,53 % giustificato dal maggior numero di prestazioni erogate e dagli aumenti intervenuti nelle spese generali.

Capitolo 6 – *Contributo pro-Istituti di Patronato*

Il contributo a favore degli istituti di patronato (D.L.C.P.S. 29 luglio 1947 n. 804) è di L. 1.347.430, pari allo 0,10 % delle somme riscosse al capitolo 1, in conto competenza Lire 1.012.037.026, ed in conto residui L. 335.392.708.

MOVIMENTO DI CAPITALI

Al capitolo 5 delle entrate per movimento di capitali figura la quota annua di L. 75.000.000 del rimborso dell'anticipazione al Fondo di Previdenza per incrementare i prestiti pluriennali ai Salariati dello Stato.

PARTITE DI GIRO

Le somme iscritte nei cap. 6 delle entrate e 10 delle uscite – Ritenute su liquidazioni ai salariati – e versate rappresentano le trattenute operate dalle sedi Periferiche sulle liquidazioni delle indennità economiche.

Al cap. 7 delle entrate e uscite per Partite di Giro viene indicato il Fondo di garanzia prestiti ai Salariati per quanto risulta ancora da definire in c/ gestione stralcio.

GESTIONE INDENNITÀ AI SALARIATI

Esercizio 1963-1964

SITUAZIONE DI CASSA

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	L.	2.252.285.076
Riscossioni:		
in conto competenza	L.	1.275.711.945
in conto residui	»	335.392.708
		» 1.611.104.653
		L. 3.863.389.729
Pagamenti:		
in conto competenza	L.	2.144.606.103
in conto residui	»	133.652.174
		» 2.278.258.277
Fondo di cassa alla fine dell'esercizio	L.	1.585.131.452

CONTO ECONOMICO

Entrate Effettive	L.	+ 1.300.277.588
Uscite Effettive	»	— 2.218.921.913
		L. — 918.644.325
Disavanzo economico di competenza	L.	— 918.644.325
Riaccertamento residui	»	+ 89.500.723
		L. — 829.143.620

ENTRATA

Capitolo	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Accertamenti			
			Riscosse	Da riscuotere	Totale	DIFFERENZA CON LE PREVISIONI
	TITOLO I - ENTRATE EFFETTIVE					
	Categ. 1 - ENTRATE ORDINARIE					
1	Contributo dello Stato e dei Salar. . .	1.000.000.000	1.012.037.026	187.962.974	1.200.000.000	+ 200.000.000
2	Proventi speciali (multe, int. ecc.) . . .	9.000.000	6.417.950	—	6.417.950	— 2.582.050
3	Interessi attivi	100.000.000	93.859.638	—	93.859.638	— 6.140.362
	TOTALE ENTRATE EFFETTIVE ORDINARIE	1.109.000.000	1.112.314.614	187.962.974	1.300.277.588	+ 191.277.588
	Categ. 2 - ENTRATE STRAORDINARIE					
4	Diverse	—	—	—	—	—
	TOTALE ENTRATE EFFETT. STRAORDIN.					
	TOTALE ENTRATE EFFETTIVE . . .	1.109.000.000	1.112.314.614	187.962.974	1.300.277.588	+ 191.277.588
	TITOLO II - ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI					
5	Rimborso anticip. dal Fondo Prev.za	75.000.000	75.000.000	—	75.000.000	—
	TOTALE ENTRATE MOVIMENTO CAPIT.	75.000.000	75.000.000	—	75.000.000	—
	TITOLO III - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI					
6	Ritenute su liquidazioni ai Salarati . .	40.000.000	69.743.324	—	69.743.324	+ 29.743.324
7	Costituz. ed estinz. debiti e crediti . .	per memoria	18.654.007	—	18.654.007	+ 18.654.007
	TOTALE ENTRATE PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI	40.000.000	88.397.331	—	88.397.331	+ 48.397.331
	TOTALE GENERALE ENTRATE	1.224.000.000	1.275.711.945	187.962.974	1.463.674.919	+ 239.674.919

IATI - Esercizio 1963/1964

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					RISCOSSIONI (Competenza e residui)	RESIDUI ATTIVI AL 30/6/1964
Accertamento al 30/6/1963	Riscossi	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 30/6/1963		
287.574.485	335.392.708	30.000.000	365.392.708	+ 77.818.223	1.347.429.734	217.962.974
—	—	—	—	—	6.417.950	—
—	—	—	—	—	93.859.638	—
287.574.485	335.392.708	30.000.000	365.392.708	- 77.818.223	1.447.707.322	217.962.974
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
287.574.485	335.392.708	30.000.000	365.392.708	+ 77.818.223	1.447.707.322	217.962.974
—	—	—	—	—	75.000.000	—
—	—	—	—	—	75.000.000	—
—	—	—	—	—	69.743.324	—
—	—	—	—	—	18.654.007	—
—	—	—	—	—	88.397.331	—
287.574.485	335.392.708	30.000.000	365.392.708	+ 77.818.223	1.611.104.653	217.962.974

USCITA

Capitolo	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Impegni			
			Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con le previsioni
	TITOLO I - USCITE EFFETTIVE					
	Categ. 1 - SPESE ORDINARIE					
1	Indennità di malattia	1.367.265.000	1.664.596.024	110.055.360	1.774.651.384	+ 407.386.384
2	Indennità di parto o aborto	40.000.000	40.464.737	5.808.252	46.272.989	+ 6.272.989
3	Borse di studio	166.735.000	145.915.000	20.820.000	166.735.000	—
4	Ricoveri in preventorio	41.000.000	14.021.810	5.893.300	19.915.110	- 21.084.890
	TOTALE DELLE PRESTAZIONI	1.615.000.000	1.864.997.571	142.576.912	2.007.574.483	+ 392.574.483
5	Spese di amministrazione	210.000.000	210.000.000	—	210.000.000	—
6	Contributi pro-Istituti Patronato	1.000.000	—	1.347.430	1.347.430	+ 347.430
	TOTALE SPESE EFFETTIVE ORDINARIE	1.826.000.000	2.074.997.571	143.924.342	2.218.921.913	+ 392.921.913
	Categ. 2 - SPESE STRAORDINARIE					
7	Diverse	—	—	—	—	—
	TOTALE SPESE EFFETT. STRAORDINARIE	—	—	—	—	—
	TOTALE SPESE EFFETTIVE	1.826.000.000	2.074.997.571	143.924.342	2.218.921.913	+ 392.921.913
	TITOLO II - USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI					
8	Impianti immobiliari	—	—	—	—	—
9	Diverse	—	—	—	—	—
	TOTALE USCITE MOVIMENTO CAPITALI	—	—	—	—	—
	TITOLO III - USCITE PER PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI					
10	Ritenute su liquidaz. ai Salariati	40.000.000	69.608.532	134.792	69.743.324	+ 29.743.324
11	Costituzione ed estinzione debiti e crediti	—	—	18.654.007	18.654.007	+ 18.654.007
	TOTALE USCITE PART. GIRO E CONT. SPECIALI	40.000.000	69.608.532	18.788.799	88.397.331	+ 48.397.331
	TOTALE GENERALE USCITE	1.866.000.000	2.144.606.103	162.713.141	2.307.319.244	+ 441.319.244

esercizio 1963/1964

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					PAGAMENTI (Competenza e residui)	RESIDUI PASSIVI AL 30/6/1964
Accertamento al 30/6/1963	Pagati	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 30/6/1963		
105.085.992	105.085.992	—	105.085.992	—	1.769.682.016	110.055.360
3.136.267	3.136.267	—	3.136.267	—	43.601.004	5.808.252
12.912.500	1.230.000	—	1.230.000	— 11.682.500	147.145.000	20.820.000
5.238.000	5.238.000	—	5.238.000	—	19.259.810	5.893.300
126.372.759	114.690.259	—	114.690.259	— 11.682.500	1.979.687.830	142.576.912
—	—	—	—	—	210.000.000	—
908.270	—	908.270	908.270	—	—	2.255.700
127.281.029	114.690.259	908.270	115.598.529	— 11.682.500	2.189.687.830	144.832.612
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
127.281.029	114.690.259	908.270	115.598.529	— 11.682.500	2.189.687.830	144.832.612
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—
307.908	307.908	—	307.908	—	69.916.440	134.792
18.654.007	18.654.007	—	18.654.007	—	18.654.007	18.654.007
18.961.915	18.961.915	—	18.961.915	—	88.570.447	18.788.799
146.242.944	133.652.174	908.270	134.560.444	— 11.682.500	2.278.258.277	163.621.411

GESTIONE INDENNITÀ AI SALARIATI - RE

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	CONSISTENZA ALL'1/7/1963	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		CONSISTENZA AL 30/6/1964
		in più	in meno	
Anticipazione alla gest. Fondo Previdenza . . .	450.000.000	--	75.000.000	375.000.000
Residui attivi	287.574.485	265.781.197	335.392.708	217.962.97
Disponibilità liquide	2.252.285.076	1.611.104.653	2.278.258.277	1.585.131.45
TOTALE DELL'ATTIVO . . .	2.989.859.561			2.178.094.42
Variatione nella consistenza delle Attività . .		--	811.765.135	
Deficit Patrimoniale	--			--
TOTALI A PAREGGIO . . .	2.989.859.561		811.765.135	2.178.094.42

GESTIONE INDENNITÀ AI SALARIATI - SIT

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITÀ	CONSISTENZA ALL'1/7/1963	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		CONSISTENZA AL 30/6/1964
		in più	in meno	
RESIDUI ATTIVI :				
— per contributi	287.574.485	265.781.197	335.392.708	217.962.974
Disponibilità liquide	2.252.285.076	1.611.104.653	2.278.258.277	1.585.131.452
TOTALE DELL'ATTIVO . . .	2.539.859.561	--	--	1.803.094.426
Variatione nella consistenza delle Attività . .	--	--	736.765.135	--
Disavanzo d'Amministrazione	--	--	--	--
TOTALI A PAREGGIO . . .	2.539.859.561		736.765.135	1.803.094.426

NTO PATRIMONIALE - Esercizio 1963/1964

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITÀ	CONSISTENZA ALL'1/7/1963	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		CONSISTENZA AL 30/6/1964
		in più	in meno	
Residui Passivi	146.242.944	162.713.141	145.334.674	2163.621.411
TOTALE DEL PASSIVO . . .	146.242.944			163.621.411
Variatione nella consistenza delle Passività		17.378.467	—	
Fondo di riserva ai sensi dell'art. 27 della legge 19/1/1942 n. 22	2.843.616.617	—	829.143.602	2.014.473.015
TOTALI A PAREGGIO . . .	2.989.859.561		811.765.135	2.178.094.426

ONE AMMINISTRATIVA - Esercizio 1963/1964

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	CONSISTENZA ALL'1/7/1963	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		CONSISTENZA AL 30/6/1964
		in più	in meno	
RESIDUI PASSIVI :				
— per prestazioni	126.372.759	142.576.912	126.372.759	142.576.912
— per contributi a Istituti di Patron. . .	908.270	1.347.430	—	2.255.700
— per ritenute su liquidaz. ai salariati .	307.908	134.792	307.908	134.792
— per debiti a breve scadenza	18.654.007	18.654.007	18.654.007	18.654.007
TOTALE DEL PASSIVO . . .	146.242.944	—	—	163.621.411
Variatione nella consistenza delle Passività .	—	17.378.467	—	—
Avanzo d'Amministrazione	2.393.616.617	—	754.143.602	1.639.473.015
TOTALI A PAREGGIO . . .	2.539.859.561		736.765.135	1.803.094.426

PAGINA BIANCA

SPESE GENERALI

Esercizio 1963-1964

Le spese generali che l'Ente ha complessivamente sostenuto nell'esercizio 1963-64 ammontano a L. 15.194.582.361 contro la previsione di L. 15.466 milioni che può dirsi perciò confermata rappresentando l'economia realizzata l'1,76 % della spesa prevista.

Tale economia è stata ottenuta per L. 140.685.552 sullo stanziamento per il personale amministrativo di ruolo e non di ruolo e per il personale sanitario di ruolo, per L. 67.814.194 sulla spesa prevista per il personale sanitario revisore e controllante e per L. 62.917.893 su spese varie d'amministrazione.

Gli importi previsti e impegnati hanno avuto la seguente ripartizione a carico delle gestioni amministrate:

GESTIONI	PREVISIONE		IMPEGNO	
	Importo	%le di riparto	Importo	%le di riparto
Fondo di Previdenza e Credito	950.000.000	6,14	926.491.437	6,10
Assistenza Sanitaria.	14.306.000.000	92,50	14.058.090.924	92,52
Indennità Salariati	210.000.000	1,36	210.000.000	1,38
	15.466.000.000	100 —	15.194.582.361	100 —

L'attribuzione delle spese generali è stata effettuata considerando, per la gestione Fondo di Previdenza e Credito, il personale in servizio, i vani occupati e i costi generali per il servizio delle colonie e degli investimenti patrimoniali.

Per le gestioni Assistenza Sanitaria e Indennità ai Salariati si è tenuto presente il volume e la qualità delle prestazioni erogate.

Dalla classificazione delle spese impegnate per i vari articoli si rileva la seguente composizione per gruppi nei due esercizi 1962-63 e 1963-64.

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 1962/63		ESERCIZIO 1963/64	
	Importo	Composiz. %	Importo	Composiz. %
Spesa per il personale amministrativo	9.773.446.010	73,10	11.267.314.448	74,16
Spesa per il personale sanitario revisore e controllante	2.258.494.856	16,97	2.407.185.806	15,84
Totale spesa per il personale	12.041.940.866	90,07	13.674.500.254	90,00
Spese varie di amministrazione	1.328.381.698	9,93	1.520.082.107	10,00
	13.370.322.564	100 --	15.194.582.361	100 --

L'aumento delle spese per il personale nei confronti del precedente esercizio trova principalmente giustificazione nella graduale attuazione della nuova delibera di allineamento del trattamento giuridico ed economico del personale dell'Ente a quello dipendente dall'INPS, dall'INAM e dall'INAIL.

Il provvedimento, com'è noto, stabiliva adeguamenti retributivi (dal 1° luglio 1962, dal 1° gennaio 1963 e dal 1° luglio 1963) e di dotazione organica (al 1° gennaio 1964, al 1° gennaio 1965, al 1° gennaio 1966 ed al 1° gennaio 1967).

Per quanto riguarda le spese varie d'amministrazione gli aumenti più significativi rispetto all'esercizio precedente riguardano il fitto dei locali (+ L. 94.311.386) i compensi ai portieri e per vigilanza (+ L. 13.097.792) gli stampati (+ L. 26.369.505) e le spese per manutenzioni e riparazioni (+ L. 21.896.407).

Nei prospetti che seguono sono riportate:

- 1) Le incidenze percentuali delle spese generali sulle entrate e sulle uscite effettive;
- 2) La classificazione in articoli confrontata ai relativi stanziamenti di bilancio.

INCIDENZE PERCENTUALI DELLE SPESE GENERALI

GESTIONI	SULLE ENTRATE				SULLE USCITE				SPESE GENERALI
	Esercizio 1962/63		Esercizio 1963/64		Esercizio 1962/63		Esercizio 1963/64		
	Entrate (milioni di lire)	Percent. spese generali	Entrate (milioni di lire)	Percent. spese generali	Uscite (milioni di lire)	Percent. spese generali	Uscite (milioni di lire)	Percent. spese generali	
Fondo di Previdenza (gestione ordinaria)	26.806	1,55	31.771	1,33	14.676	2,72	19.354	2,19	Esercizio 1962/63 Lire 417.948.167 Esercizio 1963/64 Lire 424.616.967
Assistenza sanitaria	61.510	20,02	70.213	20,02	74.242	16,59	86.218	16,31	Esercizio 1962/63 Lire 12.318.186.832 Esercizio 1963/64 Lire 14.058.090.924
Indennità ai Salariati	1.132	16,78	1.300	16,15	1.747	10,87	2.219	9,46	Esercizio 1962/63 Lire 190.000.000 Esercizio 1963/64 Lire 210.000.000
IN COMPLESSO	89.448	14,43	103.284	14,22	90.665	14,23	107.791	13,63	Esercizio 1962/63 Lire 12.907.316.503 Esercizio 1963/64 Lire 14.692.707.891

SPESE GENERALI - Esercizio 1963/1964

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZA CON LE PREVISIONI
SPESE PER IL PERSONALE					
Spese per il personale amministrativo	11.408.000.000	11.212.734.378	54.580.070	11.267.314.448	- 140.685.552
Spesa per il personale sanitario revisore e control.	2.475.000.000	2.224.479.471	182.706.335	2.407.185.806	- 67.814.194
TOTALE SPESE PER IL PERSON.	13.883.000.000	13.437.213.849	237.786.405	13.674.500.254	- 208.499.746
SPESE VARIE D'AMMINISTRAZIONE					
Compenso ad organi amministrativi e commissioni centrali. . .	70.000.000	67.551.658	13.302.602	80.854.260	- 10.854.260
Diarie e viaggi al personale	90.000.000	83.552.941	—	83.552.941	- 6.447.059
Fitto locali	280.000.000	361.457.345	—	364.457.345	+ 84.457.345
Illuminazione	55.000.000	48.344.979	1.130.490	49.475.469	- 5.524.531
Riscaldamento	45.000.000	31.504.436	2.145.530	33.649.966	- 11.350.034
Cancelleria	50.000.000	33.508.796	1.484.523	34.993.319	- 15.006.681
Stampati	200.000.000	148.068.756	4.673.905	152.742.661	- 47.257.339
Postelegrafiche	210.000.000	207.384.410	1.846.830	209.231.240	- 768.760
Telefoniche	45.000.000	48.369.939	2.388.307	50.758.246	- 5.758.246
Bancarie e servizi di cassa	35.000.000	25.956.490	—	25.956.490	- 9.043.510
Spese di trasporto e automezzi	20.000.000	12.843.527	1.784.365	14.627.892	- 5.372.108
Legali e per consulenze. . .	15.000.000	14.715.129	282.302	14.997.431	- 2.569
Manutenzioni e riparazioni	55.000.000	86.530.741	531.770	87.062.511	+ 32.062.511
Pubblicazioni	13.000.000	10.972.134	—	10.972.134	- 2.027.866
Compenso ai fiduciari . . .	5.000.000	5.411.777	—	5.411.777	+ 411.777
Centro Meccanografico . . .	150.000.000	40.551.455	10.562.850	51.114.305	- 98.885.695
Varie per gli Uffici amministrativi	45.000.000	74.842.263	3.161.653	78.003.916	+ 33.003.916
Compenso ai portieri e per vigilanza	90.000.000	51.679.365	—	51.679.365	- 38.320.635
Pulizia locali.	75.000.000	87.313.452	—	87.313.452	+ 12.313.452
Varie per i servizi di controllo sanitario	35.000.000	29.062.899	—	29.062.899	- 5.937.101
Spese particolari Gestione Fondo di Previdenza . . .	—	4.164.488	—	4.164.488	+ 4.164.488
TOTALE SPESE REALI . . .	1.533.000.000	1.476.786.980	43.295.127	1.520.082.107	- 62.917.893
TOTALE GENERALE	15.466.000.000	14.914.000.829	280.581.532	15.194.582.361	- 271.417.639
RIPARTIZIONE FRA GESTIONI: FONDO PREVIDENZA :					
Gestione ordinaria	434.000.000	424.616.967	—	424.616.967	- 9.383.033
Gestione Credito	516.000.000	501.874.470	—	501.874.470	- 14.125.530
ASSISTENZA SANITARIA . . .	14.306.000.000	13.777.509.392	280.581.532	14.058.090.924	- 247.909.076
INDENNITÀ SALARIATI	210.000.000	210.000.000	—	210.000.000	—
	15.466.000.000	14.914.000.829	280.581.532	15.194.582.361	- 271.417.639

CONTO CONSUNTIVO CONSOLIDATO DELL' E.N.P.A.S

Esercizio 1963-64

Prospetto A - ENTRATA

» B - USCITA

» C - RENDICONTO PATRIMONIALE

» D - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

» E - SITUAZIONE DI CASSA, CONTO ECONOMICO

PAGINA BIANCA

NOTE ILLUSTRATIVE DEL CONTO CONSUNTIVO CONSOLIDATO
DELL'E.N.P.A.S.

Il conto consuntivo consolidato riassume tutta l'attività finanziaria dell'Ente pervenendo alla rappresentazione unitaria dei componenti attivi e passivi del patrimonio delle singole gestioni. In particolare, il rendiconto finanziario, articolato secondo le varie voci dei conti presentati, riepiloga, ad eccezione delle partite interne di debito e credito, i seguenti capitoli ed articoli di Entrata e di Uscita.

R e n d i c o n t o f i n a n z i a r i o

E N T R A T A

2 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

- Gest. F. P. - Cap. 1 - Contributi del Fondo di Previdenza
- » F. P. - » 3 - Contributo 0,50 % personale ammesso alle cessioni iscritto al F. P.
- » A. S. - » 1 - Contributi per l'assistenza sanitaria
- » I. S. - » 1 - Contributo dello Stato e dei salariati

1 CONTRIBUTI E PROVENTI VARI

- Gest. F. P. - Cap. 2 - Proventi ex Cassa Sovvenzioni
- » F. P. - » 4 - Contributi vari
- » A. S. - » 5 - Rimborso prestazioni assistenza pensionati
- » I. S. - » 2 - Proventi speciali (multe, interessi sui depositi a garanzia,ecc.)

3 SCONTO SUI MEDICINALI

- Gest. A. S. - Cap. 3 - Sconto sui medicinali

4 REDDITI PATRIMONIALI DA INVESTIMENTI IMMOBILIARI

- Gest. F. P. - Cap. 6 - Redditi su investimenti immobiliari
- » A. S. - » 4 - Fitti attivi

- 5 REDDITI PATRIMONIALI DA INVESTIMENTI MOBILIARI
 Gest. F. P. - Cap. 7 - Redditi su investimenti mobiliari
- 6 REDDITI PATRIMONIALI - INTERESSI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE
 Gest. F. P. - Cap. 5 - Interessi di conto corrente
 » F. P. - » 8 - Redditi su mutui attivi
 » Cred. - » 2 - Interessi di giacenza - prestiti annuali
 » Cred. - » 6 - Interessi di giacenza - prestiti pluriennali
 » A. S. - » 2 - Interessi sui conti correnti
 » I. S. - » 3 - Interessi attivi
- 7 INTERESSI ED ACCESSORI PRESTITI CONCESSI
 Gest. Cred. - Cap. 1 - Trattenute sui prestiti annuali
 » Cred. - » 4 - Interessi di competenza su prestiti pluriennali
 » Cred. - » 5 - Quota di competenza della trattenuta per le spese di amministrazione
- 8 INTROITI DIVERSI
 Gest. F. P. - Cap. 10 - Interessi e quote di competenza della trattenuta per spese generali sui prestiti ex Fondo Credito
 » F. P. - » 12 - Introiti diversi
 » Cred. - » 3 - Diverse - prestiti annuali
 » A. S. - » 7 - Diverse
- 9 ALIENAZIONE DI IMMOBILI ED IMPIANTI IMMOBILIARI
 Gest. F. P. - Cap. 13 - Alienazione di immobili e di impianti immobiliari
- 10 ALIENAZIONE DI VALORI MOBILIARI
 Gest. F. P. - Cap. 14 - Alienazione di valori mobiliari
- 11 ESTINZIONE DI CREDITI FRUTTIFERI
 Gest. F. P. - Cap. 15 - Estinzione di crediti fruttiferi
 1) Cassa Mutua E.N.P.A.S.
 2) Enti locali
 3) Prestiti ex Fondo Credito
 » Cred. - » 9 - Ammortamento prestiti annuali
 » Cred. - » 10 - Ammortamento prestiti pluriennali
- 12 ACCENSIONE DI DEBITI ONEROSI
 Gest. Cred. - Cap. 10 bis - Mutui Cassa DD. PP. - prestiti annuali
- 13 CONTRIBUTO 0,50 % PERSONALE AMMESSO ALLE CESSIONI NON ISCRITTO AL FONDO DI PREVID.
 Gest. F. P. - Cap. 17 - Contributo 0,50 % personale ammesso alle cessioni non iscritto al Fondo di Previdenza
- 14 INTEGRAZIONE FONDI AMMORTAMENTO E DEPERIMENTO
 Gest. F. P. - Cap. 18 - Ammortamento e deperimento mobili
 » F. P. - » 19 - Ammortamento e deperimento impianti immobiliari
 » A. S. - » 10 - Integrazione fondi ammortamento e deperimento

15 RICAVI DALLA VENDITA DI BENI D'USO E CONSUMO

- Gest. F. P. - Cap. 16 - Alienazione mobili
- » A. S. - » 8 - Vendita di beni mobili

16 ACCANTONAMENTO INTERESSI, SPESE D'AMMINISTRAZIONE E QUOTA RISCHI PRESTITI ANNUALI E PLURIENNALI

- Gest. Cred. - Cap. 11 - Risconto passivo per differimento prestiti annuali
- » Cred. - » 12 - Accantonamento fondo garanzia prestiti pluriennali
- » Cred. - » 13 - Interessi contabilizzati sulle concessioni dei prestiti pluriennali dell'esercizio
- » Cred. - » 14 - Accantonamento trattenute per spese d'amministrazione prestiti pluriennali

17 VENDITA DI MEDICINALI PRESSO LA FARMACIA

- Gest. A. S. - Cap. 11 - Farmacia dell'Ente

18 RITENUTE ERARIALI, PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

- Gest. F. P. - Cap. 21 - Ritenute erariali
- » F. P. - » 22 - Contributo assistenza sanitaria ai titolari degli assegni vitalizi
- » A. S. - » 12 - Ritenute e contributi su competenze al personale
- » I. S. - » 6 - Ritenute su liquidazioni ai salariati

19 CONTRIBUTI GESTIONE « CASE LAVORATORI »

- Gest. A. S. - Cap. 16 - Servizio contributi gestione « Case Lavoratori »

20 PARTITE DIVERSE CHE SI COMPENSANO CON LE USCITE

- Gest. F. P. - Cap. 24 - Interessi « Fondo elargizione agli orfani »
- » F. P. - » 25 - Crediti Tesorerie provinciali
- » F. P. - » 26 - Partite diverse che si compensano con le uscite
- » Cred. - « 15 - Debiti e crediti a breve scadenza prestiti annuali
- » Cred. - » 16 - Debiti e crediti a breve scadenza prestiti pluriennali
- » A. S. - » 13 - Debiti e crediti a breve scadenza
- » I. S. - » 7 - Costituzione ed estinzione debiti e crediti

21 GESTIONE CONVITTI SPOLETO

- Gest. F. P. - Cap. 28 - Gestione Convitti di Spoleto

22 FARMACIA DELL'ENTE

- Gest. A. S. - Cap. 15 - Farmacia dell'Ente
 - 1) Entrate effettive
 - 2) Perdita d'esercizio
 - 3) Crediti e debiti a breve scadenza

23 CASE SOGGIORNO PER PENSIONATI

- Gest. A. S. - Cap. 17 - Gestione Case di soggiorno per pensionati

U S C I T A

1 PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

- Gest. F. P. - Cap. 1 - Assegni vitalizi Fondo Previdenza
- » F. P. - » 2 - Assegni vitalizi ex Cassa Sovvenzioni
- Gest. F. P. - » 3 - Contributo Fondo di Previdenza per assistenza sanitaria ai titolari di assegni vitalizi
- » F. P. - » 4 - Indennità di buonuscita
- » F. P. - » 5 - Borse di studio
- » F. P. - » 6 - Rette Convitti diversi
- » F. P. - » 7 - Rette Convitti di Spoleto
- » F. P. - » 8 - Assistenza climatica
- » A. S. - » 1 - Rimborso pratiche in assistenza indiretta
 - art. 1 - Assistenza medica
 - » 2 - Assistenza farmaceutica
 - » 3 - Degenze ospedaliere
 - » 4 - Piccoli interventi
 - » 5 - Accertamenti diagnostici
 - » 6 - Cure fisiche
- » A. S. - » 2 - Cure termali
- » A. S. - » 3 - Prestazioni facoltative protesiche
- » A. S. - » 4 - Prestazioni facoltative varie
- » A. S. - » 5 - Assegni di parto (eutocico)
- » A. S. - » 6 - Assegni e sussidi di decesso
- » A. S. - » 7 - Assistenza diretta ambulatoriale
- » I. S. - » 1 - Indennità di malattia
- » I. S. - » 2 - Indennità di parto o aborto
- » I. S. - » 3 - Borse di studio
- » I. S. - » 4 - Ricoveri in preventorio

2 CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AD ALTRI ENTI ED ISTITUZIONI PER INIZIATIVE ASSISTENZIALI

- Gest. F. P. - Cap. 9 - Contributo Ente a favore degli Istituti di Patronato ed Assistenza Sociale
- » A. S. - » 9 - Contributo gestione « Assistenza Sanitaria » a favore degli Istituti di Patronato ed Assistenza Sociale
- » I. S. - » 6 - Contributo gestione « Indennità ai salariati » a favore degli Istituti di Patronato ed Assistenza Sociale

3 SPESE DI AMMINISTRAZIONE

- Gest. F. P. - Cap. 10 - Spese generali
- » Cred. - » 1 - Spese di amministrazione prestiti annuali
- » Cred. - » 7 - Spese di amministrazione prestiti pluriennali
- » A. S. - » 8 - Spese di amministrazione
- » I. S. - » 5 - Spese di amministrazione

4 SPESE SERVIZIO SCONTO MEDICINALI

Gest. A. S. - Cap. 12 - Diverse
art. 2 - Spese servizio sconto medicinali

5 INTERESSI PASSIVI

Gest. F. P. - Cap. 14 - Interessi su mutuo Ministero Tesoro all'ex Fondo Credito
» Cred. - » 3 - Interessi passivi su mutui Cassa DD. PP.

6 SPESE DIVERSE

Gest. F. P. - Cap. 12 - Manutenzioni e riparazioni straordinarie immobili
» F. P. - » 15 - Spese diverse
» Cred. - » 5 - Diverse - prestiti annuali
» Cred. - » 8 - Diverse - prestiti pluriennali
» A. S. - » 12 - Diverse
art. 1 - Spese adattamento sedi
» 3 - Casuali

7 AMMORTAMENTO E DEPERIMENTO IMMOBILI, IMPIANTI IMMOBILIARI, MOBILI, ATTREZZATURE, ECC.

Gest. F. P. - Cap. 11 - Ammortamento e deperimento impianti (Colonie e Convitti)
» A. S. - » 10 - Deperimento mobili e macchine
» A. S. - » 11 - Ammortamento immobili

8 ABBUONI SU PRESTITI ANNUALI AI DIPENDENTI STATALI

Gest. Cred. - Cap. 2 - Abbuoni per invalidità o morte

9 ACQUISTO O MIGLIORIE DI IMPIANTI IMMOBILIARI

Gest. F. P. - Cap. 20 - Spese per impianti immobiliari

10 ACQUISTO O MIGLIORIE DI IMMOBILI

Gest. F. P. - Cap. 16 - Acquisto o migliorie di immobili
» A. S. - » 14 - Acquisto o migliorie di immobili

11 ACQUISTO MOBILI, ARREDI, ATTREZZATURE, MACCHINE, ECC.

Gest. F. P. - Cap. 19 - Acquisto mobili
» A. S. - » 13 - Impianti e attrezzature ambulatoriali
» A. S. - » 15 - Acquisto beni mobili

12 ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI

Gest. F. P. - Cap. 24 - Acquisto valori mobiliari

13 CONCESSIONE DI CREDITI FRUTTIFERI

Gest. F. P. - Cap. 17 - art. 3 - Enti locali
» Cred. - » 10 - Prestiti annuali concessi
» Cred. - » 11 - Prestiti pluriennali concessi

14 ESTINZIONE DI DEBITI ONEROSI

Gest. F. P. - Cap. 18 - art. 1 - Ministero Tesoro per anticip. ex Fondo Credito
» Cred. - » 15 - Ammortamento mutui Cassa DD.PP.

15 RIMBORSO CONTRIBUTI 0,50 % AL PERSONALE AMMESSO ALLE CESSIONI NON ISCRITTO AL FONDO DI PREVIDENZA

Gest. F. P. - Cap. 21 - Rimborso contributo 0,50 % al personale ammesso alle cessioni non iscritto al Fondo di Previdenza

16 UTILIZZO FONDI ACCANTONAMENTO SPESE DI AMMINISTRAZIONE, INTERESSI E QUOTA RISCHI PRESTITI ANNUALI E PLURIENNALI

Gest. Cred. - Cap. 12 - Interessi maturati sui prestiti pluriennali in corso
» Cred. - » 13 - Utilizzo accantonamento spese amministrazione prestiti pluriennali
» Cred. - » 14 - Utilizzo accantonamento fondo garanzia prestiti pluriennali
» Cred. - » 16 - Risconto per differimento prestiti annuali

17 UTILIZZO FONDI ACCANTONAMENTO SPESE DI AMMINISTRAZIONE, INTERESSI E QUOTA RISCHI PRESTITI CONCESSI DALL'EX FONDO CREDITO

Gest. F. P. - Art. 22 - Risconti passivi:
art. 1 - Interessi maturati su prestiti ex Fondo Credito
» 2 - Utilizzo accantonamento spese di amministrazione ex Fondo Credito
» F. P. - » 23 - Utilizzo fondo garanzia prestiti ex Fondo Credito

18 UTILIZZO FONDO AMMORTAMENTO E DEPERIMENTO MOBILI E MACCHINE

Gest. A. S. - Art. 16 - Diverse

19 FARMACIA DELL'ENTE

Gest. A. S. - Art. 17 - Farmacia dell'Ente - Acquisto di medicinali

20 RITENUTE ERARIALI, PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

Gest. F. P. - Art. 25 - Ritenute erariali
» F. P. - » 26 - Contributo per assistenza sanitaria ai titolari di assegni vitalizi
» A. S. - » 18 - Ritenute e contributi su competenze al personale
» I. S. - » 10 - Ritenute su liquidazioni ai salariati

21 CONTRIBUTI GESTIONE « CASE PER LAVORATORI »

Gest. A. S. - Cap. 22 - Servizio contributi gestione « Case per lavoratori »

22 PARTITE DIVERSE CHE SI COMPENSANO CON LE ENTRATE

Gest. F. P. - Cap. 28 - Interessi Fondo elargizioni agli orfani
» F. P. - » 29 - Crediti delle Tesorerie Provinciali
» F. P. - » 30 - Partite diverse che si compensano con le entrate
» Cred. - » 17 - Debiti e crediti a breve scadenza prestiti annuali
» Cred. - » 18 - Debiti e crediti a breve scadenza prestiti pluriennali
» A. S. - » 19 - Debiti e crediti a breve scadenza
» A. S. - » 20 - Fondo licenziamento personale avventizio
» I. S. - » 11 - Costituzione ed estinzione debiti e crediti

23 GESTIONE CONVITTI DI SPOLETO

Gest. F. P. - Cap. 32 - Gestione Convitti di Spoleto

24 FARMACIA DELL'ENTE

Gest. A. S. - Cap. 21 - Farmacia dell'Ente

art. 1 - Spese effettive

» 2 - Crediti e debiti

25 CASE DI SOGGIORNO PER PENSIONATI

Gest. A. S. - Cap. 23 - Gestione Case di Soggiorno pensionati dello Stato

ENTRATA

Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Accertamenti			
			Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con le previsioni
	TITOLO I - ENTRATE EFFETTIVE					
1	Contributi previdenziali ed assistenziali	83.300.000.000	68.867.426.155	24.632.573.845	93.500.000.000	+ 10200.000.000
2	Contributi e proventi vari	873.850.000	436.698.400	442.600.000	879.298.400	+ 5.448.400
3	Sconto sui medicinali	3.544.000.000	1.259.652.329	2.963.169.242	4.222.821.571	+ 678.821.571
4	Redditi patrimoniali da investimenti immobiliari	449.406.000	469.163.434	13.353.402	482.516.836	+ 33.110.83
5	Redditi patrimoniali da investimenti mobiliari	327.832.000	238.499.465	93.983.975	332.483.440	+ 4.651.44
6	Redditi patrimoniali - Interessi su disponibilità liquide	483.086.000	750.621.129	451.919.086	1.202.540.215	+ 719.454.21
7	Interessi ed accessori prestiti concessi	2.285.200.000	2.534.494.840	—	2.534.494.840	+ 249.294.84
8	Introiti diversi	129.481.000	286.641.995	—	286.641.995	+ 157.160.99
	TOTALE ENTRATE EFFETTIVE . . .	91.392.855.000	74.843.197.747	28.597.599.550	103.440.797.297	+ 12047.942.29
	TITOLO II - ENTRATE MOVIMENTO CAPITALI					
9	Alienazione immobili e impianti immobiliari	—	6.537.500	—	6.537.500	+ 6.537.50
10	Alienazione di valori mobiliari	—	609.614.300	—	609.614.300	+ 609.614.30
11	Estinzione di crediti frutt.	20.242.146.000	21.076.285.188	16.967.376	21.093.252.564	+ 851.106.56
12	Accensione di debiti onerosi	2.000.000.000	700.000.000	—	700.000.000	- 1.300.000.00
13	Contributo 0,50 % personale ammesso alle cessioni non iscritto al Fondo Prev.za.	260.000.000	427.026.628	—	427.026.628	+ 167.026.62
14	Integrazione fondi ammortamento e deperimento e fondo oscillazione titoli.	348.000.000	358.143.879	—	358.143.879	+ 10.143.87
15	Ricavi dalla vendita di beni d'uso e consumo	—	20.502.836	—	20.502.836	+ 20.502.83
16	Accantonamento interessi, spese di amm.ne e quota rischi prestiti annuali e plurienn.	3.145.614.000	3.436.267.486	—	3.436.267.486	+ 290.653.48
17	Vendita di medicinali presso la Farmacia	42.000.000	47.842.522	—	47.842.522	+ 5.842.52
	TOTALE ENTRATE MOV. CAPITALI . .	26.037.760.000	26.682.220.339	16.967.376	26.699.187.715	+ 661.427.71

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					RISCOSSIONI (Competenza e residui)	RESIDUI ATTIVI AL 30/6/1964
Accertamento al 30/6/1963	Riscossi	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 30/6/1963		
16.752.144.712	23.240.399.565	1.020.000.000	24.260.399.565	+ 7.508.254.853	92.107.825.720	25.652.573.845
1.188.824.562	1.994.044.565	—	1.994.044.565	+ 805.220.003	2.430.742.965	442.600.000
4.026.340.208	1.659.959.274	2.366.380.934	4.026.340.208	—	2.919.611.603	5.329.550.176
6.576.432	56.449.211	200.000	56.649.211	+ 50.072.779	525.612.645	13.553.402
86.121.475	86.121.475	—	86.121.475	—	324.620.940	93.983.975
561.673.895	594.705.102	—	594.705.102	+ 33.031.207	1.345.326.231	451.919.086
—	—	—	—	—	2.534.494.840	—
1.000.000	1.000.000	—	1.000.000	—	287.641.995	—
22.622.681.284	27.632.679.192	3.386.580.934	31.019.260.126	+ 8.396.578.842	102.475.876.939	31.984.180.484
—	—	—	—	—	6.537.500	—
—	—	—	—	—	609.614.300	—
—	—	—	—	—	21.076.285.188	16.967.376
—	—	—	—	—	700.000.000	—
—	—	—	—	—	427.026.628	—
—	—	—	—	—	358.143.879	—
—	—	—	—	—	20.502.836	—
—	—	—	—	—	3.436.267.486	—
—	—	—	—	—	47.842.522	—
—	—	—	—	—	26.682.220.339	16.967.376

Segue *ENTRATA*

Capitolo	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Accertamenti			
			Riscosse	Da riscuotere	Totale	DIFFERENZA CON LE PREVISIONI
	TITOLO III - ENTRATE PARTITE DI GIRO					
18	Ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali	4.195.000.000	6.033.212.268	—	6.033.212.268	+ 1.838.212.268
19	Contributi gestione « Case Lavoratori »	3.000.000.000	3.156.014.075	—	3.156.014.075	+ 156.014.075
20	Partite diverse che si compensano con le uscite	10.000.043.000	11.607.724.212	3.911.963.105	15.519.687.317	+ 5.519.644.317
21	Gestione Convitti di Spoleto	324.333.000	356.315.626	58.495.880	414.811.506	+ 90.478.506
22	Farmacia dell'Ente	20.000.000	29.117.958	12.743.870	41.861.828	+ 21.861.828
23	Case Soggiorno per pensionati . . .	133.326.000	141.456.083	16.772.397	158.228.480	+ 24.902.480
	TOTALE ENTRATE PARTITE DI GIRO . .	17.672.702.000	21.323.840.222	3.999.975.252	25.323.815.474	+ 7.651.113.474
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	135.103.317.000	122.849.258.308	32.614.542.178	155.463.800.486	+ 20360.483.486

IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente : Paolo Mazzetti
 Renzo Ascenzi - Oreste Brogi
 Edmondo Cossu - Luigi Dainelli
 Nicola D'Amato

IL PRESIDENTE

Palmiro Foresi

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					RISCOSSIONI (Competenza e residui)	RESIDUI ATTIVI AL 30/6/1964
Accertamento al 30/6/1963	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 30/6/1963		
—	—	—	—	—	6.033.212.263	—
—	—	—	—	—	3.156.014.075	—
4.308.868.461	4.306.781.165	—	4.306.781.165	2.087.296	15.914.505.377	3.911.963.105
49.715.320	53.124.644	523.632	53.648.276	3.932.956	409.440.270	59.019.512
8.540.983	8.540.983	—	8.540.983	—	37.658.941	12.743.870
11.136.446	11.136.446	—	11.136.446	—	152.592.529	16.772.397
4.378.261.210	4.379.583.238	523.632	4.380.106.870	1.845.660	25.703.423.460	4.000.498.984
27.000.942.494	32.012.262.430	3.387.101.566	35.399.366.996	+8.398.424.502	154.861.520.738	36.001.646.744

IL DIRETTORE GENERALE
Paolo Turchetti

IL DIRETTORE
DEI SERVIZI DI RAGIONERIA
Agostino Padroni

USCITA

Capitolo	DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Impegni			
			Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con le previsioni
	TITOLO I - USCITE EFFETTIVE					
1	Prestazioni previdenziali ed assistenziali	82.979.313.000	82.275.155.477	9.364.213.494	91.639.368.971	+ 8.660.055.97
2	Concessione di contributi ad altri Enti ed istituzioni per iniziative assistenziali	83.260.000	—	92.181.217	92.181.217	+ 8.921.21
3	Spese di amministrazione	15.452.600.000	14.914.000.829	280.581.532	15.194.582.361	-- 258.017.63
4	Spese servizio sconto medicinali	304.000.000	326.091.525	—	326.091.525	+ 22.091.52
5	Interessi passivi	325.160.000	244.937.642	97.657.143	342.594.785	+ 17.434.78
6	Spese diverse	73.474.000	139.525.205	154.000	139.679.205	+ 66.205.20
7	Ammortamento e deperimento immobili, impianti immobiliari, mobili, attrezzature, ecc.	187.000.000	188.761.301	--	188.761.301	+ 1.761.30
8	Abbuoni su prestiti annuali ai dipendenti statali	15.960.000	24.450.455	—	24.450.455	+ 8.490.45
	TOTALE USCITE EFFETTIVE . . .	99.420.767.000	98.112.922.434	9.834.787.386	107.947.709.820	+ 8.526.942.81
	TITOLO II - USCITE MOVIMENTO CAPITALI					
9	Acquisto o miglioria di impianti immobiliari	280.000.000	191.022.655	157.160.616	348.183.271	+ 68.183.21
10	Acquisto o migliorie di immobili	1.122.000.000	116.571.775	530.270.097	646.841.872	-- 475.158.11
11	Acquisto mobili, arredi, attrezzature, macchine, ecc.	705.000.000	395.639.879	—	395.639.879	-- 309.360.11
12	Acquisto di valori mobiliari	—	409.570.000	—	409.570.000	+ 409.570.00
13	Concessioni di crediti fruttiferi	23.350.000.000	26.127.574.300	—	26.127.574.300	+ 2.777.574.31
14	Estinzione di debiti onerosi	339.156.000	339.239.268	—	339.239.268	+ 83.2
15	Rimborso contributi 0,50 % al personale ammesso alle cessioni non iscritto al Fondo di Previdenza	30.000.000	12.220.678	—	12.220.678	-- 17.779.3
16	Utilizzo fondi accantonamento spese d'amministrazione, interessi e quota rischi prestiti annuali e pluriennali	2.024.000.000	2.206.381.622	—	2.206.381.622	+ 182.381.6
17	Utilizzo fondi accantonamento spese d'amministrazione, interessi e quota rischi prestiti ex Fondo Credito	121.500.000	198.005.749	—	198.005.749	+ 76.505.7
18	Utilizzo fondi ammortamento e deperimento	—	4.709.420	—	4.709.420	+ 4.709.4
19	Farmacia dell'Ente, acquisto medicinali	32.000.000	47.890.337	—	47.890.337	+ 5.890.3
	TOTALE USCITE MOVIMENTO CAPITALI	28.013.656.000	30.048.825.683	687.430.713	30.736.256.396	+ 2.722.600.3

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					PAGAMENTI (Competenza e residui)	RESIDUI PASSIVI AL 30/6/1964	
Accertamento al 30/6/1963	Pagati	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 30/6/1963			
7.822.642.798	7.817.396.355	—	7.817.396.355	—	5.246.443	90.092.551.832	9.364.213.494
39.878.451	—	39.878.451	39.878.451	—	—	—	132.059.668
477.715.389	484.147.926	—	484.147.926	+	6.432.537	15.398.148.755	280.581.532
—	—	—	—	—	—	326.091.525	—
—	—	—	—	—	—	244.937.642	97.657.143
—	—	—	—	—	—	139.525.205	154.000
—	—	—	—	—	—	188.761.301	—
—	—	—	—	—	—	24.450.455	—
8.340.236.638	8.301.544.281	39.878.451	8.341.422.732	+	1.186.094	106.414.466.715	9.874.665.837
—	—	—	—	—	—	191.022.655	157.160.616
829.410.663	418.146.315	411.264.348	829.410.663	—	—	534.718.090	941.534.445
—	—	—	—	—	—	395.639.879	—
—	—	—	—	—	—	409.570.000	—
—	—	—	—	—	—	26.127.574.300	—
—	—	—	—	—	—	339.239.268	—
—	—	—	—	—	—	12.220.678	—
—	—	—	—	—	—	2.206.381.622	—
—	—	—	—	—	—	198.005.749	—
—	—	—	—	—	—	4.709.420	—
—	—	—	—	—	—	47.890.337	—
829.410.663	418.146.315	411.264.348	829.410.663	—	—	30.466.971.998	1.098.695.061

segue *USCITA*

Capitolo	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Impegni			
			Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con le previsioni
	TITOLO III - USCITE PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI					
20	Ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali.	4.195.000.000	5.271.653.671	761.558.597	6.033.212.268	-1.838.212.268
21	Contributi Gestione « Case per Lavoratori »	3.000.000.000	2.763.439.619	392.574.456	3.156.014.075	+156.014.075
22	Partite diverse che si compensano con le Entrate	10.000.043.000	3.911.963.105	11.607.724.212	15.519.687.317	+5.519.644.317
23	Gestione Convitto di Spoleto.	324.333.000	372.229.918	42.581.588	414.811.506	-90.478.506
24	Farmacia dell'Ente	20.000.000	36.537.278	5.324.550	41.861.828	-21.861.828
25	Case di Soggiorno per Pensionati	133.326.000	135.899.595	22.328.885	158.228.480	-24.902.480
	TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI	17.672.702.000	12.491.723.135	12.332.092.288	25.323.815.474	+7.651.113.474
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE.	145.107.125.000	140.653.471.303	23.354.310.387	164.007.781.690	+18900.656.690

IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente : Paolo Mazzetti
Renzo Ascenzi - Oreste Brogi
Edmondo Cossu - Luigi Dainelli
Nicola D'Amato

IL PRESIDENTE

Palmiro Foresi

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					PAGAMENTI (Competenza e residui)	RESIDUI PASSIVI AL 30/6/1964
Accertamenti [al 30/6/1963	Pagati	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 30/6/1963		
559.569.318	559.569.318	—	559.569.318	—	5.831.222.989	761.558.597
297.310.940	297.310.940	—	297.310.940	—	3.060.750.559	392.574.456
10.668.562.129	10.349.457.870	240.803.189	10.590.261.059	— 78.301.070	14.261.420.975	11.848.527.401
33.980.216	38.483.023	27.816	38.510.839	+ 4.530.623	410.712.941	42.609.404
4.332.693	4.332.693	—	4.332.693	—	40.869.971	5.324.550
14.349.139	13.585.401	763.738	14.349.139	—	149.484.996	23.092.623
11.578.104.435	11.262.739.245	241.594.743	11.504.333.988	— 73.770.447	23.754.462.431	13.073.687.031
20.747.751.736	19.982.429.841	692.429.841	20.675.167.383	— 72.584.353	160.635.901.144	24.047.047.929

IL DIRETTORE GENERALE
Paolo Turchetti

IL DIRETTORE DEI SERVIZI
DI RAGIONERIA
Agostino Padroni

RENDICONTI

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	CONSISTENZA ALL'1/7/1963	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		CONSISTENZA AL 30/6/1964
		in più	in meno	
Immobili	12.497.999.243	646.841.872	1.193.000	13.143.648.115
Impianti immobiliari	2.331.905.128	348.183.271	5.344.500	2.674.743.899
Mobili, macchine ed attrezzature	3.278.319.459	395.639.879	20.502.836	3.653.456.502
Anticipazioni e Mutui Attivi	709.509.810	9.900.000	18.145.840	701.263.970
Prestiti ai Dipendenti statali	47.348.820.377	26.117.674.300	20.183.638.243	53.282.856.434
Prestiti ai dip. st. concessi dall'ex Fondo Credito	2.237.357.494		891.468.481	1.345.889.013
Crediti infruttiferi	2.400.000	—	—	2.400.000
Scorte varie	13.029.866	47.890.337	47.842.522	13.077.681
Titoli di proprietà	5.791.033.855	409.570.000	609.614.300	5.590.989.555
Residui Attivi	27.000.942.494	41.015.053.976	32.014.349.726	36.001.646.744
Disponibilità liquide	24.695.386.038	154.861.520.738	160.635.901.144	18.921.005.632
TOTALI DELL'ATTIVO . . .	125.906.703.764			135.330.977.545
Variazione nella consistenza delle Attività . .		9.424.273.781		
TOTALI A PAREGGIO . . .	125.906.703.764	9.424.273.781		135.330.977.545

CONTI D'ORDINE

Fondo elargizione agli orfani dei dipendenti statali	1.242.856	42.875		1.285.731
Fondo di previdenza integrativo per il personale di ruolo dell'ENPAS	2.553.149.897	383.292.296		2.936.442.193
Cassa di Previdenza ed Assistenza per il personale Sanitario a contratto dell'ENPAS	2.480.767.427	447.863.632		2.928.631.059

IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente : Paolo Mazzetti
Renzo Ascenzi - Oreste Brogi - Edmondo Cossu - Luigi Dainelli - Nicola D'Amato

IL PRESIDENTE
Palmiro Foresi

PATRIMONIALE

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITÀ	CONSISTENZA ALL'1/7/1963	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		CONSISTENZA AL 30/6/1964
		in più	in meno	
FONDI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE :				
— Immobili	91.354.710	51.337.168	—	142.691.878
— Impianti immobiliari	86.311.000	43.685.120	—	129.996.120
— Mobili, macchine ed attrezzature	1.428.933.640	263.121.591	4.709.420	1.687.345.811
Anticipazioni e Mutui Passivi	6.967.059.051	700.000.000	339.239.268	7.327.819.783
Fondo garanzia prestiti ai dip. statali	3.471.604.589	865.467.040	228.357.617	4.108.714.012
Fondo garanzia prestiti ai dip. statali concessi dall'ex Fondo Credito	597.984.342	—	23.917.369	574.066.973
Debiti infruttiferi	43.101.573	—	—	43.101.573
Fondo contr. 0,50 % pers. non iscritto al Fondo Previdenza	1.722.930.045	427.026.628	12.220.678	2.137.735.995
Risconti Passivi	6.095.632.773	2.570.800.446	2.152.112.385	6.514.320.834
Residui Passivi	20.747.751.736	23.365.273.547	20.065.977.354	24.047.047.929
TOTALI AL PASSIVO	41.252.663.459			46.712.840.908
Variazione nella consistenza delle Passività		5.460.177.449		
Riserva Generale	84.654.040.305	3.964.096.332		88.618.136.637
TOTALI A PAREGGIO	125.906.703.764	9.424.273.781		135.330.977.545

CONTI D'ORDINE

Fondo elargizione agli orfani dei dipendenti statali	1.242.856	42.875		1.285.731
Fondo di previdenza integrativo per il personale di ruolo dell'ENPAS	2.553.149.897	383.292.296		2.936.442.193
Cassa di previdenza ed assistenza per il personale sanitario a contratto dell'ENPAS	2.480.767.427	447.863.632		2.928.631.059

IL DIRETTORE GENERALE
Paolo Turchetti

IL DIRETTORE
DEI SERVIZI DI RAGIONERIA
Agostino Padroni

SITUAZIONE

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	CONSISTENZA ALL'1/7/1963	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		CONSISTENZA AL 30/6/1964
		in più	in meno	
RESIDUI ATTIVI :				
Contributi, proventi, rimb. ass. pensionati	17.940.969.274	33.388.648.701	25.234.444.130	26.095.173.845
Redditi patrimoniali	655.371.802	642.360.449	738.275.788	559.456.463
Sconto sui medicinali	4.026.340.208	2.963.169.242	1.659.959.274	5.329.550.176
Crediti a breve termine per mov. di cap. .	---	16.967.376	---	16.967.376
Crediti a breve termine per Partite di Giro e Contabilità Speciali	4.378.261.210	4.003.908.208	4.381.670.534	4.000.498.884
	27.000.942.494			36.001.646.744
Disponibilità liquide	24.695.386.038	154.861.520.738	160.635.901.144	18.921.005.632
TOTALE DELL'ATTIVO . . .	51.696.328.532			54.922.652.376
Variazione nella consistenza delle Attività . .		3.226.323.844		
TOTALI A PAREGGIO . . .	51.696.328.532	3.226.323.844		54.922.652.376

IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente : Paolo Mazzetti
Renzo Ascenzi - Oreste Brogi
Edmondo Cossu - Luigi Dainelli
Nicola D'Amato

IL PRESIDENTE
Palmiro Foresi

AMMINISTRATIVA

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITÀ	CONSISTENZA ALL'1/7/1963	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		CONSISTENZA AL 30/6/1964
		in più	in meno	
RESIDUI PASSIVI :				
Prestazioni	7.822.642.798	9.364.213.494	7.822.642.798	9.364.213.494
Concessione di contributi ad altri Enti ed Istituzioni per iniziative assistenz.	39.878.451	92.181.217	—	132.059.668
Spese di amministrazione	477.715.389	287.014.069	484.147.926	280.581.532
Spese diverse	—	97.811.143	—	97.811.143
Debiti a breve termine per mov. di capitali	829.410.663	687.430.713	418.146.315	1.098.695.061
Debiti a breve termine per partite di giro e contabilità speciali	11.578.104.435	12.836.622.911	11.341.040.315	13.073.687.031
	20.747.751.736			24.047.047.929
TOTALE DEL PASSIVO . . .	20.747.751.736			24.047.047.929
Variazione nella concessione delle Passività .		3.299.296.193		
Avanzo d'amministrazione	30.948.576.796		72.972.349	30.875.604.447
TOTALI A PAREGGIO . . .	51.696.328.532	3.226.323.844		54.922.652.376

IL DIRETTORE GENERALE
Paolo Turchetti

IL DIRETTORE
DEI SERVIZI DI RAGIONERIA
Agostino Padroni

ESERCIZIO 1963-1964

SITUAZIONE DI CASSA

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	L.	24.695.386.038
Riscossioni:		
in conto competenza	L.	122.849.258.308
in conto residui	»	32.012.262.430
		» 154.861.520.738
Pagamenti:		
in conto competenza	L.	140.653.471.303
in conto residui	»	19.982.429.841
		» 160.635.901.144
Fondo di cassa alla fine dell'esercizio	L.	<u>18.921.005.632</u>

CONTO ECONOMICO GENERALE

Entrate Effettive	L.	+ 103.440.797.297
Uscite Effettive	»	- 107.947.709.820
Disavanzo economico di competenza	L.	- 4.506.912.523
Riaccertamento residui	»	+ 8.471.008.855
Avanzo economico di esercizio	L.	<u>+ 3.964.096.332</u>

IL COLLEGIO SINDACALE
 Il Presidente : Paolo Mazzetti
 Renzo Ascenzi - Oreste Brogi
 Edmondo Cossu - Luigi Dainelli
 Nicola D'Amato

IL PRERIDENTE
 Palmiro Foresi

IL DIRETTORE GENERALE
 Paolo Turchetti

IL DIRETTORE
 DEI SERVIZI DI RAGIONERIA
 Agostino Padroni

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

al Conto Consuntivo dell'E.N.P.A.S. per l'esercizio finanziario 1963-64

L'Amministrazione dell'E.N.P.A.S., in osservanza delle norme in vigore, ha presentato per l'esercizio 1963-64 il rendiconto generale della gestione finanziaria - patrimoniale, di cui sono distinti componenti i conti particolari riguardanti:

- la gestione « Fondo di Previdenza per il personale civile e militare dello Stato » e « Credito »;
- la gestione « Assistenza Sanitaria » per i dipendenti dello Stato in attività di servizio e per il personale statale in quiescenza;
- la gestione « Indennità ai Salariati » per il personale salariato dello Stato.

GESTIONE FONDO DI PREVIDENZA

È stato già rilevato in passato, e viene sottolineato dalle risultanze del consuntivo in esame, il grande divario fra gli oneri istituzionalmente a carico del Fondo di previdenza per il personale civile e militare dello Stato e l'entità delle entrate contributive.

Il fenomeno si è accentuato ancora di più nell'esercizio 1963-64 ed ha comportato l'incremento del fondo di riserva dalle L. 75.788.854.387 del 1° luglio 1963 alle L. 91.058.208.271 del 30 giugno 1964, con una differenza in più di L. 15.269.353.884 (L. 12.416.667.976 per la competenza e L. 2.852.685.908 per riaccertamento residui) che costituisce *l'avanzo economico* della gestione.

L'avanzo di amministrazione è di L. 28.241.956.036 ed esso è descritto alla tabella VIII F.P. allegata al consuntivo in esame.

La *rimanenza di cassa* alla fine dell'esercizio è stata di L. 6.602.600.544 (all'inizio dell'esercizio era di L. 16.032.275.344, ma erano già allora previste anticipazioni alla gestione sanitaria).

L'aspetto più significativo della gestione del fondo di previdenza rimane pertanto quello del suo risultato economico che ha superato quello già cospicuo dell'esercizio 1962-63 e che, come già rilevato, è dovuto in massima parte alla differenza fra le entrate per contributo 4 % (24.700.000.000) ed i pagamenti per indennità di buonuscita (L. 16.338.534.582).

L'amministrazione aveva già disposto l'aggiornamento del bilancio tecnico al 1° gennaio 1964, e l'indagine aveva confermato la possibilità di apportare miglioramenti nelle prestazioni

previdenziali, in relazione al miglioramento della situazione attuale del fondo. Miglioramento che è dovuto sia all'aumento del numero degli iscritti, passati da 736.000 a 910.000, che alla riduzione del costo degli assegni vitalizi di diritto, passati dallo 0,840 % allo 0,630 % della retribuzione contributiva.

Ed è stato appunto in base a tale constatato miglioramento delle disponibilità che si è potuta consentire la maggiorazione della indennità di buonuscita a totale carico dell'Ente per la prima fase del conglobamento che come è noto, in base alla legge delega, si attua in due tempi dal 1° gennaio 1965 commisurandola ad un ventesimo dell'80 % dello stipendio annuo (anzichè ad un venticinquesimo), dal 1° marzo 1966 ad un dodicesimo.

I fondi che perverranno all'Ente dopo l'attuazione del conglobamento saranno utilizzati nel miglioramento della indennità di buonuscita e dell'assistenza sanitaria. A partire dall'esercizio 1965 quindi dovremmo vedere la graduale riduzione dell'avanzo tecnico.

Non occorre peraltro ricordare la utilissima funzione assolta dalle rilevanti liquidità fin qui accumulate con le quali si è potuto sovvenire alle pressanti e crescenti necessità della gestione sanitaria, che altrimenti avrebbe dovuto approvvigionarsi sul libero mercato del credito per ottenere sì cospicue anticipazioni, con conseguenti gravosi interessi da pagare, mentre per un capitale medio di L. 11.759.000.000 anticipato nell'anno, al tasso del 4,50 % stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 giugno 1953, sono stati contabilizzati interessi per L. 529.185.050.

Con il 1966 e con il miglioramento della situazione della gestione sanitaria in dipendenza dell'attuazione del conglobamento si dovrà risolvere il problema, che certamente è fin d'ora presente all'attenzione dell'amministrazione, del migliore investimento dei fondi di pertinenza del Fondo di previdenza, nell'interesse precipuo della gestione stessa e nella ricerca ed in attesa di un giusto equilibrio tra le entrate e le uscite, fra mezzi disponibili e necessità da soddisfare.

Premesso che nella parte *effettiva delle entrate* i risultati conseguiti sono stati tutti superiori alle previsioni, si segnala in particolare il maggiore accertamento dei capitoli concernenti le contribuzioni del 4 % e dello 0,50 % che, in conseguenza dei numerosi provvedimenti legislativi di miglioramento del trattamento economico del personale civile e militare dello Stato, sono rispettivamente di L. 24.700.000.000 – pari al 77,74 % delle entrate effettive – (previste L. 20.500.000.000) e di L. 3.000.000.000 (previste L. 2.500.000.000) con una correlativa differenza in più di L. 4.200.000.000 e di L. 500.000.000.

Le riscossioni sono state ben lungi dagli accertamenti sicchè i *residui attivi* che all'inizio dell'esercizio erano di L. 7.465.229.588, al 30 giugno 1964 sono saliti a L. 10.780.359.123 (mentre sulle complessive spese effettive di competenza di L. 19.354.820.030 sono rimaste da pagare soltanto L. 191.432.995).

Ciò induce a richiamare l'attenzione dell'Ente sulla opportunità di un sempre vivo interessamento per sollecitare la riscossione di quanto per legge gli è dovuto.

Altro fattore positivo è stato quello dei conti correnti fruttiferi per i quali a fronte di una previsione di L. 250.000.000 si sono invece prodotti interessi per L. 620.132.126. Tale divario si spiega considerando che, mentre le riscossioni si sono verificate in gran parte all'inizio dell'esercizio, i pagamenti si sono invece concentrati verso la fine dell'esercizio stesso.

Altrettanto sensibili i proventi delle attività creditizie del Fondo di previdenza che, contro una previsione di L. 1.624.480.000 sono stati invece di L. 1.852.957.753 con una differenza attiva di oltre 228 milioni (il saggio di rendimento è del 4,68 %).

Le altre entrate patrimoniali sono state accertate in L. 3.986.916.626 con un incremento di L. 745.425.070 in rapporto a quelle dell'esercizio 1962-1963 (che furono di L. 3.241.491.556) dovute principalmente ai maggiori interessi liquidati dalla gestione assistenza sanitaria (L. 529.185.050) ed alla entrata in reddito di nuovi immobili.

Le *uscite effettive* segnano un andamento piuttosto regolare in rapporto alle previsioni, fatta eccezione per le indennità di buonuscita che hanno comportato una spesa di

L. 16.338.534.582, superiore di L. 1.338.534.582 allo stanziamento. Nel considerare tale scarto però si deve tener conto della difficoltà di previsione in un campo le cui variazioni annuali sono connesse a molteplici fattori.

Da notare la prospettiva di possibili miglioramenti delle cosiddette « prestazioni facoltative » che hanno assorbito L. 1.471.353.410 e che, in percentuale, rappresentano una aliquota di contribuzioni inferiore a quella prevista dal bilancio tecnico (0,24 % invece dello 0,38 %).

Le borse di studio hanno impegnato L. 560.210.000 per complessivi n. 7.405 beneficiari, distribuite fra scuole elementari e medie e corsi universitari e post-universitari.

Gli orfani di dipendenti statali ricoverati gratuitamente in convitti convenzionati (n. 200 unità) o nei convitti di Spoleto (n. 302 unità) sono stati complessivamente n. 502.

Il costo medio unitario per l'esercizio in esame è stato:

– per i convitti convenzionati di L. 399.165 (nell'esercizio precedente era stato di L. 384.490);

– per i convitti di Spoleto, gestiti direttamente, L. 837.265 (nello esercizio precedente era stato di L. 800.667).

Per i convitti di Spoleto c'è inoltre una ulteriore distinzione tra convitto maschile (costo medio unitario L. 831.013) e convitto femminile (costo medio unitario L. 849.343).

Su tali sensibili differenze il Collegio sindacale richiamò già l'attenzione del Consiglio di Amministrazione in sede di relazione al conto consuntivo per l'esercizio 1962-1963 e ripeté ora le esortazioni a suo tempo rivolte per lo studio e la soluzione del problema di un adeguato e per quanto possibile uniforme trattamento agli orfani dei dipendenti dello Stato, pur tenendo nel dovuto conto le spiegazioni fornite dalla Amministrazione in sede di bilancio preventivo 1963-1964.

Altra voce delle cosiddette « prestazioni facoltative » è la assistenza climatica.

Il costo unitario medio delle colonie estive del 1963 è stato di L. 37.047 con una maggiorazione, rispetto al 1962 (33.711) di L. 3.336, dovuta in maggior parte alla lievitazione dei prezzi ed al maggior numero di ragazzi inviati all'estero (1.583 rispetto ai 1.438 del 1962).

Anche per tale attività il Collegio sindacale deve confermare quanto ebbe a prospettare nella relazione al consuntivo 1962-1963, circa la differenza dei costi tra le varie colonie in gestione diretta ed indiretta, nonché delle colonie estere.

Per gli investimenti immobiliari vi è un incremento negli impegni di L. 877.660.980, di cui L. 381.400.000 per l'acquisto di uno stabile a Milano da destinare a servizi ambulatoriali, mentre gran parte della residua somma riguarda contabilizzazioni, in questo esercizio, di impegni pregressi come da suggerimento della Corte dei Conti.

La valutazione, al costo, degli immobili dell'Ente passa da L. 12.074.422.522 al 30 giugno 1963 a L. 12.952.083.502 alla fine dell'esercizio 1963-1964.

Il reddito degli investimenti immobiliari è stato di L. 384.329.723 pari ad un saggio di rendimento del 4,73 %.

Una ulteriore riduzione invece si è avuta negli investimenti dei valori mobiliari perchè i buoni del Tesoro ed i titoli obbligazionari rimborsati non sono stati reinvestiti, in vista della necessità di disporre di liquido per far fronte alle anticipazioni alla gestione dell'assistenza sanitaria; l'Amministrazione però si ripromette di ricostituire il patrimonio mobiliare non appena sarà ristabilito l'equilibrio finanziario di tale gestione sanitaria.

Il reddito degli investimenti mobiliari è stato di L. 332.483.440 su un capitale di L. 5.779.547.895, ad un saggio medio di rendimenti quindi di L. 5,75 %.

Nei movimenti di capitale si notano, fra l'altro, variazioni positive per L. 534.822.209 nella situazione degli immobili e di L. 342.838.771 nella situazione degli impianti immobiliari. Variazioni di segno negativo, invece, per un ammontare di L. 200.044.300 nella consistenza dei titoli di proprietà dell'Ente.

Altri elementi contabili sono indicati nella relazione dell'Ufficio ma il Collegio sindacale non ritiene di soffermarsi su di essi anche perchè il conto in questione è stato trovato rispondente alla necessaria chiarezza oltre che fornito di numerosi dati analitici daiquali è ampiamente documentato l'andamento della gestione in esame.

Considerando complessivamente tale andamento potrebbe venir fatto di pensare che al rilevante risultato economico avrebbe dovuto corrispondere una adeguata politica di investimenti, ma a tale considerazione deve subito seguire l'altra che l'Ente ha bene amministrato i propri fondi preoccupandosi di evitare indebitamenti verso terzi, per le necessità della gestione sanitaria, utilizzando le ingenti liquidità per poter anticipare oltre 23 miliardi alla gestione stessa.

Ciò nonostante la gestione previdenziale ha potuto investire circa 4 miliardi nell'attività creditizia (al saggio del 4,68 %) che sono serviti soprattutto per incrementare i prestiti pluriennali agli assistiti. È così salita a ben L. 40.275.698.804 la somma investita in tale settore.

GESTIONE CREDITO

L'andamento della Gestione Credito nell'esercizio 1963-64 appare caratterizzato da un notevolissimo incremento dei prestiti annuali cui non corrisponde, invece, un'analogha tendenza dei prestiti pluriennali, la cui concessione ha subito, nel complesso, una flessione di una certa entità.

In particolare, relativamente al « piccolo credito », rispetto all'esercizio precedente, risulta che il numero delle domande accolte è salito da 84.499 a 92.773 unità, con un'adifferenzainpiù di 8.274 prestiti annuali e che il relativo importo lordo complessivo è aumentato da Lire 8.996.073.200 a L. 11.380.645.000, con una differenza in più di L. 2.384.571.800.

Tali variazioni, tradotte in espressione percentuale, dimostrano che il numero dei prestiti annuali è aumentato del 9,79 %, mentre il loro ammontare complessivo è aumentato in modo ben più notevole e precisamente in ragione del 26,50 %. Ciò è dovuto al fatto che da un esercizio all'altro, l'importo medio dei prestiti annuali si è elevato da L. 106.463 a L. 122.672, soprattutto per effetto dell'applicazione delle nuove tabelle relative alla concessione del piccolo prestito, deliberate dal Consiglio di Amministrazione il 31 luglio 1963 ed applicate a decorrere dal 1° ottobre dello stesso anno. Dette nuove tabelle praticamente hanno tenuto conto dei miglioramenti economici concessi al personale statale successivamente alla compilazione delle precedenti tabelle che risalivano al 1959.

Relativamente ai prestiti pluriennali, rispetto all'esercizio immediatamente precedente, si nota, invece, una contrazione sia nel numero che nell'importo complessivo delle concessioni quinquennali e decennali. Infatti, il numero e l'importo di dette concessioni sono discesi, rispettivamente, da 24.612 a 21.102 prestiti e da L. 15.946.803.700 a L. 14.737.029.300. La flessione di maggiore consistenza si è verificata nei riguardi dei prestiti quinquennali il cui numero è diminuito nella misura del 22,61 % mentre il numero dei prestiti decennali è diminuito soltanto in ragione del 7,43 %.

Tale andamento conferma anche per l'esercizio 1963-64 il progressivo mutare del rapporto tra la consistenza numerica delle due categorie di mutui pluriennali a vantaggio delle concessioni decennali. Da ciò deriva un prolungamento del periodo medio di immobilizzazione del capitale investito dal Fondo di previdenza.

Ciò premesso, si nota che le risultanze dell'esercizio 1963-1964, nel loro insieme, esprimono anche una inversione della tendenza a graduale aumento del numero dei prestiti pluriennali che si era constatata negli esercizi precedenti quello in esame: infatti dall'esercizio 1959-60 al 1962-63 il numero delle concessioni in parola era salito da 18.603 a 24.612 prestiti.

Tuttavia, si deve notare che l'importo medio delle concessioni decennali, rispetto all'esercizio precedente, è aumentato da L. 994.976 a L. 1.054.143 con una differenza in più di L. 59.167, che riferita al numero delle nuove concessioni rappresenta di per sé una maggiore erogazione di circa 492 milioni.

* * *

Per una esatta valutazione dell'andamento della gestione in esame è necessario tener conto della situazione generale dell'Ente dal punto di vista economico finanziario ed in particolar modo della circostanza che la gestione in argomento deriva le proprie possibilità erogative dal Fondo di previdenza, il quale nell'esercizio 1963-64, è intervenuto, con prelevamenti dalla riserva, per far fronte alle esigenze finanziarie dell'Assistenza Sanitaria, effettuando una anticipazione complessiva di circa 23.535 milioni di lire, senza della quale l'Ente sarebbe stato costretto ad interrompere i pagamenti relativi all'assistenza di malattia.

Secondo quanto è dato di prevedere, le anticipazioni saranno gradualmente recuperate per effetto dell'emanazione dei decreti di attuazione della legge delegata 5 dicembre 1964, n. 1268 dai quali sarebbe da attendersi anche per la gestione assistenza di malattia una adeguata copertura contributiva, atta a ristabilire il necessario equilibrio economico della gestione stessa.

Anche in considerazione della eccezionale situazione suaccennata che potrà essere superata solo gradualmente, sembra doveroso richiamare l'esigenza del rispetto dei limiti stabiliti dal piano di finanziamento elaborato con il bilancio tecnico del Fondo di previdenza, limiti che sono stati ampiamente superati pure nell'esercizio in esame. Infatti, secondo detto piano, le concessioni dell'esercizio 1963-64, non avrebbero dovuto superare la somma di L. 10.740 milioni, mentre, in effetti, come si è detto, hanno raggiunto la cifra di lire 14.737 milioni, con una eccedenza di L. 3.997 milioni.

Inoltre, l'importo lordo complessivo dei prestiti in corso di ammortamento al 30 giugno 1964 che secondo il bilancio tecnico non avrebbe dovuto superare la somma di L. 33.213 milioni, ha raggiunto, invece, alla data stessa, la cifra di L. 46.097 milioni, con una differenza in più di L. 12.884 milioni.

Al riguardo - come ha avuto occasione di raccomandare la Corte dei Conti nella relazione al Parlamento sul periodo 1951-1960 - al fine « di evitare squilibri finanziari ed economici che possono pregiudicare le finalità principali del Fondo », appare necessario adeguare l'attività creditizia alle possibilità di finanziamento previste nel bilancio tecnico, che dovrà sempre essere aggiornato in relazione alla situazione retributiva dei dipendenti statali.

* * *

Le entrate effettive ammontano al 30 giugno 1964 a complessive L. 2.662.523.646, di cui L. 756.556.147 riguardano i prestiti annuali e L. 1.905.967.499 i prestiti pluriennali. Per contro le uscite effettive assommano complessivamente a L. 809.565.893, di cui L. 497.876.073 si riferiscono alla 1^o categoria e L. 311.689.820 alla 2^o categoria.

Dal confronto tra le entrate e le uscite suindicate deriva l'utile che ammonta, in complesso, a L. 1.852.957.753, di cui L. 258.680.074 per le concessioni annuali e L. 1.594.277.679 per le concessioni pluriennali. L'utile, a norma di legge, è stato destinato ad aumentare la riserva del Fondo di previdenza, atteso che, come è noto, principalmente detto Fondo finanzia l'attività creditizia.

Relativamente ai piccoli prestiti si nota che nell'esercizio 1963-64 ai normali elementi di costo si è aggiunto un elemento negativo, indubbiamente di carattere straordinario, e precisamente quello costituito dalla perdita di interessi sul mutuo di L. 700 milioni stipulato con la Cassa DD. PP., ai sensi della legge 19 luglio 1959, n. 588, il cui ammortamento ha avuto decorrenza dal 1^o gennaio 1964, mentre la erogazione è avvenuta soltanto il 22 giugno detto anno.

Infatti, poichè a norma della legge 11 aprile 1938, n. 498, l'ENPAS, per il periodo 1° gennaio - 22 giugno 1964 non ha potuto recuperare i relativi interessi al saggio di concessione del 5,80 % ma soltanto quelli al tasso del 2 %, vigente al 1° gennaio 1964 per i depositi volontari presso la Cassa DD. PP., in definitiva è venuto a mancare il recupero della somma di Lire, 13.827.778 relativa agli interessi calcolati sulla intera somma mutuata, per circa un semest al tasso differenziale del 3,80 %.

* * *

Il fondo di garanzia destinato a far fronte ai rischi di insolvenza inerenti ai prestiti pluriennali è salito, nell'esercizio 1963-64, da L. 3.471.604.589 a L. 4.108.714.012 con un incremento di L. 637.109.423, il quale, essendo già al netto dell'utilizzo per insolvenze accertate nell'esercizio medesimo in L. 228.357.617, costituisce una conferma della fondatezza della proposta di riduzione delle relative aliquote a carico dei mutuatari; proposta effettuata da tempo dall'Amministrazione dell'Ente e ancora all'esame dei competenti Ministeri.

A tal punto, è da porre in evidenza ancora una volta l'inadeguatezza della trattenuta dello 0,50 % per spese di amministrazione. Infatti, anche nell'esercizio in questione il gettito di detta ritenuta, pari a L. 114.662.276, non ha coperto le spese effettivamente sostenute in L. 311.689.820 e, pertanto, è rimasta a carico dell'Ente la differenza di L. 197.000.000.

* * *

Il conto patrimoniale chiude in pareggio poichè, come è noto, la gestione creditizia non ha patrimonio proprio e gli utili di esercizio, a norma dell'art. 11 della legge 25 novembre 1957, n. 1139, sono destinati ad aumentare la riserva del Fondo di previdenza.

GESTIONE ASSISTENZA SANITARIA

Il consuntivo dell'esercizio 1963-64 della gestione Assistenza Sanitaria si compendia nelle risultanze che di seguito si richiamano.

Si è registrato un *disavanzo economico di esercizio* di L. 10.476.113.950, derivante dalla differenza (L. 16.004.936.174), di segno negativo, fra le entrate effettive (L. 70.212.703.260) e le uscite effettive (L. 86.217.639.434), e il riaccertamento, di segno positivo, dei residui (L. 5.528.822.224).

È da sottolineare un ulteriore aumento del tasso di squilibrio per effetto di una accelerata crescita dei costi medi unitari, più che del numero, delle prestazioni erogate in unione con l'aumento degli oneri globali di gestione non compensati da adeguati incrementi degli introiti, nonostante i benefici derivanti dall'assoggettamento a contribuzione delle integrazioni temporanee concesse sul trattamento di quiescenza del personale statale in forza della legge 27 settembre 1963, n. 1315. Deriva da ciò la opportunità di un sollecito approfondimento da parte del Consiglio di Amministrazione della situazione del bilancio quale si prospetterà nel prossimo futuro alla luce dei decreti di attuazione della legge delega 5 dicembre 1964, n. 1268 relativi ai provvedimenti di conglobamento del trattamento retributivo dei dipendenti dello Stato al fine di poter giudicare, tenuto anche conto delle diffuse pressioni esercitate dalle categorie assistite per un miglioramento delle prestazioni, in termini quantitativi e qualitativi, dell'eventuale necessità di interventi straordinari per un riassetto della situazione stessa. Riassetto che dovrebbe assicurare non soltanto uno stabile equilibrio, ma dovrebbe consentire oltre il risanamento del deficit una ricostituzione delle riserve previste dal legislatore.

Non può essere infatti sottovalutata la preoccupazione che deriva dal fatto che è ormai venuta meno ogni ulteriore possibilità di ricorso alle riserve, essendo state le stesse, per il totale delle residue consistenze, integralmente assorbite con l'esercizio in esame, come risulta anche alla *situazione patrimoniale che presenta un deficit* di L. 4.454.544.649, derivante dalla differenza, di segno negativo, fra le poste delle attività (L. 38.937.654.856) e quelle delle passività (L. 43.392.199.505).

Giova porre in evidenza che il deficit patrimoniale in questione è stato contenuto nella cifra sopraindicata, e cioè in misura inferiore di L. 6.021.569.301 al disavanzo economico di esercizio più innanzi ricordato, per effetto dell'accennata completa utilizzazione delle residue disponibilità del Fondo di riserva istituito ai sensi dell'art. 27 della legge 19 gennaio 1942 n. 22.

La *situazione amministrativa* si è chiusa in pareggio solo perchè si è ritenuto di passare definitivamente a passivo il disavanzo amministrativo al 30 giugno 1964 in L. 8.907.854.010, risultante dalla differenza (L. 16.181.653.966) fra tutte le entrate e le uscite di competenza dell'esercizio 1963-64, depurata dall'ammontare dell'avanzo di amministrazione al 30 giugno 1963 (L. 1.744.977.732) e dalla somma dei riaccertamenti di segno positivo dei residui (L. 5.528.822.224).

Conseguentemente si è proceduto a consolidare a debito, senza possibilità di prossima estinzione, una somma pari al predetto disavanzo (L. 8.907.854.010), attingendo alle anticipazioni ammontanti in complesso a L. 23.535.692.993 e corrispondenti ad un capitale medio annuo di L. 11.759.000.000, concesse, al tasso del 4,50 %, dalla Gestione del Fondo di previdenza per il personale civile e militare dello Stato.

Il *fondo di cassa* alla fine dell'esercizio considerato è risultato ammontante a L. 9.569.060.798 e deriva dal fondo di cassa all'inizio dell'esercizio (L. 5.521.573.459) e dalla differenza, di segno positivo, di L. 4.047.487.339, fra le riscossioni (L. 112.785.742.982) e i pagamenti (L. 108.738.255.643).

L'entità di tale giacenza di cassa è adeguata al normale fabbisogno mensile di fondi da porre a disposizione degli istituti di credito, cui è affidato il compito dell'erogazione delle prestazioni.

Dopo il sommario e globale esame delle risultanze finali dell'esercizio 1963-64, appare utile soffermarsi più in particolare sulle poste maggiormente significative del bilancio consuntivo.

Le entrate effettive accertate (L. 70.212.703.260) sono risultate superiori di L. 6.359.703.260 alle previsioni (L. 63.853.000.000), per effetto soprattutto della citata legge 27 settembre 1963, n. 1315 che ha integrato del 30 % il trattamento di quiescenza degli statali.

Le uscite effettive impegnate (L. 86.217.639.434) sono state superiori di L. 7.431.165.434 alle previsioni (L. 78.786.474.000).

Per quanto si riferisce alle entrate effettive, cap. 1°, per contributi all'assistenza sanitaria (L. 64.600.000.000), è da sottolineare nel conto di competenza rispetto alle previsioni (L. 59.300.000.000) una differenza positiva di L. 5.300.000.000 e nel conto dei residui degli esercizi precedenti una differenza, sempre positiva, di L. 4.745.982.826, per cui essendo ammontate le riscossioni in conto competenza e residui a L. 63.691.071.717 risultano i residui attivi al 30 giugno 1964 in L. 14.654.251.748.

Il sensibile divario fra previsioni ed accertamenti di introiti è in parte attribuibile alle difficoltà che si incontrano nella conoscenza tempestiva delle somme dovute all'Ente da parte dell'Erario. L'aumento notevole dell'entità dei residui attivi, ammontanti a circa 1/5 dei contributi dovuti, sottolinea peraltro, ancora una volta, anche perchè più elevata che in passato, l'opportunità di favorire una più tempestiva riscossione per evitare inconvenienti ed oneri, di ordine funzionale, finanziario ed economico, di non poco e trascurabile momento.

Il cap. 3, acceso allo sconto sui medicinali, registra un aumento, nel conto di competenza, di L. 678.821.571 degli accertamenti (L. 4.222.821.571) rispetto alle previsioni (L. 3.544.000.000).

Nessuna variazione si registra nel conto residui degli esercizi precedenti, mentre i residui attivi al 30 giugno 1964 (L. 5.329.550.176) risultano notevolmente superiori a quelli al 30 giugno 1963 (L. 4.026.340.208) nonostante che le entrate di competenza non si discostino nel 1963-64 che in lieve misura da quelle accertate per l'esercizio 1962-63.

Ciò denuncia un andamento lacunoso e lento della riscossione che, sotto più aspetti, è da giudicarsi pregiudizievole.

E il giudizio diviene ancor più preoccupante quando si consideri che la somma di tali residui ancora da riscuotere al 30 giugno 1964, è costituita per ben L. 2.366.380.934 da importi dovuti dai fabbricanti di medicinali e da farmacisti da date anteriori al 30 giugno 1963.

Per quanto si riferisce al cap. 5 (Rimborso prestazioni di assistenza ai pensionati di cui all'art. 1 della legge 4 settembre 1955, n. 692) è da rilevare che negli accertamenti dei residui relativi agli esercizi precedenti si denuncia al 30 giugno 1964, rispetto al 30 giugno 1963, una differenza di segno positivo di L. 771.829.266.

Nella categoria 2 - Entrate straordinarie - scompare, come posta, il cap. 6 (Utile netto farmacia dell'Ente) poichè la gestione della Farmacia, la cui contabilità speciale è posta in evidenza nei capitoli 15 dell'entrata e 21 dell'uscita, ha registrato nell'esercizio considerato una perdita (L. 5.606.640) che è rilevante, più che per la sua entità assoluta, perchè è una riprova della più volte segnalata particolare impostazione organizzativa e retributiva della gestione in questione, che merita di essere riesaminata ai fini del conseguimento di migliori risultati economici; e ciò pur tenuto conto delle non trascurabili utilità indirette che l'esistenza della Farmacia procura all'Ente.

Documenta quanto sopra detto il fatto che l'utile lordo derivante dalla vendita (L. 17.955.950) è inferiore addirittura alle sole spese per competenze del personale (L. 19.036.273)

In merito all'andamento delle uscite effettive che sono risultate, come già ricordato, superiori nel complesso, di L. 7.431.165.434 alle previsioni, è opportuno subito dire che mentre l'assistenza medica ha determinato un onere inferiore di ben L. 1.697.096.866 alle previsioni, minore spesa pressochè compensata da quella più elevata rispetto al preventivo di L. 1.598.544.159 per l'assistenza farmaceutica, le degenze ospedaliere hanno determinato un onere superiore alle previsioni di L. 6.170.436.649 a causa soprattutto dell'adeguamento delle rette di ricovero alle nuove più elevate relative tariffe.

In complesso le spese afferenti in conto competenza, al cap. 1, relativo al rimborso delle pratiche in assistenza indiretta (L. 55.056.070.430) risultano, rispetto alle previsioni (L. 49.186.000.000) sensibilmente lievitate (L. 5.870.070.430).

Se si considerino, invece, tutti i capitoli delle uscite effettive per il complesso delle prestazioni in assistenza indiretta, gli impegni (L. 62.666.026.753) risultano, rispetto alle previsioni (L. 55.544.000.000), superiori di L. 7.122.026.753.

Anche le uscite del cap. 7 per assistenza diretta ambulatoriale (L. 8.328.471.267) risultano aumentate, sia pure in misura notevolmente inferiore (L. 67.471.267), rispetto alle previsioni (L. 8.261.000.000).

Poichè i costi, e non solo quelli globali ma anche quelli unitari, delle diverse prestazioni denunciano aumenti sensibilmente differenziati appare opportuno un particolare approfondimento delle cause che li hanno determinati, anche al fine di eliminare, ove possibile, squilibri eventualmente non del tutto giustificati e non derivanti soltanto da ritardati aggiustamenti.

Il Capitolo 8 acceso alle spese di amministrazione, per la quota parte attribuita alla gestione Assistenza Sanitaria, ha registrato un minore ammontare di L. 247.909.076 delle somme impegnate (L. 14.058.090.924) rispetto a quelle previste (L. 14.306.000.000) e, pertanto, esse rappresentano il 16,31 % del totale di tutte le spese (in sede di preventivo la percentuale era del 18,15 %).

Anche se la predetta incidenza è inferiore a quella dell'esercizio 1962-63 (16,59 %) non può tralasciarsi dal richiamare, anche in questa sede, l'attenzione degli organi responsabili

sull'elevatezza degli oneri in esame, sia tenuto conto del particolare sistema, notevolmente meno costoso, di riscossione delle entrate rispetto agli altri Enti d'assistenza e previdenza, sia rispetto al numero delle prestazioni, elemento questo più pertinente di quello del costo delle stesse, ai fini di una migliore valutazione dell'entità, relativa e non assoluta, delle spese di gestione e quindi della produttività dei servizi.

Se poi si pongano a raffronto le spese generali d'amministrazione sostenute dalla gestione nell'esercizio considerato con quelle sopportate nell'esercizio 1959-60 si registra un aumento addirittura di circa il 100 %, senza che nel periodo considerato si siano registrati adeguati congiunti aumenti nel numero degli assistiti, nelle frequenze di malattia, nella durata delle stesse, nei costi delle prestazioni, salvo che, e in misura pressochè corrispondente, per le degenze ospedaliere e le prestazioni facoltative.

CONTABILITÀ SPECIALI – Più sopra si è sufficientemente riferito della gestione della « Farmacia » i cui movimenti contabili figurano nei capitoli 15 dell'entrata e 21 dell'uscita.

Nei capitoli 17 dell'entrata e 23 dell'uscita trovano la loro collocazione i movimenti relativi alla gestione « Casa di soggiorno per i pensionati dello Stato » che si è chiusa con una perdita di esercizio di L. 45.650.399, la quale è superiore al disavanzo dell'esercizio 1962-63 (L. 23.811.100) ma ancora di più a quello previsto (L. 19.474.000).

Sperare che si possa pervenire in breve volger di tempo a soddisfare le condizioni di « autosufficienza » è, allo stato delle cose, addirittura impensabile.

Occorre peraltro dire che se la perdita sofferta nell'esercizio considerato è in gran parte imputabile alle operazioni di conguaglio del nuovo trattamento retributivo del personale della Casa e all'adeguamento conseguente dei fondi di licenziamento, è pur vero che le rette degli ospiti sono molto discoste dai costi delle prestazioni, non tanto per la esiguità delle rette quanto per l'elevatezza dei costi del servizio, fatta eccezione per le spese di vitto che ammontano in complesso a L. 36.590.889 e che rappresentano un onere giornaliero pro-capite di sole L. 615.

Fondo di previdenza integrativo per il personale di ruolo

Allegato al consuntivo è il « Rendiconto del Fondo di previdenza integrativo per il personale di ruolo dell'ENPAS » che registra nel 1963-64 un ulteriore incremento delle spese per prestazioni che, nonostante il notevole aumento dei gettiti contributivi per l'allargamento della platea imponibile, desta preoccupazioni di squilibrio tra mezzi a disposizione e oneri per le prestazioni, il che fa pensare alla necessità di un sollecito approfondito riscontro fra l'andamento della gestione e le ipotesi del bilancio tecnico.

L'esercizio si è chiuso con un *avanzo finanziario* di L. 400.439.128, un *avanzo economico* di L. 383.292.296, e un *fondo di cassa* di L. 161.001.772.

Cassa di Previdenza per il personale sanitario a contratto

Il rendiconto della Cassa di Previdenza ed Assistenza per il personale sanitario a contratto dell'ENPAS si è chiuso con un *avanzo economico* di L. 447.863.632, un *disavanzo finanziario* di L. 86.813.868 e un *fondo di cassa alla fine dell'esercizio* di L. 588.755.470.

In conseguenza del provvedimento 31 luglio 1963 di allineamento delle retribuzioni del personale a contratto con quello del personale dell'INPS, INAM e INAIL, che ha fra l'altro determinato miglioramenti d'ordine previdenziale e assistenziale per il personale in questione, si è provveduto ad effettuare oltre i normali accantonamenti d'esercizio, nuovi e maggiori accantonamenti per l'adeguamento del Fondo previdenziale alle variate retribuzioni tabellari.

GESTIONE INDENNITÀ AI SALARIATI

Il disavanzo economico di competenza venuto a determinarsi nell'esercizio 1963-64 per l'eccedenza delle uscite effettive sulle entrate effettive della gestione è risultato di L. 918.644.325.

Un riaccertamento positivo di L. 89.500.723 dei residui tramandati dagli esercizi precedenti ha in parte migliorato il predetto disavanzo economico di competenza venendo in definitiva a risultare uno sbilancio d'esercizio di L. 829.143.602.

Le entrate effettive sono state accertate in L. 1.300.277.588, superiori di L.191.277.588 alle previsioni; le uscite effettive figurano impegnate in L. 2.218.921.913 anch'esse superiori di L. 392.921.913 agli stanziamenti di bilancio.

Le innovazioni migliorative allo stato economico e giuridico dei salariati, introdotte con vari provvedimenti, di cui è cenno nelle precedenti relazioni del Collegio, hanno sostanzialmente influenzato l'andamento delle entrate e delle uscite ed aggravato lo squilibrio già esistente fra le stesse.

Alla copertura del disavanzo economico d'esercizio di L. 829.143.602 si è fatto fronte con un prelevamento dalle residue disponibilità, così costituite all'inizio ed alla fine dell'esercizio:

ATTIVITÀ	all'1-7-1963	al 30-6-1964
Anticipazione alla gestione Fondo di		
Previdenza	L. 450.000.000	L. 375.000.000
Residui attivi	» 287.574.485	» 217.962.974
Disponibilità liquide	» 2.252.285.076	» 1.585.131.452
	<u>L. 2.989.859.561</u>	<u>L. 2.178.094.426</u>
 PASSIVITÀ		
Residui passivi	L. 146.242.944	L. 163.621.411
RISERVA	<u>L. 2.843.616.617</u>	<u>L. 2.014.473.015</u>

Dal progressivo depauperamento della « Riserva », chiamata a sanare anche i deficit relativi al periodo 1° luglio - 31 dicembre 1964 (previste L. 471.690.000) e all'anno solare 1965 (previste L. 1.302.215.000), si trae motivo per sollecitare quelle determinazioni atte a riequilibrare l'andamento della gestione.

Il Collegio Sindacale conferma, per l'esercizio 1963-64, le risultanze finanziarie della gestione Indennità ai Salariati nelle seguenti cifre, che comprendono, oltre ai citati movimenti di parte effettiva, l'entrata per movimenti di capitali di L. 75.000.000 per rientro della quota prestabilita del mutuo accordato a suo tempo alla gestione Fondo di Previdenza e partite di giro che si pareggiano nell'importo di L. 88.397.331.

Totale generale delle entrate di competenza	(+) L. 1.463.674.919
» » » uscite di competenza	(-) » 2.307.319.244
	<u>L. 843.644.325</u>

Riaccertamento residui degli esercizi precedenti:

maggiori accertamenti di residui	
attivi	(+) L. 77.818.223
minori accertamenti di residui	
passivi	(+) » 11.682.500
	<u>(+) L. 754.143.602</u>

SPESE GENERALI

Le spese generali sostenute dall'Ente, per tutte le sue gestioni, sono risultate, nell'esercizio 1963-64, di L. 15.194.582.361 contro una previsione di L. 15.466.000.000.

L'economia realizzata in L. 271.417.639 si riferisce per L. 208.499.746 alle spese per il personale e per L. 62.917.893 alle spese varie di amministrazione.

Dal raffronto della spesa sostenuta nell'esercizio 1963-64 con quella del precedente esercizio finanziario, in cui le spese ammontarono a L. 12.041.940.866 e quelle varie di amministrazione a L. 1.328.381.698, si nota un aumento per l'esercizio in esame, di L. 1.632.559.388 nelle spese per il personale (+ 13,55 %) e di L. 191.700.409 nelle spese varie di amministrazione (+ 14,43 %).

L'aumento delle spese per il personale va riferito in massima parte all'attuazione della delibera relativa all'allineamento giuridico ed economico del personale dell'ENPAS a quello dell'INPS, dell'INAIL e dell'INAM, che ha comportato aumenti nelle retribuzioni e nelle dotazioni organiche.

L'aumento delle spese varie di amministrazione è dovuto principalmente alla spesa per fitto locali (+ 84 milioni) alle poste telegrafiche e telefoniche (+ 7 milioni) alle manutenzioni e riparazioni (+ 22 milioni) alla spesa per i portieri e per vigilanza (+ 13 milioni) ed alla spesa per pulizia locali (+ 8 milioni).

Il Collegio Sindacale raccomanda che, per quanto possibile ed in relazione alle esigenze funzionali dell'Ente, sia posta la massima cura per il contenimento dei costi di gestione.

Come nei precedenti esercizi l'importo di L. 15.194.582.361 complessivamente impegnato è stato ripartito a carico delle gestioni amministrate dall'Ente:

GESTIONI	Impegno Es. 1962-63		Impegno Es. 1963-64	
Fondo di Previdenza	862.135.732	6,45 %	926.491.437	6,10 %
Assistenza Sanitaria	12.318.186.832	92,13 %	14.058.090.924	92,52 %
Indennità ai Salar.	190.000.000	1,42 %	210.000.000	1,38 %
	13.370.322.564	100,—	15.194.582.361	100,—

L'onere a carico della gestione Fondo di Previdenza è stato a sua volta attribuito per L. 424.616.967 alla gestione ordinaria e per L. 501.874.470 alla gestione credito.

Il Collegio Sindacale dà atto che, a decorrere dall'esercizio 1963-64, per tutte le gestioni amministrate dall'Ente, il conto patrimoniale è stato compilato tenendo conto dei suggerimenti formulati al riguardo dagli Organi di vigilanza e dalla Corte dei Conti; nel senso che si è abolita la suddivisione del conto stesso in due parti: situazione patrimoniale vera e propria e situazione amministrativa.

* * *

Con le illustrazioni e notazioni che precedono, il Collegio Sindacale conferma che le risultanze finanziarie, economiche e patrimoniali esposte per le gestioni presentate nel rendiconto esaminato, concordano con le registrazioni contabili, dandone atto ai fini della prescritta approvazione.